

Si è costituito anche il terzo coinvolto, Maurizio Benzi, ora agli arresti domiciliari

## Caso corruzione: prosegue l'indagine che ha coinvolto il direttore generale

**Acqui Terme.** Prosegue, fra lo stupore generale della popolazione, l'inchiesta sulla compravendita di ex alberghi di zona Bagni. Pare, ma il condizionale è d'obbligo per il ristrettissimo riserbo di magistrati e carabinieri, che l'inchiesta che ha portato in carcere il city manager del Comune Pierluigi Muschiato, il procacciatore d'affari Renato De Lorenzi e l'amministratore della Immobiliare Pia, Maurizio Benzi, riguarda soltanto l'ex hotel Eden, e non l'albergo Firenze. Su quest'ultimo non sarebbero emerse irregolarità. L'arresto di Muschiato è avvenuto nella tarda sera di lunedì 4 marzo su ordine di custodia cautelare firmato dal gip del tribunale di Acqui Terme, Alessandra Vignolo, su richiesta del p.m. Maurizio Picozzi. L'accusa è di concorso in corruzione aggravata. Con la stessa im-



L'ing. Pierluigi Muschiato (nella fotografia ultimo a destra) quando ricopriva in giunta la carica di assessore ai lavori pubblici.

putazione è finito in carcere De Lorenzi. Benzi, che al momento del blitz dei carabinieri era in vacanza in Francia, si è poi costituito. Alla base dell'inchiesta, condotta con l'ausilio di attrezzature sofisticate a livello di intercettazioni di vario tipo, ci sarebbe una lettera che il city manager Muschiato avrebbe inviato alla proprietaria dell'Eden,

dicendo che l'edificio era in stato di degrado. In questo caso potrebbe essere previsto l'intervento d'ufficio e la somma spesa per l'opera verrebbe addebitata ai proprietari. La lettera avrebbe quindi potuto avere l'effetto di accelerare la vendita dell'ex Eden, e a un prezzo non equo. Di qui l'ipotesi di bustarella finita a Muschiato. Si parla an-

che di un compromesso per l'acquisto dell'Eden in mano a Benzi, ma gli inquirenti sono convinti che tale documento potrebbe essere stato retrodatato. Quindi sottoscritto verso la metà di settembre e non in primavera. Sempre seguendo l'ordine cronologico dei fatti, Muschiato è **Red. acquese**  
 • continua alla pagina 2

Lega Nord e F.I. ancora separati

## Centro sinistra c'è il dott. Ghiazza



A sinistra il dott. Ghiazza. A destra Danilo Rapetti, Franco Novello ed Elena Gotta: tra loro il successore di Bosio.

**Acqui Terme.** Il vento della bufera giudiziaria che ha portato all'arresto del city manager del Comune Pierluigi Muschiato, ha provocato uno scombusolamento nella politica locale, soprattutto a livello di Lega Nord. Partito che, ovviamente, deve sostituire il candidato che aveva indicato quale successo-

re di Bosio alla guida del Comune. Nessuna indicazione sarebbe arrivata da Assago, e quindi direttamente da Bossi, sebbene il Senaturo abbia affermato che «nei Comuni con popolazione superiore ai 15 mila abitanti è indispensabile da parte dei par- **C.R.**  
 • continua alla pagina 2

Per evitare la soppressione

## Summit romano per il tribunale

**Acqui Terme.** Come è ormai noto, è in atto una imminente azione governativa volta ad attuare una revisione delle circoscrizioni giudiziarie, sia attraverso piccole riforme ordinarie che attraverso l'effetto di ridurre sempre più le competenze degli attuali tribunali, sia attraverso una proposta di legge delega, che sta per essere presentata in Parlamento. Il problema, come affermato dal presidente dell'Ordine forense di Acqui Terme e Nizza, l'avvocato Piero Piroddi, verrà discusso durante un incontro in programma il 16 marzo, a Roma, presso la Cassa di previdenza forense.

Al «summit» parteciperanno i presidenti degli Ordini forensi dei tribunali a rischio, i sindaci dei Comuni facenti parte dei rispettivi circondari ed i parlamentari, sia di maggioranza che dell'opposizione, eletti nei collegi interessati. Sarebbe opportuno, a questo punto, che deputati, senatori, sindaci, assessori o consiglieri provinciali e regionali, amministratori di enti vari eletti nelle zone dove esiste lo spettro della soppressione del tribunale intervenissero alla riunione del Comitato di difesa nazionale. Chi, per ovvie ragioni, non potesse intervenire può comunicare la propria adesione e solidarietà **C.R.**

• continua alla pagina 2

All'Ariston il 14 marzo

## Gli imprevisti temporali d'estate

**Acqui Terme.** «Gli imprevisti temporali d'estate». È il titolo dello spettacolo di Guido Nahum in calendario giovedì 14 marzo, al Teatro Ariston, con inizio alle 21.15, portato in scena dalla Compagnia Società Nautilus Pictures, con Tony Musante e Corinne Clery, regia di Filippo Crivelli. Si tratta di una moderna storia d'amore non priva di preziose reminiscenze d'altri tempi. È l'incontro romantico di due non più giovanissimi che si ritrovano in un'isola incantata in un albergo sul mare. Messi per caso nella stessa stanza intrecciano una relazione sentimentale. L'ambiente diventa la causa scatenante della passione d'amore che irrompe nei cuori di un uomo e di una donna. Di controcorrente alla storia, ecco come testimoni il direttore dell'hotel e una governante, ciascuno dei due con la saggezza, l'ironia, l'ingenuità dei loro caratteri, segnati da esperienze personali tanto diverse. E il contrasto fra questi personaggi trasforma il duetto in quartetto di attori diversi nella sensibilità e nell'azione. Una vicenda intrisa di comicità e sen-

• continua alla pagina 2

Nella seduta consiliare di giovedì 28 febbraio

## Il sindaco Bosio evita la discussione sulla richiesta delle sue dimissioni



**Acqui Terme.** Folla delle grandi occasioni, più di quelle negative che di quelle positive, alla seduta consiliare che, già indetta prima del terremoto giudiziario amministrativo acquese, si è tenuta ugualmente nella serata di giovedì 28 febbraio a palazzo Levi.

La gente, presente chi per curiosità chi per claquer, allungava il collo per vedere (se era riuscita a conquistare un posto anche in piedi in sala) o le orecchie per sentire (se si era dovuta accontentare di un posto nell'amplificato corridoio di accesso alla sala). L'argomento di interesse non era lo sparuto ordine del giorno, ma la sfida Bosio-opposizioni, il primo strapazzato dagli eventi per lui inaspettati, le seconde agguerrite con tanto di richiesta di dimissioni, preannunciate per tempo e brandite come e peggio di un avviso di garanzia.

Ed il consiglio inizia così, alle 21.15, assenti i soli Gaggino e Rinaldi della maggioranza leghista (Baccino ed Icardi tra i ritardatari ma presenti), con la giunta in formazione tipo, da sinistra a destra guardando, Garbarino, Rapetti, Novello, Bosio, Gotta, Ristorto, Gennari.

Il consigliere Cavo, visto che Novello e Bosio iniziano come se niente fosse l'esame del-

**M.P.**

• continua alla pagina 3

Sugli eventi acquisi

## Il commento dei politici

**Acqui Terme.** Pubblichiamo gli interventi politici riguardanti gli ultimi avvenimenti acquisi.

**Adriano Icardi**

Quello che ha detto il sindaco in risposta alla richiesta di dimissioni dei consiglieri del Centrosinistra, è molto grave. Invece di prendere atto di quello che è successo, che è veramente drammatico, comunque vada a finire, ha lodato il suo operato in tutti questi anni ed anche quello del direttore generale, mostrando progetti e disegni dell'ingegnere, per miliardi di lavoro, come se nulla fosse accaduto. Non era questo il tema della discussione. Era l'opposto. Il sindaco doveva dare una risposta precisa sulla dimissioni. Ci saremmo aspettati un atto non dico di umanità, ma almeno di riflessione e di autocritica. Si può progettare anche la città migliore del mondo, la Città del sole di Tommaso Campanella, ma... se non c'è l'etica, se manca la questione morale come scelta limpida e trasparente sempre ed ovunque, allora tutto è inutile, tutto è, perfino, **• continua alla pagina 7**

**ALL'INTERNO**

- Speciale sposi. Speciale da pag. 25 a pag. 32

- Speciale Polentonissimo da Guinness a Monastero. Servizi alle pagg. 34 e 35

- La Langa ricorda don Pier Paolo Riccabone. Servizio a pag. 36

- Ovada: Consiglio diviso sul bilancio, unito sulla sanità. Servizio a pag. 45

- Ovada: l'edificio del peso ridotto di 2 metri. Servizio a pag. 46

- Un interessante depliant sull'antica Tiglieto. Servizio a pag. 50

- Cairo: in Consiglio Militare sbatte la porta. Servizio a pag. 51

- 170 equipaggi al 4° Rally Sprint Canelli. Servizio a pag. 55

- Canelli: da Sidney ... con tanta voglia di ritornare. Servizio a pag. 56

- Nizza: ricordo di Giuseppe Odasso e distretto sanitario. Servizi alle pagg. 59, 60 e 61

**BENZI - RAIMONDI** VENDITA RICAMBI ASSISTENZA  
**Ellebi** • Ganci traino • Carrelli appendici • Rimorchi per trasporto  
**Authorizzata al rilascio del bollino blu**  
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

**MARINELLI**  
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833  
**SUPER OFFERTA**  
 • 10 risme carta A4 copy € 33 i.c.  
 • 10 raccoglitori per fatture dal 25% al 30%  
 Secretaire € 20 i.c. su tutti gli altri articoli cancelleria ed archivio



DALLA PRIMA

## Caso corruzione

stato interrogato nel pomeriggio di venerdì 1° marzo, al Palazzo di giustizia di Acqui Terme, per sei ore circa. È uscito dalla stanza dei magistrati verso le 22.30 circa e, al termine, il p.m. Picozzi e la dottoressa Tabacchi hanno dichiarato di essere soddisfatti per l'andamento delle indagini. Muschiato avrebbe fornito una serie di chiarimenti. Per tutti gli imputati i rispettivi difensori, Silvia Brignano per De Lorenzi e Piero Monti per Muschiato, hanno presentato al gip del tribunale una richiesta di remissione in libertà, con arresti domiciliari in subordine. I magistrati si sono riservati di decidere. Lunedì 4 marzo, il procuratore Maurizio Picozzi e il sostituto Cristina Tabacchi hanno sentito, quali persone informate sui fatti, il presidente delle Terme di Acqui Spa, Giorgio Tacchino e il consigliere di amministrazione Piero Caprioglio. Secondo fonti giornalistiche, la magistratura starebbe vagliando una serie di indagini che, tra l'altro, interesserebbe l'area della ex vetreria Borma. Un territorio che avrebbe dovuto diventare centro turistico-termale e del divertimento ottenendo dal consiglio comunale la variante al piano regolatore: da destinazione industriale a servizi. Qualcuno ipotizza che le indagini interessino anche l'ex area Merlo. Tornando ai due alberghi, la vicenda nacque a dicembre del 1999 quando l'Immobiliare Pia, con amministratore unico Mau-

rizio Benzi, cedette alle Terme di Acqui Spa due ex alberghi della zona Bagni, l'Eden ed il Firenze per 2 miliardi e 700 milioni di lire. I due alberghi erano stati acquistati, poco meno di un'ora prima, con regolare atto notarile, da Benzi per 2 miliardi e 200 milioni di lire.

DALLA PRIMA

## Gli imprevisti temporali d'estate

timento, sempre in bilico tra sorriso, tenerezza e risata, che dopo due fortunatissime edizioni londinesi viene presentata per la prima volta al pubblico italiano. Secondo le note del regista Crivelli, una interessante colonna sonora circonda e accompagna la vicenda. Come definire questo spettacolo? È un'altalena tra allegria e tenerezza tra la realtà e la malinconia, tra la fantasia e il sorriso. È uno spettacolo, dice ancora il regista Crivelli, «condotto in omaggio al piacere di recitare, uno spettacolo insomma che vuole avere il segno di una sorpresa di teatro». Lo spettacolo fa parte della Stagione teatrale 2001/2002 definita «Sipario d'inverno anno terzo». Il prezzo di ingresso è di 21 euro per la platea (ridotto, 15,5 euro); 13 euro per la galleria (ridotto 10 euro). La prevendita viene effettuata presso il Teatro Ariston.

DALLA PRIMA

## Centro sinistra c'è Ghiazza

titi della Casa delle Libertà presentare una lista unica». Quindi Forza Italia con An, Lega, Ccd-Cdu. Pare, però, che Acqui Terme resti fuori da tale situazione.

Nella città termale, per le elezioni del 26 maggio, pare che Azzurri e Carroccio rimangano «divisi in casa». Forza Italia proporrà il proprio candidato, indicato nell'architetto Adolfo Carozzi. La Lega dovrebbe scegliere tra l'attuale assessore alla Cultura Danilo Rapetti, il vice sindaco Elena Gotta ed il presidente del Consiglio comunale, Franco Novello tre nomi che già vennero ipotizzati nell'autunno dello scorso anno quando si iniziò a parlare di elezioni e di candidature.

Per il centro sinistra la candidatura del dottor Gianfranco Ghiazza, primario di medicina dell'ospedale di Acqui Terme è data per certa. Ghiazza era stato il primo ad essere interpellato per scendere in campo e conquistare la poltrona «numero uno» di palazzo Levi, senza però dare l'okay definitivo. Quindi il centro-sinistra si trovò spiazzato ed iniziò una frenetica ricerca di un nome importante, e nuovo, da candidare. Poi il ripensamento. Ghiazza godrebbe dell'appoggio dell'Ulivo compatto, cioè delle liste della Margherita (Democratici e Popolari), dei Comunisti italiani, dei Ds e, probabilmente, anche dei Verdi. In caso di ballottaggio potrebbe ottenere l'appoggio di Rifondazione comunista. Nella città termale non è da sottovalutare il peso politico di An, partito che appoggierebbe la candidatura forzista.

Utile rimarcare la frenetica attività che le segreterie politiche effettuano giornalmente. Quasi ogni sera è in programma una riunione, anche perché all'interno di ogni partito non tutte le idee concordano. Tra i più tranquilli pare essere il neonato movimento «La Città ai Cittadini», che addirittura dallo scorso anno aveva espresso la candidatura del medico Michele Gallizzi. Quest'ultimo, che pescherebbe voti nel laghetto del centro sinistra, e per questa parte politica è consigliere provinciale, nelle ultime settimane avrebbe avuto approcci con la Margherita allo scopo di «compatitare» con i compagni da cui era separato.

Dopo le proteste del primo cittadino acquese

## L'Enel risponde sul black out

**Acqui Terme.** Ci scrive l'ufficio comunicazione Piemonte dell'Enel: «Egregio direttore, in merito all'articolo "Non basta un disco per i black out" apparso sul suo giornale il 3 marzo, desideriamo segnalare quanto segue.

Il 24 febbraio 2002 alle ore 12.41 un guasto, su una linea di media tensione 15 KV in cavo interrato, ha provocato l'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica ad una parte del centro città di Acqui Terme e ad alcune località periferiche (Mombaron, via Nizza, Stradale Mobarano, Fontana d'Orto). Dopo po-

chi minuti, attraverso opportune manovre in telecomando sulla rete, circa l'80% dei clienti è stato alimentato; contemporaneamente il personale Enel, prontamente intervenuto, ha provveduto alla riparazione del guasto rialimentando la clientela residua.

Purtroppo, durante le manovre di ricerca del guasto, si è verificato un secondo disservizio che ha riguardato un'altra parte periferica della città (Località Bagni, Marchioli, Strada per Visone, fraz. Lussito) che, dopo una rapida individuazione del guasto, è stata progressivamente rialimentata. In merito alle difficoltà riscontrate dalla clientela nel mettersi in contatto con i nostri operatori, di cui si è fatto interprete anche il sindaco di Acqui, teniamo a precisare che tutti i guasti sulle linee elettriche di media tensione ven-

gono rilevati automaticamente dal nostro centro operativo che interviene immediatamente con le necessarie manovre.

Poiché, in occasione di disservizi che interessano aree densamente abitate, giungono ai nostri centralini numerosissime telefonate, sia per segnalare il guasto sia per richiedere informazioni, per ovviare all'importanza obiettiva di rispondere a tutti, è stato predisposto un risponditore automatico che informa la clientela che Enel è già a conoscenza del disservizio e che sta già intervenendo. In tale situazione, il colloquio diretto con gli operatori del Centro Operativo di Alessandria non avrebbe dato alcuna informazione aggiuntiva, determinando soltanto un rallentamento nelle manovre di ricerca del guasto e rialimentazione della clientela».

DALLA PRIMA

## Summit romano per il tribunale

al presidente dell'Ordine degli avvocati di Acqui Terme, avvocato Piroddi. Quest'ultimo si è impegnato a comunicare i nominativi di chi si è interessato al problema. E non è poco. Utile anche sottolineare che durante l'incontro di sabato 16 marzo, saranno concordate le più opportune iniziative necessarie a fronteggiare l'imminente pericolo di soppressione del nostro tribunale. Il tema della permanenza ad Acqui Terme del tribunale non è nuova. Continua ormai da decenni. Sarebbe ora il momento in cui, parlando di revisione delle circoscrizioni, non si prenda in esame soltanto la possibilità di tagliare i «rami secchi», ma anche quella più coerente di ridisegnare i confini del territorio, ampliando quelle più piccole e restringendo quelle maggiori. Esiste poi il problema che per risolvere la crisi della giustizia occorrerebbe aumentare l'organico dei magistrati. Ultima, e non marginale considerazione, per scongiurare il peggio descritto da azioni governative verso la soppressione del nostro tribunale, c'è la continua ed instancabile azione del Consiglio dell'Ordine degli avvocati. Ordine che ormai deve essere supportato nel suo intento da tutte le forze politiche, dalla società civile di Acqui Terme e dell'Acquese.

Un candidato dall'Associazione Albergatori

## Per il c.d.a. delle Terme

**Acqui Terme.** A proposito delle candidature a consigliere di amministrazione delle «Terme di Acqui Spa», c'è un comunicato stampa diffuso dall'Associazione albergatori di Acqui Terme. Il seguente: «Aderendo all'invito comparso sugli organi di stampa, l'Associazione albergatori di Acqui Terme ha riunito il proprio consiglio direttivo ritenendo importante che un membro dello stesso faccia parte del c.d.a. della società Terme di Acqui Spa. Questo per rappresentare il necessario collegamento fra le realtà turistico-

ricettive della città e per valorizzare tutte le sinergie e le competenze che tale collaborazione permetterebbe di realizzare. Inoltre, la presenza di un rappresentante degli albergatori acquesi sarebbe utile nella difficile gestione delle esigenze di carattere tecnico e progettuale in merito ai programmi di sviluppo turistico, allo scopo di non disperdere forze nel difficile impegno per il rilancio della nostra città. Quindi il direttivo ha deciso all'unanimità di candidare il presidente dell'associazione, Mauro Bandini».

## Notizie utili

**DISTRIBUTORI dom. 10 marzo** - ESSO: via Alessandria; IP: via Nizza; ERG: via Marconi; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).  
**EDICOLE dom. 10 marzo** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).  
**TABACCHERIA dom. 10 marzo** - Tutte chiuse.  
**FARMACIE da venerdì 8 a giovedì 14** - ven. 8 Caponnetto; sab. 9 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); dom. 10 Cignoli; lun. 11 Bollente; mar. 12 Albertini; mer. 13 Centrale; gio. 14 Caponnetto.

## L'ANCORA

duemila settimanale di informazione  
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:  
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141 834701, fax 0141.829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.

Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Abbonamenti (48 numeri): Italia € 40,80.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



## GELOSO VIAGGI



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
NIZZA M.T. Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984  
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337  
gelosoviaggi@mclink.it

### I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO PASQUA E PRIMAVERA

29 marzo - 2 aprile

**TOUR COSTIERA AMALFITANA**

30 marzo - 2 aprile

**SLOVENIA CROAZIA E LAGHI DI PLITVICE**

30 marzo - 1° aprile

**SIENA - PIENZA - S.GIMINIANO - FIRENZE**

25 - 28 aprile

**PARIGI**

25 - 28 aprile

**ROMA E CASTELLI ROMANI**

25 - 28 aprile

**VIENNA**

1° - 5 maggio

**PRAGA**

16 - 19 maggio

**I LUOGHI DI PADRE PIO**

25 maggio - 2 giugno

**FIORI D'OLANDA**

(Coblenza - Amsterdam con la Fioride e la mostra di Van Gogh e Gouguin - Volendam, Marken e Magonza)

### DOMENICHE A TEATRO... e dintorni

(bus + biglietto spettacolo teatrale)



17 marzo - Milano / Teatro Nazionale

EVITA - Musical

€ 51,65 (lit. 100.000)

1° aprile - Pasquetta

MONTECARLO E ST. PAUL DEVENCE

€ 30,00 (lit. 58.000)

7 aprile - Milano / Teatro Nazionale

I LOVE YOU FREDDIE

Commedia con musiche dei Queen con K. Ricciarelli

€ 51,65 (lit. 100.000)

21 aprile - Milano / Teatro Manzoni

MALGRADO TUTTO... BEATIVOI!

Commedia con E. Montesano e musiche di Terzoli/Vaime

€ 61,97 (lit. 120.000)

### IL SABATO DELLE TUE VACANZE!

Da sabato 2 marzo fino a tutto luglio i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza saranno aperti anche il pomeriggio dalle 16 alle 19,30

VOGLIA DI VACANZE!???



### RODI

DIMORA DEL DIO SOLE

Dall'11 al 18 maggio

Trasferimenti in aeroporto - volo speciale diretto - hotel 4 stelle in pensione completa con bevande - animazione e assistenza in lingua italiana - assicurazioni.

€ 690,00

### MADRID, CASTIGLIA e ANDALUSIA

NEL CUORE DELLA SPAGNA

Dal 10 al 17 giugno

Trasferimenti in aeroporto - volo speciale diretto - hotel 4 stelle in mezza pensione - visite con guida in lingua italiana - assistenza di nostro accompagnatore - assicurazioni.

€ 950,00



l'ordine del giorno e passano in approvazione il primo ed il secondo punto, chiede che intenzioni ci siano riguardo alla richiesta di dimissioni presentata e fatta mettere all'ordine del giorno della serata dai consiglieri del centro sinistra, lo stesso Cavo, Baccino, Barisone, Poggio, Icardi. Il sindaco chiede ed ottiene la non belligeranza per approvare i punti all'ordine del giorno, quindi sarà disponibile alla discussione.

E così nel giro di una decina di minuti, si eliminano i primi 8 punti con l'approvazione della sola maggioranza. Dopo una sospensione tecnica di altri dieci minuti, per approvare in giunta uno dei punti votati, il ritmo si rallenta, perché la non belligeranza riguardava solo l'argomento-dimissioni e non altro. Il punto in discussione è l'approvazione del catalogo dei beni culturali architettonici: mentre l'assessore Rapetti ringrazia l'architetto Cunierti per il lavoro fatto, il consigliere Barabino lamenta la mancanza agli atti di alcune (11) schede tecniche, tra cui quella sul Garibaldi. Su questo fatto nasce un po' di trambusto, anche perché si discute su un'ordinanza emessa a suo tempo dal Comune per far ristrutturare il fatiscente edificio e mai fatta eseguire. Il Sindaco vorrebbe stralciare le 11 schede e votare il resto, ma viste le proteste unanimi dell'opposizione, dichiara che la giunta ritira il punto. Ma l'opposizione, che ha scaldato voce e muscoli nel preambolo, non ci sta alla soluzione veloce e rincara la dose, con Icardi, Bruno, Poggio e soprattutto Barabino che prendono l'occasione per soffermarsi sulle scelte criticabili dell'amministrazione nell'affare Garibaldi.

Resta un solo punto da approvare, ma anche questo crea intoppi. Si tratta di una variazione del bilancio di previsione per un mutuo a favore della Sistemi di Montechiaro che gestisce un macello definito "inutile" dal consigliere Barabino ("Debiti per 70 milioni di lire il primo anno, per 331 milioni di lire il secondo anno... nessuno va lì, i macellai di Acqui vanno a Bistagno o a Monastero, perché dobbiamo finanziarlo?"). Anche Bruno critica aspramente la politica di tassazione perseguita dall'amministrazione comunale e Cavo definisce la Sistemi una "fabbrica di debiti". Nonostante questo il voto della maggioranza è a favore e l'opposizione è tutta contraria tranne Pesce che si astiene.

Alle 22.30 arriva il momento atteso dalla folla. Sui volti si leggono esplicite le domande: come reagirà Bosio alla richiesta delle dimissioni? Riuscirà a svincolare come le altre volte? Avrà la stessa sicumera e baldanza, o arroganza, che lo hanno sempre supportato e che lo ha fatto passare indenne sulle ragioni altrui?

Inizia Marco Baccino che dice tra l'altro: «Il consiglio si svolge in un'atmosfera strana, che ci porta indietro di anni. A nome di tutto il gruppo vogliamo dire che la notizia dell'arresto di Muschiato non ha fatto gioire nessuno di noi. Anzi in noi c'è tristezza e amarezza... Ma questo è il fallimento di un modo di fare politica. Avevamo chiesto più di una volta di fare chiarezza ma avevamo trovato un muro di gomma e di arroganza. La politica del fare del Sindaco si è trasformata nella politica dell'affare. In quest'aula abbiamo assistito troppo spesso al disprezzo della politica, al disprezzo degli avversari politici, al disprezzo dei valori, come trasparenza o limpidezza di alcuni atti amministrativi. Abbiamo visto assessori che si dimettono senza alcuna spie-

DALLA PRIMA

# Il sindaco Bosio evita la discussione



Il numeroso pubblico che era presente in aula alla seduta consiliare di giovedì 28 febbraio



Il capogruppo leghista, Marengo, legge il comunicato



Il sindaco Bosio lascia l'aula dopo il suo intervento

gazione a questo consiglio, per poi diventare dipendenti di questo comune; assessori che si dimettono perché per la legge non possono più fare quello che stanno facendo e che poi diventano city manager... Avevamo dimenticato nella vostra programmazione per i prossimi vent'anni la parola "Pro tempore". Più volte abbiamo stimolato la maggioranza leghista che appoggia questa giunta a discutere le tante situazioni poco chiare e costose per la collettività, gli ex alberghi in zona Bagni, l'acquisto dell'ex capannone Merlo, un piano regolatore fatto a macchia di leopardo, senza nessun coinvolgimento della città, dal quale sembra di leggere un elenco di buoni e cattivi... Per tutti questi motivi chiediamo le sue dimissioni, contando su un suo gesto di sensibilità».

Si alza Loris Marengo che, a nome del gruppo consiliare Lega Nord Padania dichiara: «L'ing. Pierluigi Muschiato non sarà il candidato alla carica di Sindaco per la Lega Nord alle prossime elezioni amministrative della città di Acqui Terme. Si tratta di un tecnico che non ha mai ricoperto incarichi di partito e dunque come tale il suo ruolo va valutato, senza strumentalizzazioni (brusio, stupore e un accenno di protesta da parte del pubblico, n.d.r.).

Questo, ben inteso, senza esprimere giudizi sulla sua persona o sul suo operato al vaglio della Magistratura; considerato il concreto operato di questi anni che hanno portato Acqui Terme ad una innegabile trasformazione e a un indubbio rilancio economico; considerata la completa attuazione del programma amministrativo; considerata la definizione di un piano strategico, di prossima presentazione, che definirà le linee fondamentali dei prossimi anni e che consentirà un reale sviluppo, soprattutto dal punto di vista occupazionale; il gruppo consiliare Lega Nord Padania conferma piena fiducia al sindaco Bosio ed alla sua Giunta».

Il consigliere Roberto Cavo ribatte: «Se esiste responsabilità politica ed esiste, è evidente che i fatti sono inequivocabili; una nomina da lei sindaco effettuata, da lei difesa, di fatto la pone davanti ad una responsabilità politico-etica molto pesante, che discende da una situazione da lei stessa creata. L'ing. Muschiato, poi, era iscritto, eletto in quel partito, non solo un tecnico. Chiediamo le dimissioni come atto dovuto, anche se la sua responsabilità viene condivisa dal gruppo tramite il suo capogruppo».

Il consigliere Marinella Barisone rincara: «Mi stupisco che il capogruppo dica che Muschiato non è della Lega. Prima era il vostro pupillo ora lo

scaricate». Quindi facendosi portavoce di Rifondazione comunista che non ha rappresentanti in consiglio ne legge un comunicato in cui si dice «Noi crediamo che il modo migliore di far politica sia quello di riconoscere le ragioni dell'avversario, quando queste si dimostrano fondate, per questo vogliamo rendere merito al sindaco di avere indicato il modo corretto per risolvere la questione relativa alla compravendita degli alberghi Eden e Firenze. Infatti due anni fa il sindaco indicò chiaramente di rivolgere alla magistratura la richiesta di indagine, e gli esiti dell'indagine dimostrano la lungimiranza del sindaco. Siamo, come cittadini prima ancora che forza politica, profondamente indignati per la vicenda che ha coinvolto il direttore generale alla faccia di Roma ladrona, del filo spinato, delle videocamere e quant'altro. Ritenendo inoltre, dal punto di vista politico, unico responsabile dell'accaduto il sindaco Bosio, ne chiediamo le immediate dimissioni...».

Tocca a Luigi Poggio, il quale con tono apparentemente dimesso, ma fermo e deciso, ricorda: «In ogni circostanza venivano maltrattati dalla Lega Nord; insinuazioni e critiche da parte di persone che sembravano al massimo del pedigrée... Mi stupisco dell'intervento di Marengo che scarica così Muschiato, definendolo solo un tecnico e non un appartenente al partito. Non mi meraviglio più del vostro comportamento con noi perché lo stesso adesso lo usate con Muschiato.

Siete sempre stati ambigui e anche stasera lo siete. Non potete dare una scrollatina e dire "chi è nelle grane ci resti". Fate un'analisi seria, un esame di coscienza e si vedrà che non sarà così difficile dare le dimissioni».

Adriano Icardi, che è stato uno dei più precisi e strenui sostenitori della linea etica dell'amministrare in tutti questi anni che lo hanno visto protagonista della politica acquese, sottolinea con decisione, scandendo le parole: «Sembra di essere tornati a 10 anni fa o a 20 anni fa: mani pulite, la questione morale. Alcuni politici di quel periodo vivono oggi all'estero tranquillamente. Nessuno di noi è qui per parlare di legge o di giustizia, ma di un problema etico/morale. La richiesta di dimissioni del sindaco non vuole entrare nel merito delle scelte amministrative, e neppure nei confronti della persona del sindaco, ma solo sulla sua responsabilità nella nomina del city manager. Il sindaco al proposito disse "nessun dibattito, è mia competenza". Avevamo detto "state attenti", perché un assessore ai Lavori pubblici diventava direttore generale. La legge

Bassanini è giusta; se però un professionista di un certo settore non può fare l'assessore nello stesso campo, non può neanche diventare un city manager. C'era un vero e proprio conflitto d'interessi. È stato un errore imperdonabile, con una responsabilità personale del Sindaco che deve portare alle sue dimissioni».

Paolo Bruno dice «Anche noi siamo stupiti dal documento fatto dalla Lega Nord. Muschiato era un alto funzionario e oggi non possiamo dire "io non lo conoscevo". Le responsabilità politiche sono da distinguere da quelle personali, la responsabilità politica è da attribuire a più persone. Forse dovremo ammettere tra qualche giorno di avere sbagliato valutazione... Voi della maggioranza quella sera della nomina di Muschiato a city manager potevate dire al sindaco che la sua scelta non era molto felice... quindi ognuno di noi deve analizzare le sue posizioni, il suo voto... Non ci agghigliamo alla richiesta delle dimissioni, perché se il sindaco ha fatto una scelta, i consiglieri della Lega Nord l'hanno votata...».

Graziano Pesce ammette di essere molto perplesso in quanto dopo aver ascoltato gli interventi gli sembra che tutti giudichino già colpevole Muschiato e chiede di attendere gli sviluppi delle indagini.

Tocca al sindaco Bernardino Bosio rispondere. Si alza in piedi «per rispetto al numero pubblico presente» e per essere più "scenico" nelle

argomentazioni. Fino a quel momento ha morso il freno, pallido, con gli occhi lucidi, facendosi aria con le cartelle degli atti quasi fosse in carenza respiratoria. Non ha accettato provocazioni, ha persino ritirato un punto dell'ordine del giorno che stava diventando problematico, è stato concentrato su quello che aveva in mente di dire, su quello che si era sicuramente preparato da rispondere alla richiesta di dimissioni.

«Questa sera -ha esordito- il dibattito è molto particolare, a richiesta dei consiglieri di centro sinistra. Io non intendo né condannare né assolvere, per questo c'è la magistratura; vorrei andare nel merito della situazione in generale: Bosio nomina nel 94/95 Muschiato assessore, poi direttore generale. In una città che vuole crescere bisogna distinguere tra un tecnico e un amministrativo. È un problema di scelte, forse era un problema di opportunità, ma la persona dell'ing. Muschiato era la figura che mi occorreva per il progetto-città che avevo in testa». A questo punto primo colpo di scena: mostra le pubblicazioni comunali che hanno raccolto le opere realizzate in tutti questi anni e chiede che siano allegate agli atti del consiglio, accompagnando il gesto con queste parole: «Ho conosciuto la città prima come commerciante, poi come appartenente ad un'associazione, poi come sindaco: non esiste più la città grigia, chiusa, isolata, la città è cambiata, è stata modificata,

grazie anche al lavoro dell'ing. Muschiato.

Anche nel passato persone di altri partiti con gli stessi problemi non si sono mai dimessi. Il lavoro fatto dal sindaco, che ha fatto mancare a volte la sua presenza in casa per questo, ha portato a cambiare questa città, tanto che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha fatto un libro su Acqui». E mostra, secondo colpo di scena, la pubblicazione, anche questa da allegare agli atti, «Acqui Terme, dall'archeologia classica al loisir borghese».

Ma il sindaco prosegue: «I progetti noi li presentiamo per chi verrà dopo di noi, o noi stessi o altri... Noi abbiamo fatto l'Università (chi non fa non sbaglia)... il lavoro fatto fino ad oggi è positivo compreso quello di Muschiato, cui auguro di riuscire a dimostrare la più ampia estraneità. Se qualcuno sbaglia e lo fa scientemente fa male; il giorno in cui mi rendessi conto di aver sbagliato sarei il primo ad ammetterlo. Se ciò che è stato fatto non verrà intaccato dalla magistratura, io intendo da qui al 26 maggio portare avanti il nostro programma. Ho la convinzione che le responsabilità personali restano tali e non cambiano il giudizio sulle capacità di lavoro e sulla capacità tecnica dell'uomo.

Nella nostra opera non c'è solo asfaltatura: il museo, il premio Acqui ambiente (questo va al di là delle facciate), la biblioteca civica; ma anche le tante vituperate facciate, la promozione vitivinicola, sono un nuovo modo di vedere Acqui Terme.

Non intendo dare le dimissioni e intendo portare avanti il programma; mi auguro che anche la prossima amministrazione continui in questi progetti e se la Lega sarà all'opposizione, stimolerà ugualmente. Una piccola pausa per il colpo di scena finale: «Non intendo buttare a mare nessuno e neppure metterlo su un piedistallo... Chiedo scusa se al termine del mio intervento lascerò l'aula, ma sono troppo coinvolto emotivamente e psicologicamente... sono anche padrino della figlia di Muschiato...».

Così il sindaco lascia tutti con un palmo di naso ed ottiene abilmente ciò che vuole: ovvero la non discussione sull'argomento delle sue dimissioni. Baccino cerca di protestare, ma ormai la seduta è chiusa.

**I VIAGGI DI LAIOLO**  
AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME  
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)  
Tel. 0144356130 - 0144356456  
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO	MARZO								
<p><i>Domenica 17 marzo</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>CAMOGLI, SAN FRUTTUOSO e SANTA MARGHERITA</b></p> <p><i>Domenica 7 aprile</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>VICENZA e le VILLE VENETE</b></p> <p><i>Domenica 14 aprile</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>MILANO: il duomo, la mostra "Neoclassicismo dal Tiepolo al Canova" e VIGEVANO</b></p> <p><i>Domenica 5 maggio</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>SIENA</b></p> <p><i>Domenica 12 maggio</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>BOLOGNA e MODENA</b></p> <p><i>Domenica 19 maggio</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>FIRENZE</b></p> <p><i>Domenica 26 maggio</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>LUCCA e COLLODI</b></p>	<p><i>Dal 18 al 23</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>AMSTERDAM per la fioritura dei tulipani</b></p> <tr style="background-color: #f2f2f2;"> <th style="text-align: center;">VIAGGI DI PASQUA</th> <th style="text-align: center;">APRILE</th> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <p><i>Dal 28 marzo al 2 aprile</i> <span style="float: right;">BUS+NAVE</span> <b>Tour della GRECIA CLASSICA</b></p> <p><i>Dal 28 marzo al 1° aprile</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>Tour della PUGLIA</b></p> <p><i>Dal 29 al 2 aprile</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>Pasqua a ROMA e ASSISI</b></p> </td> <td style="vertical-align: top;"> <p><i>Dal 25 al 28</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>AUGUSTA LA STRADA ROMANTICA, MONACO e CASTELLI della BAVIERA</b></p> <tr style="background-color: #f2f2f2;"> <th style="text-align: center;">MAGGIO</th> <th style="text-align: center;">MAGGIO</th> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <p><i>Dal 1° al 5</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>PRAGA</b></p> <p><i>Dal 24 al 26</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>CAMARGUE festa dei gitani e MARSIGLIA</b></p> </td> <td style="vertical-align: top;"> <p><i>Dal 1° al 5</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>PRAGA</b></p> <p><i>Dal 24 al 26</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>CAMARGUE festa dei gitani e MARSIGLIA</b></p> </td> </tr> </td></tr>	VIAGGI DI PASQUA	APRILE	<p><i>Dal 28 marzo al 2 aprile</i> <span style="float: right;">BUS+NAVE</span> <b>Tour della GRECIA CLASSICA</b></p> <p><i>Dal 28 marzo al 1° aprile</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>Tour della PUGLIA</b></p> <p><i>Dal 29 al 2 aprile</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>Pasqua a ROMA e ASSISI</b></p>	<p><i>Dal 25 al 28</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>AUGUSTA LA STRADA ROMANTICA, MONACO e CASTELLI della BAVIERA</b></p> <tr style="background-color: #f2f2f2;"> <th style="text-align: center;">MAGGIO</th> <th style="text-align: center;">MAGGIO</th> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <p><i>Dal 1° al 5</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>PRAGA</b></p> <p><i>Dal 24 al 26</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>CAMARGUE festa dei gitani e MARSIGLIA</b></p> </td> <td style="vertical-align: top;"> <p><i>Dal 1° al 5</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>PRAGA</b></p> <p><i>Dal 24 al 26</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>CAMARGUE festa dei gitani e MARSIGLIA</b></p> </td> </tr>	MAGGIO	MAGGIO	<p><i>Dal 1° al 5</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>PRAGA</b></p> <p><i>Dal 24 al 26</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>CAMARGUE festa dei gitani e MARSIGLIA</b></p>	<p><i>Dal 1° al 5</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>PRAGA</b></p> <p><i>Dal 24 al 26</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>CAMARGUE festa dei gitani e MARSIGLIA</b></p>
VIAGGI DI PASQUA	APRILE								
<p><i>Dal 28 marzo al 2 aprile</i> <span style="float: right;">BUS+NAVE</span> <b>Tour della GRECIA CLASSICA</b></p> <p><i>Dal 28 marzo al 1° aprile</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>Tour della PUGLIA</b></p> <p><i>Dal 29 al 2 aprile</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>Pasqua a ROMA e ASSISI</b></p>	<p><i>Dal 25 al 28</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>AUGUSTA LA STRADA ROMANTICA, MONACO e CASTELLI della BAVIERA</b></p> <tr style="background-color: #f2f2f2;"> <th style="text-align: center;">MAGGIO</th> <th style="text-align: center;">MAGGIO</th> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <p><i>Dal 1° al 5</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>PRAGA</b></p> <p><i>Dal 24 al 26</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>CAMARGUE festa dei gitani e MARSIGLIA</b></p> </td> <td style="vertical-align: top;"> <p><i>Dal 1° al 5</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>PRAGA</b></p> <p><i>Dal 24 al 26</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>CAMARGUE festa dei gitani e MARSIGLIA</b></p> </td> </tr>	MAGGIO	MAGGIO	<p><i>Dal 1° al 5</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>PRAGA</b></p> <p><i>Dal 24 al 26</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>CAMARGUE festa dei gitani e MARSIGLIA</b></p>	<p><i>Dal 1° al 5</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>PRAGA</b></p> <p><i>Dal 24 al 26</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>CAMARGUE festa dei gitani e MARSIGLIA</b></p>				
MAGGIO	MAGGIO								
<p><i>Dal 1° al 5</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>PRAGA</b></p> <p><i>Dal 24 al 26</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>CAMARGUE festa dei gitani e MARSIGLIA</b></p>	<p><i>Dal 1° al 5</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>PRAGA</b></p> <p><i>Dal 24 al 26</i> <span style="float: right;">BUS</span> <b>CAMARGUE festa dei gitani e MARSIGLIA</b></p>								

## ANNUNCIO



**Rosa RAPETTI in Grassi di anni 89**

Dopo una lunga vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, lunedì 4 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il marito Battista, i figli Romeo, Lidia, Laura con il marito dott. Gianpaolo Giaminardi le nipoti Barbara ed Erica con Carlo e Marco, le pronipoti Larisa e Dalila unitamente a parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

## ANNUNCIO



**Eugenio BENEVOLO**

Il giorno 5 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari, nel darne il triste annuncio la moglie Paola Cavalli, la figlia Bruna con il marito Silvano Gai, l'amatissima nipote Giordana unitamente ai parenti tutti ringraziano quanti si sono uniti al loro grande dolore.

## ANNUNCIO



**Tomaso MAIO (Maso) di anni 72**

Mercoledì 6 marzo è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio la moglie Rita, i figli, il genero, la nuora, i nipoti, la sorella, ed i parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Acqui T. Un particolare ringraziamento ai medici e personale infermieristico del reparto medicina dell'ospedale di Acqui T. per la loro umanità e professionalità.

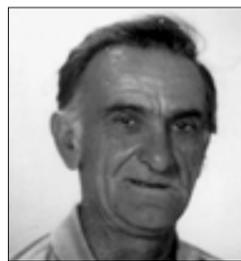
## ANNUNCIO



**Maria Tersilla POGGIO in Carrara di anni 91**

È mancata all'affetto dei suoi cari il 13 febbraio. Il marito Giacomo (Culino), i figli Rosa e Baldo, familiari e parenti, ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore, annunciando la s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 17 marzo alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Un grazie a quanti vorranno partecipare.

## ANNUNCIO



**Guido CRESTA di anni 67**

Lunedì 18 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, il nipotino, i suoceri, i fratelli e le sorelle ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore e annunciano la s. messa di trigesima che verrà celebrata mercoledì 20 marzo alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Melazzo.

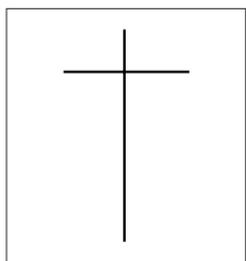
## RINGRAZIAMENTO



**Celestino BOTTO**

Riconoscenti verso tutti coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la scomparsa del loro caro, i familiari commossi ringraziano. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 24 marzo alle ore 16 nella chiesetta del cimitero di Rocchetta Palafea.

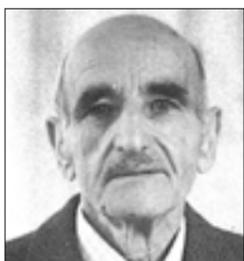
## RICORDO



**Margherita ACCARINO ved. Faramia**

Nel suo ricordo verrà celebrata una s. messa nel santuario della Madonna Pellegrina sabato 9 marzo alle ore 11. Un grazie a quanti vorranno unirsi al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Carlo CERETTI**

Sono passati 5 anni ma il tempo non cancella il dolore e la nostalgia per te, sei sempre nei nostri cuori e ti vogliamo ricordare con la s.messa che verrà celebrata sabato 9 marzo alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida.

*I familiari*

## ANNIVERSARIO



**Francesco MALFATTO**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa, i cugini e le cugine lo ricordano con affetto agli amici ed ai conoscenti, nella s.messa che sarà celebrata in sua memoria sabato 9 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Un grazie sincero a quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Giuseppe ARBOCCO**

1901 - †1977

*"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori"*. Domenica 10 marzo alle ore 10 nel santuario della Madonnina (frati Cappuccini) verrà celebrata una s. messa in loro ricordo. I familiari ringraziano quanti vorranno partecipare.



**Angela ARBOCCO in Marchelli**

1932 - †1993

## ANNIVERSARIO



**Gilda MORRA ved. Gallo**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto la figlia, il genero, il nipote e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 10 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di San Gerolamo di Roccaverano. Si ringraziano coloro che vorranno partecipare.

## Le notizie utili sono a pagina 2

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.  
€ 26 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO  
**PORTE BLINDATE**  
**IVALDI GIOVANNI**  
Zona Artigianale  
Via San Lazzaro, 12  
Reg. Sottargine - Acqui T.  
Tel. 014456459

## SPURGHIGUAZZO

## Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

**EcoSystem 2000**

Tel. e Fax 014441209  
Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

## ANNIVERSARIO



**Carlo SCIUTTO**  
Ex Edile  
1978 - 2002

*"Papà, Mamma, passano gli anni, ma sempre, vivrete in noi, nei nostri cuori, perché «sono i vostri cuori»"*. Con infinita nostalgia, e nel ricordo più caro, preghiamo per voi in una s. messa che verrà celebrata il giorno 15 marzo alle ore 18, nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Anna, Franco e tutti i vostri cari. Alle persone presenti un grazie sincero.



**Iolanda CORALE**  
ved. Sciuotto  
1999 - 2002

## ANNIVERSARIO



**Lidia BELLATI**  
ved. Berta

*"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori"*. Nel 3° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto la figlia, il genero, il fratello e parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata sabato 16 marzo alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco.

## ANNIVERSARIO



**Attilio MIGNONE**  
1994 - 2002

Sabato 16 marzo alle ore 17 nella chiesa di S.Rocco in Strevi, borgo superiore, verrà celebrata una s.messa di suffragio. La moglie, il figlio, la nuora e la nipote Jessica ne rinnovano con immutato affetto la cara memoria e ringraziano tutti coloro che vorranno unirsi al ricordo ed alle preghiere.

## BALOCCO PINUCCIO &amp; FIGLIO

Pompe funebri  
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24  
**Tel. 0144321193**

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672  
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666  
*L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura*

## Onoranze Funebri

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo  
**Tel. 0144 325449**

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

TRIGESIMA



**Calogero RIFICI**

Sabato 9 marzo alle ore 18 nella cattedrale di Acqui verrà celebrata la s. messa di trigesima in sua memoria. La moglie Piera, i figli, il genero, la nuora e le nipoti ringraziano quanti si uniranno loro nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA



**Luisa SUCCI**

Ad un mese dalla sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 10 marzo alle ore 8 nella chiesa parrocchiale di Cremolino. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



**Ugo NUNZI (Mario)**

Ad un mese dalla scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata giovedì 14 marzo alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



**Giovanni VASSALLO di anni 55**

A tutti coloro che l'hanno conosciuto perché rimanga vivo il suo ricordo. Ad un mese dalla sua scomparsa i familiari lo ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 marzo alle ore 11 nella cappella Carlo Alberto di Acqui zona Bagni.

TRIGESIMA



**Ernesta DELORENZI (Tina) ved. Parodi**

Il 17 gennaio 2002 è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli, unitamente ai familiari la ricordano nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 10 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Morbello piazza. Un grazie sincero a quanti vorranno così ricordarla.

**Stato civile**

**Nati**

Federico Vescina, Hayat El Atrach, Lorenzo Aresca, Francesco Lanero.

**Morti**

Franco Gotta, Enrico Ravetta, Ercole Ernesto Sangiacomo, Giovanni Malandra, Pietro Giuseppe Baldizzone, Enrico Ferdinando Natale Benevolo, Rosa Augusta Margherita Morelli, Maria Piana, Rodolfo Gonella, Teresa Francesca Domenica Barbieri, Rita Maria Rosa Tambone, Gloria Ghigino, Giuseppe Margaria, Eugenio Luigi Benevolo, Anita Peloso, Tomaso Maio.

**Pubblicazioni di matrimonio**

Alberto Merlo con Carla Gallo; Piero Roberto Marchisio con Paola Augusta Stella.

ANNIVERSARIO



**Emilia RAPETTI ved. Benazzo**

Nel 2° anniversario della scomparsa la ricordano con affetto i familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata mercoledì 13 marzo alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Salvatore VOCI**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Mirella, i figli e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 13 marzo alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Irene RIZZOLO ved. Rizzolo**

"Sono trascorsi due anni, ma il tuo ricordo è sempre nei nostri cuori". Ti vogliamo ricordare nella s.messa che verrà celebrata giovedì 14 marzo alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. *I familiari*

ANNIVERSARIO



**Margherita CAROZZO (Rita) in Delpiano**

"Sono trascorsi 12 anni dalla tua scomparsa, ma la nostalgia di te nei nostri cuori è sempre grande". Ti ricordano il marito, il figlio e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata giovedì 14 marzo alle ore 18.30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

[www.lancora.com](http://www.lancora.com)

**RATTO VITTORIO**

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

**Dolermo ONORANZE FUNEBRI**

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Numero gratuito 800 029 714

**POMPE FUNEBRI**

**ORECCHIA**

NUOVA SEDE

Corso Divisione Acqui 15 Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

**VETTURE CON AUTISTA - TAXI**

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

ANNIVERSARIO



**Francesco PERNO**

"Sei anni sono trascorsi dalla tua scomparsa, ma il tempo non potrà mai cancellare il dolce e caro ricordo che noi abbiamo di te". Mamma e tutti i tuoi cari ti ricordano con una s.messa che sarà celebrata domenica 17 marzo alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Serole. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Giuseppina Maria BOSETTI ved. Servetti**

Nel primo anniversario della sua scomparsa, i familiari la ricordano con immenso affetto nella s.messa di suffragio che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di S.Francesco domenica 17 marzo alle ore 17,30.

ANNIVERSARIO



**Silvestrina Secondina ZUNINO**

in Ivaldi

2000 - 2002

Nel 2° anniversario della loro scomparsa li ricordano con affetto e rimpianto i figli, le nuore, i generi, i nipoti e parenti tutti unitamente a quanti li hanno conosciuti e stimati.



**Mario IVALDI**

2000 - 2002

**SPURGHI**

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 0144 41104  
Cell. 338 8263942

Goslino Piero

Tel. e fax 0144 41145  
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**

**MURATORE ONORANZE FUNEBRI**



Servizi:  
diurni - notturni  
festivi

Produzione propria  
di cofani mortuari

[www.clubprestige.it](http://www.clubprestige.it)

Acqui Terme - Corso Dante 43

Tel. 0144 322082

**ONORANZE FUNEBRI**

**Baldovino**

Scritta lapidi  
e accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Riflessioni quaresimali

## L'annuncio del Vangelo primo atto di carità

La Chiesa con l'annuncio del Vangelo può dare una risposta agli interrogativi capitali che molti, di fronte alla evoluzione attuale del mondo si pongono o sentono con nuova acutezza: che cos'è l'uomo? Qual è il significato del dolore, del male, della morte che malgrado il progresso continuano a sussistere?... Che cosa ci sarà dopo questa vita? Ecco, la Chiesa crede che Cristo, per tutti morto e risorto, dà sempre all'uomo mediante il suo Signore e Maestro, la chiave, il centro e il fine di tutta la storia umana.

Poteva sembrare che di fronte alle conquiste della scienza e della tecnica, la religione, il Vangelo di Cristo, la Chiesa fossero realtà superate dalla storia. Pensiamo agli scritti della morte di Dio, al materialismo ateo, all'orgoglio dello sviluppo tecnico; ed invece la Chiesa si ritrova posta in prima linea di fronte ai problemi fondamentali dell'uomo:

- la centralità della persona umana: l'unica vera risposta ai problemi enormi che pone l'ingegneria genetica, la possibilità di manipolazione delle sorgenti della vita.

- la centralità dell'uomo di fronte ai sistemi economici: la Centesimus annus, enciclica di Giovanni Paolo II, condanna sia il capitalismo chiuso in sé stesso, sia il collettivismo economico, e definisce il ruolo dell'economia a servizio dell'uomo;

- l'umanità unica famiglia, la famiglia di Dio: unica strada obbligata per risolvere i problemi del terzo mondo e della pace.

Certamente occorre la mediazione culturale e politica, ma la Chiesa è chiamata oggi a indicare e coltivare i valori necessari per risolverli. Il Signore Gesù è: la chiave, il centro e il fine della storia di ciascun uomo e dell'uma-

nità. L'annuncio del Vangelo quindi è il primo e fondamentale atto di carità perché dà risposta alle domande esistenziali da cui dipendere la felicità di ogni uomo e cioè:

- la sicurezza che Dio è presente, che è Padre che ci ama sempre, nonostante tutto, come siamo e che perciò, se crediamo al suo cuore, se ci affidiamo a Lui, niente ci può far male, ma tutto coopera a costruire la nostra felicità, "anche il peccato" come dice S. Agostino;

- il significato del dolore della morte nella partecipazione al mistero della morte e della risurrezione di Cristo: "completo ciò che manca alla passione di Cristo per il suo corpo che è la Chiesa" (S. Paolo)

- la certezza della risurrezione, non solo dell'immortalità dell'anima, ma della risurrezione del corpo; le motivazioni profonde alla solidarietà interpersonale e sociale; la costituzione italiana dà una motivazione di giustizia: "L'eguale dignità sociale di tutti i cittadini" (Art. 3); il Vangelo rivela una radice più profonda che arricchisce e vivifica il motivo di giustizia: siamo figli dello stesso Padre, siamo famiglia di Dio;

- la difesa dell'uomo: immagine vivente di Dio;

- la presenza di Cristo nell'amore umano che lo salva. Per questo il primo dovere della Chiesa è l'evangelizzazione: "Guai a me se non avrò evangelizzato" (S. Paolo). Ciascuno di noi ha una lettera che il Signore gli ha dato da consegnare ai suoi fratelli: guai a noi se non l'avremo recapitata, perché contiene il segreto della loro felicità. L'annuncio del Vangelo è il primo e fondamentale atto di carità anche perché può contribuire a "rifare con l'amore il tessuto cristiano della comunità eccle-

siale e a rivitalizzare il tessuto sociale del nostro paese". La comunità cristiana infatti si trova oggi di fronte a due sfide. La prima sfida è di non lasciarsi coinvolgere dalla teoria che tende a chiudere nel loro egoismo quelli che stanno bene. Questa teoria pervade tutta la società sia nel costume di vita delle persone e delle famiglie sia nelle scelte politiche. La comunità cristiana reagisce e dà un segno profetico se fa con coraggio, concretezza e costanza la scelta preferenziale dei poveri, attuando il Vangelo della carità. La seconda sfida è la ricostruzione del tessuto di solidarietà sociale proprio della società contadina, nel contesto della società post-industriale tecnologica. Quel tessuto è stato rotto, ma il bisogno della solidarietà sociale rimane, anzi si fa più acuto: si tratta di ricostruirlo in forme nuove ed inedite, si tratta cioè di esercitare le antiche opere di misericordia corporali e spirituali come costume quotidiano di vita in forme nuove, rispondenti alle situazioni di oggi. Il volontariato si muove e si deve muovere su questa strada. Poniamoci allora la domanda: Le nostre comunità sono consapevoli che il primo atto di carità è l'annuncio del Vangelo della carità nei rapporti interpersonali, nelle famiglie dove i genitori sono i primi e i principali maestri dei figli anche nella fede, nell'impegno pastorale della parrocchia? Siamo tutti chiamati in causa, sacerdoti, diaconi, religiosi e religiose, laici perché ciascuno secondo il proprio ministero e il dono dello spirito ricevuto, deve sentirsi impegnato in prima persona ad edificare la comunità nell'amore di Cristo, che è lo stesso che annunciare con la vita e con le opere il Vangelo della carità.

mons. Giovanni Pistone

Si è svolta domenica 24 febbraio

## 11ª assemblea diocesana di Azione Cattolica

**Acqui Terme.** "Una rinnovata vita fraterna... un vigoroso slancio missionario... una preghiera assidua..." ecco alcune delle linee indicate dal vescovo Mons. Michiardi alla XI assemblea diocesana di Azione Cattolica svoltasi domenica 24 febbraio ad Acqui. Il suo è stato un intervento da pastore attento ad un'associazione che riveste un ruolo peculiare nella Chiesa: quello del laicato organizzato e in diretta collaborazione con la gerarchia. Un intervento meditato e caloroso che ha richiamato tutti a vivere "una gioiosa esperienza della salvezza, in ogni momento della vita, soprattutto attraverso una liturgia vissuta come immersione nella gioia pasquale e come lode riconoscente a Dio".

E certamente le tesi approvate dall'assemblea che hanno proposto come obiettivo quello di lavorare per una Chiesa "lieta e coraggiosa" hanno mostrato di accogliere in pieno l'invito del nostro pastore.

Tesi assembleari presentate dal presidente uscente ed approvate all'unanimità, che danno i criteri per discernere ed affrontare le sfide future dell'A.C., senza voler già prendere posizioni o esprimere giudizi. Ma è chiaro che tutta l'associazione vuole essere più presente ed attenta alle vicende sociali, alle questioni cruciali del nostro tempo, anche a livello locale. Ma senza mai mettere in secondo piano il riferimento religioso e formativo, che resta l'elemento discriminante della identità dell'A.C.

L'assemblea, presieduta dal prof. Gigi Merlo, al quale gli anni non tolgono vigore e lucidità, e presentata da Cinzia Tonin e Anna Tedesco, ha raccolto anche le indicazioni, molto chiare e calorose di Piero Reggio, delegato regionale che ha richiamato con concretezza la ne-



cessità di una "spiritualità per i tempi difficili", che sostenga dei cristiani che hanno il volto un po' abbattuto, che mal si accorda col vigore e la gioia di quanto annunciano. Un invito particolare a tenere vivo l'affetto e la vicinanza concreta per i nostri sacerdoti, spesso delusi o affaticati, come il resto della società.

L'A.C. è in fase di rinnovamento, ha detto Cinzia Cucchi, delegata nazionale, sia nelle proposte, sia nell'organizzazione, per poter parlare agli uomini del nostro tempo e non passare sopra la testa della gente. Un rinnovamento che vuole mantenere intatti i principi e snellire l'organizzazione, rendendo più agile l'A.C., senza perdere il grande valore della democraticità interna.

Una novità dell'assemblea è stato l'invito rivolto a tutte le associazioni e a tutti i gruppi ecclesiali della nostra diocesi. Hanno portato il loro saluto e sono stati accolti con affetto Serra Club, Exallievi e Cooperatori Salesiani, le Cooperative sociali CrescereInsieme ed Equazione.

Il dibattito ha richiamato l'attenzione sulla necessità di insistere sulla formazione, soprattutto quella specifica per gli educatori ACR, e sulla positività dell'esperienza di A.C. di questi anni sia sul



piano personale che ecclesiale. Positiva l'esperienza delle votazioni, che hanno visto partecipare il 75 % degli aventi diritto, una percentuale in aumento rispetto alla scorsa assemblea, segno questo, per un'associazione radicata sul territorio, di una vitalità e di un'attenzione crescenti da parte di soci e responsabili.

Dopo la celebrazione della messa, presieduta dall'assistente del settore adulti, don Pavin ha avuto luogo la proclamazione degli eletti nel consiglio diocesano.

Per il settore adulti: Lucia Arato, Marisa Bottero, Buschiazzo Raffaele, Luigino Cavallero, Marco Marchelli, Rosanna Penna, Vittorio Rapetti, Francesco Sommovigo e Mauro Stroppiana.

Per il settore giovani: Claudio Amerio, Gianluca Branda, Davide Chiodi, Flavio Gotta, Silvia Gotta e Monica Rigatelli.

Per l'acr: Paolo Chiappella, Claudio Foglino, Roberta Icardi, Emanuele Rapetti e Cinzia Tonin.

## Drittoal cuore

Prima ero cieco, ora ci vedo

Nel vangelo della quarta domenica di quaresima, il cieco nato accetta il suo stato di infermità: "Non è egli quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?"; per tutti quel giovane, che ogni giorno saliva al tempio per stendere la mano, "era un mendicante".

Gli apostoli ne fanno motivo di discussione: "Chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché egli nascesse cieco?"; gli stessi genitori del giovane prendono le distanze: "Ha l'età, chiedetelo a lui". L'unico che si interessa a quel disgraziato è Gesù: "Egli è così perché si manifestino in lui le opere di Dio".

Avvicinandosi la pasqua il maestro esplicita il senso della costruzione del regno che è venuto ad attuare attraverso la redenzione: "L'uomo guarda l'apparenza, il Signore

guarda il cuore" dice la prima lettura, quando il profeta Samuele è chiamato a consacrare il re Davide; nel brano della lettera agli Efesini Paolo scrive: "Un tempo eravate tenebra, ora siete luce, nel Signore".

Nel gesto banale di formare il fango, con terra e saliva, per donare la vista, Gesù manifesta la nuova creazione a cui tutti siamo chiamati: il giovane cieco non conosce il messia, ma obbedendo (a differenza della disobbedienza di Adamo) dà la propria collaborazione al piano di salvezza che Dio ha su di lui.

All'inizio della quaresima, imponendoci la cenere sul capo, la chiesa ci ha detto: "Ricordati che sei polvere"; prossimi alla pasqua ci rincuora: "Ricordati o polvere che sei splendore".

Don Escrivà diceva ai suoi figli: "Fatevi santi nel lavoro di ogni giorno". Per il credente il tempo non è dato per auto-realizzarsi, ma per manifestare la bontà di Dio.

don Giacomo

## Calendario pastorale diocesano

- Sabato 9, a S.Spirito, giornata per i ministri straordinari dell'eucarestia alle 14,30.

- Venerdì 15 il Vescovo si incontra con i giovani della zona ligure di Valle Stura alle 20,30.

- In occasione del pellegrinaggio delle reliquie della Beata Teresa Bracco nel Cuneese, il Papa "Auspica che la devozione a questa grande figura di martire cristiana dei tempi moderni contribuisca a diffondere nelle comunità piemontesi e specialmente fra la gioventù quei grandi ideali di fede e di coerenza morale che resero grande la giovane Teresa, splendida figura di santità eroica per il mondo di oggi".

## Pellegrinaggio diocesano

**Acqui Terme.** I luoghi dei santi dell'Umbria, Francesco e Chiara di Assisi, Benedetto e Scolastica di Norcia, Rita di Cascia, Orvieto città dell'Eucarestia, saranno la meta del pellegrinaggio che si terrà dal 2 al 5 aprile prossimi. La quota individuale è fissata, in base a 45 paganti, in 295,00 euro con supplemento camera singola di euro 70,00. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al proprio parroco o alla curia vescovile di Acqui T. Si fissa la prenotazione versando entro il 1º marzo l'acconto di 50,00 euro.

Succede a Mauro Stroppiana

## A.C.: Davide Chiodi neo presidente

**Acqui Terme.** Davide Chiodi di Nizza Monferrato è il nuovo presidente diocesano dell'Azione Cattolica. È stato nominato dal vescovo su proposta del nuovo consiglio diocesano eletto nell'assemblea di domenica 24 febbraio.

Succede a Mauro Stroppiana, al quale nel consiglio diocesano di venerdì 1 marzo è stato rivolto il ringraziamento di tutta l'associazione perché "ha esercitato le funzioni di presidente diocesano per un decennio con grande senso del dovere, dedizione continua, chiarezza di idee sull'identità dell'Azione Cattolica e sulle scelte da compiere al

servizio della pastorale diocesana".

Davide Chiodi, che è laureando in Giurisprudenza, bancario, attento conoscitore della vita ecclesiale e dotato di una grande cultura, rappresenta un'espressione di rinnovamento dell'associazione.

Nelle linee indicate sia a livello locale sia nazionale, l'A.C. si propone una maggiore attenzione al nostro tempo, partendo da quanto di buono v'è nel tradizionale impegno su tutti i fronti della formazione della persona e alla vita ecclesiale, limando o tagliando quanto appesantisce un rinnovato slancio missionario.

Lo sforzo di trovare i modi per coniugare laicità ed ecclesialità è proprio il campo principale sul quale si giocherà la sfida di un rinnovamento che non sia solo a livello di struttura, ma coinvolga nel concreto le persone nella vita ordinaria.

La giovane età del nuovo presidente rappresenta la voglia di rinnovamento che per-

corre a tutti i livelli l'associazione. Nel corso del Sinodo diocesano tutti hanno avuto modo di cogliere la profondità dei suoi interventi, spesso provocatori, ma sempre propositivi, autentici, scervri da interessi di bottega.

Da anni collabora con la pastorale giovanile diocesana ed ha anche partecipato ai lavori della consulta regionale per la pastorale giovanile, oltre ad essersi impegnato direttamente nell'accoglienza in occasione della GMG.

In presidenza con lui sono stati eletti: Francesco Sommovigo, di Acqui, segretario; Marisa Bottero di Alice, vicepresidente degli adulti; Flavio Gotta di Acqui e Gianluca Branda di Cassinasso, vicepresidenti dei giovani; Paolo Chiappella di Canelli, responsabile Acr.

Il Consiglio ha inoltre delegato Lucia Arato di Cassinasso e Cinzia Tonin di Ovada a rappresentare l'A.C. di Acqui all'assemblea nazionale che si svolgerà ad aprile.

DALLA PRIMA

## Il commento dei politici sugli avvenimenti acquisi

dannoso. In questa fase così difficile ed oscura, così vergognosa dal punto di vista morale, le dimissioni del sindaco non solo sarebbero un tentativo di chiarimento, ma anche un atto di giustizia a favore della città.

\*\*\*

**Roberto Cavo**

Chiedo ospitalità per effettuare alcune osservazioni in merito alla situazione che si è determinata nell'ultimo consiglio comunale del 28 febbraio 2002 a seguito dell'ordine del giorno, presentato dal sottoscritto e dagli altri consiglieri del Centro-Sinistra, in cui si chiedevano le dimissioni del sindaco ad effetto immediato.

Tale richiesta è stata motivata da ragioni incontrovertibili ed accertate di responsabilità politica e di coerenza etica in quanto il sindaco ha nominato l'ing. Pierluigi Muschiato direttore generale del Comune, che è stato poi arrestato nel corso dell'inchiesta, tuttora in atto, dalla Magistratura sulla compravendita dei due immobili siti in zona Bagni (l'Eden ed il Firenze).

Ricordo che il sindaco si era a suo tempo rifiutato di discutere in Consiglio Comunale in merito all'opportunità politica della nomina a direttore generale del Comune dell'ing. Pierluigi Muschiato, che si era appena dimesso per incompatibilità con la sua professione di ingegnere dalla carica di assessore ai Lavori Pubblici, come prescrive la legge, anzi quell'ordine del giorno non fu neppure inserito tra quelli in discussione a quel Consiglio Comunale con la motivazione che non era materia di competenza del Consiglio Comunale e che non era rilevante per la vita dei cittadini acquisi.

È evidente, da quanto detto prima, la responsabilità politica del sindaco per la nomina in oggetto ed indipendentemente dal fatto che l'ing. Muschiato sia ritenuto responsabile o meno dei fatti di cui è accusato, è naturale conseguenza che da quanto accaduto il sindaco Bosio, per coerenza etica, rassegni le sue dimissioni.

Ma ciò, finora non è avvenuto, anzi nel dibattito svolto nell'ambito del Consiglio Comunale, effettuato il 28 febbraio, il sindaco Bosio non solo si è rifiutato di dimettersi, ma si è lanciato in una difesa appassionata

del suo operato, che ha raggiunto, in alcuni momenti, toni paragonabili a quelli della "sceneggiata napoletana" e, da grande attore, alla fine del suo discorso non ha accettato repliche da parte nostra ma ha abbandonato la scena.

Voglio solo dire, e se il sindaco non se ne fosse andato l'avrei detto in sede di Consiglio Comunale, che proprio la orgogliosa difesa del proprio operato amministrativo, effettuata dal sindaco in Consiglio Comunale, dimostra come il principio inerente la responsabilità politica per gli atti posti in essere debba sempre coerentemente essere rispettato, sia quando ci si possa vantare del proprio operato, sia quando si deve riconoscere i propri errori. Le conseguenze politiche discendono dagli atti che si compiono: così come il sindaco si vanta del suo operato amministrativo, nello stesso modo deve riconoscere l'errore compiuto con l'aver effettuato la sopraccitata nomina e trarne le dovute e inevitabili conseguenze politiche: le dimissioni.

Capisco che a caldo, nell'ambito del Consiglio Comunale, la reazione poteva essere forse solo quella, ma ragionando sui fatti credo che il sindaco, anche per un senso di dignità, possa e debba convincersi che non esiste più uno spazio politico ed una credibilità politica per questa amministrazione e che quindi quella delle dimissioni sia l'unica strada percorribile.

Personalmente ritengo che la trasparenza nel modo di agire sia un valore imprescindibile non solo per chi fa politica ma anche nel quotidiano vivere civile, se avessi anche solo il dubbio che nell'ambito della parte politica cui appartengo questo valore non fosse rispettato non avrei esitazione ad uscirne e a non ripresentarmi alle prossime elezioni amministrative.

\*\*\*  
**Gruppo consiliare dei Democratici di Sinistra Baccino, Barisone, Poggio**

Come abbiamo già avuto modo di dire in conferenza stampa "a caldo" riteniamo quanto accaduto in questi giorni all'Amministrazione della nostra città, sia una brutta pagina per Acqui e per chiunque faccia politica. Pur separando la vicenda una-

na dalle persone coinvolte che sicuramente in chiunque non può che provocare amarezza e tristezza, anche dal punto di vista politico non proviamo nessuna soddisfazione anche nella parte di coloro che... "l'avevano detto".

La dimostrazione l'abbiamo avuta nel Consiglio comunale del 28 febbraio 2002, durante il quale noi consiglieri di centro sinistra abbiamo ritenuto chiedere al nostro primo cittadino semplicemente un gesto di sensibilità politica, in seguito a quello che sta venendo alla luce, fatti di cui abbiamo portato due anni fa a conoscenza il Consiglio comunale e tutta la città. Ci sembrava doveroso da parte del sindaco una assunzione di responsabilità, in quanto, quando l'opposizione di centro sinistra continuava a chiedere spiegazioni e chiarimenti e sollevava dubbi sull'operazione venuta alla luce arrivando persino a chiedere una commissione consiliare sulle Terme, non solo tutte queste nostre richieste ci sono state negate, spesso in modo anche sprezzante, ma non possiamo non rilevare che con il suo atteggiamento il sindaco e la Giunta leghista nella sua interezza, si sono fatti garanti di quanto è accaduto, nel momento in cui rifiutavano ogni approfondimento sulla questione.

Non solo a noi nella funzione di controllori che l'elettorato ci ha assegnato, ma nei confronti di tutta la cittadinanza, che aveva diritto di sapere.

In modo particolare ci ha colpito l'atteggiamento della maggioranza; ci aspettavamo che almeno si levasse qualche voce di spiegazione o comunque qualche rimpianto per la chiusura totale nei confronti delle nostre richieste. L'unica cosa di cui sono stati capaci è stato di leggere un comunicato in cui scaricavano prontamente il loro candidato a sindaco, arrivando addirittura a mettere in dubbio l'appartenenza politica al partito della Lega Nord che da 8 anni governa la città.

Tutto questo dimostra come l'assenza della politica e del confronto democratico nelle scelte che riguardano tutti i cittadini, come noi abbiamo più volte denunciato, non porta a nulla di buono.

L'illusione che si possa amministrare o governare costi-

tuendo unicamente un comitato dirigente come se l'Ente pubblico fosse una azienda, si è rivelata un fallimento, poiché questo modo di governare che sembra di più a un comandare che a un amministrare, non può sostituirsi a valori come:

la trasparenza innanzitutto, la capacità di fare e creare progetti, non disgiunta dal coinvolgimento degli altri, l'onestà e il mettere il cittadino al centro delle scelte politiche che si fanno.

Noi del centro sinistra attorno alla candidatura a sindaco unitaria che si sta delineando, abbiamo la certezza, tenendo sempre presenti questi valori di riuscire a portare avanti i progetti e anche a individuare le priorità. Per questo sarà importante oltre che il fare il saper ascoltare.

Una ultima annotazione riguarda l'informazione.

A lungo noi delle forze dell'Ulivo abbiamo chiesto il diritto di esporre le nostre idee, le nostre valutazioni sull'operato dell'Amministrazione e, se ci è permessa la presunzione anche i nostri progetti sul futuro della città di Acqui Terme nel bollettino "InformaAcqui" che il Comune regolarmente fa uscire, perché questo non rimanesse un mero foglio di propaganda della Lega Nord, considerando oltre tutto che viene pagato con i soldi dei cittadini acquisi. Ci è sempre stato negato.

Una domanda: cosa ci racconteranno nel prossimo numero?

Seconda riflessione: C'è un grande dibattito a livello nazionale su un presidente del Consiglio che controlla tutta o quasi l'informazione e che in nessun paese normale potrebbe ricoprire quella carica.

Sembrano cose lontane... Poi scopriamo che le tv locali che puntualmente ci informano sulle vicende della nostra zona e da un po' di giorni su questa operazione poco trasparente, portata avanti da questa Amministrazione, ha come proprietario un imprenditore designato da chi ci governa in Regione e in Comune di Acqui, a dirigere il Consiglio di amministrazione delle Terme Spa, Consiglio di amministrazione che ha autorizzato la citata operazione. Ci diranno proprio tutto. Qualche pensiero? È destino umano vivere nel dubbio, ma

forse quando abbiamo a che fare con la "cosa pubblica" sarebbe giusto lavorare tutti perché i cittadini possano averne qualcuno in meno.

\*\*\*  
**Sen. Giovanni Saracco**

La malinconica vicenda dell'arresto dell'ing. Pierluigi Muschiato direttore generale del comune di Acqui Terme m'induce ad alcune riflessioni.

So che parliamo di un affermato professionista delle cui capacità ha deciso di avvalersi la città, chiamandolo prima a svolgere il ruolo di assessore, poi, quando questo ruolo è diventato incompatibile per legge, gli è stato attribuito l'incarico ancor più implicante e delicato di dirigere tutta la macchina comunale.

Nello svolgimento di questo incarico per Muschiato sarebbe stato utile potersi giovare, come e più di prima, di un controllo, di una supervisione del suo operato che soprattutto due organi potevano svolgere: Il sindaco e il Consiglio comunale.

Da come sono andate le cose non pare che il sindaco abbia adempiuto con efficacia al suo compito, mentre il consiglio comunale è stato sterilizzato, estraniando la maggioranza e non tenendo in alcun conto dei contributi critico-propositivi dell'opposizione, le cui richieste di chiarimenti, le osservazioni e le proposte sono state considerate spesso dal sindaco, e non solo in questo caso, dalle inutili seccature.

Gli esiti negativi di questo modo di fare sono sotto gli occhi di tutti e sono così gravi che è dovuta intervenire la magistratura.

Da parte di chi ha governato non è stato quindi fatto un buon uso della fiducia e del consenso ottenuto dalla cittadinanza, e non si tratta nemmeno di un fulmine a ciel sereno.

Ora bisogna rimboccarsi le maniche e correre ai ripari facendo leva su esistenti capacità, disponibilità e volontà di far bene, perché è in gioco il buon nome e l'interesse di tutta la città».

**ALBERGO • RISTORANTE**

# Royal

**Giovedì 14 marzo - Ore 20,30**

**Il gran fritto misto alla piemontese**

Serata dedicata ad uno dei piatti più famosi della cucina piemontese

Torta di carciofi - Rotolo di cavolo  
Zuppa di scalogno e porri gratinata

Fritto misto comprendente:  
fettina di vitello - petto di pollo - costina di agnello  
polpettine di maiale - salsiccia - spicchio di carciofo  
fettina di zucchini - rondella di melanzana  
semolino dolce - amaretto - mela - frutta essiccata

Spinaci saltati con uvetta e pinoli  
Insalata mista aromatica  
Coppa sabauda di sirass

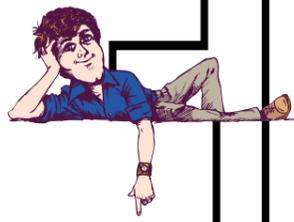
**Vini:** Favorita - Dolcetto d'Alba  
Digestivo e caffè

€ 30 tutto compreso

Via Biorci, 1 - 15011 Acqui Terme (AL)  
Per prenotazioni tel. 0144 321144

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

# ELSY STORE



**APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA  
DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA**

**REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE**

**ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655**

Ne parla il responsabile sanitario dott. Rebora

## Un 2002 ricco di novità orario continuato alle Terme

**Acqui Terme.** Anche il 2002, come gli ultimi anni trascorsi, si presenta ricco di novità per le Terme di Acqui.

Oltre alla grandiosa opera di ristrutturazione dell'Albergo "Nuove Terme", prossima ormai a riconsegnarci un Hotel all'altezza della fama che esso aveva tra la fine dell'Ottocento e gli anni Trenta del nostro secolo, in zona "Bagni", presso lo Stabilimento "Regina", fervono i lavori per la costruzione della piscina ludica, ossia del grande padiglione in cui troveranno posto, insieme ad un'ampia vasca natatoria termale, una palestra attrezzata per fitness e ambienti con saune e bagni turchi. Sempre al "Regina", poi, è imminente la messa in opera del progetto inerente il "sopralzo" del reparto di cura, con il conseguente potenziamento generale di ogni settore d'attività termale e, in particolare modo, di quelli oggi giorno trainanti della riabilitazione motoria e della medicina estetica.

Quanto esposto risponde alle necessità di un globale rilancio dell'attività termale acquisite da fondarsi non solo sul prioritario recupero - ad opera di Regione e Comune - delle strutture alberghiere e di cura ad elevati standard qualitativi, ma anche su una più stretta adesione alle moderne esigenze della clientela, esplicabile da parte dell'Azienda sia con un'offerta differenziata e nuova di trattamenti, che con un'ampia elasticità degli orari di cura.

Per questa ragione, al fine unico di offrire maggior comodità ai clienti, si è deciso di praticare nel corso di quest'anno, oltre all'apertura continuata delle Terme, già sperimentata nel 2001, la sostituzione dei rigidi turni di cura bimensili, che consentivano prenotazioni solo a lunedì alterni, con un più agile calendario di accettazioni settimanali che permetterà per i cicli (12 sedute) soggetti a prenotazione (come ad esempio: la fangobalneoterapia, i massaggi, gli idromas-



saggi in vasca, le insufflazioni tubo-timpaniche, etc.) di fissare l'orario tramite il Servizio Welcome per ogni lunedì del periodo di apertura termale. Viene di conseguenza che l'accettazione amministrativa e la seguente visita medica dei curandi si effettuerà preferibilmente il sabato o il lunedì mattina di ogni settimana, mentre le accettazioni domenicali, divenute in questo modo inutili, saranno limitate alle domeniche 9 e 23 giugno e 1° e 15 settembre, cioè ai periodi di maggior affluenza della clientela.

A questo punto, volendo precisare nel dettaglio gli orari che i reparti di cura effettueranno nel corso della presente stagione, bisogna dire che lo Stabilimento "Nuove Terme" ha iniziato già da lunedì 4 marzo l'orario continuato - dalle 7 e 10 alle 17 e 30 - per cure inalatorie ed estetica ed ivi proseguirà fino allo scadere della terza settimana di aprile, siccome dal 22 di tale mese, aprendo i battenti il "Regina", esso verrà praticato in quello stabilimento, dove però non riguarderà le "inalazioni", ma l'estetica e le attività connesse all'uso della piscina termale.

Dal 18 novembre, infine, dopo la chiusura del "Regi-

na", si tornerà fino al termine della stagione termale - il 14 dicembre - a praticare l'orario continuato, nuovamente per "inalazioni" ed estetica, nel reparto "Nuove Terme".

Sempre al fine di una maggior sensibilità ai bisogni della clientela, al pari degli ultimi anni, sono stati fissati alcuni turni, per la precisione cinque, eventualmente ampliabili (6 maggio, 26 agosto, 16 settembre, 14 ottobre, 18 novembre), in cui sarà possibile effettuare la fangobalneoterapia anche al pomeriggio, mentre, relativamente alle domeniche, già da tempo si sono creati appositi pacchetti di trattamenti termali per chi desidera trascorrere week-end di rilassamento presso le strutture termali acquisite.

Infine, per chi ama frequentare la piscina termale dei "Bagni" la novità di quest'anno sta nella sua apertura anticipata rispetto alla data del 22 aprile stabilita per il reparto "Regina": cioè, già dal 28 gennaio scorso essa è praticabile nella fascia oraria dalle 7 alle 12, previa, ovviamente, accettazione medica da effettuarsi nel Reparto "Nuove Terme".

**Il responsabile sanitario  
delle Terme di Acqui,  
dott. Giovanni Rebora**

È stata presentata alla Bit

## Una nuova guida turistica su Acqui e Alto Monferrato

**Acqui Terme.** Alla «Bit (Borsa internazionale del turismo)» svoltasi recentemente nei padiglioni della Fiera di Milano, è stata presentata ufficialmente la guida turistica «Acqui Terme & Alto Monferrato 2002» edita dall'Associazione albergatori di Acqui Terme. Si tratta di un volume di ottanta pagine completo di ogni informazione turistica della città e ricco di notizie che riguardano l'Ovadese. La guida, scritta anche in francese, tedesco ed inglese, è stata distribuita ai «tours operator» italiani ed esteri e quindi è entrata a far parte del giro internazionale di chi si occupa ad alto livello di turismo.

Sono diciotto i capitoli che, con testi ed illustrazioni, descrivono le caratteristiche turistiche, culturali, monumentali e di servizio della città. A cominciare dai collegamenti ferroviari e stradali con le maggiori città del Nord Italia, alla cartina dettagliata della città termale. Sono indicate le principali manifestazioni che si svolgono ad Acqui Terme e ad Ovada, e di queste due città oltre che dell'Alto Monferrato, viene illustrata la storia. Parti interessanti del volume riguardano i vini e la gastronomia. Poi le Terme, le cure e gli alberghi, quelli facenti parte dell'Associazione albergatori di Acqui Terme dei quali viene descritta l'offerta e i prezzi. Sono, in ordine alfabetico e per categoria, Ariston, Pineta, Regina, Rondò Savoia, Vip D'Acqui, Domus, Fiorito, Garbarino, Giosanna, Michino, Nuovo Gianduja, Royal, San Marco, Svizzera, Belvedere, Gianduja, Lina, Piemonte e Villa Glicinia.

L'Associazione albergatori ha incluso della guida i nominativi dei ristoranti di Acqui Terme e quelli di Bistagno, Cartosio, Denice, Frascaro, Montechiaro, Orsara, Ovada, Ponzone, Spigno e Strevi. Utile a questo punto chiarire che gli alberghi della città termale consigliano almeno a 500/600 loro clienti i ristoranti dove possono trovare specialità lo-



cali. Si sa infatti che in genere l'hotel per la propria clientela propone un menù, chiamiamolo «italiano» o «internazionale» e chi si ferma in pensione per un certo periodo almeno una volta durante il soggiorno sceglie di andare a pranzo o a cena in un ristorante del luogo.

Molti ospiti degli alberghi, a fine cura o soggiorno, sono interessati ai vini della nostra zona. Ecco dunque che nella guida sono indicate le migliori aziende vitivinicole della zona, produttori che hanno col-

laborato alla realizzazione del volume. Sono le aziende Bellati (Acqui Terme), Viticoltori dell'Acquese (Acqui Terme), Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti (Alice Bel Colle), La Torre di Castel Rocchero (Castel Rocchero), Campazzo (Morbello), Podere La rossa (Morsasco), Villa Montoggia (Ovada), Cavelli (Prasco), Cantina sociale di Ricaldone (Ricaldone), Rinaldi vini (Ricaldone), Traversa (Spigno Monferrato), Banfi e Marengo (Strevi).

C.R.

### Portafogli alleggeriti ma per che cosa?

**Acqui Terme.** Il consigliere Eliana Barabino interviene sulla politica locale: «La Lega chiede ai cittadini acquisi ulteriore fiducia per produrre nuova occupazione e benessere; ma sono ormai già nove anni che l'Amministrazione leghista promette un futuro rilancio economico della città, rilancio che continua a rimanere una incerta promessa per il futuro. Ad oggi purtroppo le uniche certezze sono che:

- 1) la Lega ha avuto l'opportunità di amministrare con la nuova legge che conferisce all'Amministrazione i pieni poteri di fare: peccato che il tanto potere sia stato esercitato non con spirito di servizio, ma con la presunzione che ha portato a spese non oculate e megalomani;
- 2) l'Amministrazione leghista ha dilapidato i soldi dei cittadini acquisi senza alcun ritorno economico per la città;
- 3) l'Amministrazione leghista ha scialacquato: ora i cittadini acquisi stanno pagando, e per molti anni ancora pagheranno i conti con multe e tasse salatissime (ICI, Addizionale IRPEF, rifiuti, ecc. al massimo). Il portafoglio dei cittadini acquisi è stato notevolmente alleggerito: è questo il benessere?»

Eliana Barabino

In zona residenziale,  
nel verde, vicino a scuole  
e impianti sportivi,  
venite a visitare  
le nostre costruzioni.

Potrete scegliere  
tra appartamenti  
di varie metrature  
la soluzione migliore.

**Impresa EDILTOR**  
**Geom. TORTAROLO**  
**P. Matteotti, 2 - Acqui Terme**  
**Tel. 0144 320743**

“I gemelli”

**ACQUI TERME**  
**VIA SCOZIA**  
**VIA BUONARROTI**



# Zucca

## PROFUMERIA

**Saldi**  
per cambio gestione

**Sconti**  
**dal 20 all'80%**

**ACQUI TERME (AL)**  
**CORSO ITALIA 34**  
**TEL. 0144 322115**

Finanziamenti della Fondazione delle Casse di Risparmio di Alessandria e di Torino

## Quattro scuole con progetti vincenti ad Acqui Terme e nell'Acquese

**Acqui Terme.** Sono quattro i progetti di altrettante scuole di Acqui Terme e dell'Acquese che hanno ottenuto finanziamenti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino finalizzati all'inserimento di tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle attività scolastiche quotidiane. Le risorse economiche messe a disposizione in egual misura dalle due Fondazioni am-

montano complessivamente a 413.165,00 euro (800 milioni di lire). I progetti pervenuti erano 53 provenienti da 85 Comuni. Il risultato ufficiale riguardante i quattordici progetti selezionati è stato annunciato ufficialmente durante una conferenza stampa convocata ad Alessandria, nella sede della Cassa di risparmio, presenti, tra gli altri, il presidente della «Fondazione» Gianfranco Pittatore; il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona; il presidente della Cassa di Risparmio di Alessandria dottor Pernice; il dottor Ferrero della Fondazione Crt; la direttrice scolastica regionale Marina Bertiglia e il prefetto di Alessandria Vincenzo Pellegrino.

Il dottor Pittatore ha parlato di «una formula molto intelligente che prevede il co-

finanziamento del 50% da parte delle Fondazioni».

A loro volta ciascuna scuola si è attivata per ottenere il rimanente 50% necessario alla realizzazione dei progetti attraverso il contributo di Comuni, enti vari, Asl e privati. Una partecipazione e una formula di collaborazione con il coinvolgimento tra enti, imprenditori e privati che significa creare un valore sul territorio. I quattro progetti finanziati al 50 per cento dalle Fondazioni Cra e Crt riguardano la città termale e l'Acquese sono: *Scuola qualità*, del 1° Circolo di Acqui Terme; *Scuola e territorio in rete...*, dell'Istituto comprensivo di Rivalta Bormida; *Scuole in rete*, dell'Istituto comprensivo di Spigno Monferrato; *Navighiamo per sciogliere i "nodi" della rete*, della Scuola media G.Bella di Ac-

qui Terme. Il bando per il cofinanziamento, fino al 50%, aperto il 7 novembre 2001 e chiuso il 15 dicembre dello stesso anno, si rivolgeva ad ogni scuola, o consorzi di scuole nel proporre un progetto finalizzato al miglior utilizzo degli strumenti relativi alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per il funzionamento della scuola sul piano didattico, sul piano gestionale ed organizzativo, in stretta relazione ai piani dell'offerta formativa della scuola. Il merito delle scuole selezionate è notevole in quanto la Commissione di valutazione ha scelto solamente progetti che presentavano un elevato grado di significatività in riferimento all'obiettivo predisposto dal bando.

C.R.

Riguardano le tecnologie informatiche

## Questi i progetti e i cofinanziamenti

**Acqui Terme.** I progetti che mirano a introdurre le tecnologie dell'informazione nelle scuole finanziati per 413.165 euro (pari a circa 800 milioni) dalle Fondazioni Cra e Crt vengono attivati da una pari somma formata da partner relativi ad enti pubblici o privati. Per il progetto «*Navighiamo per sciogliere i "nodi" della rete*», presentato dalla Scuola media G.Bella di Acqui Terme, insieme al Comune di Acqui Terme, il valore del cofinanziamento è di 21.081 euro. Per il progetto «*Scuola qualità*», del 1° Circolo di Acqui Terme, con la Asl 22, i Comuni di Ponzzone, Acqui Terme, Cassa di risparmio di Acqui Terme, Cassa di risparmio di Spigno Monferrato, cofinanziamento di 26.877 euro.

«*Scuola e territorio in rete...*», dell'Istituto comprensivo di Rivalta Bormida, insieme ai Comuni di Alice Bel Colle, Carpeneto, Cassine, Castelnuovo Bormida, Montaldo Bormida, Orsara Bormida, Ricaldone, Rivalta Bormida e Strevi, oltre alla Coldiretti, e alle Cantine sociali Alice Bel Colle, Cantina vecchia di Alice Bel Colle, Cassine, Ricaldone, Montaldo e Rivalta per un cofinanziamento di 26.856 euro.

«*Scuole in rete*», dell'Istituto comprensivo di Spigno Monferrato, con Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno oltre a Comuni di Melazzo, Bistagno, Ponti, Montechiaro d'Acqui e Spigno Monferrato per un cofinanziamento di 36.152 euro.

### Offerta

**Acqui Terme.** Gli amici di Emiliano in memoria della mamma Rita Tambone in Balzaretto, devolvono un'offerta all'Associazione Italiana per la ricerca sul Cancro di Torino.

Domenica 17 a Ponti

## I marinai commemorano Giovanni Chiabrera

**Acqui Terme.** Il gruppo di Acqui Terme dell'Anmi (Associazione nazionale marinai d'Italia) domenica 17 marzo, a Ponti, commemorerà il tenente di vascello Giovanni Chiabrera, medaglia d'argento al valor militare.

La celebrazione assume per i marinai della città termale un particolare significato poiché avviene nell'ambito delle celebrazioni del venticinquesimo anno di fondazione del Gruppo di Acqui Terme, ma anche per la presenza, a Ponti, delle due figlie che dopo tanti anni, con immutato affetto ricordano il padre.

Il tenente di vascello Giovanni Chiabrera, nativo di Ponti, il 27 giugno 1940 si imbarca sulla nave Espero e fu una delle prime vittime del secondo conflitto mondiale. Sacrificò la propria vita per proteggere quelle di molti suoi

compagni. Il Comune di Ponti, con grande sensibilità, si è attivato per fare in modo che a questo ricordo sia dato il massimo rilievo.

Pertanto, domenica 17 marzo, oltre alle autorità ed ai gruppi d'arma locali, saranno presenti anche rappresentanti della Marina militare ed i vertici regionali dell'Anmi. Il programma della cerimonia prevede, alle 10 il ritrovo a Ponti presso il monumento ai caduti; la deposizione di una corona d'alloro ed una visita al cimitero.

Alle 11 verrà celebrata la messa commemorativa. Quindi, nella sala consiliare del Comune, verrà letta la motivazione della medaglia d'argento. A conclusione della parte ufficiale, verso le 13, sarà possibile partecipare ad un pranzo presso il ristorante pontese «Nonno Pierino».

Riguardano il mese di febbraio

## Offerte per i lavori a San Francesco

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le offerte pervenute nel mese di febbraio alla parrocchia di San Francesco per il restauro della chiesa: famiglia Amoruso 25,82 euro; i nipoti in memoria di Albina Penengo 77,47; i familiari in memoria di Pietro Tortarolo 100,00; in memoria di Nuci, Bianca Turco 25,00; N.N. 51,00; i familiari in memoria di Aldo Cagnasso 50,00; Maria Abergio in memoria del marito Pietro Fumagalli 25,00; Caterina Monti 50,00; Lina Giuliano in memoria di Pietro Fumagalli 51,65; Maria Branda in memoria di Pietro Fumagalli 50,00; famiglia Rizzo 60,00; Giulia 5,00; i nipoti in memoria di Pietro Fumagalli 70,00; famiglia Marchisone 50,00; Frnaco Bazzano 25,00; N.N. 180,76; pia persona 52,00; pia persona

per i poveri 52,00; in memoria di Giuseppina Aluppi e Giuseppe Parodi, il figlio 50,00; i familiari in memoria di Arnaldo Gatti 200,00; N.N. in memoria dei defunti 520,00; M.E.V. 50,00; i familiari in memoria di Giovanni Bondrano 100,00; i familiari in memoria di Luigi Rivetti 75,00; i familiari in memoria di Albina Penengo 50,00; i familiari in memoria di Santina Traversa 75,00; condominio Berlingeri in memoria di Pietro Fumagalli 104,00; N.N. 26,00; i familiari in memoria di Enrica Saporito 151,65; scuola media di Cassine in memoria di Arnaldo Gatti 85,00; famiglie Rapetti e Garbarino in memoria di Arnaldo Gatti 50,00; N.N. 50,00; N.N. 35,00.

Il parroco ringrazia tutti sentitamente.



# Perosino

## ARREDAMENTI

# MOBILI in FESTA!

PRESSO IL PARCHEGGIO ANTISTANTE L'ESPOSIZIONE

PROGRAMMA

**ORE 15,00: "LA CARICA DEI 101"**  
gruppo mascherato

**ORE 16,00: GRANDE SPETTACOLO CANI ADDESTRATI**  
PROVE DI AGILITA', DI DIFESA, DI ATTACCO  
a cura dell'Associazione ARGOS - Grinzane Cavour e di MISTER ANIMAL - Alba

...e la festa continua con  
**POLENTA, SALSICCIA, DOLCI e PRODOTTI TIPICI isolani GRATIS per tutti**  
in collaborazione con la PROLOCO di Isola d'Asti

Tutti i bambini che visiteranno con i loro genitori l'esposizione e voteranno la camera per bambini preferita riceveranno un gradito OMAGGIO

DOMENICA  
10  
MARZO



Aut. Min. MP/43947/02

A TUTTI I PARTECIPANTI, GRATIS  
UNA CARTOLINA DEL GRANDE CONCORSO  
**"VINCI UNA CUCINA!"**  
e ALTRI FANTASTICI PREMI!

ISOLA D'ASTI

USCITA TANGENZIALE - Tel. 0141.958455

APERTO ANCHE LA DOMENICA

A palazzo Robellini venerdì 1° marzo

## Accademici della cucina riuniti ad Acqui Terme

Acqui Terme. Venerdì 1° marzo alle ore 10.30 si è svolta nella nostra città la riunione dei delegati regionali piemontesi dell'Accademia italiana della cucina organizzata dalla delegazione di Alessandria. Ospitati dal comune di Acqui, rappresentato dall'assessore alla cultura dr. Danilo Rapetti che a nome del sindaco ha rivolto parole "di benvenuto" augurali ai partecipanti, nelle eleganti sale di palazzo Robellini.

Erano presenti: il presidente nazionale dell'Accademia prof. Giuseppe Dell'Osso con il vicepresidente avv. Giovanni Gorla, il coordinatore regionale geom. Carlo Greppi e i delegati di Aosta, Rivolin; di Alba-Langhe, Cornaglia; di Alessandria, Illario; di Asti, Gorla; di Biella, Greppi; di Cuneo, Bonamico; di Ivrea, Garelli; di Novara, Tromellini; di Verbono-Cusio-Ossola, Lincio; di Pinerolo, Vogel; di Torino, Conti vicedelegato; di Vercelli Corio. Mentre i delegati rimasti in assise, riferivano al presidente, le gentili consorti, alcuni altri ospiti e accademici alessandrini accompagnati dal bibliotecario civico Lionello Archetti Maestri visitavano luoghi artistici e storici della città.

Al termine dell'incontro di lavoro alle ore 12.30 gli accademici si ritrovavano nella sede dell'Enoteca regionale acquese per gustare spuntini salati accompagnati dai famosi vini della zona. Alle ore 13.30 presso il ristorante "La Schiavia" sito in elegante palazzo settecentesco, a conduzione della famiglia Abrile, il delegato Vittorio Illario e gli accademici Pippo Baccalario e Adriano Benzi (simposiarchi) accoglievano in mensa il gruppo al completo. Piacevole il momento di calda convivialità e di amicizia all'insegna della civiltà della buona tradizione culinaria italiana e del territorio, di coesione sociale e culturale. Principi portanti e valori accademici! Dopo le espressioni di elogio del pre-



sidente Dell'Osso e le complimentazioni del delegato ospitante Illario e del vicepresidente Gorla ai proprietari e cuochi de "La Schiavia", l'accademico Alberto Gamaleri Calleri Gamondi intratteneva i presenti relazionando sul tema: "Acqui e la sua storia ecclesiastica, civile, architettonica e termale"; vivo l'interesse

suscitato. Gli ospiti si sono congedati dandosi appuntamento in città per la celebrazione del quarantennale della delegazione di Alessandria che si svolgerà nel prossimo autunno come annunciato dal delegato Vittorio Illario nel saluto di commiato.

Sulle tracce di Baden Powell

## Scout in uscita clan / fuoco ad Albisola

Acqui Terme. Durante i giorni il 23 e il 24 febbraio anche il Clan/Fuoco si è recato in attività, meta il santuario della Pace in Albisola Superiore.

Una volta sistemati nell'alloggio messoci a disposizione dal parroco del santuario abbiamo iniziato a svolgere la nostra vita da "scout in uscita".

Dopo esserci suddivisi in pattuglie di due componenti ciascuna, ci siamo cimentati con la cucina, non male per le ragazze, un po' singolare per i ragazzi, che a dire il vero hanno saputo collaborare e sono riusciti a stupirci.

Dopo aver assaporato le nostre delizie ed aver riordinato i nostri fornelli, abbiamo iniziato una serie di attività preparate da noi e legate al razzismo, tema che abbiamo deciso di sviluppare ed ap-

profondire nel corso dell'anno.

In seguito c'è stato proposto un bellissimo momento di meditazione sul significato dello scoutismo in riferimento alla "Giornata del pensiero", data significativa per tutti gli scout del mondo poiché è la data di nascita del nostro fondatore Baden-Powell e di sua moglie Olivia, dei quali, grazie ad una simpatica rappresentazione dei nostri Capi, abbiamo potuto conoscere un po' in più.

Dopo una "chiacchierata" tratta da "Scoutismo per ragazzi" (testo fondamentale per gli scout) sulla vita all'aria aperta, ci siamo confrontati e per assaggiare in parte quello di cui avevamo discusso abbiamo fatto una camminata nel bosco nel buio della notte a contatto con la natura. È stato un momento molto significativo che ha suscitato

l'interesse di tutti, tanto che alcuni di noi hanno chiesto di fermarsi fuori ancora per un po'.

Al mattino successivo abbiamo seguito un sentiero su per la montagna che ci separava dal mare e abbiamo raggiunto la spiaggia dopo circa tre ore di marcia, quivi abbiamo alternato giochi e riflessioni sulla parola del Signore, da queste riflessioni è scaturito in dibattito sul significato e sull'impatto che la fede ha sulla nostra vita.

Il forte vento ha ostacolato (ma non domato) il nostro lavoro in cucina, ed anche il pranzo ha raggiunto la sufficienza, un buon gelato (comprato) ha concluso il nostro pranzo, e poi alla stazione ferroviaria, così dopo varie avventure e peripezie si è conclusa la nostra attività.

Vilma

DIMENSIONE ESTETICA

IL LUOGO CHE TI RIGENERA

ACQUI TERME

VIA GRAMSCI, 7

DIMENSIONE  
estetica

ESTETICA - BENESSERE

DIMAGRIMENTO - SOLARIUM

DONNA - UOMO

INFO 0144.325170

TUTTI I MIGLIORI  
TRATTAMENTI DI ESTETICA  
VISO E CORPOPROGRAMMI  
DI DIMAGRIMENTO  
PERSONALIZZATI  
DONNA E UOMOREPARTO ABBRONZATURA  
VISO E CORPO  
LETTINO SOLARIUM  
ANTICLAUSTROFOBICO

FORMULA RIVITON ANTIAGE

CELLULA DEL BENESSERE

GILCAGNÉ

Acqui Terme

DE

## STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME

Tel. 0144 56795 - 0144 57794 - 338 1169584 • Associato F.I.A.I.P.

### Vende

**Alloggio al Castello**, 2° p. con ascensore, risc. autonomo, ingresso, tinello e cucinino, grande soggiorno, due camere letto, bagno, tre balconi, cantina, eventuale garage.



**Alloggio in palazzina di recente costruzione**, 1° piano, risc. autonomo, buone finiture, soggiorno, cucina abitabile, due camere letto, doppi servizi, balcone, grande terrazzo, posto auto, garage

**Alloggio in via Emilia**, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere letto bagno, grossa dispensa, due balconi, terrazzo, cantina e solaio



**Due alloggi attigui e centrali con risc. autonomo**, 1° all.: rimesso a nuovo, su due livelli: ingresso, grossa cucina, saloncino, bagno, scala interna, due camere letto

mansardate, bagno, ripostiglio, grosso terrazzo, 2° all.: ingresso cucina abitabile, sala, camera letto, bagno, ripostiglio, balcone, cantina.

**Alloggio in via Moiso**, facciate ed esterni rifatti, 3° ed ultimo piano, soggiorno, cucina, due camere letto, bagno, balcone, grande solaio sovrastante, € 67.139,40 (130 mil.)

**Alloggio in via Bruno**, libero da settembre 2002, ingresso, cucina, camera letto, bagno € 25.822,84

**Rustico indipendente in reg. Martinetti**, da ristrutturare, mq. 280 circa terreno mq. 2000 circa.

**Villa indipendente a Melazzo**, nuova, splendida, panoramica finiture di lusso, cinta, tavernetta, salone, salotto, cucina abitabile, 4 camere letto, doppi servizi.



### Affitta

IN ACQUI TERME  
SOLO REFERENZIATI

**Alloggio in via Trento**, 2° p. con asc., ingresso, cucina ab., sala, camera letto, bagno, balcone, cantina € 273,72 al mese

**Alloggio centrale**, nuovo, 5° p. con asc., risc. autonomo, ingresso su soggiorno, cucinino, spogliatoio, due camere letto (di cui una più piccola), bagno, dispensa, terrazzo grande, cantina, posto auto.

**Negozi centrale**, zona di forte passaggio, mq. 75, rimesso a nuovo.

**Alloggio alle Torri**, 4° piano con ascensore, risc. autonomo, ingresso cucina, sala, 2 camere letto, bagno, balcone, cantina € 325,37 (eventuale box)

**Alloggio in via Goito**, in ordine, libero, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, tre camere letto, bagno, dispensa, balcone, grande terrazzo.

**Alloggio in condominio nuovo**, buone finiture, risc. autonomo, 5° p. con ascensore, soggiorno, cucinotta, camera letto, bagno, dispensa, balcone, cantina, posto auto coperto.

**Alloggio in via Toscanini**, risc. autonomo 1° p., ingresso, cucina ab., sala, 3 camere letto, doppi servizi, due balconi, doppia cantina, garage € 413,17 al mese

**Alloggio arredato alle 2 Fontane**, 1° p. con asc., ingresso, cucina, sala camera letto, bagno, due balconi, cantina € 309,87 mensili

**Negozi di mq. 45 circa**, risc. autonomo, libero, in ordine € 232,41 al mese.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: <http://www.immobiliarebertero.com>  
E-mail: [info@immobiliarebertero.it](mailto:info@immobiliarebertero.it) - [immobiliarebertero@virgilio.it](mailto:immobiliarebertero@virgilio.it)

Incontro - dibattito a palazzo Robellini

## I giovani e la politica diffidenza o indifferenza?



Acqui Terme. Venerdì 22 febbraio si è tenuto, presso Palazzo Robellini, un incontro-dibattito con la cittadinanza sul tema: "I giovani e la politica: diffidenza o indifferenza?", organizzato dal movimento politico acquese "La città ai cittadini". In sala gremita di gente e soprattutto di giovani si è svolto un vivace scambio di opinioni tra i presenti.

Ha aperto la serata l'ing. Piero Giaccari portavoce del movimento con una breve nota riassuntiva di tutte le precedenti iniziative già svolte e con una breve presentazione dei partecipanti al tavolo dell'incontro. Ha successivamente preso la parola il dott. Michele Gallizzi, candidato sindaco del movimento politico acquese "La città ai cittadini", illustrando come sia necessario tentare di coinvolgere il maggior numero possibile di persone in un nuovo modo di fare politica, più attento alle esigenze della gente e dei cittadini. «Questo percorso pre-

vede sicuramente una maggiore presenza dei giovani, anche perché le nostre scelte di oggi saranno la base futura sulla quale essi dovranno affrontare la loro vita».

Il prof. Marco Venturini, sociologo, ha esposto i dati di una statistica riguardo l'atteggiamento dei giovani nei confronti della politica, dai quali risulta come ben il 20% dei giovani consideri la politica con disgusto mentre le percentuali di quanti si considerino attratti ed attivamente impegnati sono bassissime. Il relatore ha cercato di fornire una visione con più ampia prospettiva di questa situazione e rivolgendolo lo sguardo al passato ha constatato che spesso i giovani sono raffrontati con la realtà nella quale si sono trovati a vivere non mediante gli strumenti della politica, che sono tipicamente di mediazione tra diversi interessi, ma in maniera esplosiva come una molla che da troppo tempo compressa decide di rilasciare in poco tempo

tutta l'energia immagazzinata. Così ad esempio erano giovani gli interventisti di inizio secolo sono stati coinvolti durante la prima guerra mondiale, gli aderenti al fascismo che lo portarono al potere, quelli della Resistenza e della repubblica di Salò, gli attivisti del '68 e degli anni settanta.

Attualmente sono molti i giovani che si occupano di volontariato, questo lascia intendere come ci sia una richiesta di valori, che si preferisce attuare nei confronti di azioni da svolgere nell'ambito della società civile anziché nei confronti della politica. La politica non riesce a dare risposte adeguate in numero ed in qualità anche perché tende a fornire risposte per gruppi ed in questo momento prevale una spinta all'individualismo, quindi la politica deve trovare un nuovo linguaggio.

Da taluni dei presenti è stato proposto come buon sistema per superare questa fase di mancanza di un ponte tra politica e giovani può essere

la nascita di un movimento politico indipendente, il quale può fornire anche nei luoghi fisici dove possa avvenire in modo informale un incontro tra i giovani, come pure di qualsiasi altro cittadino, e la politica. La serata si è conclusa con una proposta molto interessante: portare ad un tavolo prima delle elezioni tutti i candidati sindaci e sottoporli ad una serie di domande tutte formulate da giovani.

Per la formazione di volontari

## Iniziato il 6° corso di protezione civile

Acqui Terme. Serata inaugurale quella che lunedì 4 marzo a Palazzo Robellini ha registrato l'avvio del 6° Corso di formazione per volontari di Protezione civile organizzato dall'Associazione volontari "Città di Acqui Terme" che opera in città da oltre quattro anni. Alla presenza di un pubblico di vecchi e nuovi volontari, con la partecipazione di autorità cittadine e della provincia di Alessandria, il presidente dell'Associazione Pier Marco Gallo ha illustrato le varie fasi del corso di formazione che tra attività teorica ed esercitazioni pratiche si protrarrà sino al 29 aprile.

Il Comune di Acqui Terme era rappresentato dal presidente del Consiglio comunale sig. Francesco Novello e dal dirigente responsabile del settore Protezione civile dott.ssa Paola Cimmino che hanno evidenziato l'utilità e la validità di una struttura di volontariato che consente di ampliare e perfezionare quello che la macchina comunale può garantire in ordine al controllo del territorio per preveni-

re eventi calamitosi e per operare congiuntamente in caso di necessità. Sottolineata altresì la costante collaborazione anche in compiti meno "istituzionali", ma ugualmente importanti quali il comune impegno nel gestire al meglio lo svolgimento delle numerose manifestazioni cittadine. A livello provinciale la presenza dell'assessore Adriano Icardi e del sig. Vergagni dell'ufficio provinciale di Protezione civile, sta a sottolineare l'attenzione costante che si rivolge al volontariato organizzato, vera preziosa risorsa, come hanno sottolineato entrambi nei loro interventi.

Ad una serata così intensa ed appassionata non poteva certo mancare la presenza di Mons. Galliano che, come da lui stesso sottolineato, questi corsi ha sempre tenuto simbolicamente "a battesimo". E nel suo coinvolgimento intervenendo il parroco del Duomo è riuscito, come sempre, a toccare e far vibrare le corde del sentimento e della soddisfazione che ogni volontario prova nel mettersi al servizio della collettività, nel proporsi in prima persona quando ci sia un pericolo o anche solo quando ci sia "da dare una mano" perché tutto vada per il meglio. Al corso sono iscritte oltre 40 persone sia della città che dei vicini comuni di Monastero Bormida, Terzo e Strevi. Le lezioni del corso si terranno nella sede dell'Associazione sita nel secondo cortile della ex caserma C. Battisti secondo un calendario che L'Ancora ha già pubblicato nei numeri scorsi. Tutti possono partecipare e l'iscrizione è assolutamente gratuita.

## Interessante lezione

Acqui Terme. Mercoledì 27 febbraio gli alunni delle classi quinte BCD della scuola elementare Saracco, hanno partecipato ad un'interessante attività di approfondimento scientifico sul sangue e suoi componenti.

La lezione è stata condotta dal dott. Enrico Pedrazzi, papà di uno degli alunni, che con diapositive, ingrandimenti e un interessante fascicolo, ha permesso ai giovani allievi di approfondire le loro conoscenze. Numerose in incalzanti sono state le domande rivolte all'esperto, che hanno trovato risposte adeguate grazie alla competenza del papà di Edoardo.

Insieme alle loro insegnanti gli alunni vogliono ringraziare pubblicamente, tramite L'Ancora, il dott. Pedrazzi.

# COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

## PROMOZIONALE MARZO



Con il mese della piastrella all'EDIL-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.

### NUOVA SALA MOSTRA

SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI

**EDIL - M**

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - ARREDO BAGNO - PARQUET - TUTTO PER L'EDILIZIA  
OVADA (AL) - Via Molare 62 - Tel. 0143 822777 - Fax 0143 822771 - APERTO ANCHE IL SABATO

Comunicazione al Sindaco effettuata



dei F.lli ROFFREDO  
Alice Bel Colle (AL)

Produzione e vendita macchine agricole  
Specializzati in viticoltura  
Officina riparazioni  
Ricambi di ogni genere

**Officina Meccanica Alice**

ALICE BEL COLLE - Via Stazione, 5  
Tel. 014474146 - Fax 0144745900



Ripper

La nostra produzione

- trinciasarmenti • spandiconcime
- spandiconcime doppi
- spollonatrici • cimatrici • ripper
- fresatrici con spuntoni
- fresatrici fisse
- e con spostamento idraulico
- dischi reversibili
- svolgifilo • trivelle per pali

Potete inoltre trovare

- muletti per uva • pianta pali
- atomizzatori • solforatori
- seghe a nastro • zappatrici
- intercepipi

**PENNY MARKET**

**NEWS...**

**Dall' 11 Marzo**



**Coppa cacao/vaniglia gr.200**  
al kg. € 0,95



**0,22**

**0,19**

**ANCORA PIU CONVENIENTE**

**15 sottilette gr.300**  
al kg. € 5,97



**2,09**

**1,79**

**ANCORA PIU CONVENIENTE**

**Tavolette di cioccolato al latte/bianco / alle noccioline gr.100**  
al kg. € 5,90



**0,69**

**0,59**

**ANCORA PIU CONVENIENTE**

**Shampoo Pantene 2 in 1 antiforfora/linea classica ml.300**  
al lt. € 9,97



**2,99**

**NOVITA**

**Bistecchiera barbecue elettrica**

- ampio spazio di cottura
- griglia in acciaio cromato con 3 posizioni per cucinare pesce, carne e verdura
- struttura in acciaio inox
- impugnature laterali termoresistenti
- cottura sana e naturale
- micro interruttore di sicurezza
- piedini antiscivolo
- alimentazione: 220-230V-50HZ
- potenza: 2000 Watt
- garanzia: 24 mesi

**niente fumo, niente odori!**



**39,99**

**ECCEZIONALE**



**lunghezza mt.25!**



**Set rollina tubo retinato**

- composto da:
- 1 lancia con regolazione del getto fino alla chiusura totale
  - 2 raccordi
  - 1 presa rubinetto
  - pressione: max 8 bar
  - colore: verde

**7,99**



**con microelementi e sequestrante!**

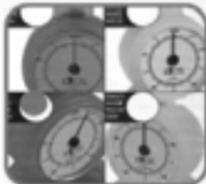
**Set nutrimento per piante**

- concimi rinforzanti per la crescita sana delle tue piante
- universale lt. 1: formula bilanciata per ogni tipo di pianta e per una fioritura più abbondante
- piante verdi lt. 1: adatto soprattutto alle piante d'appartamento

**2,99**



**Bilancia dietetica**  
• divisione gr. 5  
• portata max gr. 500  
• 3 anni di garanzia



**EXCEL**

**6,69**



**universale per ogni tipo di vettura!**

**Set tappeti per auto**

- composto da 2 anteriori e 2 posteriori
- alta resistenza all'usura
- fondo antiscivolo
- lavabili
- con battitacco in moquette salvascarpa

**5,99**

**lavabile in lavatrice!**



**Tappeto multicolor**

- tessuto: 100% cotone
- colori assortiti

**2,99**

GLI ARTICOLI SOPRA ILLUSTRATI SONO DISPONIBILI DAL 11/03/02 al 16/03/02 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. Le immagini riprodotte hanno solo scopo illustrativo.

<p><b>PIEMONTE:</b>                  ACCUI TERME (Alessandria) S.S. Savona, 44                  ASTI C.so Alessandria, 115/117 • BANCAMAT                  AVGLIANA (Torino) Via Falcone, s/n                  BIELLA Via Delleani ang. Via S.Eusebio                  BIELLA Via F.lli Rosselli                  BORGOSIESA (Verona) C. Vercelli, 203                  CARMAGNOLA (Torino) Via Rubetto, 1 • BANCAMAT                  CASALE MONFERRATO (Alessandria) C.so Valentino ang. Via Bigny                  CASELLE TORINESE (Torino) Strada Aeroporto, 72 • BANCAMAT                  CASTELLETTO SOPRA TICINO (Novara) S.S. del Sempione, 33                  CHIARI (Torino) S.S. Padana Inferiore, 110</p>	<p>                 CHIVASSO (Torino) Via Galileo ang. C.so Ferraris                  COSSATO (Biella) Via Matteotti, 1                  CREVOLADOSSOLA (Verbania) S.S. del Sempione, ang. Via Bradolini                  CUORGNE' Via Brigate Partigiane, 66                  DOMODOSSOLA (Verbania) Via Torino, 3                  GRUGLIASCO (TO) Via Olevano, 89/d • BANCAMAT                  MREA C.so Vercelli, 334/p                  LEINI (Torino) Via Torino, 41                  NICHELINO (Torino) Via Avogadro, 15                  NOWARA C.so della Vittoria, 31/a                  NOWARA C.so Risorgimento ang. Via Europa                  NOWARA C.so 23 Marzo, 363</p>	<p>                 OMEGNA (Verbania) Via Fratelli di Dio ang. Via Ferriere                  PINEROLO (Torino) C.so Torino, 368                  ROMAGNANO SESIA (NO) Via Novara, 315 (S.S. 299 Novara-Valsesia)                  TORINO Via Casteldelfino, 79 ang. C.so Grosseto • BANCAMAT                  TORINO Via Vigliani, 101                  TRECATE (Novara) Via Tortani, 4                  VERBANIA C.so Cairoli                  VERCELLI C.so Prestinari, 219</p> <p>• SPORTELLI BANCAMAT PER PRELIEVO CONTANTI ALL'ESTERNO DEI PUNTI VENDITA CONTRASSEGNAITI</p> <p><input type="checkbox"/> TUTTI I NOSTRI NEGOZI SONO DOTATI DI PARCHEGGIO</p>
--	---	---

Mercoledì 27 febbraio per un migliaio di alunni all'Ariston

## Con Emergency ed Amnesty per volontariato e solidarietà

Acqui Terme. Teatro Ariston pieno, nella mattinata di mercoledì 27 febbraio. Di fronte ad un migliaio di alunni acquisi e delle zone limitrofe, suddivisi in due turni, esponenti di Emergency International e Amnesty International hanno relazionato in merito alle loro esperienze, per fornire indicazioni basilari in materia di diritti umanitari e volontariato. L'incontro era stato organizzato dall'associazione onlus "Aiutiamoci a vivere" per la seconda edizione del progetto "Aiutiamoci a... proposte di solidarietà".

Il concorso, nato lo scorso anno con l'intento di sensibilizzare i giovani verso situazioni di disagio ed avvicinarli al volontariato, è stato voluto dalla signora Ines Minervino Nano per ricordare il marito Mario Nano, imprenditore acquisi che ha beneficiato la città termale attraverso lasciti da devolversi ai malati oncologici.

Il progetto di quest'anno, elaborato grazie al patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme e dell'Asl 22 prevede che entro il 15 aprile 2002, siano presentate le realizzazioni delle seguenti idee - progetto:

- Scuole elementari: *Ipotizzare modi di vita improntati sulla solidarietà, seguendo la seguente traccia: «Matteo è un bambino curioso che ama esplorare lo spazio, ed ha scoperto, fra gli altri, il pianeta "Solo per noi" ed il pianeta "Anche per gli altri". Cosa avrà scoperto Matteo sulla vita dei due pianeti? Provate a descriverlo...».*

- Scuole medie inferiori: *Predisporre un dossier di documentazione sul tema "Aiutiamoci a... Proposte di solidarietà", contenente: testi, fotografie, dati, grafici.*

- Scuole medie superiori: *Predisporre una campagna di informazione sul tema "Aiutiamoci a... Proposte di solidarietà" individuando: a) Slogan; b) Destinatari; c) iniziative; d) Materiale di diffusione; e) Mezzi di diffusione.*

Un'apposita commissione



valuterà le idee progetto più rispondenti alle finalità indicate ed assegnerà i seguenti premi:

- Scuole elementari: un elaboratore completo di programma Windows, monitor e stampante del valore di € 1.033 (2 milioni di lire) destinato alla scuola di appartenenza dell'alunno vincitore oltre ad un premio pari ad € 51.65 (100.000 lire) destinato all'alunno che maggiormente si è impegnato nella realizzazione del progetto, segnalato dal collegio degli insegnanti;

- Scuole medie inferiori: un elaboratore completo di programma Windows, monitor e stampante del valore di € 1.033 (2 milioni di lire) destinato alla scuola di appartenenza dell'alunno vincitore oltre ad un premio pari ad € 258.23 (500.000 lire) destinato all'alunno che ha dimostrato impegno costante nella realizzazione, segnalato dal collegio degli insegnanti;

- Scuole medie superiori: verranno premiati almeno 2 progetti di "campagna di informazione" con 2 elaboratori completi di programma Windows, monitor e stampante (del valore di circa € 1.033 (2 milioni di lire) o altro premio di pari importo (a richiesta dell'Istituto), destinati alle scuole che avranno presentato i progetti più significativi, oltre a 2 premi pari ad € 258,23 (500.000 lire) destinati agli alunni che hanno presentato la proposta ritenuta più interessante dal punto di vista della riflessione e della sensibilizzazione. R.A.

### Offerta A.V.

Acqui Terme. In memoria di Giovanni Bondrano è stata fatta all'associazione A.V. Aiutiamoci a vivere Onlus un'offerta di euro 80,00 da Nicoletta Scaglione.

Mercoledì 27 febbraio

## Bambini del 1° Circolo con Pinocchio in biblioteca

Acqui Terme. Pinocchio, Geppetto, Mangiafuoco, la Fata Turchina, il Grillo parlante... chi non li ricorda con un po' di emozione per lo stupore, l'immaginazione, la commozione suscitati dalla superlativa fiaba del pezzo di legno che diventerà bambino?

Se siete rimasti anche voi un po' bambini, potete immaginare l'entusiasmo e gli occhioni sgranati dei piccoli di scuola materna del 1° Circolo di Acqui, quando sono stati condotti nei nuovissimi locali della Biblioteca civica, ambienti già di per sé stimolanti. Giovani del "Leo Club" di Acqui - promotore dell'incontro - insieme al personale, al direttore della biblioteca, dott. Paolo Reppetto ed all'ormai celeberrima vigile-attrice Lucia Baricola, hanno dato il benvenuto. I bimbi, con i loro compagni del "Progetto Aladino" e con le classi prime della scuola elementare "Saracco", hanno visto uscire dalle memorabili pagine di Colodi i personaggi del "Pinocchio", in carne ed ossa. Gli attori della Compagnia "La Soffitta", infatti, hanno messo in gioco bravura, disponibilità e pazienza per far rivivere ai mini-spettatori le emozioni della fiaba, in una maniera insolita e coinvolgente.

Seguendo un percorso fluido e ben organizzato, gli scolari hanno potuto ammirare i protagonisti del "Pinocchio", toccarli, ascoltare la loro storia e colloquiare con essi. Il burattino di legno, naturalmente, ha suscitato grandi entusiasmi. I piccoli, però, sono rimasti coinvolti ed incuriositi anche dal realistico Geppetto: "Vero che si chiama Giuseppe?"; dalla fatina: "Ma perché non hai i capelli turchini?"; dal saggio Grillo che "Aveva le antenne che luccicano"; dal terribile Mangiafuoco, che gridava dal suo antro, ma che in realtà ha spaventato pochi, anzi... ha saputo elargire anche qualche buon consiglio: "Non

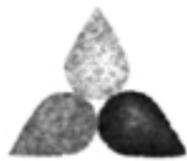


fidatevi di chi vi offre tanto senza farvi fare fatica, perché vuole ingannarvi!"

Beh, non sappiamo se i nostri alunni, dopo questa esperienza, diventeranno più saggi. Certamente, però, si sono divertiti: soprattutto, il "Pinocchio in biblioteca" è

stato un'altra preziosa occasione per farli accostare volentieri al mondo del libro ed all'espressione teatrale, oggi giustamente valorizzata. Un "Bravo!" - quindi - a chi ci ha offerto questa... fiabesca opportunità.

D.R.



CANTINA  
ALICE BEL COLLE

### VINO SFUSO

BARBERA  
DOLCETTO  
CORTESE  
CHARDONNAY  
MOSTO AROMATICO BIANCO  
MOSTO AROMATICO ROSSO  
MONFERRATO ROSSO (MERLOT)  
FREISA

novità

## I nostri vini valgono un assaggio

### VINO IN BOTTIGLIA

MOSCATO D'ASTI DOCG  
BARBERA D'ASTI DOC  
DOLCETTO D'ACQUI DOC  
CORTESE ALTO MONFERRATO DOC  
PIEMONTE CHARDONNAY DOC  
PIEMONTE CHARDONNAY SPUMANTE DOC  
ASTI DOCG  
BRACHETTO D'ACQUI DOCG

CANTINA ALICE BEL COLLE SOC. COOP. R.L.  
REG. STAZIONE, 9 - 15010 ALICE BEL COLLE (AL)  
TEL. 0144 74103

ORARIO:  
DAL LUNEDÌ AL SABATO 8-12 - 14-18  
DOMENICA 8,30-12



8 marzo  
FESTA  
DELLA  
DONNA  
auguri



Il dott. Marco Orsi con la 17ª spedizione italiana di studio

## Un acquese in Antartide

**Acqui Terme.** Concludiamo la pubblicazione degli appunti di viaggio del geologo acquese Marco Orsi che ha partecipando alla 17ª spedizione italiana in Antartide per studiare un ambiente naturale prima di qualsiasi influenza da parte di attività umane.

La nona e ultima puntata ha il titolo "La chiusura della base2 e il viaggio di ritorno".

«...una volta rientrati si proseguono i lavori di chiusura ma sui volti di tutto il personale della base si legge oramai solo il desiderio di mettere piede sull'Italica e iniziare il viaggio di ritorno; molti di loro sono lì da 4 mesi, alcuni hanno fatto un periodo nella base italo francese di Dome C sul plateau ad alta quota, ed è comprensibile che ora desiderino solo imbarcare.

Il tempo si mette di nuovo al brutto impedendo l'imbarco del primo gruppo e costringendo noi della nave a una imprevista notte in base; la cosa è solo un breve contrattempo ma ci consente di passare finalmente una notte sul suolo antartico.

La mattina il tempo si è rimesso al bello e si iniziano gli imbarchi con gli elicotteri non prima che i militari di supporto alla base (guide alpine, incursori della marina, previsori meteo dell'aeronautica militare e meccanici delle forze armate) eseguano il rituale ammaina bandiera, schierati davanti a tutti i civili della spedizione; a vedere la bandiera italiana scendere un po' di emozione stringe la gola di tutti, ai novizi pieni di entusias-

simo come ai veterani rotti a un sacco di campagne.

Io, mentre attendo il mio turno di imbarco, faccio un ultimo giro per i piazzali e cerco di fissarmi bene in mente questo posto straordinario che non so se mai rivedrò; i piazzali della base, fino a pochi giorni fa ricolmi di mezzi, e ribollenti di attività, ora sono deserti e silenziosi; gli skua locali che oramai si erano abituati alla presenza dell'uomo, sono rimasti i soli padroni della situazione ma sembrano anch'essi attoniti, forse avrebbero preferito non rimanere soli ad affrontare l'inverno.

Finalmente arriva il nostro turno e ci imbarchiamo sull'elicottero che in un attimo, dopo un balzo sulla Thetys Bay, ci riporta alla nostra Italica.

Una volta imbarcati tutti e ricoverati in stiva gli elicotteri da riportare in Nuova Zelanda, l'Italica dà il consueto saluto alla base, passando davanti al molo di Baia Terra Nova, oramai deserta e silenziosa, suonando ripetutamente la sirena e poi via con la prua a N finalmente verso casa, finalmente verso i nostri cari.

A bordo siamo tanti e la nave è al massimo della sua capienza, la gente della base invade pacificamente i nostri spazi, non capacitandosi, a volte, di come abbiamo fatto noi a passare tanto tempo in spazi così minimi, e scaricandoci borsoni e bagagli in ogni angolo libero.

Le cose in navigazione vanno bene solo per un due

giorni scarsi poi, una volta attraversato il circolo polare ed entrati nella zona di convergenza il consueto cattivo tempo ci costringe a rallentare la marcia,

Ma la cosa che ci colpisce di più, nella nostra risalita verso N, è la notte; proprio così la comunissima notte, che sempre segna le nostre vite sin dalla nascita in un ritmo cadenzato ed immutabile, non esiste durante l'estate antartica e il sole rimane sempre alto nel cielo, per cui si va a dormire per convenzione, schermando le finestre opportunamente.

Così la nostra prima vera notte dopo 2 mesi ci porta tutti sul ponte a fissare il buio come se fosse una strana entità; le stelle poi appaiono ancora più sfavillanti rispetto a quello che ricordavamo proprio come gemme nel cielo scuro.

Il passaggio del circolo polare è salutato nella nostra seconda notte di buio e la mattina dopo fanno la loro comparsa prima la bianche putrelle, poi i grandi albatros dalle ali nere e bianche, che da sempre, sono fedele scorta a naviganti dei mari del sud e portano fortuna, vegliando dall'alto sulla nave in mezzo ai marosi.

La terza notte una bella botta di mare ci costringe a rallentare e a fare anche un 8 ore di cappa la mattina dopo; questo mare mosso sballa un po' i piani di rientro veloce, ma soprattutto sballa parecchio il personale di terra che non è abituato ad avere il pa-

vimento che si muove sotto i piedi; infatti a mensa siamo meno della metà seduti ai tavoli a mangiare e strani fantasmi grigiastri si aggirano per i corridoi o giacciono in cabina senza dare segni di vita, se non alcuni che la decenza di questa sede impone di tacere.

Comunque ci si abitua in fretta anche al peggior mare, e al secondo giorno di mare quando riusciamo a riprendere velocità, molti sono oramai risorti dai loro giacigli di dolore pur mantenendo un colore non proprio splendido.

Abbiamo ancora il tempo di compiere un paio di operazioni scientifiche in pieno oceano e poi con i consueti seminari di fine attività ciascuna Unità Operativa dichiara chiuse le proprie attività nella XVII campagna antartica.

Da quel momento il pensiero di ciascuno è rivolto solo al porto di arrivo e gli occhi sono fissi sul ripetitore del sistema di navigazione che segna il lento risalire verso latitudini più settentrionali.

Finalmente all'alba del giorno 26 un tetto di nubi alte in lontananza segna l'approssimarsi di un'isola e circa 3 ore dopo le scure coste di Cape Steward estrema punta sud della Nuova Zelanda segnano la fine ormai prossima del nostro viaggio e di questa splendida avventura all'altro capo del mondo.

Ora, oramai giunti alla fine della nostra settimanale corrispondenza, voglio fare alcuni ringraziamenti che sento doverosi, dedicando questi



Ammaina bandiera a Baia Terra Nova.

miei scritti all'equipaggio tutto della N/V Italica, che con vera umiltà e grande professionalità, ci ha condotti e scortati in questa avventura, a Antonio Marengo che più di tutti, in lunghi anni di studio mio e disperazioni sue mi ha fornito i mezzi linguistici indispensabili

per comunicare queste mie emozioni di viaggio e alla mia cara moglie Egle che con infinito amore e grande pazienza ha aspettato il mio ritorno supportandomi immensamente anche da così lontano».

Marco Orsi

### I Buona Audrey si esibiscono davanti al Palafiori di Sanremo

**Acqui Terme.** Il gruppo acquese dei Buona Audrey si esibirà sabato 9 marzo alle ore 12, presso lo stand di Assoartisti in piazza Dapporto di fronte al Palafiori a Sanremo.

Per l'importante occasione i Buona Audrey proporranno un set acustico (che si prevede fortemente caratterizzato dalla loro innata energia!) nell'ambito della manifestazione organizzata da Audiocoop, coordinamento delle etichette indipendenti, in contemporanea alla giornata finale del 52esimo Festival della Canzone Italiana.

Le profonde motivazioni che animano questa iniziativa sono principalmente la sensibilizzazione dell'opinione pubblica a favore della crescita e dello sviluppo della Discografia Indipendente (che, giova ricordarlo, produce gran parte della musica emergente italiana), e, soprattutto, la richiesta di una adeguata legge sulla musica.

Aderisce, tra le molte altre etichette del settore, anche la Sciopero Records di Acqui Terme (casa discografica indipendente che ha da poco pubblicato il primo album dei Buona Audrey "Immediatezza Elettrica").

Alle lezioni dell'Unitre di lunedì 4 marzo

## Dopo le cure palliative il mondo del fumetto

**Acqui Terme.** La prima lezione all'Università della terza età è stata tenuta dal dott. Gianfranco Ghiazza sul tema "Le cure palliative".

La terapia delle malattie tumorali ha fatto negli ultimi anni numerosi e sostanziali passi avanti.

Grazie alla diagnosi precoce e all'insieme delle terapie di cui disponiamo attualmente una percentuale di tumori sempre maggiore può essere guarita.

Anche nei casi che non riusciamo a guarire la chemioterapia e la radioterapia consentono spesso di prolungare la vita e migliorarne la qualità, senza effetti collaterali devastanti, grazie ai nuovi schemi chemioterapici e alle terapie di supporto.

In ogni caso comunque, come sostiene in un suo libro Umberto Veronesi il cancro è sempre oggi "un male curabile".

Con il termine di cure palliative ci si riferisce all'insieme delle cure, fisiche e psicologiche, che possiamo mettere in atto quando non è più possibile una terapia specifica in grado di prolungare la sopravvivenza della persona ammalata di cancro.

In questa fase è ancora

possibile fare molto per migliorare la qualità della vita della persona ed aiutarla in qualche modo ad avvicinarsi al momento della morte.

In inglese esiste il verbo "To care" che vuol dire prendersi cura della persona nella sua globalità contrapposto al termine "To cure" (curare). I problemi che il malato può presentare in questa fase sono fisici e psicologici.

Per i problemi fisici (dolori, mancanza di appetito, nausea, stanchezza) la medicina dispone oggi di mezzi efficaci che consentono ad esempio di controllare anche i dolori più intensi.

Più difficile è affrontare i problemi psicologici che il malato può presentare in queste fasi di malattia: è comunque indispensabile cercare di aiutarlo a passare dalla rabbia, dalla negazione, dalla depressione all'accettazione della sua situazione.

Chi ha studiato a fondo questi problemi ritiene che il malato di tumore nella maggior parte dei casi sia in qualche modo consapevole della sua situazione e che il non affrontare mai il problema con lui da parte di chi lo cura non faccia che accrescerne il sen-

so di angoscia e solitudine.

Per questa ragione sarebbe importante riuscire a creare "una squadra" composta da medici, personale infermieristico, psicologi e familiari del paziente che affronti con lui la situazione nella sua globalità.

Due strumenti, ben sviluppati in Francia e nel mondo anglosassone, nella realizzazione dei quali anche la nostra sanità si sta muovendo, sono le Unità di Cure Palliative (gruppi di lavoro composti da medici, infermiere, psicologi che a domicilio si prendono cura di tutti i problemi del paziente) e la creazione degli "Hospice", reparti ospedalieri specifici dove assistere i pazienti nelle fasi della vita in cui non si hanno più terapie curative efficaci cercando di riprodurre una situazione che si avvicina a quella della famiglia.

Un ruolo importante nell'assistenza diretta e nella diffusione di una cultura del "prendersi cura" spetta anche alle associazioni di volontariato che si occupano di malati tumorali.

Alle ore 16.30 gli "alumni" dell'Unitre acquese hanno avuto l'opportunità di segui-

re una lezione alquanto interessante su "Il fumetto" che è stata ascoltata con particolare attenzione. Relatore Luciano Campora progettista e disegnatore tecnico presso la ditta di servizi tecnologici ARES s.a.s. di Acqui, che ha frequentato per tre anni la scuola del fumetto di Milano. La lezione è stata introdotta con una carrellata su un secolo di fumetti, la storia, la cronologia, i personaggi e i loro autori più rappresentativi, intervallati da brevi cenni sulle tecniche narrative e grafiche riguardanti questo linguaggio artistico. Un'introduzione in un mondo che è erroneamente considerato "molto leggero" ma che, in realtà, è spesso ricco di citazioni letterarie, storiche e pittoriche.

A conclusione dell'incontro si è svolto un'interessante dibattito con il relatore su ciò che rappresenta, oggi, il fumetto in generale, confrontandolo con quello giapponese che è molto amato e seguito dalla nuova generazione.

Lunedì 11 marzo alle 15.30 S.E. il Vescovo di Acqui Terme incontrerà gli "alumni" dell'Unitre acquese per una lezione di "Cultura religiosa".

Domenica 24 febbraio

## SpazioDanzaAcqui bene anche fuori casa



**Acqui Terme.** Trasferita importante quella di domenica 24 febbraio per i ballerini "veterani" di SpazioDanzaAcqui diretto da Tiziana Venzano. Questo gruppo è stato chiamato, in rappresentanza del Piemonte, alla 6ª edizione di "Dansamble", rassegna di danza che si svolge in provincia di Pavia; il prestigioso ed impegnativo compito è stato svolto in modo esemplare contribuendo, inoltre, a far conoscere il nome della nostra città in modo molto positivo. Gli acquesi hanno avuto l'onore di essere scelti per aprire e chiudere lo spettacolo con le loro esibizioni ed il finale è stato un vero tripudio di applausi ed acclamazioni. Ri-

cordiamo anche che la scuola è stata ospite unica al gran ballo di carnevale a Vallerana; dunque grandi soddisfazioni per tutti: allievi, genitori ed insegnante che vedono premiare un lavoro continuo e costante.

### Offerte Croce Bianca

**Acqui Terme.** In ricordo della carissima zia Mariuccia Garbarino, Gianna e cugini offrono 100,00 euro. I consueci di Enrico Benevolo a suo ricordo offrono 150,00 euro. La p.a. Croce Bianca ringrazia.

## "Musica per un anno" iniziata bene

**Acqui Terme.** Non ha tradito le attese il concerto tenuto nella serata di venerdì 1º marzo a Palazzo Robellini.

Il Duo Alasia-Fantino (chitarra e fisarmonica) ha dato prova di solido affiatamento e di raffinata preparazione, divertendo il numeroso pubblico di appassionati convenuti nella sala municipale.

Non si spegne la eco di quei meriti applausi che già un nuovo concerto è alle porte, sempre nell'ambito della stagione di musica promossa dal Comune. È ormai in preparazione, infatti, il *recital* del 15 marzo, il cui allesti-



mento è previsto nell'Aula Magna dell'Università (Piazza Duomo, ex Seminario Minore).



Assolutamente originali - per la ribalta acquese - i contenuti dell'appuntamento. Esso, infatti, avrà per tema l'af-

fascinante repertorio ebraico, indagato attraverso canzoni della diaspora, canti yiddish e melodie sefardite.

  
**Sabato 9 marzo**  
Ore 22.30  
MUSICA LIVE con **PERIFERIA BAND**  
ROCK ANNI 60-70-80  
Ingresso libero  
Consumazione obbligatoria  
**Ristorante Vineria - Pub**  
SPECIALITÀ **CARNE ALLA BRACE**  
Mombaldone  
Loc. Ovrano, 1  
Tel. 0144 91421  
È gradita la prenotazione

**Da ora la Ca' Bianca è anche Steak House**  
PIATTI UNICI DI CARNI ALLA GRIGLIA

**BARBERO S.r.l. - Costruzioni -**  
Via Emilia 91 - Tel 0144 324933 - Acqui Terme

**VENDE IN ACQUI TERME :**  
- **Corso Divisione Acqui Alloggi Signorili** di 2-3-4-5-6 vani in **Complesso Residenziale "Le Logge"** con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento a pavimento a gestione autonoma, videocitofono, tv satellitare, pavimenti in legno nelle camere, avvolgibili blindati in alluminio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno.  
- **Via Torricelli-Via Fleming** ultimi alloggi di 5-6-7 vani in **Complesso Residenziale "Il Viale II"** immersi nel verde con finiture accuratissime, dotati anche di: riscaldamento autonomo, videocitofono, tv satellitare.  
- **Box auto in Via Crenna**  
- **Box auto in Via Torricelli**

**AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI**

**Complesso Residenziale "Le logge"**



In costruzione in Corso Divisione Acqui

**Smarrito**  
fine febbraio, zona Moirano  
**canne lagotto**  
maschio, bianco e marrone, tatuaggio n. 75ALA1560, collare di cuoio, di nome Theo.  
Ricompensa a chi lo trovasse  
Tel. 329 9804365

A Rivalta Bormida  
**affittasi locale**  
uso abitazione  
e/o commerciale  
con due vetrine  
Tel. 328 2699771

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,  
**ACQUISTO**  
in tutto il Piemonte e Liguria.  
Pagamento contanti.  
Tel. 0173 441870  
0173 362066  
335 7745193

Presenze significative in Italia e all'estero

## Nel 2001 il Brachetto ha aumentato la produzione

Acqui Terme. L'attività promozionale del Brachetto d'Acqui Docg, da parte del Consorzio che lo tutela, è proseguita, a febbraio, dal 21 al 25, con una presenza di notevole interesse al «Medial» (Mostra specializzata dell'agroalimentare) che si è svolta alla Fiera del Mediterraneo di Palermo. Si è trattato di un incontro tra grandi vini a denominazione di origine controllata e garantita proposti con accostamenti a piatti diversi preparati dagli chefs facenti parte de «I Ristoranti della tavolozza».

Il 14 marzo, a Roma, il Brachetto d'Acqui Docg, entrerà a far parte della carta dei vini del sofisticato menù del pranzo e della cena di gala organizzata in occasione dell'inaugurazione dell'Hotel Splendid Royal, che fa parte della «Summit Hotels», una catena di grandi alberghi di lusso tra cui il Parco dei Principi di Roma. Potranno degustare il Brachetto d'Acqui personalità invitate alla cena come il sindaco Veltro, Arbore, Lavinia, Gai Mattiolo, Manfredi, Marta Marzotto, Maria Pia Ruspoli ed altre centinaia di personalità dello spettacolo, della cultura e della imprenditoria italiana.



liana.

Sempre a marzo e sempre a Roma, si brinderà con Brachetto d'Acqui, durante la cerimonia di assegnazione della prima edizione del «Premio Immagine via Veneto 2002» che si svolgerà presso il Roof garden dell'Hotel Regina Baglioni, in via Veneto. A livello internazionale, il noto vino che porta il nome della città termale, sarà presente alla Fiera di Dusseldorf con la Provincia di Alessandria. Seguirà la partecipazione, ad aprile, al Vinitaly, con presenza del vino all'interno dell'Osteria di Slow Food. Sempre ad aprile, il Brachetto parteciperà

ad «Oktagon», manifestazione sportiva realizzata al Palavobis di Milano nell'ottica di un grande show all'americana. L'evento farà parte di un programma trasmesso su Italia1.

Tra le notizie maggiormente gratificanti, una riguarda la vendita, nel 2001, di 450 mila bottiglie in più rispetto al 2000. La seconda riferisce che il Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg ha concordato definitivamente, con le organizzazioni sindacali, il blocco degli impianti, documento che presto dovrà essere recepito dalla Regione Piemonte. C.R.

I vini premiati della nostra zona

## Concorso enologico Città di Acqui Terme

Acqui Terme. Completiamo la pubblicazione dei vini premiati, per quanto riguarda la nostra zona, al Concorso enologico Città di Acqui Terme.

**Categoria vini rossi Doc**

**Diploma di merito:** Fattoria Valle dell'Eden, Rocca Grimalda. Dolcetto d'Ovada doc «Vigneto Pianterasso» 2000; La Slina snc, Castelletto d'Orda. Dolcetto d'Ovada doc «Vigneto Valle Sud» 1998; Fattoria Valle dell'Eden, Rocca Grimalda. Dolcetto d'Ovada sup. doc «Bricco Riccardo» 1999; La Guardia az. agricola, Morasco. Langhe rosso doc «Bacca Nera» 1999; Villa Lanata S.S. az. agricola, Cossano Belbo. Monferrato Chiaretto doc 2001; Cantina Tre Castelli srl, Montaldo B.da. Monferrato dolcetto doc 2000; Ca' del Bric Ravera Guido scarl, Montaldo B.da. Monferrato Freisa doc (amabile) 2001; Macario Giovanna az. agricola, Nizza M.to. Monferrato rosso doc «Bric del Barba» 2000; Cantina sociale di Ricaldone, Ricaldone. Monferrato rosso doc «Estremis» 1999; Garitina az. agricola, Castel Boglione. Monferrato rosso doc «Tramonto» 1998; Cantina S. Evasio sas, Nizza M.to.

**Categoria vini categoria bianchi DOCG**

**Premio speciale «Caristum»:** F.lli Maritni Secondo Luigi spa, Cossano Belbo.

**Diploma di merito:** Gavi docg 2001; La Slina snc, Castelletto d'Orba. Gavi docg «Principessa Gavia» 2001; Vigne Regali srl, Strevi. Gavi docg «Raccolto tardivo» 2000; Villa Lanata S.S. az. agricola, Cossano Belbo.

**Categoria vini bianchi DOC**

**Premio speciale «Caristum»:** Langhe Chardonnay doc 2000; Villa Lanata S.S. az. agricola, Cossano Belbo.

**Diploma di merito:** Cortese Alto M.to doc 2001; Cantina sociale Rivalta B.da, Rivalta. Cortese Alto M.to doc «Le Marie» 2001; Cavelli Gianpietro az. agricola, Prasco. Piemonte Chardonnay doc 1999; Cantina sociale Alice Bel Colle scrl, Alice Bel Colle. Piemonte Chardonnay doc 2001; Cantina sociale Tre Cascine, Cassine. Piemonte Chardonnay doc «Infinito» 2000; Cantina sociale di Ricaldone, Ricaldone. Piemonte Chardonnay doc «Verdecielo» 2000; Viticoltori dell'Acquese, Acqui Terme. Piemonte Chardonnay doc «Vinare» 2000; Viticoltori dell'Acquese, Acqui Terme. Piemonte Cortese doc «Ala-

sia» 2001; Araldica vini piemontesi, Castel Boglione. Roero Arneis doc «Alasia» 2001; Araldica vini piemontesi, Castel Boglione.

**Categoria vini spumanti bianchi secchi DOC**

**Diploma di merito:** Piemonte doc Brui «Alta Langa» 1997; Vigne Regali srl, Strevi. Piemonte doc Chardonnay Brut 2000; Cantina Maranzana scarl, Maranzana. Piemonte doc Chardonnay Brut 2000; Cantina sociale di Ricaldone, Ricaldone.

### Visita alla Cantina sociale di Acqui Terme

Acqui Terme. Gli alunni del modulo di classe 5ª della scuola elementare di S. Defendente si sono recati a visitare la Cantina Sociale. Ai ragazzi è stato illustrato il processo di vinificazione attraverso la spiegazione dettagliata dei vari passaggi e mostrate le attrezzature.

Si ringrazia l'enologo della Cantina Sociale, sig. Bruno e tutto il personale per la cortesia e la disponibilità dimostrata.

**MOMBARONE**  
WELLNESS  
club

# Auguri, donna!

porte aperte  
per tutto  
il mese di  
marzo



ACQUI TERME  
centro fitness mombarone  
0144312168

TUTTO gratis solo per VOI  
nuovo centro benessere



**Vuoi giocare a golf?**

**Fatti un regalo**

**8 ORE DI CORSO  
SUDDIVISO IN 4 LEZIONI  
DA 2 ORE**

**A SOLI 130 EURO**

**Come fare?**

**È semplice, prenota in segreteria le tue lezioni,  
bastano un paio di scarpe da ginnastica  
AL RESTO PENSIAMO NOI**

Vieni a trovarci  
in **piazza Nazioni Unite ad Acqui Terme**  
oppure telefona allo **0144 311386**  
dalle ore **9,30 alle 18,30**

**Primaria società, oltre 3500 dipendenti,  
RICERCA  
per le sedi di Acqui Terme e paesi limitrofi  
n. 5 diplomati/e  
e n. 5 laureati/e**

da inserire nella propria struttura commerciale

Si richiede:

- Età minima 23 anni, max 35 anni
- Residenza o domicilio nelle zone sopra elencate
- Dinamismo
- Predisposizione ai contatti umani
- Automuniti

Si offre:

- Corso di formazione iniziale remunerato, al termine del quale si procederà all'inquadramento quale dipendente della società (**14 mensilità**)
- Reali prospettive di carriera e di guadagno commisurate alle capacità personali
- Inserimento in un ambiente lavorativo giovane e dinamico

**Gli interessati possono inviare  
il loro curriculum vitae allo 0131 254768  
o telefonare al numero 0131 254326**

**Diamo grandi spazi  
a chi vuole crescere con noi**



Con 32 ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia e oltre 5.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione. A chi lavora con noi diamo grandi spazi: una ragione in più per condividere il nostro successo.

**Bennet cerca giovani**

aventi età compresa tra i 19 ed i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

**responsabile  
punto vendita**

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico-pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Montano Lucino (CO). È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Gli interessati possono inviare dettagliato c.v. a:  
**Bennet S.p.A., Selezione Personale (rif. GPV),  
via Enzo Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO)**  
oppure a: **personale@bennet.com**  
Sedi di lavoro: **Acqui Terme, Ovada.**

Un approfondimento degli studenti dell'Itis

## Il castello di Moncrescente conosciuto come la Tinosa

**Acqui Terme.** Abbiamo chiesto ai docenti dell'Itis che hanno curato, con i loro alunni, l'interessante lezione all'Unitis lunedì 11 febbraio, di fornirci qualche informazione sul castello di Moncrescente, ovvero "la tinosa".

Questi i dati fornitici: il castello viene citato per la prima volta nel 1039 in un documento nel quale l'imperatore dona al vescovo di Acqui una villa e una torre.

In un secondo documento del 1040 viene citato un "Castellum novum quod dicitur falmencianum": presumibilmente si tratta del castello posto sulla collina di Moncrescente. Il toponimo *falmencianum* si riconnette chiaramente alla località Franzana, oggi indicata sulle carte topografiche tra Castelletto d'Erro e Moncrescente.



Di Melazzo e Moncrescente non si hanno più notizie fino al 1384, quando in un documento compaiono come feudi consegnati ai marchesi di Ponzone.

Un terzo documento risale al 1422 e in esso troviamo una dichiarazione del marchese del Monferrato che dà in feudo Moncrescente alla famiglia Acquese dei Bolla.

Successivamente, perse le sue funzioni difensive e cadde in rovina.

Il castello, infatti, non fu mai residenza di corte, come dimostra l'assenza di stanze e saloni. Gli alloggiamenti erano spartani e realizzati con strutture in legno addossati ai muri interni.

Una leggenda vuole che il diavolo abbia rovesciato sulla collina di Moncrescente un gigantesco tino costruito dagli uomini superbi.

Quest'opera, suscitò così grande rabbia da parte del Diavolo, che adirato dall'impotenza del grande tino ed invidioso, come sempre degli uomini, decise di distruggerlo, così lo capovolgé, rendendolo inutilizzabile per la raccolta dei grappoli d'uva e la successiva vinificazione.

Gli uomini delle nostre terre tuttavia continuarono, come ben sappiamo, a produrre il loro vino altrove divenendo famosi per la loro maestria ed anche la "Tinosa" continuò ad essere utilizzata: infatti, capovolta e privata del suo fondo forniva un'ottima protezione e divenne un imponente castel-

lo. Questa novella accompagna ancora qualche nipotino prima di andare a letto.

Altro spunto interessante offerto agli allievi nella loro ricerca è il romanzo di Enrico Betussi scritto nel 1552: "LA LEONORA ragionamento sopra la vera bellezza".

Si tratta di un'opera ambientata presso i ruderi del castello della Tinosa e narra di un dialogo fra Leonora della Croce, il marito Giovan Giorgio Falletta ed alcuni intellettuali dell'epoca provenienti da varie zone dell'Italia: Anton Galeazzo Bentivoglio, Bernardo Capello, Giovan Tomaso Arena, Annibal Lamber-

tini. Il dialogo è di tipo conviviale, cioè si svolge dopo un banchetto all'aperto (che noi oggi avremmo definito picnic) presso il castello di Moncrescente; infatti Betussi descrive molto poeticamente il luogo ed il paesaggio che si può ammirare dall'alto della Tinosa: "...ci avviammo verso quel luogo chiamato San Crescenzo, che dirimpetto a Melazzo, oltre l'Ere, sopra un colle, il quale non dalla natura, ma dall'arte maestrevolmente pare d'intorno intagliato, è posto. Così piacevolmente, non senza qualche dolce ed onesto motto, fatta quella salita, rimanendo ognuno di noi stupito d'una così dilettevole vista, di dove si scuoprano molte castella, molte ville, molti monti, molte valli, e molte pianure e molti fiumi, senza alcuno impedimento contrario, dopo preso alquanto di grato riposo, data l'acqua alle mani a mensa sedemmo..."

Da quest'opera possiamo inoltre dedurre che nel Cinquecento il castello di Moncrescente era ridotto ad una rovina, visto che si accenna a "...questi quasi deserti luoghi, i quali mai più forse non si potranno gloriare di così avventurosa sorte..."

**Cedesi  
gestione  
ristorante**

dintorni di Acqui Terme.  
Buon giro d'affari.  
Tel. 347 2964017

Ristorante in Sessame  
**ricerca personale  
sala e cucina**

Tel. 0144 392239  
Telefonare  
da lunedì 11 marzo

OCCASIONE  
**Castelletto Molina (At)  
VENDESI CASA**  
su 2 piani composta: 1° piano:  
cucina e sala; 2° piano:  
2 camere letto e servizi.  
Riscaldamento a metano  
nuova norma di legge.  
Seminterrato, ampio box.  
Tel. 0141 739250 ore pasti

ACQUI TERME  
**vendesi alloggio**  
centrale, composto da 3  
camere letto, cucinino con  
tinello, un servizio. Solaio.  
5° piano con ascensore.  
Un posto auto.  
Tel. 335 6488379

### Immobiliare Monti

15011 Acqui Terme (AL) - Via Marconi, 24  
Tel. 0144 350350 - Tel. e fax 0144 324910  
www.immobilmonti.com  
email: info@immobilmonti.com



Intermediazioni immobiliari Italia - Estero



**Vendesi villa** indipendente su quattro lati, in Acqui Terme con terreno circostante di circa 1.400 mq, composta di soggiorno, 3 camere, cucina, bagno al piano terreno; 2 camere, bagno, ripostiglio, veranda, corridoio al piano 1°; due box auto, piscina. Informazioni in agenzia. Rif. 298

**Vendesi villetta** ad Acqui Terme, costruita su un unico livello e composta di 3 camere, cucinino, tinello, dispensa, possibilità mansarda. Adiacente rustico con forno a legna, cantina, box, stalla e fienile. Terreno 2500 mq circa. Ottimo affare. Rif. 282



**Vendesi** nelle vicinanze di corso Italia, in palazzo totalmente ristrutturato. Riscaldamento autonomo. Alloggi varie metrature, a partire da € 107.000 (L. 207.180.000); negozi con vetrine, a partire da € 73.000 (L. 141.347.000); box auto, a partire da € 12.000 (L. 23.235.000). Rif. 30



È iniziato il corso in duomo

## La preparazione al "sì" cristiano



**Acqui Terme.** È iniziato sabato scorso 2 marzo, nei locali della parrocchia del duomo, il corso di preparazione al matrimonio cristiano. Una quarantina di giovani hanno seguito con interesse il primo tema, quello relativo alla nuova realtà della coppia. Sabato 9 sarà la volta del tema "La

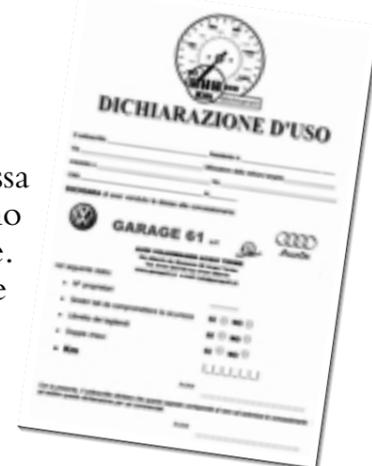
fecondità dell'amore e la paternità responsabile", quindi sabato 16 si parlerà de "L'armonia sessuale", mentre nell'ultima serata, sabato 23, saranno illustrati i motivi del matrimonio in chiesa. Il corso si concluderà con la partecipazione alla messa delle 10 in duomo domenica 24 marzo.

# Bella carrozzeria, interni perfetti, gomme in ottimo stato...



## Ma i chilometri?

**Chilometri dichiarati.** È questo il nome dell'operazione messa in atto dai concessionari di Alessandria e provincia che aderiscono all'iniziativa relativa all'acquisto di un'auto d'occasione. La **dichiarazione d'uso** firmata dal proprietario precedente garantisce che l'usato da voi scelto sia esattamente nelle condizioni in cui era stato ritirato dal concessionario.  
**E con i chilometri invariati.**



## ALCUNE PROPOSTE

**Lancia Lybra** 1.9 JTD, SW, LX, 10/2000, km 49.000, blu metallizzato, full optional. € 18.600.



**BMW 318 TI Comp**, km 52.000, blu metallizzato, 12/96, clima. € 9.038.



**Opel Frontera** 2.5 TD sport, 1997, blu metallizzato, km 107.000. € 13.170.



**Audi A6** 2.5 TDI, Avant, km 100.000, argento, interni pelle, full optional, 1998. € 23.240.

**Opel Vectra** CD SW, km 101.000, 1998, 2.0 TDI, full optional, argento. € 13.170.



**VW Transporter** furgone, km 45.800, 1999, 2.4 D, bianco. € 9.297.



**Mercedes E 200 Elegance**, blu metallizzato, full optional, km 102.100, 1996. € 14.100.



**Audi A4** Avant 18, argento, km 59.000, 1996, full optional. € 10.850.

**Ford Fiesta** 3 porte, Ghia, km 51.000, clima, 1.2, 16V, argento metallizzato. € 6.818.



**Peugeot 306 XS**, 10/1997, blu metallizzato, km 60.000. € 4.390.



Cercate  
il marchio  
"chilometri  
dichiarati"  
presso

**GARAGE 61** srl



Concessionaria  
Acqui Terme



Via Alberto da Giussano, 50  
Zona centro commerciale La Torre  
15011 Acqui Terme (AL) - Tel. 0144323735  
E-mail garage61@infinito.it

Giovedì 14 al ristorante Royal

## Gran fritto misto ligure - piemontese

**Acqui Terme.** Il fritto misto italiano, famoso in tutto il mondo, è uno dei vanti della nostra cucina. Vi sono poi differenze tra ricetta e ricetta per la preparazione di un buon fritto misto: quello piemontese è alquanto differente da quello che si prepara nella vicina Liguria. Per poter fare una comparazione e contemporaneamente partecipare ad un'interessante esperienza eno-gastronomica, il ristorante Royal di Acqui Terme propone un menu che vede protagonista il gran fritto misto e, data la posizione di confine della nostra città, collocata tra il Piemonte meridionale e l'Appennino ligure, preparerà un fritto misto con gli ingredienti classici di entrambe le regioni. A questo scopo è stata organizzata una serata speciale, che si terrà giovedì 14 marzo alle 20.30, nella sala ristorante del Royal al numero 1 di via Biorci.

Sarà presente un gastronomo che illustrerà le portate del menu, che comprende anche una torta di carciofi, un rotolo di cavolo alla piemontese e una zuppa di scalogno e porro gratinata.

La presenza del produttore dei vini della tenuta Carretta di Piobesi d'Alba, sarà l'occasione per approfondire la conoscenza della favorita e

del dolcetto.

Una serata diversa, con una proposta stuzzicante, anche per uscire dalla routine e scoprire nuovi gusti e nuovi abbinamenti tra piatti d'autore e vini di classe.

## Solenne Via Crucis

**Acqui Terme.** È in programma, per le 21 di lunedì 11 marzo, presso la sala conferenze della Banca Cassa di risparmio di Alessandria di via Amendola, una riunione organizzativa tra le associazioni di volontariato, operatori, autorità e rappresentanti di servizi tecnici per concordare le fasi organizzative della «Solenne Via Crucis», presieduta dal vescovo della diocesi monsignor Pier Giorgio Micchiardi, prevista per le 21 del 29 marzo, Venerdì Santo.

L'organizzazione tecnica è della «Misericordia» di Acqui Terme in collaborazione con le Comunità parrocchiali di Acqui Terme. Il percorso della Via Crucis è il seguente: basilica dell'Addolorata, corso Cavour, corso Roma, piazza S. Francesco, corso Italia, piazza Italia, via Viganò, via Cardinal Raimondi, salita Duomo, Cattedrale.

Della De Ferrari Editore

## Mangiare e bere in Liguria e dintorni

Dal 1985 la guida "Mangiare & bere in Liguria e dintorni", edita da De Ferrari Editore, accompagna le "buone forchette" alla scoperta dei locali più esclusivi e caratteristici della nostra regione con segnalazioni e suggerimenti anche sui ristoranti del basso Piemonte. Franco Accame, autore della guida, ha selezionato negli anni i migliori locali proponendo per ciascuno una scheda che ne descrive storia e caratteristiche, piatti consigliati, carta dei vini, range di prezzi, giorno di chiusura e periodo di ferie. "Con questa edizione, la XVII, continuiamo la strada di sempre: allargamento della ricerca ristorativa che si traduce, al di là delle conferme di classiche soste doverosamente aggiornate, nella presentazione delle nuove, quest'anno particolarmente numerose. Un impegno per una maggiore possibilità di scelta, soprattutto per i più affezionati, quelli che in casa custodiscono gli altri 16 volumi della nostra enciclopedia". Per il 2002 la guida è stata dunque aggiornata con nuove "gustose" scoperte. Sono infatti oltre "un ideale itinerario enogastronomico" con oltre 350 ristoranti e una settantina di produttori tra vino e olio, 300 pagine di indirizzi e "Mangiare & bene in Liguria e

dintorni" è diventato negli anni un appuntamento fisso sempre più apprezzato dal pubblico. Questa continuità ha infatti consentito di arricchire il volume di anno in anno con nuove schede, raggiungendo una rara completezza di informazioni. Sul sito [www.guidatavola.it](http://www.guidatavola.it) è disponibile la versione aggiornata della guida, consultabile on-line. Il sito propone inoltre le schede di circa mille tra ristoranti e trattorie della Liguria e del Piemonte.

## Incarico

**Acqui Terme.** È stato affidato allo Studio ovadese dell'ingegner Enrico Ferrari l'incarico, per il 2002, di responsabile del Servizio di prevenzione e protezione, come previsto da un decreto legge del '94, per le attività gestite dal Comune e per l'assistenza durante l'effettuazione delle esercitazioni di evacuazione dai luoghi di lavoro. L'incarico prevede la individuazione e la valutazione dei fattori di rischio presenti nelle attività svolte dai dipendenti dell'amministrazione comunale, la individuazione delle misure di prevenzione e di protezione e dei dispositivi di protezione individuali necessari.

Rally

## Mini slalom in salita sulle strade di Alice

**Alice Bel Colle.** Prende il via domenica 10 marzo la prima tappa del 1° trofeo di mini slalom in salita "Le Colline dei Vini di Alice Bel Colle". La manifestazione, organizzata dalla U.I.S.P. di Reggio Emilia e dall'A.M. Rally Team di Alessandria, con il patrocinio del Comune di Alice Bel Colle e la collaborazione della Vecchia Cantina Sociale di Alice e Sessame e del ristorante Belvedere, si disputerà in sei prove tutte in territorio alcese.

Il percorso è costituito da una strada in salita, chiusa al traffico, con una lunghezza che potrà variare, nelle diverse prove, tra i 1700 ed i 2100 metri. Cinque le categorie ammesse: sino a 1000 CC, da 1001 a 1330 CC, da 1301 a 1600 CC, oltre 1601 e turbo ed infine la categoria dei prototipi. Sulla vettura prenderà posto solo il conducente con l'obbligo d'indossare casco e tuta ignifuga.

Il ricavato della manifestazione verrà devoluto all'ospedale infantile "Cesare Arrigo" di Alessandria.

Dopo la prima prova di domenica, si correrà l'1 di aprile, il 2 giugno, il 4 agosto, l'1 settembre ed il 13 ottobre.

Si prevede la presenza di una cinquantina d'iscritti suddivisi nelle varie categorie e

provenienti da tutto il nord Italia, per una manifestazione che si preannuncia divertente, facile da seguire e che sicuramente attirerà un grande numero di appassionati tra le dolci colline di Alice Bel Colle.

W.G.

## Meeting giovane al S.Spirito

**Acqui Terme.** All'Istituto Santo Spirito il meeting dei ragazzi della scuola elementare e degli oratori delle FMA del Piemonte si terrà il 10 marzo dalle ore 11 alle 17.

La primavera si annuncia in tanti modi, anche con un incontro di ragazzi che riconoscendosi nel nome di Don Bosco, danno vita ad un meeting di amicizia.

Saranno 400 e forse più... attrezzati di tutto punto per poter passare una giornata solare e indimenticabile. Musica, canti, giochi, rappresentazioni teatrali, il pranzo consumato insieme, e poi... tutti, intorno alla mensa eucaristica per dire grazie e invocare la pace.

Non ci sono dubbi: la primavera sarà presente al meeting dei ragazzi.

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

### Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 5/95 R.G.E., G.E. f.f. dott. G. Gabutto promossa da **San Paolo Imi spa** (Avv. M. Macola) contro **Rocci Furio Carlo** è stato disposto l'incanto per il **5/4/2002 ore 9 e segg.**, dei seguenti beni:

**Lotto Unico.** In Morsasco, Reg.ne Moncalina 195, complesso di beni denominato "Cascina Gialla" costituito da fabbricato uso abitazione e terreni agricoli, mq 35.440, in un unico corpo con il predetto fabbricato. Prezzo base € 72.584,92, offerte in aumento € 516,46, cauzione € 7.258,49, spese € 10.887,74.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, emessi nella prov. di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE  
(dott.ssa A.P. Natale)

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

### Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 66/94 R.G.E., G.E. f.f. Dr. G. Gabutto promossa da **San Paolo Imi S.p.A.** (Avv. Marino Macola) contro **Eredi di Ancona Giovanni Marcello e Molinari Gimmi Alfonso**, è stato disposto l'incanto in sei lotti per il **5/4/2002 ore 9 e segg.**, dei seguenti beni in Ponzzone, complesso residenziale "Il Losio".

**Lotto primo:** porzione di fabbricato ad uso civile abitazione mq. 80,00; Prezzo base € 10.587,37, cauzione € 1.058,74, deposito spese € 1.588,10, offerte in aumento € 1.032,91.

**Lotto secondo:** porzione di fabbricato ad uso civile abitazione mq. 42,50; Prezzo base € 5.681,03, cauzione € 568,10, deposito spese € 852,15, offerte in aumento € 516,46.

**Lotto terzo:** porzione di fabbricato ad uso civile abitazione mq. 80,50; Prezzo base € 10.561,54, cauzione € 1.056,15, deposito spese € 1.584,23, offerte in aumento € 1.032,91.

**Lotto quarto:** porzione di fabbricato ad uso civile abitazione mq. 34,00; Prezzo base € 4.544,82, cauzione € 454,48, deposito spese € 681,72, offerte in aumento € 516,46.

**Lotto quinto:** porzione di fabbricato ad uso civile abitazione mq. 26,00; Prezzo base € 3.511,91, cauzione € 351,19, deposito spese € 526,79, offerte in aumento € 516,46.

**Lotto sesto:** porzione di fabbricato ad uso civile abitazione mq. 30,00; Prezzo base € 4.131,66, cauzione € 413,17, deposito spese € 619,75, offerte in aumento € 516,46.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 13.00 del 4/04/02 con assegni circolari liberi, emessi nella prov. di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE  
(dott.ssa A.P. Natale)

Noterella storica intorno ad Alice Bel Colle

## "Alix" nella storia: borgo conteso ai confini dell'autorità vescovile

Poche e frammentarie sono le notizie che gli archivi ed i documenti più antichi ci forniscono riguardo ad Alice, il primo paese che il viaggiatore che s'avvia da Acqui Terme verso Nizza Monferrato deve attraversare. Dalla "Charta di fondazione e donazione dell'Abbazia di San Quintino in Spigno Monferrato" (ed. D. Bosio, 1972), ricaviamo il nome antico del piccolo borgo «Alix», da cui deriva quello attuale.

E proprio «Alix» fece parte - insieme ad altri 45 "loci" - delle donazioni elargite dai Marchesi aleramericci di Savona e Monferrato alla nascente Abbazia di Spigno, nell'anno 991 «...due mansi di terra» per la precisione, costituivano questo donativo.

Secondo G.B. Rossi, il territorio era in tempi antichi (e F. Ghiglia fissa la data a prima del secolo XII) composto di tre latifondi feudali: 'Lintignano', 'Barberio' ed 'Alice' («Alix»).

Il primo ed il terzo toponimo sono contenuti nella "Charta di San Quintino"; il primo ed il secondo sono ancora oggi ricordati, nell'ordine, da un omonimo cascinale e dalla zona così chiamata.

Alice faceva parte, già nel secolo X, del "Comitato d'Acqui" territorio amministrato da un conte laico (il primo conte di cui ci sia conservato il nome è 'Gaidaldo', che compare nella "Charta di San Quintino" e che esercitò il suo governo dal 991 ca. al 1016) sottoposto all'autorità dei Marchesi aleramericci di Sa-

von e Monferrato. Affidandoci alle notizie di F. Guasco ("Dizionario feudale", vol. I, pp. 44-46) Alice Bel Colle è infeudato nel 1120 dai Marchesi di Monferrato a Manfredino d'Alice, figlio di Guido di Lanerio, come signore del luogo. Da lui discenderanno i 'd'Alice', i 'di Lintignano', i 'di Verdobbio', i 'Bursa' e i 'Lesna'.

Bonifacio, Marchese aleramico di Monferrato, confisca nel 1228 la quarta parte del territorio ad Alberto d'Alice, poiché questi si era a lui ribellato. Nello stesso anno l'Imperatore Federico II di Svevia, in odio al Marchese Bonifacio di Monferrato, confisca l'altra quarta parte di Alice appartenente a Risbaldo Bursa e ne investe nel 1232 Bonifacio Guasco.

Guglielmo, Marchese di Monferrato, all'incirca nell'anno 1250, acquisita dagli altri consignorari la restante metà del luogo; i 'Guasco d'Alice', il 18 ottobre 1260, gli fanno omaggio di tutti i feudi. Alice passa, quindi, il 31 gennaio 1337, a Guglielmo Scarampi (la cui potente famiglia arrivò, nel tempo, a possedere, in misura diseguale, territori che andavano da Prunetto - ora in provincia di Cuneo - a 'Montaldo di Montegrosso d'Asti', che si chiama ancor oggi Montaldo Scarampi, ora in provincia di Asti, a San Giorgio, chiamato così senza altre indicazioni toponomastiche, nella "Charta di San Quintino", altro possedimento parziale, annesso al vicino e più facilmente raggiungibile Olmo Gentile, in tempi remoti, del-

l'Abbazia di San Quintino in Spigno, e che prenderà il nome, dal suo nuovo signore, di San Giorgio Scarampi) e, devoluto alla morte del figlio Baldovino, ne sono investiti il 26 novembre 1451 Guidetto e Bartolomeo di Biandrate di San Giorgio; il 1° luglio 1655 il borgo passa a Guido. Infine Guido Francesco di Biandrate di San Giorgio lo vende il 6 agosto 1765 a Ottavio Cotti, che ne diviene signore il 20 gennaio 1766 e conte il 23 giugno 1769.

Nel corso dell'Ottocento Alice perde progressivamente di interesse per le famiglie nobiliari della zona che vedono, inoltre, a causa dei nuovi fermenti locali e delle nuove mutate condizioni storiche, minacciata la propria stessa esistenza.

Il borgo attraverserà l'epoca della Rivoluzione francese, l'era napoleonica e le vicende che porteranno all'unità d'Italia quasi assopito, circondato dalla presenza silenziosa dei suoi vigneti.

A causa della contiguità geografica Alice mantiene da sempre stretti legami con la città di Acqui (nel X secolo, e fin oltre il XII, governata da un 'vescovo-conte' che non aveva giurisdizione sul borgo), ed oggi fa parte della diocesi della nostra città termale.

Una trattazione storica discretamente approfondita riguardante Alice (ed altri paesi dell'Acquese e non solo) si può rintracciare in: G.B. Rossi, "Paesi e castelli dell'Alto Monferrato", Torino-Roma, 1901 (per «Alix», pag. 302);

F. Ghiglia, "Un po' di antiquaria sul Comune di Alice presso Acqui (ora Alice Bel Colle)", in "Rivista di storia, arte, archeologia per la provincia di Alessandria", Alessandria 1892, anno I, pag. 93; F. Guasco di Bisio, "Dizionario feudale degli antichi Stati Sardi e della Lombardia (dall'epoca carolingica ai nostri tempi, 774-1909)", volumi LIV-LVIII della biblioteca Società Storica Subalpina (B.S.S.S.), Pinerolo, 1911 (per Alice, vol. I, pag. 45).

L'augurio che si accompagna a questo breve scritto è che mai si debba perdere la storia dei nostri luoghi e che, anzi, gli studi possano aumentare per colmare le tante lacune ed il 'vuoto' che si può riscontrare latente anche in questa brevissima nota su Alice Bel Colle.

Ricordare e ricercare, dunque. "Arbusta iuvant humilisque myricae".

**Francesco Perono Cacciafoco**

## Laurea

**Acqui Terme.** Il 20 febbraio presso l'università degli Studi di Genova, facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Fabio Rizzo si è laureato con la votazione di 110/110 e lode, discutendo la tesi "Isolamento e caratterizzazione di Ceppi MDR (Multi Drug Resistant) isolati da un impianto di piscicoltura di La Spezia". Relatore la ch.ma professoressa G. Riccardi, correlatrice la professoressa E. Fugassa. Al neo dottore gli auguri per una brillante carriera.

Scriva l'assessore ai Servizi sociali Elena Gotta

## È stato riaperto lo sportello psicologico



Nell'ambito delle iniziative organizzate dall'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Acqui Terme a favore dei minori, ritengo importante segnalare la riapertura, dall'inizio dell'anno in corso, dello Sportello Psicologico d'ascolto.

A tale scopo lo Sportello Psicologico, attivato nelle scuole elementari, medie e in due istituti professionali della città, offre l'occasione a ragazzi, insegnanti e genitori di dare voce al proprio disagio e di ricevere sostegno e orientamento in situazioni di crisi, stress, difficoltà educative, di crescita ecc.

Per i ragazzi è l'occasione diretta di vedere ascoltare le proprie difficoltà emotive, affettive e relazionali per stimolare le proprie potenzialità e risorse positive. Per gli insegnanti e i genitori è uno spazio in cui trovare consulenza e sostegno sui temi della relazione con i ragazzi e della lettura e risposta ai loro comportamenti. Lo sportello non si configura come intervento clinico in senso stretto, ma piuttosto come uno strumento di prevenzione che rende possibile il

riconoscimento precoce dei segnali del disagio psicologico e la realizzazione di interventi in loco, con una presa in carico diretta e focalizzata delle situazioni di disagio temporaneo, oppure l'invio ai servizi specializzati del territorio per situazioni più complesse o in cui sia necessario un intervento clinico o socio-assistenziale. Il lavoro dello sportello si svolge infatti nell'ottica di creare una salda rete di cooperazione tra i diversi servizi territoriali. In questi anni di attività ho potuto constatare

come i problemi relativi ai minori ed ai giovani siano aumentati e modificati con il coinvolgimento delle famiglie e della scuola che si trovano in molti casi impreparati a far fronte alle nuove esigenze. Per questi motivi l'assessorato, nel corso degli anni, ha aumentato il proprio impegno e le iniziative a favore dei ragazzi. Il Centro estivo "Vivastate" ha offerto una risposta a famiglie e ragazzi interessandoli con attività formative varie.

L'Assessore ai Servizi Sociali  
Elena Gotta

### Prc si scusa con Irisia

Acqui Terme. Ci scrive Emanuele Cherchi del circolo Ernesto "Che" Guevara di Rifondazione Comunista: «Fedro affermava che "non sempre le cose sono come sembrano". Nell'intervento precedentemente scritto riguardo al sondaggio di cui si era occupata la Irisia srl non era nostra intenzione offendere detta società della cui correttezza e serietà siamo certi. Anzi ringraziamo la società di averci fornito le informazioni relative alla metodologia usata per eseguire la campionatura e la modalità di rilevazione: anche se siamo dell'avviso che il campione scelto (401 persone) sia troppo limitato. Ciò non significa che comunque ritiriammo invece la critiche rivolte all'amministrazione, riguardanti il merito e l'opportunità di tale sondaggio: rimaniamo tuttora dell'avviso che questa sia stata una spesa inutile e di tipo elettorale».

Interviene C. Bussola

### Discarica abusiva in regione Fontanelle

Acqui Terme. Il consigliere provinciale e regionale Cristiano Bussola ha effettuato due interventi, uno di carattere economico e il secondo di carattere ambientale. Nel primo, quale componente della Commissione agricoltura, ha chiesto di voler sollecitare la giunta regionale «a prendere tutti i provvedimenti necessari presso l'Unione europea al fine di contrastare la proposta di modifica della direttiva comunitaria che prevede nuove tassazioni a carico del settore vitivinicolo». Bussola afferma «che le nuove tasse danneggerebbero un settore trainante dell'economia piemontese. Il carico fiscale sarebbe così pesante da rischiare di bloccare il processo di riqualificazione della vitivinicoltura, intrapreso con successo da istituzioni e operatori del mondo del vino».

A livello provinciale, il consigliere Bussola ha presentato un'interrogazione a proposito di una discarica abusiva nella zona di regione Fontanelle. La segnalazione è pervenuta a Bussola da cittadini acquisi.

Al presidente della Provincia, Palenzona, e all'assessore competente, il consigliere provinciale di Forza Italia ha chiesto di rispondere «se l'amministrazione sia al corrente di tale problematica e quali iniziative in collaborazione con il Comune di Acqui Terme abbia eventualmente intrapreso o intenda intraprendervi per farvi fronte». Ma anche «se la discarica abusiva venutasi a creare comporti, per quanto riguarda la rimozione dei rifiuti, l'intervento diretto della Provincia».

Osenga, neo presidente dei costruttori edili

## Impegno per le città del terzo millennio

Acqui Terme. «La finanza di progetto, il global service, nonché le possibilità di utilizzo dei fondi strutturali dell'Unione Europea, meritano una attenzione particolare ed uno studio attento da parte della nostra categoria poiché rappresentano l'immediato futuro del settore delle costruzioni». È un passaggio del programma illustrato dal neo presidente del Collegio Costruttori Edili della provincia di Alessandria all'assemblea dell'associazione il 23 ottobre dello scorso anno.

A poco più di tre mesi dalla sua elezione, il geometra Osenga ha presieduto un convegno sulle Società di Trasformazione Urbana, organizzato con l'Unione Industriale di Alessandria, «che ha richiamato l'attenzione delle amministrazioni pubbliche, delle banche, dei progettisti, delle imprese e degli imprenditori sulle modifiche in atto nel mercato e sulle possibilità operative aperte per soddisfare le esigenze della collettività, insieme all'introduzione del general contractor e al project financing».

Alla luce del decreto legislativo dell'agosto 2000, le Società di Trasformazione Urbana assumono un autentico punto di svolta nel meccanismo di sviluppo urbano «perché - afferma il presidente Osenga - attraverso una struttura agile, snella ed altamente specializzata, garantiscono la regia complessiva dell'intervento raggiungendo gli obiettivi mediante l'acquisizione dei servizi specifici quali la progettazione, la realizzazione, la commercializzazione, ecc.»

«In tale contesto - sottolinea il presidente del Collegio - si inserisce la proposta dell'Associazione Nazionale dei Costrut-

tori Edili (ANCE) che focalizza l'impegno sui centri minori, laddove la pubblica amministrazione ha poche risorse ma dove esiste una conoscenza reale del territorio, insieme ad una diretta partecipazione politica e ad una maggiore snellezza dei percorsi attuativi.

In tal modo, la finanza di progetto manifesta una duplice valenza nello sviluppo della competitività di un territorio, portando a soluzione il problema del finanziamento e svolgendo un'azione di attrattiva degli investimenti nell'area identificata».

Nel programma di lavoro del presidente Osenga è presente un forte richiamo «alla collaborazione e al confronto» con gli ordini professionali - ingegneri, architetti, geometri - per «identificare linee di azione comuni in termini di requisiti di progettazione e di sicurezza nei cantieri, attraverso una sistematicità di incontri, non solo in occasione della pubblicazione di nuove leggi o regolamenti di settore». Così come un impegno pressante per il Collegio dei Costruttori è diventato il rapporto con le scuole e l'università. «Dobbiamo essere più attenti - dice il geometra Franco Osenga - alla formazione dei giovani leve, partecipando attivamente alle iniziative degli istituti scolastici e promuovendo l'immagine del settore delle costruzioni agli occhi dei lavoratori del domani.

L'università necessita di un discorso a parte e il rapporto di collaborazione con il mondo universitario va istituzionalizzato attraverso attività di stage presso le aziende associate, con visite nei cantieri per gli studenti, con la ricerca congiunta su materiali e tipologie costruttive».

**docks**  
**MARKET**  
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

19011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74  
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00  
Sabato 7.00/13.00 - Domenica 8.30/13.00

10131 TORINO - VIA PIANEZZA, 177  
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422  
orario dal Lunedì al Venerdì 8.00/21.00  
Sabato 8.00/13.00 - Domenica 8.00/13.00

10043 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 306  
TEL. 011.2982811 - FAX 011.3580058/083  
orario dal Lunedì al Venerdì 8.00/21.00  
Sabato 8.00/13.00 - Domenica 8.00/13.00

10010 BURGIO (TO) - S.S. LAGO DI VIVIONE, 36  
TEL. 0125.875211 - FAX 0125.577420  
orario dal Lunedì al Venerdì 8.30/19.00  
Sabato 7.00/13.00 - Domenica 8.30/13.00

11020 POLLICINO (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10  
TEL. 0165.41844 - FAX 0165.41349  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/13.30 - 14.30/19.00  
Sabato e Domenica 8.30/13.00

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137  
TEL. 019.21641 - FAX 019.21649  
orario dal Lunedì al Venerdì 8.00/19.00  
Sabato 8.30/13.00 - Domenica 7.30/13.00

12029 VIGEVANO (PV) - VIALE APOSTOLANICO, 10  
TEL. 0381.240011 - FAX 0381.240331  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00  
Sabato 7.00/13.00 - Domenica 8.30/13.00

# DALL'11 AL 17 MARZO 2002

## DAI NOSTRI PREZZI DI INGROSSO ULTERIORE

# SCONTO 5%

### SUGLI ACQUISTI SUPERIORI A € 200,00\* £. 387.254

## Sconto immediato in fattura

\*ESCLUSO: IVA, IMBALLI A RENDERE, ZUCCHERO E OFFERTE SPECIALI IN CORSO

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Monumenta: dopo il Cartulare, attesa per la nuova edizione delle Antichità del Biorci

# Alle fonti della nostra storia Acqui vescovile e comunale



**Acqui Terme.** Sabato 2 marzo è stato, per Acqui, il giorno della memoria.

Non si è trattata di una ricorrenza qualsiasi. Gli onori sono toccati alla memoria documentaria, rappresentata da due preziosi esemplari tramandatici dal XIII secolo: il codice degli *Statuti* (redazione presumibile attorno al 1273) e il *Cartulare Alberto* (al precedente più o meno contemporaneo).

Due fonti storiche - l'una di provenienza laica, l'altra ecclesiastica - che rispettivamente nelle sedi del Palazzo di Città (al mattino) e della Biblioteca Civica (al pomerig-

gio) hanno saputo riavviare quei discorsi, sulla tutela e la divulgazione del patrimonio, presentati ad Ovada nell'incontro del 23 febbraio e riassunti nel numero scorso del nostro giornale.

### Le carte ritrovate (e quelle da ritrovare)

Nella sala maggiore di Palazzo Levi, il Direttore generale dell'ASL 22 Mario Pasino e il sindaco Bosio siglavano il passaggio - a titolo definitivo - del "Fondo Mons. Giuseppe Capra" (e del codice degli *Statuti*, restaurati da Angela Cibrario nel 1994 per iniziativa del locale Leons Club) al

Sistema Archivistico e Bibliotecario municipale.

Ricordata - da parte di Mons. Galliano - la figura del vescovo astigiano, generoso pastore che guidò la città dal 1755 al 1772, è stato il dott. Gino Bogliolo a presentare una relazione tecnica dedicata ai problemi della conservazione del patrimonio antico.

Prendendo avvio dalle sottrazioni dell'Archivio Vescovile, il discorso si è poi sviluppata descrivendo tanto la consistenza del fondo acquisito (con carte delle famiglie Furno, Asinari di Camerano, Carra, Biorci, Viotti... ma anche con documentazioni concernenti Opere Pie e altre Società), quanto un ambizioso progetto-pilota che vedrà l'Acquese (e il suo Comitato) protagonista.

Sull'esempio di esperienze realizzate all'estero (comprensorio di Aix en Provence), la Regione Piemonte ha finanziato un monitoraggio delle memorie archivistiche dell'Alto Monferrato che coinvolgerà 72 comuni.

Il censimento degli archivi mira a fornire una prima descrizione (ma rigorosa: si fa riferimento alle norme emanate dall'Accademia Internazionale Archivistica di Stoccolma nel 1999) delle documentazioni, già schedate per un 15-20% (ma - in prevalenza - su supporti cartacei, o su programmi informatici di prima generazione, oggi obsoleti).

L'obiettivo è quello di giungere all'allestimento di un corpus omogeneo (risultati già nel prossimo autunno), dalla cui creazione dipenderanno non solo nuove indagini storiche, ma anche le future strategie di conservazione. E ciò "affinché nulla dell'antichità" (come si legge negli "Ordinamenti" del Comune: *nihil antiquitatis ignoretur*) "vada perduto".

E proprio queste parole, conclusive della relazione (che affrontava con taglio divulgativo il sistema delle abbreviature, il ruolo delle discipline ausiliarie della diplomatica e della paleografia), hanno così saputo indicare un preciso compito civico al drappello di studenti delle scuole superiori, chiamati a rappresentare le future generazioni.

### Due lezioni sul Cartulare

Nel pomeriggio, presso la nuova sede della Biblioteca Civica, erano l'Assessore Danilo Rapetti e il Direttore della struttura Paolo Repetto ad accogliere relatori e ospiti convenuti per la presentazione del *Cartulare Alberto*.

Introdotta dai saluti di S.E. Mons. Micchiardi, di Don Angelo Siri, conservatore dell'Archivio Vescovile, del prof. Geo Pistarino, e del prof. Giorgio Botto (a nome della casa editrice Impressioni Grafiche), la lezione del prof. Francesco Panero (Università di Torino) ha idealmente proseguito quella svolta una settimana prima da Romeo Pavoni (Ateneo di Genova) ad Ovada.

Entrambi gli studiosi hanno inizialmente rivolto la loro attenzione sui documenti che sanciscono il consolidamento del potere temporale acquese: la donazione, nel 1042, della *curtis* (il nucleo fondiario) e del *castrum* (castello) di Casanova, alla cattedra vescovile, e quindi, nel 1100, la fortificazione della vicina Montabone, con conseguente trasferimento degli uomini di

Casanova, a difesa della signoria del pastore acquese.

Se il primo atto (doc.32 del *Cartulare*) indica autonomie in fieri (le terre sono destinate al monastero di S. Pietro e alla canonica di S. Maria, enti che rimandano alla sovranità episcopale), già il secondo documento (n.34) sembra riconoscere a monaci e a capitolo ruolo di vere e proprie controparti, indipendenti e sovrane, le cui prerogative emergono, in modo ulteriore, in un terzo documento (n.35, dell'anno 1243) che riconosce i diritti degli ecclesiastici nei confronti dei signori del luogo, vassalli del pastore acquese.

Il destino dei vescovi - dice Panero - del resto è segnato: supplenti dello Stato nei tempi bui dell'alto medioevo (non importa se a seguito di una nomina diretta, o meno) il loro potere sarà progressivamente eroso dalla lotta per le investiture tra Papato e Impero. Il Comune - che coinvolgerà in prima linea i rappresentanti delle famiglie più in vista e gli stessi amministratori laici della mensa vescovile - del resto nascerà come esperienza provvisoria (in attesa di una normalizzazione) per surrogare la debolezza di una figura sino ad allora di riferimento.

Questa, in seguito, dovrà accontentarsi di un primato in *temporalibus* solo formale, dovendo difendere, persino, la *libertas Ecclesiae* dalle interferenze comunali (ad esempio in materia tributaria), per poi lasciare Acqui (1253) e cercare rifugio nella villa nuova di Bistagno.

I relatori, poi, sempre riferendosi al contado, hanno proposto ulteriori approfondimenti. Pavoni sulla localizzazione del *manso* (l'unità di terreno gestibile da una famiglia) nella zona periferica del territorio acquese, essendo il resto del territorio avviato a processi di parcellizzazione; Panero per ricordare l'organizzazione della *curtis*, e distinguere sul ruolo di *schiavi* e *liberi*, questi ultimi obbligati a *corvée* (o *angherie*: le prestazioni gratuite di lavoro nella *pars dominica*), ma non a quella *servitù della gleba* (il legame indissolubile uomo-terra, imposto in età romana già da Diocleziano) che non appartiene ai costumi del Nord Italia.

La parte più interessante delle lezioni accademiche è venuta, però, dai riscontri in *absentia*. Chi esercitava, ad Acqui, le funzioni di istituto di credito, nel XIII secolo, visto che mancano, negli atti del *Cartulare*, indicazioni di *banchi*? Romeo Pavoni è propenso a credere che tale funzione sia stata svolta (pur in modo occulto, con escamotage formali) dagli stessi canonici e, anzi, spiega il meccanismo che certi atti mostrano in trasparenza.

Allo stesso modo Panero è colpito dall'assenza, nel *Cartulare*, della Bolla Papale del 12 novembre 1156 - quella in cui Adriano IV conferma ai canonici di Acqui la giurisdizione su città e borgo, su pievi, chiese, e proprietà in *Plaxano*, Prasco, Cassinelle, Strevi, Orsara, Cassine, Terzo, Montabone (come già osservato), Bistagno *et cetera* - il cui contenuto è tramandato a mezzo della *copia autentica* redatta nel 1279 dal notaio Federico Robellino (conservata nel *Codice Vaticano Latino* n.13488 e edita da Romeo Pavoni nelle *Carte della Chiesa d'Acqui*, doc. 28).

## Difendere la memoria

### Archivi e civitas

Continuano a rimanere sulla ribalta le antiche carte cittadine. Purtroppo non ci sono solo buone notizie. Il tempo di gioire per il rioridino dell'Archivio Vescovile, per la pubblicazione del *Cartulare Alberto*, e poi per il passaggio del Fondo "Capra" (e degli *Statuti duecenteschi*) dall'ASL al Comune, ed ecco che il furto degli antichi diplomi della Chiesa d'Acqui ha reso tutta la collettività - già di suo turbata da altre cronache - più povera e depressa.

#### Le carte mute

Se Jean Valjean (ne l'miserabili) passò 19 anni in carcere per un tozzo di pane rubato, quale pena congrua dovrebbe essere attribuita ai visitatori notturni dell'Archivio?

Nei tempi antichi non si avevano dubbi: per falso diplomatico, sottrazione di carte e contraffazione di moneta, la legge prevedeva anche la pena di morte. Il paragone (per la carità: non si vogliono qui invocare sanzioni capitali) serve unicamente a fornire la misura di quanto si è perduto (si spera a titolo non definitivo).

Per Acqui - come ha ricordato l'archivista Gino Bogliolo - quei documenti sono i simboli della civitas (la città, ma anche la civiltà), parte di un tesoro di carte e libri che l'ultima parte del XX secolo - capace di comunicare, non di conservare, a dispetto di incredibili dispieghi tecnologici - ha contribuito invece a disperdere.

L'uomo assetato di conoscenza, talora, come Ulisse, è anche ladro. Oppure, semplicemente, l'uomo è ladro. Un barbaro, e basta.

E allora è sufficiente un trasloco, una porta aperta (Sciascia, immaginiamo, avrebbe detto così) o socchiusa, la generosa fiducia del conservatore o del parroco per autorizzare la sottrazione. Oltremodo facilitata nei tempi (non lontani) in cui la sensibilità per la memoria antica non aveva cittadinanza (o era, addirittura, di fastidioso impiccio), e i pionieri dell'antico passavano per noiosi seccatori. O, peggio, per matti.

Almeno in questo frangente (l'amore per il passato da parte delle istituzioni) i progressi ci sono stati, e lo testimoniano proprio le realizzazioni museali e i progetti archivistici che tutelano quanto è rimasto.

E per quanto perduto?

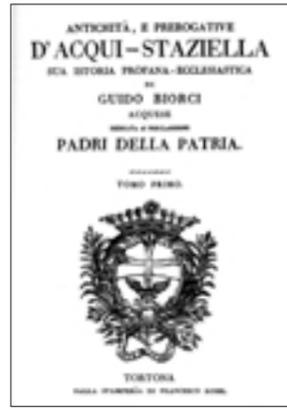
Per i tempi più o meno remoti ci si appella alle coscienze. Per i fatti recenti alimenta qualche speranza la circostanza che le carte rubate siano incommerciabili (tutte pubblicate, conosciute, perfettamente identificabili: non è un'automobile alla quale puoi cambiare targa, o di cui è possibile rivendere i pezzi); ci si consola pensando che - in altri simili frangenti - alla sottrazione ha fatto seguito la restituzione.

Certo, forse oggi, mentre la città piange la perdita, qualcuno culla il vanto di custodire in un cassetto le pergamene. Ma, in pratica, le ha seppellite per sempre: per loro, davvero, un triste destino. Costrette al mutismo, al silenzio, carte che nella parola trovano il fondamento del loro essere.

Ma il problema vero è un altro. Con le carte, son diventate mute anche le coscienze.

Quelle sì, della civitas autentiche costruttrici.

G.Sa



Il frontespizio della Istoria di Guido Biorci. La presentazione della ristampa anastatica è prevista per venerdì 8 alle 18 in Biblioteca Civica.

Perché questa assenza?

Forse perché il documento è sotto diretto controllo vescovile, in un momento nel quale - ipotizza Panero - a seguito della cattiva o discutibile amministrazione di alcuni vescovi (a cominciare da Uberto da Melegnano, alla metà del XII secolo), la fiducia del capitolo nei loro confronti è scemata.

E di qui forse nasce quel regime di "separazione dei beni" (mensa vescovile / patrimonio del capitolo) che non esclude ripicche e dinioghi, aggirati - ma solo nel '79, quando il Marchese Guglielmo ha la città nelle sue mani - dall'arcidiacono (e canonico) Uberto, stretto collaboratore del Vescovo Baudicio (che è legittimo chiedersi se all'epoca ancora vivente: il Biorci già nel 1278 indica vacante la sede episcopale).

### ...e ora spazio alle Antichità di Guido Biorci

La storia acquese sembra sempre più assomigliare ad un mosaico che ritrova, piano piano, le sue tessere. E che mette in comune il patrimonio dei dati.

Dopo le fonti del *Cartulare Alberto*, un nuovo fondamentale contributo viene ora dalla ristampa anastatica della monumentale (e introvabile) opera storica di Guido Biorci.

I volumi de *Le Antichità e prerogative d'Acqui Staziel-la*, nuovamente editi per i tipi delle Impressioni Grafiche di Acqui - con il corredo introdotto curato da Carlo Prosperi e Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre - saranno presentati **venerdì 8 marzo, alle ore 18**, nella nuova sede della Biblioteca Civica di Via Maggiore Ferraris.

Giulio Sardi

Al convegno dell'Unione Agricoltori sulla revisione della Pac

## Per Cavallera, Bocchini e Alemanno puntare su qualità e sicurezza



**Acqui Terme.** "L'agricoltura alessandrina è fortemente condizionata dalle scelte della politica agricola comune. Lo dimostrano i 36 milioni di euro di integrazioni al reddito che gli agricoltori ricevono per i seminativi ed i circa 20 milioni di euro derivanti dalle misure agroambientali finanziate dal PSR. Cifre importanti che equivalgono al 14 per cento della produzione lorda vendibile provinciale, cifre senza le quali è impossibile difendere i già esigui margini dei bilanci aziendali". Da queste considerazioni del presidente dell'Unione Agricoltori Bartolomeo Bianchi è partito il con-

fronto sulla revisione della politica agricola comune, tema del convegno svoltosi alla presenza del Ministro per le Politiche Agricole, Gianni Alemanno, tenutosi oggi in Alessandria.

A breve l'Unione Europea metterà mano ad un aggiustamento delle misure varate appena due anni fa da Agenda 2000. Ecco allora la necessità per l'Unione Agricoltori di Alessandria di conoscere la strategia del Governo italiano a difesa degli interessi della nostra agricoltura. Il Ministro Alemanno ha fornito ampie rassicurazioni, sottolineando come l'agricoltura sia diventata priorità nazionale e per questo a Bruxelles non sarà solo il Ministro dell'Agricoltura a rappresentare le esigenze del settore ma il capo del Governo. "Il 75 per cento dei consumatori italiani ritiene che la sicurezza alimentare derivi dall'origine nazionale dei nostri prodotti. Questo è un dato significativo della percezione del ruolo dell'agricoltura avvertito nel nostro Paese. Una revisione della politica agricola deve tenerne conto. Non potrà abbandonarsi il sistema attuale di integrazioni al reddito, occorrerà capire cosa si intenda per secondo pilastro e puntare sulla qualità, sulla tracciabilità, pre-

vedendo anche forme di cofinanziamento che agevolino in modo virtuoso una nuova progettualità da parte delle aziende agricole".

Su questa linea si erano espressi in precedenza l'Assessore regionale Ugo Cavallera, che ha evidenziato come occorra trovare un equilibrio tra i cosiddetti "pilastri", partendo da risorse certe, facendo convergere le future linee di politica comunitaria sulle tematiche rivelatesi negli ultimi anni le più sentite da agricoltori e consumatori: qualità e sicurezza alimentare. Il presidente nazionale di Confagricoltura, Augusto Bocchini, in un appassionato e schietto intervento che ha acceso la platea, ha fornito la "ricetta" che può realmente salvaguardare la nostra agricoltura dal pericolo derivante dal futuro allargamento ad Est per il quale si rende necessaria la revisione della Pac: "Riduzione graduale del primo pilastro, accompagnata dalla crescita del secondo basato su aiuti strutturali, finalizzati alla tracciabilità ed alla sicurezza alimentare e su un nuovo 2078, il tutto finalizzato ai soli agricoltori. Ai nuovi Paesi che entreranno nell'Unione Europea è sbagliato fare le concessioni oggi promesse (il 25% degli aiuti entro il 2004

ed il 100% entro il 2013), poiché occorre garantire pari condizioni di sicurezza alimentare. Allora, gli aiuti dovrebbero essere mirati alle strutture, all'igiene e sanità veterinaria e fitosanitaria."

Al convegno dell'Unione Agricoltori non si è parlato solo di revisione della Pac, ma anche di disposizioni collegate, ad esempio della vicenda latte fresco, per il quale il Ministro Alemanno è già intervenuto per garantire con assoluta chiarezza il prodotto italiano dalla concorrenza di prodotti con altre caratteristiche. Infine il Ministro Alemanno ha anticipato che, in occasione della Fiera agricola di Verona, sarà presentata al Commissario Fischler la Legge Quadro in materia di agricoltura, il primo collegato alla Finanziaria approvato dal Consiglio dei Ministri la scorsa settimana, con l'accordo della Conferenza Stato-Regioni: "Occorre mettere ordine in casa nostra, solo così si acquista credibilità e si hanno gli strumenti per non perdere occasioni di intervento comunitario". In questo contesto il Ministro ha annunciato che dal 1° giugno funzionerà l'Anagrafe bovina e l'avvio dei tavoli di filiera che definiranno i meccanismi di tracciabilità per tutte le produzioni agroalimentari.

Sabato 2 marzo in via Gramsci 3 ad Acqui Terme

## Inaugurato il centro "Dimensione estetica"



**Acqui Terme.** "Dimensione estetica" è il nuovo istituto dove donna e uomo possono recarsi per estetica, benessere, dimagrimento e solarium. "Dimensione estetica" di Anna Piovani & c., è in via Gramsci 7 ad Acqui Terme, punto centrale e facilmente raggiungibile della città termale. L'istituto nasce all'insegna dell'avanguardia, donna e uomo trovano tutto e di più per la *mise en forme*. Sabato 2 marzo si è svolta l'inaugurazione, alla presenza di autorità civili e religiose.

"Dimensione estetica" nasce in locali ben strutturati ed ottimamente arredati dall'arch. Ettore La Rosa. L'istituto si divide praticamente in due reparti: solarium ed estetico.

Nel solarium trovi oltre alla classica doccia e il trifacciale, un sofisticato lettino per chi soffre di claustrofobia.

Nel reparto estetico, troviamo inoltre luoghi unici, come il Wonder Body Executive: vera e propria stazione del benessere globale; circuito integrato per il rimodellamento del corpo, un sistema salustico avanzato per il raggiungimento della forma fisica desiderata e mai ottenuta, in un percorso personalizzato ed assistito. Quindi il Dayspa Marc Mességué (è il 4° in Piemonte, gli altri 3 sono nel torinese), questa "stanza magica", all'interno della quale, appaiono per incanto, strumenti e trattamenti, proprio quelli che l'estetica sente co-



me mancanti attualmente e che il cliente immagina come benefici massimi per la sua persona e ai quali desidera accedere appena possibile. Una "stanza del benessere" che, sfuggendo alle regole tradizionali delle tempistiche di trattamento, diventa il rifugio nel quale rinchiudersi e rigenerarsi ogniqualvolta se ne

senta il desiderio e la necessità.

Infine il Water Garden, giardino nell'acqua, dove si può trovare beneficio dalla talassoterapia (vengono riprodotti gli effetti dell'acqua marina).

Donna, uomo, "Dimensione estetica" vi attende (tel. 0144 325170).

Ad Alessandria

## Per l'8 marzo La città delle donne

**Alessandria.** L'assessorato alle pari opportunità del Comune di Alessandria, come da tradizione, ha predisposto un ricco programma per la giornata della donna dell'8 marzo. Sono 8 giorni di cultura, musica, moda e spettacolo che, con lo slogan "La città delle donne" coinvolgeranno in modi diversi ma tutti allestenti gli ospiti e gli abitanti del capoluogo provinciale.

Tra le varie manifestazioni da citare "L'arte del sogno" mostra di abiti delle Sorelle Fontana, che è stata allestita a palazzo Cuttica in via Parma 1, e che sarà aperta per un mese proprio a partire da venerdì 8 marzo. L'inaugurazione è prevista per le 17.30: i visitatori potranno ammirare 22 abiti che vanno dal lungo da gran sera, albicocca, del 1949 per Mirna Loy, all'abito da sera corto, nero e bianco del 1964 per Elisabeth Taylor, passando a grandissime confezioni per personaggi del calibro di Grace di Monaco, Rossanna Schiaffino, Ava Gardner, Rita Hayworth, Jacqueline Kennedy.



Alla sera dell'8 marzo da segnalare, alle 21 con ingresso gratuito, il concerto operistico al teatro comunale con Marcello Rota e l'orchestra filarmonica italiana di Piacenza. Saranno eseguiti brani di Rossini, Donizetti, Bizet, Mozart, Lehart, Verdi, Mascagni, Puccini, Leoncavallo.

Il programma, fitto e denso di opportunità culturali, si concluderà sabato 9 marzo con la messa in duomo alle 18 celebrata dal vescovo Charrier.

Alla sera al Family Park serata con spettacolo latino-americano.

Sezione pulcini scuola dell'infanzia

## Da Rivalta ad Acqui all'Istituto d'arte



**Rivalta Bormida.** Scrivono le insegnanti Anna Doglioli e Paola Monzeglio, giovedì 7 febbraio, la sezione dei Pulcini della scuola dell'infanzia di Rivalta Bormida si è recata in visita d'istruzione all'Istituto d'Arte di Acqui Terme. La gita è stata organizzata come parte integrante del progetto "Pinocchio: dal burattino al bambino". Gli alunni di tre e quattro anni, insieme alle maestre, sono stati ospitati nel laboratorio "Arte del legno" dell'Istituto Ottolenghi. Grazie alla collaborazione del professor Giuseppe Manfrinetti, i bambini hanno potuto scoprire, esplorare, ipotizzare, sperimentare in prima persona tecniche di lavorazione del legno. La visita, prima di una lunga serie di incontri extrascolastici, si svolge nell'ambito della continuità educativa e didattica tra diversi ordini scolastici. Il proficuo interessamento dei dirigenti e del personale non docente delle due istituzioni scolastiche, la collaborazione dell'Amministrazione comunale di Rivalta Bormida hanno consentito la positiva realizzazione dell'iniziativa.

## La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

### Riparazioni impianto centralizzato di riscaldamento: distacco diramazioni da appartamenti e ripartizione spese di esercizio

Abito da circa quattro anni in un condominio di due piani provvisto di impianto di riscaldamento centralizzato. Quattro mesi fa, a seguito di un guasto alla centrale termica, l'amministratore, dopo aver convocato regolare assemblea, ordinava l'effettuazione delle riparazioni del caso nel corso delle quali veniva eseguito il distacco delle diramazioni dell'impianto dal mio appartamento. Tale distacco si prolungava per sei mesi, a causa della riferita difficoltà di completamento delle riparazioni nel tratto interessante l'impianto collegantesi con il mio appartamento. Pertanto per tutto tale periodo rimanevo privo di riscaldamento, dovendo subire notevoli disagi per me e la mia famiglia. Per rimediare a tale inconveniente, decidevo di attivare un impianto autonomo di riscaldamento, ritenendomi da tale momento legittimamente esonerato dal pagamento delle spese di esercizio dell'impianto centralizzato di cui non usufruivo più. Recentemente dalla lettura del rendiconto di spese, mi accorgevo con stupore che le stesse mi erano state normalmente addebitate per il periodo di cui sopra. Seccato da ciò chiedevo spiegazioni all'amministratore il quale mi confermava il dovere di pagare tali spese. Tale decisione mi pare ingiusta e vorrei avere spiegazioni in merito.

\*\*\*

Nel caso di specie siamo in presenza di una particolare ed annosa vertenza condominiale, ancora una volta in materia di riscaldamento centralizzato. Come sopra descritto l'erogazione del calore è stata bruscamente interrotta nei confronti di un condomino per permettere l'esecuzione di lavori di riparazione dell'impianto centralizzato di riscaldamento. Il condòmino interessato decideva di attivare un proprio impianto di riscaldamento, ritenendosi esonerato dal pagamento delle spese di funzionamento dell'impianto centralizzato, relativamente a

tale periodo di forzato mancato godimento. Alla luce della legislazione e della costante giurisprudenza in materia, pare illegittimo il comportamento dell'amministratore, il quale ha provveduto ad addebitare al nostro condòmino la quota parte di spese di esercizio, non considerando che quest'ultimo non aveva potuto godere del servizio. Infatti il condòmino sarà tenuto al solo pagamento delle spese ripartite relative agli interventi di riparazione e manutenzione dell'impianto, in quanto costituente servizio comune condominiale, al quale i condòmini non possono unilateralmente privarsi rinunciando ad esso.

L'esonerato dal pagamento delle spese di esercizio e funzionamento dell'impianto centralizzato, quali il consumo di gasolio o gas metano, sarà legittimamente azionabile dal condòmino, privato dell'erogazione del servizio per decisione unilaterale del condòmino. Mentre per quanto riguarda la problematica della legittimità del distacco unilaterale dall'impianto operata dal condòmino, affrontata la settimana passata, la legittimità di esso sarà oggetto di una ben più approfondita analisi che dovrà tenere conto delle esatte modalità in cui si è svolta e delle norme in materia.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

## Le novità librerie



**Acqui Terme.** Pubblichiamo la seconda parte delle novità librerie del mese di marzo reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui Terme.

### LIBRI PER RAGAZZI

K. A. Applegate, *L'imprevisto*, A. Mondadori;  
K. A. Applegate, *La prova*, A. Mondadori;  
K. A. Applegate, *Il viaggio*, A. Mondadori;  
C. Collodi, *Le avventure di Pinocchio*, Piemme junior;  
K. Cooke, *E chi l'ha detto che per esser belle bisogna soffrire? Tutta la verità su brufoli, creme, e diete*, A. Mondadori;  
T. Conte, E. Luzzati, *Facciamo insieme teatro*, Laterza;  
I. Dinosauri, *The Walt Disney Company Italia*;  
K. Hesse, *Clandestino*, Fabbrini Editori;  
J. O. Héron, *Il libro che ave-*

*va un buco*, Motta junior;  
M. Lodi, *Il corvo*, Giunti;  
J. London, *Il richiamo della foresta*, Piemme junior;  
J. London, *Zanna Bianca*, Piemme junior;  
L. Lowry, *Anastasia cerca risposte*, A. Mondadori;  
A. M. Martin, *Jessi e la terribile zia Cecilia*, A. Mondadori;  
R. Piumini e F. Altan, *Mi leggi un'altra storia?*, Einaudi Ragazzi;  
E. A. Poe, *Racconti fantastici e del terrore*, Piemme junior;  
M. Pfister, *Arcobaleno fa la pace*, Nord-Sud Edizioni;  
M. Pfister, *Arcobaleno non lasciarmi solo!*, Nord-Sud Edizioni;  
M. Pfister, *Arcobaleno il pesciolino più bello di tutti i mari*, Nord-Sud Edizioni;  
I. Promessi Paperi e altri capolavori della letteratura universale, Oscar Mondadori;  
P. Ridley, *Dakota delle bianche dimore*, Salani;  
La Rivoluzione Industriale: 1800-1850, testi P. P. Poggio C. Simoni, Jaca Book;  
G. Stilton, *Benvenuti a Rocca Taccagna*, Piemme junior;  
G. Stilton, *Un camper color formaggio*, Piemme junior;  
G. Stilton, *Il castello di Zampacaccia Zanzamiao*, Piemme junior;  
G. Stilton, *Ci tengo alla pelliccia, io!*, Piemme junior;  
G. Stilton, *Il mio nome è Stilton*, Geronimo Stilton, Piemme junior;  
R. L. Stine, *Il pupazzo parlante n. 2*, A. Mondadori;  
R. L. Stine, *Terrore dagli abissi n. 2*, A. Mondadori;  
M. Twain, *Le avventure di Tom Sawyer*, Piemme junior.

## Dal mondo del lavoro

a cura dell'avv. Marina PALLADINO

Quali conseguenze può avere un lavoratore che, per problemi fisici sopravvenuti, diventi incapace di svolgere le mansioni che gli sono state attribuite? Può perdere il posto di lavoro?

\*\*\*

Il problema è spinoso e riguarda tutti quei lavoratori che nel corso degli anni hanno perso, la possibilità fisica di svolgere le mansioni loro proprie, sono cioè diventati inidonei. Il principale problema che investe questi lavoratori è il rischio di perdere il posto di lavoro.

Da un lato, infatti la semplice inidoneità non legittima il datore di lavoro al licenziamento poiché incombe su di lui l'onere di dimostrare di non potere utilizzare altrimenti il suo dipendente, dall'altro però tale onere può essere interpretato in modo molto differente, e pertanto la possibilità di essere licenziati effettivamente esiste. Può essere interessante, per comprendere meglio la problematica in esame, riportare alcuni passaggi di una sentenza della Corte di Cassazione relativa al caso di un lavoratore che era stato dichiarato inidoneo e che era stato conseguentemente licenziato.

"Il... (lavoratore)... a seguito degli accertamenti sanitari espletati presso l'Istituto di medicina del lavoro dell'università di Bari, era stato giudicato inidoneo alle mansioni di operatore unico aeroportuale, ma tuttavia capace di svolgere compiti che non comportassero sforzi fisici eccessivi, ma ciò nonostante, e sebbene la società non avesse specificatamente dedotto l'impossibilità di impiego in altro mansioni compatibili con il suo stato di salute, era stato licenziato a causa della sopravvenuta inidoneità fisica alle mansioni".

La Corte, però, con un certo rigore, ha respinto il ricorso del suddetto lavoratore che aveva impugnato il licenziamento così argomentando: "In assenza di precisazione del lavoratore circa le sue attitudini professionali e la conseguente possibilità di trovare una diversa collocazione nell'azienda... l'azienda (ha) assolto all'onere probatorio me-

dante la specifica allegazione che non esistevano nella concreta realtà produttiva mansioni equivalenti a quelle di operatore unico". Prosegue poi la Corte, nel motivare la sentenza di rigetto, evidenziando che le affermazioni dell'azienda non erano state smentite dal lavoratore il quale non aveva, in concreto, individuato quali altre mansioni erano presenti in azienda che sarebbero state compatibili con le sue minorate capacità fisiche.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ancora "Dal mondo del lavoro", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

## Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei nuovi locali di La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - email: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: www.regione.piemonte.it/opac/index.htm) dal 17 settembre al 15 giugno 2002 osserverà il seguente orario invernale: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato 9-12.

## Parcheggi in corso Dante

**Acqui Terme.** Ci scrive un lettore: «Vorrei solo dire alla gentile lettrice scrivente de L'ancora del 24/02/02, di non fidarsi troppo dei creati nuovi posti di parcheggio autoveicoli in doppia e anche tripla fila di corso Dante, che piacevolmente le consentono di fare "shopping" a volontà, perché se non ci pensano a multarla i vigili urbani "che volutamente" noncuranti passano con lo sguardo perso all'orizzonte, ci pensano i carabinieri. Questi veri tutori delle regole e discipline vigenti per tutti i cittadini, passano di rado, ma passano con lo sguardo ben fisso alle cose terrene e multano, a ragion veduta, i trasgressori super del traffico».

G.B.

## Cresce la produzione di armi

**Acqui Terme.** Un bilancio in piena salute quello delle armi in Italia. Secondo dati del Banco di prova nazionale, che ha il compito di certificare tutta la produzione armiera italiana, sono state testate 767.995 armi, incrementando di 75.859 unità il numero di prove effettuate nel 2000. L'incremento registrato è costante in tutte le categorie di arma. La crescita maggiore si è avuta nella produzione di pistole semiautomatiche, passate dalle 79.361 unità del 2000 alle 112.655 del 2001. Cresce anche il numero di fucili a due canne sovrapposte e dei semiautomatici testati nel 2001, passati, complessivamente, dai 343.000 del 2000 ai 379.000 di quest'anno. I semiautomatici, in particolare, si confermano, con 268.028 unità testate, l'arma di gran lunga più venduta (nel 2000 ne erano stati testati 249.188). Crescono anche le cifre relative ad altre armi corte. I revolver a retrocarica passano da 15.382 a quota 20.104, mentre i revolver ad avancarica raggiungono la cifra di 55.422 unità. Lieve incremento infine, anche per i fucili e le pistole ad avancarica, per i lanciaraazi e per i revolver a retrocarica. E le cifre relative ai primi due mesi del 2002 confermano lo stato di grazia del settore.

## Riceviamo e pubblichiamo

## Perché il circo è scartato dalla città di Acqui Terme?

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo: «Egr. sig. direttore, mi rivolgo alla sua cortese attenzione per fare al Sindaco di Acqui un quesito al quale spero di ricevere una risposta».

Da alcune settimane la struttura circense denominata "Circo Embell Riva" si trova ad effettuare nel basso Piemonte una tournée che doveva toccare anche la città di Acqui Terme.

Alla domanda di autorizzazione che è stata rivolta al Comune di Acqui Terme la risposta che abbiamo ottenuto è stato un secco no. Risposta negativa in quanto diceva che la piazza adibita allo spettacolo viaggiante era già occupata da una differente manifestazione; manifestazione che poi si è rivelata essere non altro che uno "chapeau" (in gergo circense si intende il



tendone) con alcuni scivoli gonfiabili all'interno.

Mi sembra di essere a conoscenza che all'interno delle manifestazioni che ci sono ad Acqui vi siano collocati un luna park a luglio e uno verso la fine del mese di novembre, e che all'interno del

regolamento comunale della città ci sia un'ordinanza che dice che 60 giorni prima e 60 giorni dopo ogni luna park non può sostare nella piazza nessun tipo di manifestazione inerente allo spettacolo viaggiante.

Allora come mai detta manifestazione è stata installata ai primi di gennaio? Dal 23 novembre (data in cui è finita la sosta del luna park ad Acqui) al 10 gennaio nel mondo circense non sono 60 giorni: come mai si continuano a preferire figli e figliastri? Il pane è duro per tutti ed è di tutti o forse si vuole scartare il circo, lo spettacolo più antico del mondo, dalla città di Acqui?

Aspetto con ansia una Sua cordiale risposta e ringrazio il direttore de L'ancora per lo spazio concesso».

Mario Sanfreolo

## Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

IN VIGORE DAL 27 GENNAIO 2002 AL 15 GIUGNO 2002

GIORNI FERIALI			GIORNI FESTIVI							
ARRIVI		PARTENZE	ARRIVI		PARTENZE					
7.36	7.45 <sup>2)</sup>	8.53 <sup>2)</sup>	5.40 <sup>2)</sup>	6.23	6.55 <sup>3)</sup>	ALESSANDRIA	7.19 <sup>7)</sup>	9.33	7.05	9.49
9.33	11.43 <sup>2)</sup>	12.08	7.10	7.30 <sup>2)</sup>	7.45		18.08	13.12	13.20	15.11
13.12	13.13 <sup>2)</sup>	14.08	8.30 <sup>2)</sup>	9.49	12.00 <sup>2)</sup>		16.54	18.08	17.29	19.59 <sup>6)</sup>
15.04 <sup>2)</sup>	15.40	16.58 <sup>2)</sup>	12.45 <sup>2)</sup>	13.15 <sup>2)</sup>	13.20		19.57			
17.13	18.08	19.13 <sup>2)</sup>	15.11	15.44	16.10 <sup>2)</sup>					
19.57	20.53 <sup>3)</sup>	21.13 <sup>2)</sup>	17.10 <sup>2)</sup>	18.18	18.40 <sup>3)</sup>					
22.23 <sup>2)</sup>			19.40 <sup>2)</sup>	20.50 <sup>2)</sup>						
6.22	7.37	9.47	6.00	7.05	8.01 <sup>4)</sup>	SAVONA	9.47	13.10	6.00	7.20 <sup>3)</sup>
13.10	15.00	15.42	9.34	12.10	13.15		15.00	17.28	9.34	12.10
18.01	19.39	20.38	14.10	17.14	18.18 <sup>4)</sup>		19.39	19.50	13.13	16.55
			19.58					18.18 <sup>2)</sup>	19.58	
7.32	8.34	10.16	3.36 <sup>1)</sup>	4.34	5.26	GENOVA	7.20	8.50	3.36 <sup>1)</sup>	6.00
11.41 <sup>3)</sup>	13.43	14.38	6.10	7.04 <sup>3)</sup>	7.42		10.20	11.50	7.30	9.00
15.36	16.56	18.11 <sup>3)</sup>	9.00 <sup>3)</sup>	10.25	12.18		13.20 <sup>5)</sup>	14.50	10.34 <sup>4)</sup>	12.00
18.58	19.38 <sup>3)</sup>	20.36	13.23	14.15	15.38		15.50	17.20	13.34	16.00
21.58	1.40 <sup>1)</sup>		17.12	18.16	20.46		18.58	20.23 <sup>5)</sup>	17.38 <sup>4)</sup>	19.06
						22.03	1.40 <sup>1)</sup>	20.46		
7.33	8.45	12.05	5.15 <sup>5)</sup>	6.10	6.42	ASTI	9.56	13.56	8.01	11.40
13.35	15.05	16.44	7.02 <sup>7)</sup>	7.42	8.54		15.55	17.56	14.01	16.01
18.03	19.27	20.27 <sup>6)</sup>	11.15 <sup>5)</sup>	12.45	13.48		19.56		18.01	
20.48	21.31 <sup>5)</sup>		16.00	17.18	18.16					
			19.55							

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Autocorsa Arfea servizio integrato. 3) Si effettua nei giorni feriali escluso sabato. 4) Cambio a S.Giuseppe di Cairo. 5) Autobus F.S. si effettua nei giorni feriali escluso sabato. 6) Proveniente da Torino si effettua nei giorni feriali escluso sabato. 7) Diretto Torino si effettua nei giorni feriali escluso sabato. 8) Autocorsa Arfea servizio integrato si effettua fino all'8 giugno.

Telefono FS Informa 848 888088

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Cambio a S.Giuseppe di Cairo. 3) Ferma a Bistagno, Spigno, Cairo, S.Giuseppe di Cairo. 4) Diretto a Genova P.P. 5) Proveniente da Genova P.P. 6) Diretto a Casale M.to. 7) Proveniente da Casale M.to.

# Domani



# Sposi

specializzate, farsi consigliare dai titolari di atelier o boutique moda poiché sarà loro interesse valorizzare la sposa con un abito elegante. I commercianti interessanti alla vendita dell'abito nuziale potranno consigliare un abito lungo o corto, a seconda delle esigenze personali, un tessuto particolare, una confezione congeniale alla personalità della sposa.

Spesso un abito semplice, ben confezionato e ben indossato, può offrire quelle soddisfazioni che un abito ricchissimo con troppi fronzoli non potrà mai dare.

Sempre a proposito di abito da sposa, quello di color bianco rappresenta una tradizione che si perde nei secoli. La storia dice anche che gli abiti da sposa, nei secoli, sono preziosi, ornati di ricami.

Negli anni Sessanta, il benessere dà la carica anche alla moda-sposi, che si concede ricercate avventure sotto l'aspetto dello stilismo e l'utilizzo di tessuti di ogni genere. Accanto al cotone, ricamato e non, alla seta alla lana e al raso fa la sua comparsa la fibra sintetica. È una rivoluzione dettata anche dalle nuove linee, con abiti celebri che assumono forme anche elaborate. Gli abiti da uomo scoprono la sobrietà del grigio, specialmente nelle tonalità più scure e l'ufficialità del doppio petto.

Negli anni Novanta, ecco apparire la personalizzazione, l'attenzione ai dettagli, per il Duemila, linee strette e gonne ampie, corpetti ricamati, un trionfo della seta.

C'è anche da dire che le giovani spose di oggi nel giorno delle nozze amano vestire con naturalezza, anche se non lasciano da parte la raffinatezza.

I colori preferiti rimangono il bianco, il crema con qualche concessione ad altre tinte molto tenui.

La bomboniera è un affettuoso gesto di felicità e di augurio. È un modo tangibile per ringraziare tutti coloro che hanno festeggiato gli sposi con un regalo di nozze, un dono per non dimenticare un evento felice.

La bomboniera è un oggetto che si accoppia al matrimonio fin dalla notte dei tempi, al nord come al sud è tradizione rimasta tale ed oggi come ieri sono un vero e proprio «bon bon» di eleganza.

Per le bomboniere c'è chi riesce a spendere un patrimonio e chi invece gira tutta la città finché non riesce a trovare gli oggetti a basso costo. Ce ne sono nelle forme più diverse e nei colori

## La bomboniera serve a farsi ricordare

più vari, si va dalla bomboniera più articolata, dal prezioso oggetto ricordo al semplice sacchettino in tulle e pizzo. In certi casi si tratta di capolavori in miniatura realizzati con materiali più diversi: ceramica, porcellana, cristallo, peltro ed in alcuni casi anche in oro.

Oltre ad assumere un aspetto utile la bomboniera, nell'ambito delle nozze, vuole anche rievocare nelle sue forme, riti e simboli di amore, unione e fecondità.

Ed ecco allora comparire cigni, colombe, chiocciolle, conchiglie, spighe, cornucopie, ma anche oggetti che, per quanto piccoli, si possono rivelare utili come sottobicchieri, posacenere, contenitori di pastiglie o caramelline da mettere in bella mostra su un tavolino o da tenere in una borsetta.

La scelta della bomboniera non è semplice, ragion per cui è bene pensarci in tempo, di solito 3/4 mesi prima della cerimonia.

Ai testimoni e ai parenti più stretti è tradizione regalarne una più preziosa.

## Principesse per un giorno con un abito da sogno



D'importanza particolare per il giorno delle nozze è l'abito della sposa, capo che viene indossato dalla donna una sola volta nella sua vita. Nel giorno delle nozze Lei è la vera protagonista, vorrà mostrarsi scintillante in questa cerimonia della durata di un solo giorno. L'abito da sposa, bianco, confezionato in diversi modelli, semplice o ricco, lungo o corto, con o senza strascico, rappresenta per la sposa l'ingresso nella vita coniugale.

Tutte le donne per il giorno del «sì» desiderano un vestito particolarmente bello. La ricerca deve iniziare molti mesi prima della data stabilita per la cerimonia.

Infatti è bene, dopo aver visto molte vetrine e sfogliato riviste



## BOMBONIERE oggetti per sempre

CAR - C.P - ASTUNI  
NAZARENO GABRIELLI  
ANNABELLA



# Mariages

CREAZIONI  
ABITI  
DA SPOSA  
COMUNIONE  
E CERIMONIA

NOVARESE  
ANDREI  
PRONOVAS  
GALVAN  
ALVIERO MARTINI

Acqui Terme  
Corso Bagni, 97  
Tel. 0144323783



# Bagliolo

ACQUI TERME  
Corso Italia, 52  
Piazza Bollente, 25  
Tel. 0144/322804  
0144/324144



**Abiti da sposo e per cerimonia  
uomo e donna**

## Domani Sposi

I fiori non possono mancare nell'ambito di una cerimonia matrimoniale poiché sono i muti testimoni che accompagnano questo giorno.

La chiesa, la casa della sposa, il ristorante dove viene proposto il banchetto, vengono addobbati a regola d'arte da esperti fioristi nelle cui mani i fiori si trasformano in vere e proprie creazioni. L'addobbo per un matrimonio, ed in particolare il mazzo della sposa, deve essere affidato ad un valido professionista, come ce ne sono tanti nella città termale. Importante è anche la scelta dei fiori poiché ad ogni stagione vengono rappresentate scelte diverse. Per il bouquet le suggestioni primaverili parlano di rose cocktail giallo dorato, ranuncoli gialli, anemoni bianchi, fresia bianca, foglie di mimosa.

La tradizione impone allo sposo di ordinare, possibilmente presso il fioraio di fiducia,

il bouquet che porterà alla futura sposa durante la cerimonia. Un tempo, in epoca romana, erano le spose a portarlo, tutto di mirto, come omaggio a Venere.

La tradizione chiede i fiori d'arancio, ma ci si può sbizzarrire nella scelta. È utile concordare bene con il fiorista i propri desideri e la forma dei bouquet che si ritiene più adatta all'abito e alla cerimonia in modo che possa studiare i fiori più giusti che offre la stagione. La composizione deve essere in armonia con colori, tessuti e stile dell'abito della sposa.

### I fiori muti testimoni pieni di colore e fragranza

La consegna del bouquet da parte dello sposo alla sposa prima della cerimonia viene accompagnata da un bacio. Al termine della cerimonia i fiori che compongono il bouquet vengono distribuiti alle signore, per le signorine da marito si tratta di un augurio per un vicino matrimonio.



Le torte degli sposi, nel tempo, sono diventate sempre più grandi, ricche, veri monumenti e «pezzi» che costituiscono, oltre alla bontà, l'abilità artistica dei pasticceri che la producono.

Questi ultimi creano torte di nozze con sapori sempre più delicati. Elaborate o semplici, rappresentano sempre un buon augurio per gli sposi. Nel tempo la torta, pur mantenendo il suo significato be-

ne augurale, ha subito una notevole trasformazione

al tempo dei Romani era una semplice focaccia di farro che in Grecia veniva prodotta con sesamo e miele. In seguito ebbe una notevole evoluzione soprattutto con l'avvento della utilizzazione dello zucchero, del biscotto inzuppato e di tanti altri prodotti della pasticceria moderna.

### Il tocco finale giusto è la grande torta nuziale

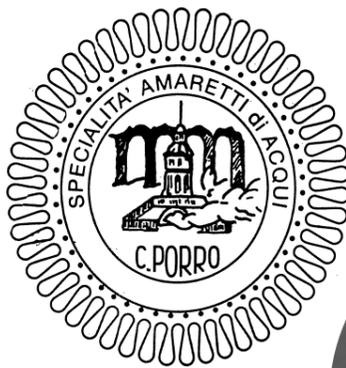
soprattutto con l'avvento della utilizzazione dello zucchero, del biscotto inzuppato e di tanti altri prodotti della pasticceria moderna.



ACQUI TERME  
Via Mariscotti, 25  
Tel. 0144/321500

**ADDOBBI  
PER MATRIMONI  
CREAZIONI  
PERSONALIZZATE**

perchè i particolari sono importanti



**PORRO  
pasticceria**



**Le più belle  
e tradizionali  
torte  
nuziali**

Acqui Terme - Corso Italia 43 - Tel. 0144 322690

*Domani*  *Sposi*

I servizi video e le intramontabili fotografie racchiudono i momenti più belli della cerimonia di nozze. Il fotografo, per tutta la giornata è in agguato. Scatta continuamente immagini per immortalare i momenti più belli ed interessanti del matrimonio: dai preparativi degli sposi, alla cerimonia in chiesa, quindi il banchetto, il bacio degli sposi, i gruppi di parenti ed amici, dei testimoni e dei familiari. Tutto finisce in un album, in un video per raccontare agli amici, poi ai figli e ai nipotini i momenti salienti della giornata, dal risveglio della sposa alla partenza per il viaggio di nozze. Quali le motivazioni che ci spingono a ricorrere ad un valido fotografo per immortalare una giornata unica nel suo genere? È proprio l'unicità del giorno delle nozze che non può finire in immagini improvvisate: le fotografie da ricordare devono essere realizzate in modo che gli sposi abbiano qualcosa da conservare, da permettere ai ricordi di non sbiadire con il tempo e per dare ai figli ed ai nipoti la testimonianza di come è nata la loro famiglia. Quindi l'immagine deve

essere curata, con attenzione a mettere in risalto i volti, le figure, gli ambienti, i momenti salienti e più emotivamente coinvolgenti.

L'importanza di affidarsi ad un professionista di valore è quindi scontata. La raccolta delle immagini, in album di varia foggia e misura,

**Nozze indimenticabili con fotografie e filmato**

costituirà momento di rivisitazione di quella giornata e sarà una reminiscenza storico-affettiva di grande importanza. Oltre alle fotografie il giorno delle nozze potrà essere immortalato in videoripresa: gli sposi diventano attori, con testimoni, parenti ed amici

e la spontaneità della presenza sulla scena, vista la non professionalità dei due protagonisti, viene dalla bravura del fotografo-operatore, che sa sopperire alle timidezze o agli impacci di chi è inquadrato con la padronanza del mezzo tecnico. Primi piani, dissolvenze, dosaggio sapiente di qualche effetto speciale nella fase del montaggio, insomma nella casalinga videoteca un posto di primo piano occuperà il filmato del giorno del "sì".

L'importanza dell'anello nuziale è nota. Il suo simbolismo rimanda alla promessa di eterno amore che ci si scambia. Lo scambio di anello fa dunque parte del momento più importante della cerimonia. Proprio per questo è indispensabile dedicare un'attenzione particolare alla scelta delle fedi, ricordando che le medesime accompagneranno la coppia per tutta la vita. All'interno delle fedi si può fare incidere la data delle nozze accanto alle iniziali dei due sposi.

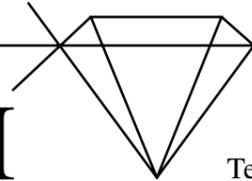


Per la celebrazione del matrimonio, non dimenticare le fedi, che secondo tradizione devono essere d'oro. Negli ultimi anni la scelta del platino per le fedi ha fatto segnare una notevole crescita, forme moderne con abbinamento di oro, platino e pietre preziose. Vanno scelte da entrambe gli sposi ma a portarle in chiesa il giorno delle nozze sarà lo sposo. A volte è d'uso farle portare in un cestino foderato di pizzo bianco da un bambino o da una bambina che precederà gli sposi durante la marcia nuziale verso l'altare.

**L'amore sarà eterno lo dicono gli anelli**

medesime accompagneranno la coppia per tutta la vita. All'interno delle fedi si può fare incidere la data delle nozze accanto alle iniziali dei due sposi.

**POGGIO GIOIELLI**



Acqui Terme  
Corso Bagni 84  
Tel. 0144-322474

- gioielleria
- argenteria



"Collezione le fedi di platino"



Lo splendido esempio di un'arte che fonde oro, platino, pietre preziose

**Le foto di Cazzulini**

ACQUI TERME  
Via Garibaldi, 66  
Tel. 0144 324957  
www.lefotodicazzulini.com

**Videoriprese  
Studio fotografico  
Servizi e album personalizzati**

*...ferma i tuoi momenti più suggestivi e originali con fantasia e capacità*

**L'album matrimoniale diventa un libro...**



*...interamente dedicato al racconto di quell'indimenticabile giorno*

**CASA DEL TENDAGGIO**

Acqui Terme - Via Monteverde, 30 - Tel. 0144 324591



**Offerta programma TRIS CASA**

**Tende da sole con motore Zanzariere - Tapparelle Tendaggi interni**

Prenota entro il 30 marzo 2002 e otterrai uno sconto del 10% oltre alla installazione gratuita

Venite a visitarci nella nostra esposizione in via Monteverde 30 ad Acqui Terme. Saremo in grado di farvi subito un preventivo con la formula "Tutto in opera a casa vostra"

Oppure telefonaci 0144 324591 un nostro arredatore verrà al vostro domicilio per un preventivo gratuito e senza impegno alcuno

# Hotel Rondò

## RISTORANTE



**Ampio locale con salone per banchetti, matrimoni, comunioni e nuove camere con tutti i comfort**

**Acqui Terme - Viale Acquedotto Romano 44  
Tel. 0144 322889 - 0144 324445**

## Domani Sposi

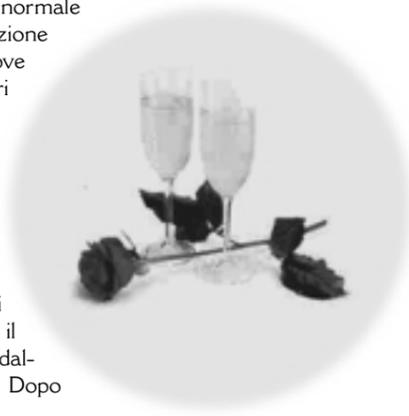
Una delle tradizioni più amate e rispettate nel matrimonio è quella di riunire amici e parenti dopo la cerimonia allo scopo di festeggiare i neo sposi.

Già anticamente l'intera giornata nuziale era divisa in due parti: quella relativa alla promessa coniugale e alla pubblica assunzione degli impegni matrimoniali; quindi il banchetto che simboleggiava l'instaurarsi della vita comune, raffigurata appunto dal gesto di sedersi e mangiare alla stessa tavola.

### Proposte gastronomiche ricche di atmosfera

Oggi il ricevimento di nozze ha perso questo significato diretto, restando comunque un piacere da consumare con le persone più care. Per questo appuntamento si può scegliere la soluzione del buffet, da non considerare come un ripiego rispetto al pranzo, ma come una alternativa di stile. Chi invece opta per il banchetto, lo può organizzare in ristoranti, in alberghi, magari in ville. Un buon consiglio per gli sposi è quello di effettuare una visita al locale prescelto la sera prima delle nozze. L'importante è che l'assegnazione dei posti, se il rice-

vimento è a sedere, segua con chiarezza uno schema ben preciso. La scelta del ristorante è quella classica che tende a privilegiare il pranzo in senso stretto. Si cerca, normalmente di abbinare proposte gastronomiche a luoghi o interni ricchi d'atmosfera. Il menù deve soddisfare i gusti di tutti, anche se il bon ton prevede che si può scegliere anche qualche piatto particolare. È comunque da tener presente che al pranzo o alla cena di nozze partecipano grandi e piccini, persone anziane e a tutti si deve tenere un occhio di riguardo. Comunque, la disposizione dei posti deve rispettare la normale etichetta. Il tavolo degli sposi sarà sistemato in posizione centrale rispetto alla sala, o comunque in un punto dove possa essere visibile dagli ospiti seduti a tutti gli altri tavoli. La sistemazione degli invitati dovrà essere studiata con cura, scegliendo i diversi accostamenti in base alla psicologia, alla cultura, all'amicizia intercorrente da parte di ciascuno. Si tratta di comprendere, attraverso la sensibilità degli sposi, quali sono le persone invitate affini, con possibilità di effettuare conversazioni comuni. Ciò non dovrebbe essere difficile in quanto ciascuno dei due sposi conosce bene i propri invitati. Il ricevimento classico si conclude con il taglio della torta, iniziato dallo sposo e portato avanti dalla sposa con la mano appoggiata su quella del marito. Dopo il dolce comincia la distribuzione dei confetti.



*In viaggio verso la felicità!*



Le nostre promozioni Sposi hanno dei vantaggi davvero inimmaginabili. Venite a conoscere le straordinarie offerte!



**W GLI SPOSI!!!**

*Per scegliere meglio il giusto viaggio occorrono i giusti suggerimenti*

Saremo felici di poterli proporre insieme alle opportunità, alcune in esclusiva, offerte dai principali tour operators. Oltre ai normali orari di ufficio, saremo aperti solo per voi sposi:

**tutti i venerdì dalle ore 19 alle 21  
fino al 26 aprile**

per dedicare tutta la nostra professionalità al Vostro viaggio di nozze.

Saremo lieti di offrirVi, vista l'ora, un piacevole aperitivo...

Vi aspettiamo!

**Lo staff Geloso Viaggi**



*E' gradita una vostra prenotazione*



Vacanze Vacanze



**GI**  
GELOSO VIAGGI  
professionisti dal 1966

**GELOSO VIAGGI**

**ACQUI TERME**  
Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
**NIZZA MONFERRATO**  
Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984  
**SAVONA**  
Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337  
gelosoviaggi@mclink.it

*Domani Sposi*

Perché non stilare un memorandum per la pianificazione della perfetta riuscita della cerimonia nuziale, prevedendo, scegliendo, risolvendo con un «meno tre», «meno due», «meno uno» quanto necessita per il giorno in cui «lui» e «lei» entrano ufficialmente nel mondo come coppia? Infatti è utile decidere la data esatta delle nozze almeno 9/10 mesi prima.

**Cerimonia nuziale promemoria per una buona riuscita**

Quindi prenotare la chiesa ed eventualmente iscriversi ai corsi pre-matrimoniali. Cercare il ristorante e prenotarlo. Scegliere l'abito e gli accessori per il grande giorno. Interpellare chi si occuperà del servizio fotografico e delle riprese video. Scegliere i testimoni.

Rivolgersi in Comune ed in parrocchia per ottenere i certificati necessari. Scegliere le bomboniere. Stampare, almeno tre mesi prima, le partecipazioni, gli inviti, i biglietti per le bomboniere ed i ringraziamenti. Quindi, stilare l'elenco, con relativi indirizzi, degli invitati e delle persone a cui mandare la partecipazione. Scegliere con il fiorista le decorazioni floreali. Spedire almeno due mesi prima le partecipazioni. Depositare la lista di nozze nei negozi prescelti. Stabilire e prenotare il viaggio di nozze. Controllare la scadenza dei documenti personali ed effettuare eventuali variazioni. Scegliere le fedie. Decidere con la parrucchiera l'acconciatura e prenotare l'estetista. Iniziare le cure estetiche, almeno un mese prima, in particolare dieta e maschere di bellezza. Valutare il menù e la disposizione degli invitati, scegliere il tipo di torta. Definire le letture che si terranno in chiesa. Stabilire le eventuali musiche da ascoltare in chiesa. Scegliere e noleggiare l'auto per il matrimonio. Valutare il guardaroba per il viaggio di nozze.

La chiave dell'eleganza per la sposa sono gli accessori perché costituiscono la cornice dell'abito, lo impreziosiscono e lo rendono un insieme armonico. Sono i dettagli che danno l'ultimo tocco per de-

**La chiave dell'eleganza sono gli accessori**

cretare la raffinatezza ed il giusto stile a tutto l'insieme. La ricerca degli accessori va calibrata con attenzione ed oculatezza.

Anche la scarpa va ricercata con la stessa oculatezza usata per l'abito. Il tacco alto aiuta eventualmente a smorzare l'eventuale differenza di altezza con il compagno, ma chi decide di farlo deve essere abituato a camminarci con disinvoltura.

Per quanto riguarda le scarpe c'è un'ampia scelta di modelli e sicuramente si può trovare quello più adatto all'abito. I guanti bianchi sono essenziali, possono essere in pelle bianca, in raso elastico o in seta pura. C'è poi il velo, che deve essere trasparentissimo, vaporoso.

Il velo costituisce oggi un ornamento il cui uso è soggetto a regole antiche: si può indossare esclusivamente per

nozze religiose, si deve togliere prima del rinfresco.

A valorizzare l'abito c'è anche il bouquet il quale non deve essere un semplice accessorio, ma un completamento dell'immagine globale.

L'abito da sposa ed il bouquet condensano, ancora oggi, i significati simbolici rimasti costanti nei secoli. Se l'abito è romantico, l'ideale è ac-

costarlo a un bouquet stile «ottocento», cioè rotondo, compatto con fiori molto uniti. Se l'abito è invece di linea semplice e rigorosa si accosterà perfettamente a un bouquet che va portato sul braccio.

Sarà lo sposo a far recapitare a casa della sposa il bouquet, la mattina delle nozze, oppure glielo offrirà sul sagrato. La sposa, oggi, si sentirebbe incompleta senza un fiore.

Molto importante l'acconciatura dei capelli, che sicuramente dovrà abbinare i gusti del momento con la valorizzazione del volto della sposa in perfetta simbiosi con la sua personalità.

Capelli sapientemente raccolti o morbidamente sciolti, lunghi o corti, saranno impreziositi da piccole gioie o ghirlande che renderanno il volto della sposa indimenticabile.

Per la celebrazione del matrimonio sono necessari non pochi documenti, certificati civili e trattandosi anche di un Sacramento, la Chiesa cattolica richiede ai due sposi prove sulla loro adesione ai principi religiosi. È infatti necessa-

rio produrre l'atto di battesimo, in carta semplice, che non deve superare i sei mesi di emissione. La scadenza si

giustifica con il fatto della possibilità di annotazioni sul medesimo atto che possono alterare lo stato giuridico. Indispensabile anche il certificato di cresima, da richiedere al parroco della parrocchia dove si è ricevuto il sacramento. Qualora si decida di optare per la

celebrazione in una chiesa diversa da quella della sposa occorre l'autorizzazione del parroco a celebrare il rito in altra sede. La Chiesa chiede anche ai due promessi sposi, anche se non

**Per il matrimonio questi i documenti**

obbligatorio, ma strettamente consigliato, la partecipazione ad un corso pre-matrimoniale. Con il «rito concordatario» il matrimonio religioso ha anche valore civile. Gli atti vengono trascritti nei registri di stato civile del Comune. Cioè per il rito in Comune, anche per quello in chiesa è necessaria la presenza di due testimoni maggiorenni ed in possesso di un documento valido.

Per i certificati civili da acquisire dai futuri sposi, uno riguarda l'estratto per riassunto dell'atto di nascita, da richiedere in carta semplice per uso matrimonio nel Comune in cui si è nati. Il certificato ha validità per tre mesi. Si può ot-

tenere il certificato contestuale, cioè un documento cumulativo che contiene residenza, cittadinanza e stato libero.

Anche nella Costituzione italiana alcuni articoli sono dedicati al matrimonio.

Nell'articolo 29 è scritto: «La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio. Il matrimonio è ordinato sull'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare».

L'articolo 30 dei genitori di mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio.

2° - Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti.

3° - La legge assicura ai figli nati fuori dal matrimonio ogni tutela giuridica e sociale, compatibile con i membri della famiglia legittima».

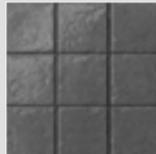
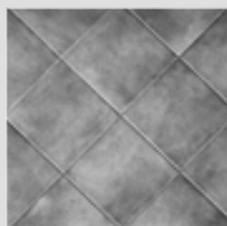
L'articolo 31 dice: «La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose. Protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo».

**PIAZZOLLA**

**15011 ACQUI TERME (AL)  
Corso Divisione Acqui, 37  
Tel. 0144 323647**

**PIASTRELLE IN PRONTA CONSEGNA a partire da**

**€ 5,61 (L. 10.000) al metro quadro**



**Lampadari Applique Lampade Fari**



**LISTE NOZZE**

**nella nuova esposizione di 300 mq**

**a TERZO sopra il BRIKO OK**

**Piazzolla illuminazione**

MAGAZZINI  
ELETTRODOMESTICI  
ACQUESI

# MEA

S.a.S.

Acqui Terme  
Via Moriondo, 26  
Tel. 0144 57788  
e-mail: mea.acqui@libero.it

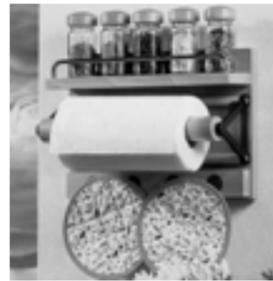


## La tua lista nozze

*pratica, intelligente e di qualità*



iServizievoli  
**FOPPAPEDRETTI®**



**Ti promettiamo le serate più emozionanti che tu abbia mai passato senza uscire di casa.**



L'home theater è una grande invenzione. Il modo per godere in pieno dell'emozione di un bel film a casa tua, andando a letto con una magnifica sensazione di appagamento.

**Come al cinema, meglio che al cinema,** perchè a casa tua l'impianto di amplificazione è costruito solo intorno a te e ai tuoi ospiti, e non a centinaia di persone.



*Tutti i giorni  
a contatto con la qualità*



**Maggiore risparmio di tempo energia e acqua**

*Vivi il futuro  
in una bella ed accogliente cucina*



*Su misura per te*

**Elettrodomestici da incasso**  
*per ogni esigenza con eventuali modifiche sui mobili*

*Domani Sposi*

Si è creata, ad Acqui Terme, l'associazione arredatori acquesi, nata da un'idea innovativa di quattro significative realtà che operano nel settore del mobile e dell'arredamento: la risposta strategica ed un mercato in continua e rapida evoluzione, sempre più esigente e competitivo.

Si tratta di una moderna forma associativa che può vantare strutture snelle, nuove mentalità, strategie e servizi comuni, pur mantenendo inalterata l'individualità dei singoli punti vendita. Partendo dall'assunto che un cliente ha fiducia nell'operatore a cui si rivolge, la nostra associazione di categoria vuole cercare di rispondere all'esigenza di fissare alcuni principi etici, per noi fondamentali, che costituiscono la base sulla quale poggiano le regole del comportamento del rivenditore verso la persona che acquista.

Insieme per raggiungere una maggiore professionalità nell'arredare ogni situazione abitativa, dalle proposte delle migliori aziende con prodotti selezionati e certificati alla progettazione e realizzazione d'interni con completa assistenza, ecco come può essere riassunto in sintesi il nostro messaggio.

La scelta di aziende fornitrici di articoli di qualità elevata, i prodotti certificati e a norma, il preciso rapporto qualità-prezzo, la progettazione su misura e rispondente ai più nuovi canoni dell'arredamento, l'installazione professionale dei prodotti, il complemento tessile, i punti luce, l'assistenza post-vendita sono alcuni



degli aspetti che hanno sempre toccato e interessato ognuno di noi nell'esercizio della nostra professione nel corso degli anni.

Uniti in un'associazione volta a favorire il confronto, vogliamo contrapporci, in maniera ferma e convinta, alla logica dello sconto-superconto, all'offerta del prodotto a basso prezzo e di dubbia qualità e al servizio mediocre, se non addirittura inesistente. Tre sono le fasi principali del progetto: una prima fase identificativa che comporta la creazione di un marchio e di uno statuto che

garantisca la nostra professionalità nei riguardi dei clienti; una seconda fase informativa volta a individuare possibili servizi aggiuntivi; una terza fase propositiva comprendere iniziative culturali ed eventi promozionali dei prodotti inseriti nei nostri punti vendita a vantaggio della clientela.

Crediamo, in questo modo, di offrire, ciascuno nel proprio negozio, stili, idee ed approcci diversi ed originali, ma volti a soddisfare, per quanto possibili, in modo serio e professionale le esigenze ed i gusti dei nostri clienti. Ricordiamo che l'accesso alla Arredatori Acquesi Associati, di cui al momento fanno parte Casa d'Oro, Domus In, Grillo Interni e Spazio Grattarola è ovviamente aperta

a tutti coloro che esercitano questa professione e condividono i criteri e lo spirito dell'associazione. Ci auguriamo che il cammino appena intrapreso porti alla realizzazione dei programmi e degli obiettivi che ci siamo prefissati.

**Arredatori Acquesi Associati**

La programmazione per la disposizione degli sposi, dei familiari e degli ospiti ai tavoli segue normalmente i criteri di sempre. Il tavolo nuziale in posizione preminente. Il galateo suggerisce il seguente ordine: gli sposi al centro; di fianco allo sposo la madre della sposa; di fianco alla sposa il padre dello sposo; a lato della madre della sposa. A seguire, alternativamente, un parente e un testimone.

**La disposizione a tavola**

*Acconciature Chicca*

**mitù**



**L'arte e la competenza al vostro servizio**

ACQUI TERME  
CORSO DIVISIONE ACQUI, 48  
TEL. 0144356022



**ARREDATORI**  
ACQUESI ASSOCIATI

**Non tutti i negozi di mobili sono uguali**

Ci siamo associati con l'impegno concreto di garantire professionalità e assistenza qualificata per rispondere ad ogni vostra esigenza di arredamento

[arredatoriacquesi@libero.it](mailto:arredatoriacquesi@libero.it)

**CASA d'ORO**

Corso Bagni, 112 - Acqui Terme  
Tel. e Fax 0144 323629

**Domus In**

Via Cardinal Raimondi, 20 - Acqui Terme  
Tel. e Fax 0144 323080

**GRILLO INTERNI**

Via del Soprano, 56 - Acqui Terme  
Tel. e Fax 0144 323867

**SPAZIO grattarola**

Corso Bagni, 101b - Via Verdi, 1 - Acqui Terme  
Tel. e Fax 0144 323984

Domani  Sposi

L'idea della lista nozze deriva dall'America. All'inizio del '900 un commesso di un negozio di porcellana, si dice di Rochester, prese l'iniziativa di segnare su un foglio il nome della sposa e degli oggetti già acquistati per il matrimonio, da chi aveva programmato di fare un regalo. In questo modo egli pensava di dare indicazioni più concrete e di agevolare la scelta dei doni di nozze. Naturalmente l'idea piacque subito e si diffuse anche in altri negozi che trovarono comodo per sé e per i clienti questo modo di programmare le vendite.

Oggi la lista nozze è una realtà scontata, facilita l'acquisto a chi ha l'imbarazzo della scelta in occasione di un regalo da fare, in certi casi viene acquisita come una salvezza, ma non manca chi la ritiene di cattivo gusto ed indiscreta.

Per chi vuole praticare questa tradizione recente, immediatamente dopo avere deciso di sposarsi è bene preparare un elenco informale di oggetti che si desiderano ricevere.

La lista nozze va dunque preparata con

un buon anticipo, affinché sia pronta prima dell'invio delle partecipazioni e va depositata almeno un paio di mesi prima della data del matrimonio. E' chiaro che ci vuole misura e buon gusto da parte

**Lista nozze  
un'idea vincente  
che nacque in America**

dei futuri sposi che certo non debbono vincolare nessuno né tantomeno sulla qualità, per tutti ci deve essere la possibilità di scegliere un regalo adatto alle proprie tasche.

Se gli sposi decidono di optare per questa via, sarebbe opportuno che realizzassero una «lista nozze» facendosi consigliare da negozianti di fiducia, perché il risultato sia valido.

Oggi possono rientrare in una lista nozze oggetti legati all'apparecchiatura della tavola, cioè dai piatti ai bicchieri alle posate, ai servizi di porcellana o d'argento,

cestelli. Quindi oggetti vari e sovrapposti come candelieri, vassoi, carrelli, cornici, cristalli. Ampia è la scelta di elettrodomestici, piccoli e grandi, da indicare a chi sceglie di affidarsi alla lista per i doni.

E' possibile estendere la lista anche a mobili, ad agenzie di viaggi, a negozi per la vendita di arredo casa quali tendaggi vari per interni ed esterni e negozi di illuminazione. Una volta operata la scelta dei negozi a cui affidare la lista nozze i futuri sposi possono fissare un appuntamento per compiere una selezione dei «pezzi» più importanti riservandosi, entro un breve periodo, di rivisitare il negozio per rifinire e completare l'elenco.

Anche la consegna dei regali va pianificata attentamente, una delle soluzioni è quella di farsi recapitare tutto insieme nella nuova casa al ritorno dal viaggio di nozze.

Se invece si decidesse per una serie di spedizioni prima del matrimonio è utile non far cadere l'ultima alla vigilia del grande giorno.

Primavera, tempo di matrimoni. Tra le tante piacevoli incombenze che occuperanno i futuri sposi nei mesi che precedono il «sì», vi

**Le regole della  
partecipazione  
fra tatto  
e cortesia**

sono iniziative organizzative di cui non si può non tenerne conto. È il caso, ad esempio, delle partecipazioni, degli invitati, della chiesa, delle foto e degli anelli, del ricevimento, oltre che degli abiti e delle tante fasi burocratiche di rito. Per la chiesa è utile prenotarla per tempo, e se si sceglie di celebrare il matrimonio in una parrocchia diversa da quella degli sposi è utile chiederne in tempo i permessi necessari.

Per gli invitati, gli esperti di «bon ton» dicono che non dovrebbero essere tanti, non troppi, ma attenzione a non lasciar fuori qualcuno che potrebbe offendersi. Quindi, regola prima, non tralasciare nessuna delle conoscenze, un gesto di cortesia fa sempre piacere. Le partecipazioni fanno parte della fase preparatoria del matrimonio poiché devono essere recapitate due mesi prima circa. La consuetudine sarebbe che spetti alla famiglia della sposa sostenere tale spesa, ma spesso, oggi la medesima spesa, come altre, viene divisa equamente e secondo necessità.

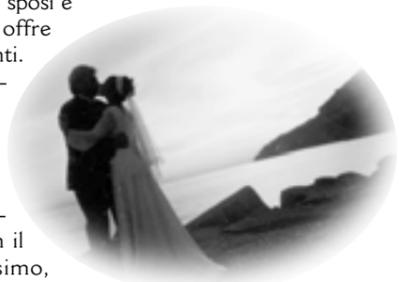
Oggi il campionario di cartoncini e caratteri di stampa a disposizione dei futuri sposi è veramente grande e offre molteplici suggerimenti.

La composizione classica vorrebbe in alto a sinistra i nomi dei genitori della sposa che annunciano il matrimonio della propria figlia, citata con il solo nome di battesimo,

con il futuro sposo, citato con nome e cognome. In alto, a destra, i genitori dello sposo con la stessa formula. Al centro, più in basso, data e luogo del matrimonio. Sotto l'indirizzo della nuova casa degli sposi. In basso a sinistra l'indirizzo della casa paterna della sposa, a destra quello della casa paterna dello sposo. Sono da omettere i titoli professionali o accade-

mici utili sul lavoro, ma fastidiosi nei rapporti privati. I titoli nobiliari, invece, se esistono, possono essere riportati in quanto facenti parte del corredo anagrafico. Sulla busta l'indirizzo deve essere scritto a mano. Se, superata una certa età, non è la prima volta che gli sposi convolano a nozze, o se si ritiene che la cerimonia non deve essere troppo formale, saranno gli stessi sposi a partecipare il loro matrimonio.

Insieme alla partecipazione, in un biglietto più piccolo inserito nella stessa busta, i futuri sposi devono anche premunirsi di inviare l'invito per il rinfresco, il pranzo, la cena o quanto d'altro si terrà dopo la cerimonia. In questi biglietti, in basso a destra andrà posta la sigla R.S.V.P (Respondes S'il Vous Plait, ovvero «si prega di rispondere», in modo da sollecitare una risposta per una migliore organizzazione del pranzo o rinfresco. Rispettando la tradizione, è utile che gli sposi facciano stampare dei biglietti di ringraziamento per tutte le persone che hanno inviato un regalo, fiori, un biglietto.



Con l'augurio di un'unione lunga e duratura, ecco un elenco dei vari anniversari di matrimonio che secondo la tradizione si è solito festeggiare e l'indicazione dei rispettivi colori dei confetti.

**Primo** anniversario: nozze di cotone (colore rosa); **Quinto** anniversario: nozze di seta (colore fuxia); **Decimo** anniversario: nozze di stagno (colore giallo); **Quindicesimo** anniversario: nozze di porcellana (colore beige); **Ventesimo** anniversario: nozze di cristallo (color luce del sole); **Venticinquesimo** anniversario: nozze d'argento (color argento); **Trentesimo** anniversario: nozze di perla (color azzurro acquamarina); **Trentacinquesimo** anniversario: nozze di zaffiro (colore blu); **Quarantesimo** anniversario: nozze di smeraldo (colore verde); **Quarantacinquesimo** anniversario: nozze di rubino (colore rosso); **Cinquantacinquesimo** anniversario: nozze d'oro (color oro); **Cinquantacinquesimo** anniversario: nozze d'avorio (color avorio); **Sessantesimo** anniversario: nozze di diamante (color bianco).

La lista nozze da

# Tacchella

THUN

ACQUI TERME - CORSO ITALIA, 32

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Avviso di vendita di beni immobili all'incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 21/99 R.G.E. - G.E. dott. G. Gabutto promossa da Carozzi Silvio, Avv. Carlo Chiesa, contro **Giacone Lorenzo e Rape' Anna**, è stato ordinato per il giorno **19 aprile 2002 ore 09.00 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in tre lotti, dei seguenti beni immobili appartenenti agli esecutati Giacomo Lorenzo e Rape' Anna: **LOTTO NUMERO UNO.** Terreni agricoli incolti e boschivi, terreni coltivati a vigneto e seminativo, fabbricati di civile abitazione, ad uso agricolo e magazzino; parte di detti terreni sono ubicati in fronte alla Strada Provinciale Terzo-Montabone, il tutto formante in sito un unico corpo catastalmente individuabile come segue.

-  **foglio num. 6** - Comune di Montabone - **mapp. 360** - seminativo cl. 3 - are 2.35 - R.D. 822 - R.A. 1.645  
-  **foglio num. 8** - Comune di Montabone - **mapp. 8** - bosco ceduo cl. 3 - are 84.60 - R.D. 10.152 R.A. 6.768; **mapp. 9** - bosco ceduo cl. 3 - are 55.00 - R.D. 6.600 - R.A. 4.400; **mapp. 82** - seminativo cl. 2 - are 13.80 - R.D. 10.350 - R.A. 11.730; **mapp. 83** - seminativo cl. 2 - are 21.80 - R.D. 16.350 - R.A. 18.530; **mapp. 319** - bosco ceduo cl. 1 - are 23.73 - R.D. 5.932 - R.A. 3.322; **mapp. 320** - vigneto cl. 2 - are 18.16 - R.D. 18.160 - R.A. 28.148; **mapp. 321** - bosco ceduo cl. 1 - are 97.41 - R.D. 24.352 - R.A. 13.637; **mapp. 322** - bosco ceduo cl. 1 - are 45.86 - R.D. 11.465 - R.A. 6.420; **mapp. 323** - vigneto cl. 2 - Ha 1.98.97 - R.D. 198.970 - R.A. 308.403; **mapp. 324** - bosco ceduo cl. 1 are 27.06 - R.D. 6.765 - R.A. 3.788; **mapp. 325** - vigneto cl. 2 - are 36.03 - R.D. 36.030 - R.A. 55.846; **mapp. 326** - prato cl. U - are 86.77 - R.D. 52.062 - R.A. 60.739; **mapp. 327** - vigneto cl. 2 - Ha 1.51.61 - R.D. 151.610 - R.A. 234.995; **mapp. 328** - vigneto cl. 2 - are 57.13 - R.D. 57.130 - R.A. 88.551; **mapp. 329** - vigneto cl. 2 - are 18.77 - R.D. 18.770 - R.A. 29.093; **mapp. 330** - seminativo cl. 3 - are 42.14 - R.D. 14.749 - R.A. 29.498; **mapp. 331** - vigneto cl. 2 - are 5.66 - R.D. 5.660 - R.A. 8.773.

**Nuovo catasto edilizio urbano**

-  **foglio num. 8** - Comune di Montabone - **mappale 85 sub. 1** - Regione Miscalale n° 6 - categoria A/4 - classe 1 - vani 15 - mq. 415 - rendita catastale lire 420.000; **mappale 85 sub. 2** - Regione Miscalale n° 6 - categoria C/2 - classe U - mq. 267 - rendita catastale lire 347.100; **mappale 85 sub. 3** - Regione Miscalale n° 6 - categoria C/2 - classe U - mq. 156 - rendita catastale lire 202.800.

**LOTTO NUMERO DUE.** Terreni agricoli incolti e boschivi, di non facile accesso, il tutto formante in sito un unico corpo catastalmente individuabile come segue:

-  **foglio num. 7** - Comune di Montabone - **mapp. 211** - bosco ceduo cl. 1 - are 34.2G - R.D. 8.550 - R.A. 4.788; **mapp. 212** - bosco ceduo cl. 1 - are 61.80 - R.D. 15.450 - R.A. 8.652.

**LOTTO NUMERO TRE.** Terreni agricoli coltivati a vigneto, di facile accesso in quanto posti a fregio della strada asfaltata denominata "Vicinale Nicola", il tutto, formante in sito un unico corpo catastalmente individuabile come segue:

-  **foglio num. 8** - Comune di Montabone - **mapp. 137** - vigneto cl. 2 - are 69.10 - R.D. 69.100 R.A. 107.105; **mapp. 238** - vigneto cl. 2 - are 61.80 - R.D. 61.800 - R.A. 95.790;

-  **foglio num. 8** - Comune di Montabone - **mapp. 143** - vigneto cl. 2 - are 35.30 R.D. 19.415 - R.A. 42.360; **mapp. 239** - vigneto cl. 2 - are 82.00 - R.D. 82.000 - R.A. 127.100.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano; tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal geom. Acanfora, depositata in data 25.01.2000 con supplemento di perizia depositato il 03.09.2001, il cui contenuto si richiama integralmente.

**Condizioni di vendita**

Prezzo base, cauzione, spese di vendita, offerte in aumento, come segue:

	Lotto uno		Lotto due		Lotto tre	
	Lire	Euro	Lire	Euro	Lire	Euro
Prezzo base	336.763.400	173.923,78	7.680.000	3.966,39	49.640.000	25.636,92
cauzione	33.676.340	17.392,38	768.000	396,64	4.964.000	2.563,69
Spese pres. vendita	50.514.510	26.088,57	1.152.000	594,96	7.446.000	3.845,54
Offerte in aumento	5.000.000	2.582,28	500.000	258,23	2.000.000	1.032,91

1) Ogni offerente, (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" **entro le ore 12 del secondo giorno non festivo** precedente quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita; **entro lo stesso termine dovrà essere depositata la prescritta pubblicità;**

2) La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza;

3) Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme;

4) Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/6 superiore a quello raggiunto in sede di incanto (art. 584 cpc) e se l'offerta non sarà accompagnata dal deposito di una somma pari al 25% del maggior prezzo nella stessa indicato, da imputarsi per il 10% a titolo di cauzione e per il 15% a spese presunte di vendita;

5) L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari;

6) Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile;

7) Saranno, altresì, a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 9 gennaio 2002

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)



**Tel. 0144 356158**

**ACQUI TERME**  
**vendiamo edicola**  
posizione unica  
ottima redditività  
**VERO AFFARE**

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Avviso di vendita di beni immobili all'incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione n. 35/94 R.G.E. - G.E. dott. Marchisone - promossa da **San Paolo Imi spa** (Avv. Renato Dabormida) contro **Bo Arnaldo** - res. Ricaldone - è stato ordinato l'incanto per il giorno **3 maggio 2002 ore 9 e ss** presso l'aula udienze del tribunale di Acqui Terme, Portici Saracco 12, l'incanto dei seguenti beni ed alle infradescritte condizioni:

**Lotto Unico:** quota di proprietà pari all'intero. In Ricaldone: N.C.E.U. - part. 170. Fg 6: -mapp. 294/1 - (reg. Castagneta - P.T. - cat. C/6, cl. 5, cons. 43, r.c. L. 210.700); mapp. 294/2 - (reg. Castagneta - P.T. - 1 - catg. A/2, cl. 3, vani 10,5, R.C. L. 1.680.000).

Fabbricato con circostante terreno pertinenziale. Villa unifamiliare. Al piano seminterrato: garage (2 posti auto), centrale termica, piccolo bagno, tavernetta con annessa zona cucina e vano adibito a ripostiglio; al piano terreno: ampio soggiorno, cucina-pranzo con annessa piccola dispensa, antibagno, bagno, lavanderia, studio, altro bagno e n. 3 camere letto: tutti i detti vani collegati tra loro da corridoio a forma di "L"; al piano mansardato: ampio locale e ripostiglio. Scala interna collegante i tre piani in cemento armato rivestita di lastre di graniglia al p.s.; in lastre di marmo dal p.t. alla mansarda, corrimano in legno.

**Condizioni.** Prezzo base € 182.453,89 (L. 353.280.000), offerte in aumento € 258,23 (L. 500.000), cauzione € 18.245,39 (L. 35.328.000), spese € 27.372,22 (L. 53.000.000).

Ogni offerente dovrà depositare presso la Cancelleria del Tribunale, entro le ore 12 del giorno che precede l'incanto, l'importo indicato per spese e cauzione con assegno circolare trasferibile intestato a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, di trasferimento dell'immobile. INVIM come per legge. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Con applicazione alla presente esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 41 D.I.vo. 1.9.93 n. 385 in materia di credito fondiario.

Acqui Terme, 11 gennaio 2002

**IL CANCELLIERE**  
(dott.ssa A.P. Natale)

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Avviso di vendita di beni immobili all'incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 58/00+10/01 R.G.E., G.E. dott. G. Gabutto promossa da **Liviero Luigi** (Avv. Carlo Chiesa) contro **Avignolo Giovanna Grazia - Benazzo Diego Pietro** è stato ordinato per il **5 aprile 2002 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo tribunale l'incanto, in unico lotto, dei seguenti beni immobili appartenenti agli esecutati Avignolo Giovanna Grazia e Benazzo Diego Pietro:

- In comune di Acqui Terme, loc. Ricci, unità immobiliare ad uso abitativo ed accessori sita al piano terreno e seminterrato di fabbricato plurifamiliare di vecchia costruzione, il tutto alle coerenze proprietà Rapetti Aurelia, Fallabrino Germano, Lorena Giorgio, composta da cucinino, bagno, tre camere e cantina.

- Catasto Fabbricati del comune di Acqui Terme;

- Ditta catastale: Avignolo Giovanna Grazia, nata ad Acqui Terme il 20.10.1950, proprietaria;

il tutto catastalmente individuabile come segue: Fg. 35 - n.m. 356 - sub.1, ubicazione reg. Bagnoli - Cat. A/4 - Cl. 3 - Cons. vani 4 - rendita L. 244.000.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano; tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal geom. Alberto Andreo, depositata in Cancelleria in data 31.08.2001, il cui contenuto di richiama integralmente.

**Condizioni di vendita**

Il prezzo base (determinato sulla perizia di stima del C.T.U. geom. Andreo è fissato in:

**Lotto unico:** L. 56.000.000 (cinquantasei milioni) pari a € 28.921,58. Le offerte minime in aumento non potranno essere inferiori a L. 2.000.000 pari a € 1.032,91.

1) Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, una somma pari al 25% del prezzo d'asta sopra indicata da imputarsi, quanto al 10% (pari a L. 5.600.000 e a € 2.892,15), a cauzione e, quanto al rimanente 15% (pari a L. 8.400.000 e a € 4.338,23) fondo per spese presuntive di vendita.

2) La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

3) Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme;

4) Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/6 superiore a quello raggiunto in sede di incanto (art. 584 cpc) e se l'offerta non sarà accompagnata dal deposito di una somma pari al 25% del maggior prezzo nella stessa indicato, da imputarsi come al precedente punto 1).

5) L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari;

6) Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile;

7) Saranno altresì a carico di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 22 gennaio 2002

**IL CANCELLIERE**  
(dott.ssa A.P. Natale)

Azienda acquese, per ampliamento proprio organico

**ricerca n. 1 ragioniere/a**

con esperienza pluriennale,  
contabilità partita doppia, uso computer

Inviare dettagliato curriculum a **PUBLISPES**  
**Piazza Duomo, 6/4 - 15011 Acqui Terme (AL)**  
citando sulla busta il riferimento **M9**

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Vendita di immobili con incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 17/98 R.G.E., G.E. f.f. Dr. G. Gabutto promossa da **SanPaolo Imi spa** (Avv. Marino Macola) contro **Dalchecco Maria Rosa**, è stato disposto l'incanto per il **5 aprile 2002 ore 9 e segg.**, dei seguenti beni in Nizza Monferrato, via Dabormida n. 32.

**Lotto primo:** Unità immobiliare ad uso civile abitazione di vani 5,5. Prezzo base € 41.316,55, cauzione € 4.131,66, deposito spese € 6.197,48, offerte in aumento € 1.032,91.

Cauzione e spese come sopra da versarsi entro le ore 12.00 del 4/04/02, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

**IL CANCELLIERE**  
(dott.ssa A.P. Natale)

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Avviso di vendita di beni immobili all'incanto**

Si rende noto che nelle esecuzione immobiliare R.G.E. n. 22+37/96, G.E. dott. Gabutto in cui è intervenuta **Banca Mediocredito spa**, avv. Maria Vittoria Buffa contro contro **Cerini Adriano Guglielmo e Faraci Carmela** è stato ordinato per il giorno **19 aprile 2002 ore 9 e ss.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

**Lotto unico:** in comune di Terzo, località Serra 9, compendio immobiliare costituito da:

a) casa di abitazione unifamiliare, con sedime cortilizio di pertinenza ed area verde, completa di recinzione, costituita da:

- 1) seminterrato: autobox, lavanderia, wc, ct, cantina, magazzino;
- 2) primo piano (rialzato): terrazza, vano ingresso, soggiorno, pranzo, cucina, bagno, wc, camera con veranda a vetri, vano di disimpegno con scala per accesso ai vani sottotetto e vani nel seminterrato;
- 3) piano sottotetto: camera abitabile con attiguo bagno wc, un vano grande usabile, altro bagno wc, altri due vani usabili, disimpegni;

b) terreno coltivato attualmente ad orto, prossimo al fabbricato".

Prezzo base € 103.291,38, cauzione € 10.329,14, deposito spese € 15.493,71, offerte in aumento € 2.582,28.

Gli immobili saranno posti in vendita in stato ed in diritto come meglio descritti nella relazione del Consulente Tecnico d'Ufficio geom. Luigi Rapetto.

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13.00 del giorno non festivo precedente all'incanto con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme" gli importi suddetti, stabili a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio. L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 16.7.05 n. 646, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale e spese, detratto l'importo della cauzione già prestata entro il termine di giorni sessanta dall'aggiudicazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 8 gennaio 2002

**IL CANCELLIERE**  
(dott.ssa A.P. Natale)

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Vendita di immobili con incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 40/96 R.G.E. - G.E. Dott. M.C. Scarzella, promossa dalla **Banca Cassa di Risparmio di Torino Spa** (con l'Avv. Giovanni Brignano) contro **Gaino Alberta**, è stato disposto per il giorno **17/05/2002 - ore 9.30 e ss.**, l'incanto dei seguenti beni immobili sottoposti ad esecuzione individuati come lotto due, appartenenti alla debitrice esecutata Gaino Alberta:

**Lotto Due:** in Comune di Melazzo, frazione Arzello, località San Secondo: fabbricato di proprietà esclusiva della debitrice esecutata gravato di usufrutto a favore della madre dell'esecutata, Imperiti Irma, nata il 10.9.1925, costituito da due corpi di fabbrica con circostante cortile, analiticamente descritto a pag. 12 della CTU in atti cui si rimanda, segnalando l'esistenza delle servitù passive ivi indicate, identificabile catastalmente come segue:

Comune di Melazzo, N.C.E.U. partita 593 (Gaino Alberta proprietaria - Imperiti Irma usufruttuaria 1/3)

**Foglio Mappale Sub Ubicazione Piano cat-cl-cons-rend**

19	79	1	fr.Arzello S.Secondo	T.1°-2°	da accertare
		79	fr.Arzello S.Secondo	T.1°	da accertare

Coerenze: Strada San Secondo, Mapp. N. 208, 209, 78, 225, 226 e 31 del F. 19. Prezzo base: € 41.316,55 (L. 80.000.000). Offerte in aumento: € 1.549,37 (L. 3.000.000). Cauzione: € 4.131,66 (L. 8.000.000). Spese: € 6.197,48 (L. 12.000.000).

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari trasferibili, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile; saranno altresì a carico dello stesso, le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, li 22 gennaio 2002

**IL CANCELLIERE**  
(dott.ssa A.P. Natale)

# POLENTONISSIMO

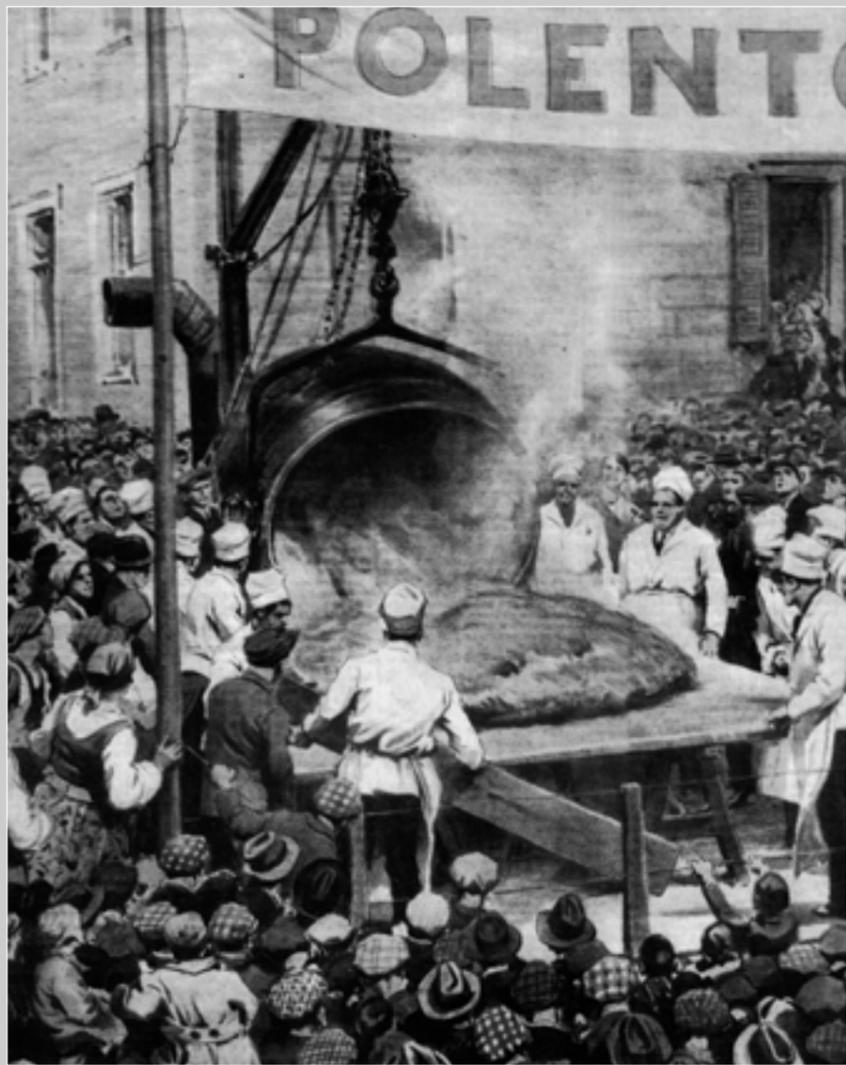
Associazione Turistica Pro Loco  
Comune di Monastero Bormida

## MONASTERO BORMIDA

ANNULLO FILATELICO • 9ª RASSEGNA DEI VECCHI MESTIERI

LA DOMENICA DEL CORRIERE

7 marzo 1937



Un Polentonissimo per passare alla storia. La speranza della Pro Loco per il Polentonissimo 2002 è quello di battere il record del mondo della più grande polenta di tutti i tempi cotta in una sola volta su fuoco a legna (attualmente è di 27 quintali).

Trentacinque quintali di gialla, fumante polenta che verranno poi distribuiti al pubblico che, sicuramente, sarà ancora più numeroso degli scorsi anni attirato anche da questa curiosa e particolare "gara". Un notaio registrerà il peso e lo comunicherà alle autorità di Londra che gestiscono le graduatorie del "Guinness dei primati", affinché il nome di Monastero Bormida e del suo Polentonissimo venga iscritto a caratteri d'oro nell'albo dei record.

Per il Polentonissimo da guinness ci vuole un pentolone da record e la prima prova della gigantesca "caudera" realizzata appositamente per l'occasione ha dato esito soddisfacente e ha convinto anche i più scettici che l'obiettivo è raggiungibile.

Per questa speciale occasione tutto il paese è mobilitato: i cuochi sono oltre 30 e avranno da lavorare sodo, con bastoni di legno lunghi oltre 3 metri, per rimestare la enorme polenta e impedire che si attacchi o bruci sul fondo; una gru ap-

posita riuscirà a sollevare il paiolo per versare il polentone su un enorme tagliere di legno; tutti sono chiamati a dare una mano per la realizzazione dell'evento.

La Pro Loco ringrazia fin da ora quanti, in tutte le maniere, si sono prodigati e si prodigheranno nei prossimi giorni per dare una mano. Grazie a tutti, il record del mondo è soprattutto il frutto di un grande momento di solidarietà e di volontariato del paese.

Molte testate giornalistiche e molte emittenti televisive hanno già preannunciato la loro

presenza, compresi i canali nazionali di Rai e Mediaset. Sarà una occasione importante per presentare non solo Monastero e la sua festa, ma tutta la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", con i suoi prodotti e le sue bellezze artistiche e naturalistiche.

Il successo del Polentonissimo è dovuto anche al fatto che, rispetto agli anni della tradizione, oggi i tempi sono naturalmente cambiati, ma la Sagra, seppur con qualche piccola variazione, si ripete ancora nelle stesse forme e negli stessi gesti ogni anno la 2ª domenica di marzo.

Il Polentonissimo è ambientato nella medievale piazza Castello, all'ombra



**LUNEDÌ 11 MARZO  
ORE 15**

Il polentone del guinness  
sarà ripetuto per la ripresa televisiva  
della trasmissione

**LA VITA IN DIRETTA**  
di Michele Cucuzza

Con tavolata di piatti tipici  
a base di polenta

organizzata dalla comunità montana  
e dai ristoratori della zona

Volete vedervi su Rai Uno?

Venite lunedì 11  
alla replica del polentone del guinness



Vi  
ricorda  
le sue  
specialità:

- La farina per polenta che potete gustare in tutte le sagre locali
- Le farine di cereali sono particolarmente curate per molteplici usi casalinghi

**BISTAGNO - Tel. 0144 79170**

# PESTARINO

materiali edili

Pavimenti e rivestimenti  
delle migliori marche

**SCONTI** reali  
fino al **50%**  
sui listini dei  
fornitori

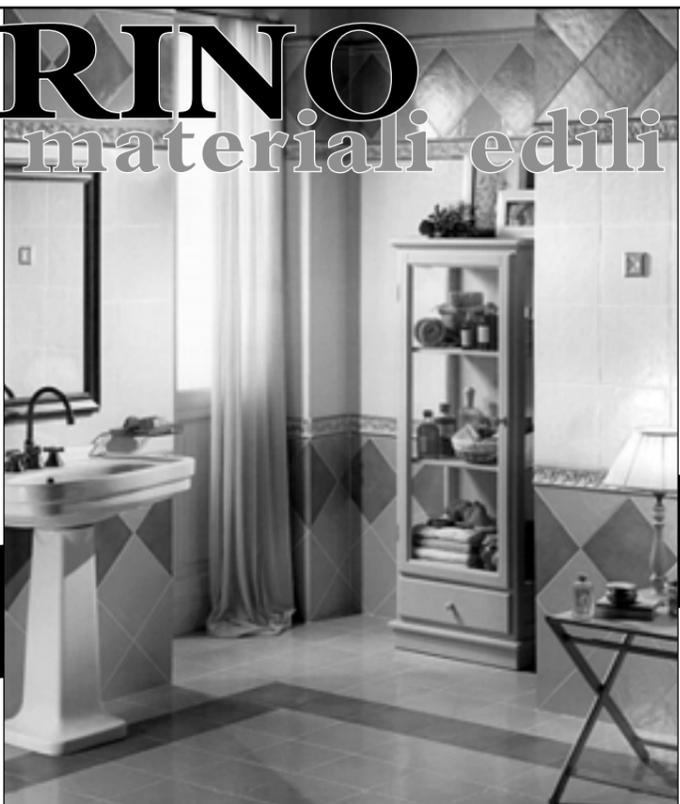
ceramica **SANT'AGOSTINO**



**EDILKAMIN**

Colossale **SVENDITA**  
di tutte le **PIASTRELLE**  
pronte in magazzino

**MORELLI di Pestarino**  
Tel. e fax 0144 324818  
ACQUI TERME - Str. Alessandria, 90



# da GUINNES

Lunedì 11 marzo  
**POLENTINO**

**DOMENICA 10 MARZO 2002**

di un imponente maniero del XIII secolo e della antica torre campanaria dell'abbazia di Santa Giulia (XI secolo). Normalmente vengono preparati 10 quintali di polenta, con inizio della cottura rigorosamente a legna alle 12 e scodellamento alle ore 16.30-17, ma quest'anno per il record del mondo si supereranno i 35 quintali. Lo storico piatto viene servito con condimento di salsiccia e frittata di cipolle e, naturalmente, arricchito dagli ottimi vini della zona (barbera d'asti e del Monferrato, moscato d'asti, brachetto d'acqui, dolcetto). La tradizione vuole che i cuochi alzino, a forza di braccia, per tre volte al cielo la polenta scodellata sul tavolaccio, in ringraziamento simbolico al marchese Della Rovere, che per primo sfamò il paese in tempo di disgrazia. Oltre a vari intrattenimenti folclorici, tra cui la prestigiosa partecipazione degli sbandieratori del Palio di Asti e della Banda musicale di Canelli, si segnalano la sfilata storica in costume rinascimentale, che rievoca il primo polentone del 1573, e la Rassegna delle Arti e dei Mestieri Antichi che, tra le più complete dell'Italia settentrionale, anima l'intero centro storico del paese con l'allestimento di oltre sessanta botteghe tradizionali d'ogni tipo che ripropongono una atmosfera di Piemonte ottocentesco. Dal 1996, poi, si affianca l'iniziativa prestigiosa di un annullo postale speciale filatelico a ricordo della manifestazione, realizzata con la collaborazione della Amministrazione Provinciale P.P.T.T. di Asti. Inoltre, pranzo rustico a mezzogiorno presso i locali del Castello, mostre di pittura e fotografia e il tradizionale banco di beneficenza pro-asilo, una benemerita istituzione che la generosità di monasteresi e turisti continua a sostenere in modo importante e significativo. In caso di cattivo tempo, la manifestazione viene rinviata alla domenica successiva.

**DOMENICA 10 MARZO**

Ore 8

Inizio cottura del polentone di 35.000 chilogrammi  
**NEW GUINNESS RECORD**  
e della frittata di 3000 uova e salsiccia

Ore 10

Apertura mostre d'arte nei locali del castello e nel "Vico dei Pittori"

Ore 12

Pranzo rustico nella foresteria del castello

Ore 14

Apertura del giro delle arti e dei mestieri per le contrade antiche di Monastero

Ore 15

Esibizione gruppo sbandieratori del palio di Asti e gruppo musicale bandistico città di Canelli

Ore 15,30

Sfilata storica con oltre 100 figuranti, guidati dai monaci dell'abbazia e dai marchesi del Carretto, accompagnati dalla banda città di Canelli

Ore 16,45

Scodellamento del Polentonissimo e distribuzione di polenta, salsiccia e frittata di uova e cipolle

Durante tutta la giornata: banco di beneficenza pro-asilo, vendita dei piatti del Polentonissimo dipinti a mano, fiera, esposizione di auto e macchine agricole, distribuzione del vino e vendita di prodotti tipici.

**LUNEDÌ 11 MARZO**

Ore 20,30

Presso la foresteria del castello, classico Polentino a base di polenta e cinghiale

**Il ricavato sarà devoluto a Emergency**

**Per informazioni**  
**0144 88180**

**prolocomonastero@tiscali.it**  
**www.prolocomonastero.it**

**Calzature DOTTA**

Monastero Bormida  
Tel. 0144 88050



15012 Bistagno (AL)  
Via Roma, 22 - Tel. 0144 79513

È gradita la prenotazione

**Elisabetta**  
**ACCONCIATURE**



**BORMIDA COLOR**

Riverniciare                      Legno  
Ritoccare                              Ferro  
Ripristinare  
Restaurare                      Muro

**OGGETTI E PRODOTTI PER DECOUPAGE**



Bistagno - SS 30 - Reg. Torta - Tel. 0144 79249

**PROGRAMMA 2002**

**GIUGNO**

Partecipazione ai giochi di "Valle"

**AGOSTO**

Cena medioevale nel cortile del castello

**SETTEMBRE**

Partecipazione al festival delle Sagre di Asti

**MARTEDÌ 24 DICEMBRE**

Aspettando Natale: distribuzione di vin brulé e cioccolata calda all'uscita della SS Messa

**MERCOLEDÌ 25 DICEMBRE**

Arriva Babbo Natale

*Vi aspettiamo alla*  
**NUOVA BB**

● punto Bagno  
● punto Acqua  
● punto Caldo  
● punto Fresco  
● punto Gronda

BISTAGNO (AL)  
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144 79492-0144 79163

SAVONA (SV)  
Magazzino, vendita e show room  
Via Nazionale Piemonte, 5/13 - Tel. 019 824793



**mobilitificio CAZZOLA**

1919

*ottant'anni d'esperienza*

**AL TUO SERVIZIO**

15012 Bistagno (AL)  
Via Carlo Testa, 38  
Tel. 0144 79127

e-mail: mobilificiocazzola@tiscalinet.it

*Un amico del tuo orologio...*  
**Orologiaio**  
**Caricco Romano**  
Oreficeria - Argenteria  
Orologi di ottime marche  
Via Roma, 14 - Tel. 0144-83305  
**Bubbio**

Domenica 10 a San Giorgio 1° anniversario

## La Langa ricorda don Riccabone



**San Giorgio Scarampi.** Saranno in molti a ricordare, con profonda commozione, la figura di don Pier Paolo Riccabone, domenica 10 marzo, ad un anno dalla scomparsa, nella santa messa che verrà celebrata, alle ore 11, nella parrocchiale di "S. Giorgio martire", da don Nino Roggero.

Di don Pier Paolo restano vivi la sua grande umanità e semplicità, la sua grande intelligenza e cultura e gli interventi sempre positivi a favore della Comunità Sangiorgese, della Langa Astigiana e della Valle, ed il suo grande impegno civile, sociale e religioso che lo ha sempre contraddistinto.

Don Pier Paolo Riccabone era "il profeta della Valle Bormida", è deceduto a seguito di improvviso malore la sera del 6 marzo del 2001, aveva 74 anni; era prete da 51 anni e parroco di San Giorgio Scarampi da più di 45 anni.

Pier (Don o semplicemente Pier, lo chiamavamo tutti affettuosamente o anche Pierpaolo come Franco) era nato ad Alice Bel Colle, ma fu però in tutto e per tutto uomo di Langa, prete di San Giorgio. Condivise i bisogni e le attese della sua gente quasi in maniera fisica e patologica, soffrendone limiti e ferite come inferte sulla propria carne.

La parentesi dell'insegnamento di religione in un istituto superiore di Torino, fu quasi un istintivo bisogno di misurare, nel confronto della grande città e delle sue problematiche che emergono soprattutto nel mondo giovanile, le sue ricche capacità dialettiche e umane più a se stesso che agli altri: quando si convinse che il suo servizio sacerdotale a San Giorgio non era quello di un fallito che rifugge da responsabilità che troppe volte si misurano a numeri e a cariche, fu serenamente orgoglioso nello spendere le sue grandi capacità spirituali e intellettuali per poca gente che però aveva bisogno di confrontarsi con don Pier Paolo, non soltanto come prete, ma come amico.

E in questo contesto che va inserita e compresa tutta la vicenda dell'inquinamento della Valle Bormida che lo vide problematicamente molte volte sulle barricate, quasi istigatore fazioso di lotte soprattutto tra poveri, operai che correvano il rischio di perdere il posto di lavoro e una nutrita comunità agricola che vedeva irrimediabilmente inquinato il proprio lavoro e la propria vita.

Chi lo conobbe bene e lo frequentò in quegli anni, condividendone prima di tutto la sofferenza personale, non di facciata, sa che que-

sta vicenda fu l'espressione più alta del sacerdozio umanissimo di don Pier Paolo: profeta della Valle Bormida.

Fu la condivisione con la gente di Langa che stava perdendo la pazienza dei miti, per i soprusi di cui era fatta oggetto, che gli permise di porre allo scontro dialettico a pieno campo, i limiti del rispetto della legge e delle persone.

Pier Paolo riposa per sempre nel suo San Giorgio, nella sua Langa Astigiana, in quel luogo, dove aveva ricordi ed affetti più cari. Et voilà. Caro dolcissimo Pier.

G.S.

\*\*\*

E questo è il ricordo di Pierpaolo di Franco Vaccaneo, responsabile del centro studi "Cesare Pavese" di Santo Stefano Belbo e della "Scarampi Foundation", di questa associazione che è arte cultura e musica in terra di Langa, nata dalla loro felice intuizione, frutto di lunghi dialoghi e altrettanti silenzi con lo sguardo che da San Giorgio spazia a 360° sulla Langa e si perde nelle lontane pianure e montagne.

Scrivo Franco Vaccaneo: «Caro Pierpaolo, è già passato un anno da quando ci hai lasciati ma il tuo ricordo è più vivo che mai.

Da allora mi sono seduto tante volte sul muretto in pietra e mattoni costruito in tuo ricordo davanti all'amato Oratorio dell'Immacolata che, insieme, abbiamo riportato all'antico splendore.

In quei momenti mi sembrava di avverti ancora vicino, partecipe della grande avventura che, nel 1995, avevamo iniziato con la fondazione della "Scarampi Foundation".

E così il dialogo non si è mai interrotto per grandi idee che non tramontano mai e che costituivano la quintessenza della tua vita terrena.

Con fede, coraggio e un pizzico di follia, non hai mai disdegnato le battaglie impossibili.

Per questo c'intendevamo e così, con pazienza e umiltà, anche sogni impossibili diventavano pian piano possibili e, alla fine, realtà viva e concreta.

Oggi, nel tuo ricordo, andiamo avanti anche se le difficoltà non mancano e, in certi momenti, appaiono insormontabili.

Ma, quella mano levata e il fiducioso sorriso dell'ultima tua foto davanti all'Oratorio, ci indicano la direzione del futuro, un viatico di fede e speranza per il cammino terreno che il destino ci accorderà e nel quale sarai sempre ben vivo e presente, al nostro fianco, impavido e fedele ai lavori eterni della cultura come vita».

Programma 2002 dell'associazione culturale

## A Prasco "Giardino botanico dei mandorli"

**Prasco.** La neonata associazione culturale "Giardino Botanico dei Mandorli", che ha sede a Casa Mongiut 7, a Prasco (tel. 0144 / 375100, 328 4297580, 328 8369841) si prefigge lo scopo di conoscere le piante, sapere riconoscerle nel loro ambiente naturale, scoprirne la bellezza, il fascino e l'utilità e per reperire, scambiare e collezionare piante poco comuni. Gli associati chiedono di essere contattati, poiché hanno in mente parecchi progetti e gli piacerebbe pensarne e realizzarne altri ancora con nuovi apporti. In questi giorni è stato varato il programma per l'anno 2002: **Lunedì 1° aprile**, Pasquetta: "Il risveglio del giardino", come realizzare un piccolo giardino di piante aromatiche. Brevi indicazioni per la scelta di piante e la loro combinazione in un insieme utile ed estetico, con Maria Luisa Sotti, appassionata coltivatrice e conoscitrice di piante officinali.

**Domenica 21 aprile**, "L'alam-bicco della strega", piante pericolose e velenose. Descrizione e nell'ambiente naturale, ricerca e riconoscimento, con Maria Teresa Della Beffa, dell'Università degli Studi di Torino.

**Domenica 26 maggio**, "Fiori per sempre", coltivare piante erbacee perenni: specie, esigenze e tecniche colturali, con Maria Luisa Sotti, appassionata coltivatrice e conoscitrice di piante officinali.

**Domenica 9 giugno**, "Il ricordo delle piante", come e perché preparare un erbario, con Maurizio Siena, appassionato di botanica.

**Domenica 30 giugno**, "Il giardino del vicino", visita al Giardi-

no Botanico Alpino di Pietra-corva (Pavia).

**Domenica 8 settembre**, "Far fiorire il cemento", coltivare piante su balconi e terrazzi. Quali piante possiamo utilizzare con successo nelle difficili condizioni dei nostri terrazzi e considerazioni tecniche, con Aldo Grande, progettista del verde, insegnante all'Istituto Agrario "B. Marsano" (GE).

**Domenica 22 settembre**, "Decorare con le piante secche: la memoria dei colori dell'estate", seccare, conservare e trasformare i fiori del nostro giardino, con Orietta Rossi, esperta di tecniche di trasformazione e conservazione delle parti delle piante.

Per partecipare alle iniziative è necessario essere iscritti all'Associazione "Giardino Botanico dei Mandorli" (quota annuale 10 euro) e pagare la quota specifica per la giornata (25 euro). Tale quota include un piccolo pranzo in piedi. Ad ogni iniziativa è compresa la visita al giardino botanico, sono previsti omaggi di piante o semi, ed è possibile lo scambio di piante tra partecipanti al corso. È necessario segnalare in anticipo, telefonicamente o via e-mail, la propria intenzione di partecipare alla iniziativa. La gita al Giardino Botanico Alpino di Pietra-corva non comporta quota di iscrizione (bisogna pagare il biglietto di ingresso al giardino), richiede di portarsi il pranzo al sacco (nelle vicinanze si trova, comunque, un bar ristorante) e di comunicare all'Associazione la propria presenza per organizzare il trasferimento con il minore numero possibile di autotobili.

Per i giovani delle comunità montane

## Tirocini di formazione e lavoro in Francia

**Roccoverano.** Il Consorzio europeo per la formazione di Torino in collaborazione con l'assessorato regionale alle Politiche per la Montagna propone, nell'ambito del programma Leonardo Da Vinci, 10 tirocini di formazione - lavoro in Francia per i giovani residenti nelle Comunità Montane del Piemonte. L'iniziativa è rivolta ai giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, disoccupati ed occupati, diplomati o laureati in materie inerenti a turismo, manutenzione del territorio, marketing territoriale, che conoscono il francese e che intendono accrescere le proprie competenze professionali attraverso un'esperienza formativa di respiro europeo.

Accrescere le competenze professionali degli operatori economici di montagna, svilupparne l'adattabilità e la flessibilità, preparare alla mobilità nei diversi ambiti lavorativi e nelle diverse aree geografiche, potenziare la conoscenza della lingua straniera, sono gli obiettivi che si propone il progetto Euromobility del programma europeo di formazione Leonardo da Vinci.

Il progetto offre a 10 residenti delle Comunità Montane del Piemonte la possibilità di frequentare a Briançon un corso di formazione linguistica della durata di quattro settimane e di trascorrere 13 settimane in un'azienda della Rhone - Alpes per uno stage di approfondimento.

La scheda per la candidatura e maggiori informazioni sui contenuti del progetto e sull'organizzazione del tirocinio sono disponibili al sito del consorzio [www.cep.it](http://www.cep.it) presso le Comunità Montane.

I termini per la presentazione delle candidature scadono mercoledì 13 marzo. La selezione, condotta da un rappresentante dell'organismo partner ospitante, avverrà tenendo conto soprattutto del livello di conoscenza della lingua francese, della formazione, dell'esperienza lavorativa e delle motivazioni e delle aspettative dei candidati.

«La Giunta regionale - ha dichiarato l'assessore alle Politiche per la Montagna, Roberto Vaglio - in questi anni ha investito grandi risorse ed energie per accrescere la professionalità degli operatori economici di montagna e favorire gli scambi tra le valli alpine.

Nella società globale, fondata sulla velocità della comunicazione e sulla diffusione delle informazioni, la montagna ha estremamente bisogno di specializzazione, di formazione e di confronto con i partners europei per accrescere la propria competitività. Il progetto Leonardo offre un'importante opportunità ai giovani della montagna piemontese che potranno usufruire gratuitamente di un'esperienza formativa qualificata e ottenere un riconoscimento a livello comunitario».

La statua ricollocata nella facciata

## Strevi: nell'oratorio ritorna la Madonna



**Strevi.** La statua della Beata Vergine di Lourdes, alta circa un metro, rimossa dai Vigili del Fuoco perché pericolante (mercoledì 13 febbraio), con l'intervento successivo di una squadra dell'Enel e in ultimo con l'ausilio di un mezzo fornito dalla CTE è stata finalmente ricollocata, sabato 2 marzo, nella propria nicchia situata nella facciata dell'Oratorio della Santissima Trinità nel borgo inferiore del paese.

L'Oratorio è sede dell'omonima e attiva Confraternita. «L'atto di fondazione dell'Oratorio risale al 1624: l'edificio venne fatto realizzare per volere dell'Arcidiacono della Cattedrale di Acqui Pietro Paolo Bruno originario di Strevi» spiega Bruno Chiodo, uno degli animatori della Confraternita della Santissima Trinità, i cui componenti, durante le processioni, indossano il tradizionale abito rosso e nero.

L'operazione di ricollocazione della statua è stata seguita

con compiacimento e un po' di commozione da un gruppo di strevesi che si trovavano in quel momento nella piazzetta antistante la chiesa.

La statua della Madonna, presente il parroco don Angelo Galliano e il priore della Confraternita della Santissima Trinità, custode dell'oratorio, Franco Casanova è ritornata nella propria sede, grazie ad un mezzo dotato di autoscala e cestello gentilmente concesso dalla ditta CTE di Acqui Terme, guidato dall'operatore Guido Scarsi. La madonnina è stata posta da don Angelo nella nicchia a circa undici metri di altezza.

L'amministrazione dell'oratorio con in testa il parroco, il priore e i componenti della confraternita ringraziano sentitamente i Vigili del Fuoco di Acqui, l'Enel ed in particolare la CTE che hanno consentito in tempi brevissimi il ritorno della venerata madonnina al proprio posto, a protezione del borgo inferiore.

Festeggiamenti a Montaldo Bormida

## Auguri a Carlo Garelli per il 90° compleanno

**Montaldo Bormida.** Sabato 9 marzo Carlo Garelli festeggerà il suo 90° compleanno.

Un traguardo importante, raggiunto dopo una vita ricca di soddisfazioni ma anche di momenti meno felici.

La gioia più grande è quella di ritrovarsi a festeggiare, un giorno così importante con ancora accanto la moglie, la signora Carolina Gesuina Granata, che ha tagliato, nel gennaio 2002, il traguardo delle 90 candeline.

Consorte, poetessa, con la quale sta dividendo tanti sereni decenni di vita in comune.

Il signor Carlo, da "una vita" coltivatore diretto, non rinuncia al suo bicchiere di ottimo vino che ancor oggi produce e proprio in questa ambrosia per Lui e nella vena poetica di Lei, che da "una vita" scrive poesie, sta il segreto della longevità, unite a serenità e



felicità, dei coniugi Garelli.

Per il suo compleanno la moglie Carolina le augura, pace salute e serenità unitamente agli amici Pina e Luciano e a tutti i lettori di L'Anco-  
ra.

## Dichiarazione superfici vitate

La direzione Sviluppo dell'agricoltura della Regione Piemonte, accogliendo le richieste avanzate dalla Coldiretti e dalle altre organizzazioni professionali, ha prorogato la scadenza del termine per la presentazione delle dichiarazioni delle superfici vitate dal 15 febbraio a sabato 30 marzo. Di conseguenza, i Comuni che ricevono le dichiarazioni su supporto cartaceo dovranno trasmettere la documentazione ai Servizi antisofisticazioni vinicole secondo le modalità da questi indicate. Le dichiarazioni dovranno comunque pervenire al Csi Piemonte, per la registrazione, entro lunedì 15 aprile. Analogamente dovranno essere trasmesse le dichiarazioni su supporto magnetico, secondo le modalità di scarico dati indicate dal Csi, entro lunedì 15 aprile.

Per il mese di marzo

## Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spingo", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2002" della Città di Acqui Terme, assessorato Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorato Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2002" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

## MESE DI MARZO

**Acqui Terme.** "Acqui Ben...Essere", i Giovedì della salute "non convenzionale", ciclo di conferenze mensili a Palazzo Robellini, alle ore 21, organizzato dagli assessorati alle Politiche Giovanili e alla Concertazione del comune di Acqui Terme; organizzazione di Gloria Monti e Mara Taveriti. Programma: *giovedì 14 marzo*, terapia con i Fiori di Bach: "Floriterapia, un aiuto nel quotidiano", E. Bertoglio, erborista, fitopreparatore, floriterapeuta. *11 aprile*, Rebirthing e Autostima: "Respirare ciò che si è", ing. G. Roffino, rebirther, fondatore scuola internazionale rebirther. *9 maggio*, massaggio ayurvedico, massaggio shiatsu, massaggio armonico: "Tecniche integrate per il riequilibrio fisico", M. Toso, massaggio ayurvedico, Ist. Scienze Umane di Roma, G. Monti, operatore shiatsu, master Reiki, master cristalloterapeuta, E. Manassi, mass. armonico, Accademy of Healing Art di Poona, India. *6 giugno*, Cristalloterapia e Reiki: "Le energie sottili a portata di tutti", dott. M. Taveriti, sociologa, master Reiki, master cristalloterapeuta, G. Monti, operatore shiatsu, master Reiki, master cristalloterapeuta.

**Acqui Terme.** appuntamenti enogastronomici a tema, nei mesi di marzo, giugno, luglio, novembre, a cura dell'Associazione ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato, in 16 ristoranti. Dopo l'Antica Osteria di Nonno Carlo, il Bel Soggiorno, l'Osteria La Curia e da Cappello, il programma prevede: *martedì 12*, ristorante Parisio 1933 di Acqui Terme (0144 / 57034), 33,57 euro (L. 65.000), vini compresi; *giovedì 14*, ristorante il Nuovo Ciarlocco di Acqui Terme (0144 / 57720), 33,57 euro (L. 65.000), vini compresi; *venerdì 15*, ristorante Del Peso di Strevi (0144 / 363216), 24 euro (L. 46.500); *sabato 16*, ristorante Del Pallone di Bistagno (0144 / 79798), 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi; *domenica 17*, albergo - ristorante Moretti frazione Moretti di Ponzone (pranzo) (0144 / 70037), 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi; *mercoledì 20*, hosteria De Ferrari di Frascaro (0131 / 278556), serata a tema "Le erbe"; 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi; *giovedì 21*, Osteria Ca' del Vein di Acqui Terme (0144 / 56650), serata a tema "Raviolata", 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi; *venerdì 22*, ristorante Dei Cacciatori di Denice (0144 /

92025), serata a tema "Le lumache", 33,5 euro (L. 65.000), vini compresi; *mercoledì 27*, ristorante La Cascata di Cartosio (0144 / 40143), 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi; *giovedì 28*, locanda La Lodrona di Orsara Bormida (0144 / 367143), 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi; *enerdì 29*, ristorante Ristoro Regina di Spigno Monferrato (0144 / 91506), 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi; *sabato 30*, Antica Locanda Sanfront di Cimaferle di Ponzone (0144 / 756812), 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi. Prenotazione obbligatoria almeno 3 giorni prima di ogni serata, da effettuarsi direttamente al ristorante interessato. Durante le serate serviti i vini dei seguenti produttori: Castellucci Elisabetta di Acqui Terme, Viticoltori dell'Acquese di Acqui Terme, Cascina Sant'Ubaldo di Morano d'Acqui Terme, Torre di Castel Rocchero, Servetti, Campazzo di Morbello, Marengo di Strevi, Vigne Regali - Banfi di Strevi, Conterno di Strevi, Grappa Barile di Silvano d'Orba.

**Acqui Terme.** calendario dello Sci Club Acqui Terme; bus della neve 2001/2: *domenica 10 marzo*, Sauze d'Oulx; *domenica 24*, Monterosa Ski; *domenica 7*, Cervinia. Prenotazione bus entro il venerdì mattina precedente la gita; quota unica ad uscita = bus + ski pass: soci Sci Club € 38 (L. 73.000), non soci € 43 (L. 83.000).

**Mombaruzzo.** dal 26 gennaio al 2 giugno, rassegna "Echi di Cori" edizione 2002 promossa dalla Provincia di Asti, assessorato alla Cultura. Il calendario per i 7 Comuni della nostra zona che vi aderiscono: *sabato 16 marzo*, alle ore 21, a Mombaruzzo, nella chiesa di S. Antonio, coro Polifonico "Zoltan Kodaly" e coro "La Bissoca". Venerdì 12 aprile, alle ore 21, a Nizza Monferrato, nella chiesa di Sant'Ippolito, la corale di San Secondo e il coro "La Bissoca". Sabato 20 aprile, alle ore 21, a Sessame, nell'ex Confraternita dei Battuti, il coro A.N.A. Vallebelbo e la corale Polifonica Astese. Domenica 5 maggio, alle ore 21, a Monastero Bormida, nel teatro comunale, il coro "Hasta Madrigalis" e il coro "L'Eco delle Colline". Sabato 25 maggio, alle ore 21, a Fontanile, nella parrocchiale di San Giovanni Battista, il coro "Amici della Montagna" e la corale "Antonio Vivaldi". Domenica 26 maggio, a Mombaldone, nella chiesa dei Santi Fabiano e Sebastiano, il coro "Alfierina" e il coro "Jamis d'la canson".

**Fontanile.** dal 10 novembre al 16 marzo, il Comune in collaborazione con Aldo Oddone presenta, "U nost teatro 4", rassegna di teatro dialettale, presso il teatro comunale San Giuseppe. Ultimo appuntamento (il 5° della serie), alle ore 21: *sabato 16 marzo*, Compagnia "L'Erca" di Nizza Monferrato, presenta "La buonanima d' Cesarino Cupissa", tre atti di Nino Bertalmia, per la regia e l'adattamento di Aldo Oddone. Pare che "da morti" diventiamo tutti buoni, ci chiameremo infatti buonanime, ma quanti di noi erano effettivamente delle anime buone anche quand'erano in vita? Quesito del tutto in significativo per chi ormai si è "dipartito", ma di estrema importanza per chi invece vie e

... non si dà pace! La Compagnia Teatrale L'Erca, più che decana del Teatro San Giuseppe, a cui tocca quest'anno chiudere in bellezza la quarta rassegna di teatro dialettale. Una presenza che è ormai tradizione, garanzia di divertimento ed espressione di amicizia con tutti i fontanilesi. Surtulma da 'n cà, divertumse e stuma tucc anSema. L'ingresso a tutte le rappresentazioni sarà ad offerta ed il ricavato verrà interamente devoluto al restauro della chiesa parrocchiale di "S. Giovanni Battista".

**Rocca Grimalda.** "Museo della Maschera" è nato, nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. *Domenica 17*, "Corso podistica: corritalia 2002", campionato provinciale Aics, nel mese provinciale dello sport. Organizzato dal Laboratorio Etnoantropologico. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 / 873513).

**Rossiglione.** "Verofalso" mercato di antiquariato, 2ª edizione, dedicato alle riproduzioni d'epoca, modellismo, collezionismo, hobbyismo, anti-quariato. La manifestazione si svolge nella struttura coperta del consorzio Valle Stura Expo (nei pressi della stazione ferroviaria). Cinque appuntamenti (il 4º fine settimana di ogni mese): *sabato 23 e domenica 24 marzo*. Gli orari d'apertura: sabato ore 10-23; domenica ore 10-22. L'ingresso è gratuito. Per informazioni tel. 010 / 924256, prenotazioni tel. 339 4264129. Possibilità di menù a prezzi speciali presso i ristoranti della valle.

**Acqui Terme.** dal 26 novembre al 4 aprile, "Sipario d'inverno anno terzo", stagione teatrale 2001-2, al cinema Teatro Ariston. Il cartellone: *giovedì 14 marzo*, "Gli imprevisi temporali d'estate" di Guido Nahum, rappresentata dalla Compagnia Società Nautilus Pictures S.r.l.; per la regia di Filippo Crivelli, con Tony Musante, Corinne Clery; *giovedì 4 aprile*, "Pigmalione" di G.B. Shaw, Compagnia Teatrale Il Globo. Informazioni, prevendita, prenotazioni, presso il Teatro Ariston (tel. 0144 / 322885). Organizzata da Associazione Culturale Arte e spettacolo, Città di Acqui Terme assessorato alla Cultura, Regione Piemonte.

**Cortemilia.** *sabato 16 e sabato 23 marzo*, "Profumo di Note" - Nobili incontri d'arte musicale e antiche tradizioni gastronomiche, all'hotel ristorante "Villa San Carlo", corso Divisione Alpine 41 (tel. 0173 / 81546, fax 0173 / 81235) a Cortemilia. Un classico appuntamento della primavera langarola giunto alla luce di candela, in un ambiente romantico e rilassante. Sono 2 le serate, al sabato alle ore 20.30, a 40 euro per persona, vini inclusi. *Il 16*, "Amorissimi

'60", con Remo Ramondetti al pianoforte e al Francesco Bertone al contrabbasso. Menù: fantasia golosa di vitello all'aceto balsamico, sulle note di "Michelle" (Lennon, McCartney); gnocchetti di patate alla vellutata di carciofi d'Albenga, sulle note di "La Voglia, l'incoscienza, la pazzia" (Vanoni); maltagliati di ortiche con salsa di noccioline Piemonte, sulle note di "Mi sono, innamorato di te" (Tenco); costole d'agnello al rosmarino fresco ed erbetto, sulle note di "Lora dell'amore" (Camaleonti); cigno di merinca con mantecato di noccioline, sulle note di "Senza fine" (Paoli); vini di Elio Grasso: chardonnay "L'Educatore" 2000, barbera d'Alba "Vigna Martina" '99, Barolo "Casa Matè" '98 e di F.lli Bera, moscato d'Asti 2001 "Su Reimond". Costo a serata a persona 40 euro, vini inclusi. *Il 23*, "Classici Americani", con al pianoforte Remo Ramondetti, al contrabbasso Francesco Bertone e alla tromba Marcello Burdese. Menù: millefoglie di lingua al nuovo bagnet e gelée di lamponi, sulle note di "Summertine" (Gerschwin); fagottino di sfoglia alla castelana, sulle note di "Night and day" (Cole Porter); risotto mantecato alle punte d'asparagi, sulle note di "Satin Doll" (Ellington); filetto di fassone in crosta con vellutata di noccioline, sulle note di "Mack the knife" (Weill); puccia antica di castagne con grana di caffè in cialda, sulle note di "The lady is a tramp" (Sinatra); vini: aperitivo bianco Piemonte; di C. Castlet: barbera d'Asti sup. "Litina" '99 e "Passum" '99 e moscato passito "Aviè".

**Canelli.** dal 28 novembre al 1º giugno 2002, per "Insieme a teatro" 2ª stagione di spettacoli per il periodo 2001-2002, promosso dalla provincia di Asti, realizzazione affidata all'Associazione Arte & Tecnica di Asti di Mario Nosengo e al Gruppo Teatro Nove di Canelli di Alberto Maravalle. Spettacoli a ingresso gratuito seguiti da un "dopoteatro", legato all'enogastronomia del territorio, poiché la Pro Loco del Comune ospitante offre, una degustazione guidata del prodotto tipico o del vino simbolo del Comune stesso, una cena a tema, o un rinfresco. Il calendario, riportiamo i Comuni della nostra zona: **Canelli**, *sabato 6 aprile*, teatro Balbo, Gruppo Teatro Nove, "Il mondo comico di Cechov". **Monastero Bormida**, *domenica 14 aprile*, teatro comunale, Compagnia Siparietto di San Matteo, "Per ti Barba... n'aura volta" con Dino Trivero. **Calamandranza**, *mercoledì 24 aprile*, salone parrocchiale, Artec, "Vineide". **Fontanile**, *domenica 28 aprile*, teatro comunale San Giuseppe, L'anonima Vocali, "5 vocali con sonanti". **Nizza Monferrato**, *martedì 7 maggio*, teatro sociale, J'Amis d'la pera, "Aggiungi un posto a tavola". **Nizza Monferrato**, *giovedì 16 maggio*, teatro sociale, Artec, "Vineide".

Informazioni assessorato alla Cultura della Provincia (tel. 0141 / 433216, 433255).

**Mango.** appuntamenti all'Enoteca Regionale del Moscato: *domenica 10 marzo*, ore 10.30, inaugurazione del percorso "Il paese del partigiano Johnny". *Lunedì 11*, alle ore 21.30, presentazione del volume "Ali amiche del vigneto". *Sabato 16*, alle ore 15.30, presentazione del libro di A. Borra "Un giardino di folclo-

re: tradizione, leggende e canti popolari". Informazioni: tel. 0141 / 89291, fax 0141 / 839914; enoteca-mango@inifinito.it.

## DOMENICA 10 MARZO

**Montaldo Bormida.** "La via dei tre Castelli" (Montaldo, Trisobbio, Carpeneto), trofeo memorial don bisio, corsa podistica e camminata non competitiva per tutti; percorso unico e suggestivo tra sterrati e vie di antichi paesi, di km. 12 circa; ritrovo ore 9, in piazza "Nuova Europa", partenza ore 9.30, categorie: A (1984/1970), B (1969/60), C (1959/50), D (1949/40), E (1939/...), femminile unica. Informazioni tel. 0143 / 85856. Premi per i primi 3 assoluti, per i primi 3 di ogni categoria, al gruppo più numeroso, a sorteggio e... sorpresa ai primi 50; 2 punti ristoro lungo il percorso; disponibilità di docce calde; omaggio a tutti i partecipanti: t-shirt ricordo "La via dei tre castelli" e al termine aperitivo per tutti. Organizzata da Comune Pro Loco.

## MERCOLEDÌ 20 MARZO

**Acqui Terme.** vuoi allattare al seno il tuo bambino? Vieni agli incontri organizzati da La Leche League (Lega per l'allattamento materno); programmi incontri 2001-2, ore 16.30-18, presso ufficio formazione qualità e promozione

della salute Asl 22, via Alesandria n.1, su "Ma perché non dormi tutta la notte?", ovvero, l'allattamento notturno. Per informazioni: Paola Amateis (tel. 0144 / 324821), Acqui; Monica Bielli (0141 / 701582), Nizza. Organizzato da Lega per l'allattamento materno in collaborazione con l'Asl 22.

## VENERDÌ 29 MARZO

**Acqui Terme.** le Comunità parrocchiali di Acqui invitano, alle ore 21, alla solenne Via Crucis, presieduta da mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo della Diocesi di Acqui; testi liturgici tratti dagli scritti di San Giuseppe Marelli, a cura dell'Ufficio Liturgico Diocesano. Percorso: Basilica dell'Addolorata, corso Cavour, corso Roma, piazza S. Francesco, corso Italia, piazza Italia, via Viganò, via Card. Raimondi, salita Duomo, Cattedrale. Organizzazione tecnica: Misericordia di Acqui Terme (tel. 0144 / 322626)

## MOSTRE E RASSEGNE

**Bosia.** bandito 1º concorso internazionale "Il bosco stregato" sul tema streghe, masche, magni e fattucchiere. Sezioni: scultura, pittura, murales e letteraria. Scadenza invio opere 30 aprile. Informazioni: tel. 0173 / 529293; fax. 0173 / 529921; borgorobnie@libero.it

5ª edizione in una splendida giornata di sole

## Carnevale ponzoneese carri e gran pubblico



**Ponzone.** Domenica 24 febbraio, in una splendida giornata di sole, si è svolto a Ponzone il "Carnevale Ponzoneese" giunto alla quinta edizione. Ed ogni anno riscuote sempre maggiore successo di partecipazione di carri e di pubblico. Ritorniamo sul carnevale per riproporre ai nostri lettori un'altra immagine, tra quelle scattate dal nostro fotografo. La foto ritrae il carro della frazione di Cimaferle in una simpatica performance dei fautori del rilancio di questo ridente angolo del Ponzoneese; il carro era denominato «Cimaferle paese (Manuela e i suoi amici), "L'uomo e i suoi simili"».

## Pro Loco Bubbio nuovo direttivo

**Bubbio.** In gennaio sono stati rinnovati i vertici dell'Associazione Turistica Pro Loco di Bubbio, che riamarranno in carica per il triennio 2002-2004.

Bruno Marengo è presidente; due i vice presidenti: il geom. Franco Leoncini e Giannino Colla.

Ed inoltre sono stati eletti ai vertici della Pro Loco: Andrea Cresta, segretario e fanno parte del direttivo: Giuseppe Bocchino, Piero Colla, Marilena Balbo, Cristian Poggio, Paola Arpione, Pinuccia Roveta, Luigi Cirio, Giulio Santi.

Primo appuntamento con le manifestazioni bubbiesi sarà l'83ª edizione del "Polentone di Bubbio", che si terrà domenica 7 aprile.

Dopo il polentone in programma, tra le manifestazioni più rilevanti, la serata dedicata all'Asti spumante e moscato d'Asti, volanti dell'economia agricola bubbiese e in settembre la "Festa della Figlie" con la tradizionale disfida tra i Borghi Bubbiesi.

## Da Ricaldone: Moscato e Asti Docg oggetti di crisi

**Ricaldone.** Un vignaiolo Angelo Carlevaris di Ricaldone, scrive una lettera aperta al Moscato, sua personalità Asti Docg corpo malato, oggetto di crisi. Lettera recapitata all'assessore all'Agricoltura Ugo Cavallera, alla Produttori Moscato d'Asti, al Consorzio tutela dell'Asti ai sindacati agricoli, ai Vignaioli Piemontesi, alle Cantine Sociali e al Coordinamento Terre del Moscato:

«Sono un agricoltore vignaiolo di Ricaldone, associato all'Unione Provinciale agricoltori di Alessandria, nelle nostre aziende (mia e di mio figlio) si producono le uve moscato che conferiamo in parte alla Cantina sociale di Ricaldone e in parte, sino allo scorso anno, vendiamo direttamente agli industriali.

Preciso inoltre che sono un appassionato autodidatta dell'eterna filosofia classica dell'essere, fonte, da sempre, del modo retto e logico di ragionare, alla luce dell'uomo considerato "persona libera", cosciente e responsabile nelle sue azioni e relazioni, che causa diritti e doveri per poter vivere, interagire e progredire positivamente in armonia nella società.

Questa premessa dovrei farla per far comprendere la mia duplice e diretta esperienza vissuta nel mondo dell'Asti.

Quello che scrivo è vino della mia botte, alla mia età non si bara, dico quello che la mente e il cuore in sintonia comandano alla luce della mia sensibilità e personale storia culturale, finalizzata a questa stagnante ed angosciante situazione di regresso dell'Asti e che non si era mai verificata nel passato.

L'inconscio collettivo che tutti respiriamo, consciamente o inconsciamente recitiamo la nostra parte diventando artefici di questa malattia del "corpo/materia" uva moscato d'asti. Portando così in tutte le componenti della filiera, una sindrome di disgregazione, in altre parole ognuno evoca a se tutti i diritti e domanda ad altri tutti i doveri. Così nasce un clima di fiction e di sospetto reciproco, che è una costante negativa dei nostri tempi.

Allora è doveroso fare anamnesi nuda su questo "corpo/materia" moscato d'asti. Per il coinvolgimento di tutti i componenti della filiera, direi "corpo" di persone che devono in sinergia e osmosi reciproca interagire tra di loro. Traducendolo in metafora paragonerei le mani e le gambe ai vignaioli e agli industriali (la cura del vigneto, la qualità del prodotto, la bottiglia e la distribuzione) la testa, al Consorzio di Tutela (il controllo, le regole, la pubblicità ed il coordinamento).

Il Consorzio di Tutela ha il ruolo di persona giuridica in prima e seconda persona e cioè: è il soggetto che interviene su tutti i componenti della filiera, è il soggetto che interloquisce. Invece è diventato un soggetto in terza persona perdendo così la sua autorevolezza di garante tra le parti al fine della qualità. Faccio un esempio: quando guardo la pubblicità del Consorzio del parmigiano reggiano, il protagonista è il formaggio con la sua qualità ed il Consorzio risulta autorevole nei divieti, garantendo la qualità e tipicità del prodotto.

Questi a mio parere sono i problemi dell'Asti, nei suoi termini reali, visivi e nascosti che fanno, nel bene o nel male, vivere, progredire o regredire i vignaioli con il loro territorio.

Chiedo scusa delle complesse argomentazioni trattate sinteticamente, non potevo fare altrimenti per ragioni di spazio e chiedo scusa anticipatamente se toccherò la sensibilità

di qualcuno (spero tutti in buona fede). Proseguo a briglia sciolta seguendo il mio libero istinto di vedere le cose in profondità, nella loro essenza oltre le apparenze.

Quando due anni fa, a Santo Stefano Belbo si costituiva quella spontanea associazione con questo slogan "Il tempo dell'uva raccolta, pagata dagli industriali e salutata è finito" seguito da quel gesto simbolico di mostrare il grappolo di moscato spartito tra diversi soggetti con i loro balzelli, ero nello stesso tempo contento e preoccupato. Ero contento nel vedere il coinvolgimento dei giovani produttori nel voler a tutti i costi valorizzare un prodotto ed il suo territorio. Ero preoccupato in quanto per raggiungere il loro obiettivo, criticavano aspramente sia tutto quello che era stato fatto sino a quel momento, sia tutti quello che si erano occupati di moscato. Tutto questo seguito dalla scalata al potere, studiata con regia a tavolino, certamente in modo legittimo, approfittando di apatie e divisioni nelle cantine sociali, ha suscitato un senso collettivo di ingiuria verso la categoria degli industriali di buona volontà e verso le cantine sociali della nostra zona. Si è creato un clima di travasamenti, sconcerti, sospetti e divisioni il tutto aggravato dalla stagnante situazione di mercato dell'asti e nella crescita degli spumantelli di fantasia prodotti da ditte sensibili a facili e cospicui guadagni, con la nostra complicità nel doppio prezzo per lo stesso prodotto, una contraddizione che veicola una logica assurda e perversa.

Un'altra contraddizione è quella di stabilire a priori che la qualità delle uve prodotte nella zona del canelense è superiore a quella della nostra zona. La qualità deriva dal sito del vigneto, dalla forma di allevamento, dalle potature ecc. per cui io penso invece che le due zone, per l'asti, sono complementari, tanto è vero che la mia cantina è da molti anni la fornitrice di mosti o di uve della ditta Martini & Rossi. Per produrre qualità bisogna fare delle scelte precise, noi le abbiamo fatte ed attuate.

Per la tipologia così detta a tappo raso, la nostra zona (Strevi, Cassine, Alice Bel Colle e Ricaldone) non è da meno rispetto alla zona di S. Stefano e Canelli. Per questa tipologia non c'è crisi, i vari Crù prodotti e venduti lo dimostrano.

Tra l'altro nella nostra zona sono insediati molti giovani vignaioli che credono nell'asti come i giovani della zona di S. Stefano e Canelli.

Queste, in sintesi e a grandi linee, sono le realtà e le contraddizioni del mondo eterogeneo dell'asti. A questo punto devo concludere l'analisi, lo farò usando il buon senso e il modo di ragionare logico cosciente valido fin dal 300 avanti Cristo.

1. In ogni rapporto di relazione affettivo ed economico tra persone, organismi, consorzi ecc. è reale e valido l'interrogativo: Chi sono! Da dove vengo! Dove voglio andare! Nel nostro caso la risposta è: sono un produttore viticolo; l'asti non l'ho creato e non lo commercializzo io: tutti insieme, l'industria ed io vogliamo mantenere le produzioni e soprattutto progredire.

2. Ogni rapporto di relazione è subordinato al principio aristotelico universale di causalità e cioè: causa-effetto ed effetto-causa per trovare le soluzioni reali di buon senso. Nel nostro caso, alla luce di quanto ho sviscerato prima, mi avvalgo di una allegoria simbolica: quando nelle relazioni affettive ed economiche, mi sento ferito nei miei sentimenti od interes-

si economici, vado dall'avvocato e mi affido alle leggi vigenti; così fa anche l'avversario. L'avvocato, a sua volta specula sui sentimenti o sugli interessi economici e così nascono e si alimentano contenziosi interminabili. Non per colpa dell'avvocato ma perché la legge è fredda, non ha sentimenti. La legge esprime una giustizia non perfetta in quanto è il risultato di un compromesso di una maggioranza parlamentare. Nel nostro caso la legge, quella valida da sempre, è quella della domanda e dell'offerta, la legge di mercato.

Tutto quello che è successo sino ad oggi, le varie sortite, le beghe personali di rivalsa, le provocazioni tendenziose, effettuate dai protagonisti dell'asti, non portano da nessuna parte. Si allontana una soluzione onesta, equa e lungimirante nella prospettiva. Insomma, tutti dobbiamo mangiare ed avere la nostra parte per vivere e progredire, ma ognuno deve sapere stare a tavola.

Allora sta a noi la scelta di aderire alla prima o alla seconda soluzione. La seconda è immediatamente risolutiva ma comporta dei rischi: una diminuzione dei prezzi non quantificabile, una dubbia ripresa o addirittura una regressione di mercato.

Io credo reale ed opportuno imboccare con decisione la prima via e qui allargo il mio ragionamento. Esiste una regola per formulare concetti e ragionare in modo retto, logico e lineare, valida da sempre e proposta dal sommo Aristotele, "il sillogismo", faccio due esempi comparativi per evidenziare l'idea.

1. Se tutti nello spirito riconosciamo un Dio Creatore ed ordinatore, allora nello spirito siamo tutti fratelli e pur nella distinzione di caratterialità individuale, siamo tra noi complementari.

2. Nel nostro caso, se tutti nell'asti riconosciamo il Consorzio come coordinatore tra vignaioli ed industriali, allora nell'asti siamo tutti fratelli e pur nella distinzione dei ruoli nella filiera, siamo complementari. Allarghiamoci ancora in logica storica e prendiamo i principi che la retta ragione della Rivoluzione Francese proponeva per regolare con giustizia e logica le relazioni, i popoli, la democrazia ecc. Erano: libertà, uguaglianza e fraternità. Da questi principi rileviamo in modo eclatante che la fraternità era proposta come valore essenziale, addirittura da una cultura che si dichiarava atea e laica.

La storia di quest'ultimo secolo, in modo inequivocabile negli avvenimenti, ha dimostrato che questi concetti devono procedere sempre uniti, altrimenti nascono divisioni, rivalse o addirittura lager. Nel nostro caso c'è solo da riflettere e prendere atto che tutte le idee sono buone, opinabili, complementari, convergenti ed etico-comportamentali. L'etica è la scienza delle regole morali per vivere e progredire positivamente fra soggetti liberi. Allora stiano attenti a quelle idee di parte che non diventino ideologia e a tutti i costi la sete di giustizia non si trasformi in giustizialismo.

Qualcuno leggendo queste riflessioni dirà che ho scoperto l'acqua calda, che ho esibito il mio sapere. Io rispondo che i concetti devono essere il più possibile completi e non spezzati egoisticamente e bisogna avere il coraggio di guardare in profondità, andare oltre il teatrino dell'apparenza.

Allora la mia proposta, opinabile, da non addetto ai lavori, perciò da perfezionare e com-

pletare è questa: lo spirito di protagonismo di tutti i componenti della filiera, è quello di convertirsi al buon senso, alla buona volontà, devono mettere al centro il vero protagonista, "la persona asti". Dico "persona asti" per il semplice motivo che l'uva è il corpo o materia ed il Consorzio è l'anima, la mente; sono in concreto i due elementi che formano lo stesso soggetto.

Questo concetto è stato pienamente applicato dai produttori spagnoli con la realizzazione dello spumante "Cava".

Per raggiungere lo stesso successo con l'asti, secondo il mio giudizio, si devono realizzare queste due condizioni:

1. L'attuale Associazione dei produttori di moscato deve continuare ad esistere, però deve diventare seria, credibile e reale rappresentante dei produttori sia venditori che conferenti.

2. L'attuale Consorzio dovrebbe convocare in modo informale tutte le persone di buon senso e di buona volontà che operano all'interno della filiera dell'asti, con queste formare una costituente di intenti e obiettivi minimi, semplici ma essenziali e cercare di realizzarli. Tutte le decisioni, a grandi livelli, si discutono e si preparano in modo interlocutorio ed informale, sovente i risultati si ottengono con cene di lavoro senza "inciucci", al riparo dagli interessati di turno e di quanti altri fomentano divisioni, beghe personali e provocazioni tendenziose. Bisogna evitare che qualche componente la filiera, non controllando la virtù della prudenza e temperanza, dica delle maldicenze perché nei fatti garantirebbe, di certo, una perdita di immagine e di prestigio dell'asti e vanificherebbe le lodevoli iniziative intraprese in favore dell'asti. In altre parole se non si muore all'egoismo di parte non c'è recupero certo.

Un'ultima considerazione comparativa. Nel settore tecnologico, per rilanciare un prodotto non più competitivo, vengono investiti molti capitali. Nel nostro comparto non sono, da soli sufficienti i capitali da investire, servono anche atti programmati e congiunti, atteggiamenti di fiducia e di amore verso l'asti.

Mi scuso se insisto nell'asti Consorzio, il territorio che forma il consorzio è la matrice della legge, la legge è fredda, non ha sentimenti, è uguale per tutti e fa tutti i produttori, complementari nella qualità del prodotto. In poche parole non può esistere la guerra continua tra i produttori e tra le varie zone del moscato.

Tutti siamo debitori di riconoscenza verso l'asti e l'atteggiamento di impegno nell'agire e pensare positivamente, lo esprimo con un esempio allegorico. Ci sono tre scalpellini che lavorano su tre colonne, un intervistatore chiede come è il lavoro. Il primo risponde: è faticoso, vivo per mangiare e stare bene. Il secondo risponde: è pesante, devo mangiare e far crescere la mia famiglia. Il terzo risponde: è impegnativo, devo mangiare per vivere, far progredire la mia famiglia e risparmiare ma contribuisco a costruire un'opera d'arte, questa cattedrale, per valorizzare il territorio. Il terzo esprime con dignità la dinamica logica e giusta che deve conguagliare tutte le nostre posizioni.

In questo comparto bisogna assolutamente convertirsi al buon senso ed alla buona volontà, alla logica retta e cosciente ragione, bisogna far convergere tutti i nostri sforzi verso la "persona asti" per l'avvenire delle nostre famiglie, il futuro dei giovani e del nostro territorio.

Consiglio comunale di Sessame

## Istituito il servizio di segreteria telefonica

**Sessame.** Si è riunito lunedì 25 febbraio il Consiglio comunale di Sessame, convocato dal sindaco, Celeste Malerba. Tutti presenti i consiglieri all'appello del segretario comunale, dott. Riccardo Cascino. Tra i dieci punti iscritti all'ordine del giorno, spiccava il bilancio di previsione per il 2002 e programma triennale 2002-2004 per le opere pubbliche.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2002, pareggia in 734.726 euro (pari a L. 1.422.627.900). Per quanto riguarda le entrate, la fonte maggiore è fornita dai trasferimenti dello Stato. La verifica Ici è stata eseguita fino al 1997 e nel corso del 2002 si procederà per la verifica del triennio 1998-2000. Rimangono invariate le aliquote Ici, confermate al 6%, con detrazione di 103,29 euro (pari a L. 200.000) per la prima casa. Il costo del gettone del peso pubblico rimane invariato a 1,55 euro (pari a L. 3.000) e rimane invariata l'addizionale Ipréf prevista in 0,2%. Rimane invariata la tassa del suolo pubblico; ed è confermato il costo al metro quadro della

tassa smaltimento rifiuti prevista in 0,91 euro (pari a L. 1.760). Confermato il costo a metro cubo dell'acqua potabile, da 0,41 euro (pari a L. 800) per i primi 80 metri cubi annui a un massimo di 0,72 euro (pari a L. 1.400) per il massimo consumo. Per quanto riguarda le spese, l'Amministrazione comunale è impegnata nel controllo della spesa relativa al funzionamento degli uffici, al fine di ottenere il massimo risparmio pur continuando nell'efficienza dei servizi.

Si intende sicuramente sensibilizzare la popolazione per una corretta raccolta differenziata dei rifiuti al fine di ridurre i costi di smaltimento. Per una migliore presentazione del centro abitativo, si intende, proseguire nell'iniziativa denominata "Tieni pulito il tuo paese", consistente nel contributo elargito a chi ristruttura le facciate delle abitazioni che sporgono su vie o piazze pubbliche; nella posa di fioriere e nella cura del verde pubblico e prosegue il concorso "Balconi fioriti 2002" al fine di coinvolgere tutta la popolazione nell'abbellimento del paese. È previsto il recupero dell'area contenente i ruderi del castello Marchesi del Carretto (Docup 2002). Si confermano i servizi di supporto all'agricoltura tramite la presenza delle organizzazioni di categoria dei Coltivatori Diretti e della Cia, al lunedì. Così la presenza degli ambulatori medici (mercoledì) e dello sportello farmaceutico (mercoledì pomeriggio).

Prosegue il servizio taxi fornito dalla Provincia di Asti per raggiungere l'autobus di linea in transito sulla SP 25, Bistagno - Cortemilia. È di nuova istituzione il servizio di segreteria telefonica installato negli uffici comunali, al fine di prenotare eventuali certificazioni, anche in caso di chiusura degli uffici (tel. 0144 / 392155).

Circa le opere pubbliche che sono in fase di esecuzione, vi sono: - i lavori per il miglioramento dell'illuminazione pubblica del concentrico e della località Giardinetto; - che sono ultimati i lavori alluvionali per il muro di piazza Cavour; - che con la stagione favorevole inizieranno i lavori

di pulizia idraulica, per danni alluvionali, del Rio Merli, importo di 15.493,71 euro (pari 30 milioni). I lavori per la ristrutturazione del monumento dei caduti e delle lapidi della Resistenza, importo di 17.043,08 euro (pari a 33 milioni). La stesura del piano di protezione civile e l'acquisto delle attrezzature per il gruppo, per un importo di 4.131,66 euro (pari a 8 milioni). Sarà eseguita e portata a termine la mappatura del PAI (Piano assetto idrogeologico) per la verifica delle zone franose che condizionano il PRGI (Piano regolatore generale intercomunale), importo di 14.460,79 euro (pari a 28 milioni), con finanziamento regionale.

Sono in attesa di perfezionamento la pratiche relative: al terremoto, che ha colpito la chiesa dei Battuti per un importo di 3.615,20 euro (pari a 70 milioni); alla copertura della pista comunale in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", per un importo di 3.615,20 euro (pari a 70 milioni, di cui 15 circa, a carico del Comune). Al sezionamento dell'impianto di riscaldamento comunale, importo di 10.329,14 euro (pari a 20 milioni); - al completamento e recupero esterno della chiesa dei Battuti con il contributo al 50% della Regione Piemonte, importo totale circa 43.898,84 (pari a 85 milioni); - alla realizzazione dell'area ginnico - sportiva per un importo complessivo di 25.822,84 euro (pari a 50 milioni, di cui 30 dal Credito sportivo e 20 dalla Regione).

Il sindaco Malerba, ribadisce che prosegue l'impegno per la richiesta di contributi regionali per: - la ristrutturazione del palazzo comunale; la ristrutturazione ed estensione della rete dell'acquedotto comunale; la pulizia di tutto il percorso di Rio Merli (si tratta di acqua potabile); - pavimentazione di piazza Cavour e via Del Pozzo (Docup 2002); - realizzazione di un parcheggio pubblico; - la metanizzazione delle zone esterne, essendo già stato concesso il mutuo della Cassa depositi e prestiti, con un progetto preliminare che ammonta a 421.433 euro (pari a 816 milioni). Da ultimo si comunica dal 2002 l'indennità di carica spettante al sindaco è di 516,46 euro lordi mensili (pari a L. 1.000.000); di 77,47 euro (pari a L. 150.000) al vice sindaco; di 51,65 euro (pari a L. 100.000) all'assessore e di 17,04 euro (pari a L. 33.000) il gettone di presenza ai consiglieri comunali. Il consigliere Paolo Milano ha comunicato di rinunciare al gettone di presenza.

## L'Uimec e la festa della donna rurale

**Caffi di Cassinasco.** La sezione femminile delle Uimec (Unione italiana mezzadri e coltivatori diretti - Uilterra) di Asti, organizza, per domenica 10 marzo la "Festa della Donna rurale" in Langa Astigiana con visite al santuario dei Caffi di Cassinasco, al caseificio di Roccaverano e alle ore 13, grande pranzo a Serole presso il rinomato ristorante "Locande delle Langhe" da Carmen. Per informazioni telefonare: 335 5935198 e 0141 / 954074.

Cittadina onoraria della sua Cortemilia

## Ileana Ghione proprio una di noi



**Cortemilia.** "Grazie ai miei concittadini" con queste parole, pronunciate non senza grande emozione, Ileana Ghione, grand'ufficiale della Repubblica, ha salutato i suoi compaesani, al termine dello scrosciente applauso che i cortemiliani gli ha tributato al suo ingresso nella sala consiliare del Municipio dove la grande attrice si è recata lunedì 4 marzo, alle 19, per il conferimento della cittadinanza onoraria di Cortemilia, quale riconoscimento per le elevate capacità di interprete della cultura artistica; per la profusione della tradizione locale in campo nazionale ed internazionale.

A riceverla il sindaco, ing. Gian Carlo Veglio, l'intero Consiglio comunale, il suo grande amico, il maestro cav. Carlo Dotta, sindaco per parecchi anni e da sempre trade d'union tra Lei e il suo paese natale (vi è nata nel 1931); le Associazioni cortemiliane, autorità civili, religiose e militari e i cortemiliani. Ad accompagnare l'attrice, il marito Christopher Axworthy, inglese, celebre musicista e il regista Massimo Scaglione, amico sin dai tempi del liceo a

Torino. Gioia e commozione, permeavano i presenti, nel corso della cerimonia di conferimento svolta dal sindaco Veglio, che ha ricordato come l'idea, era venuta ad alcuni soci cortemiliani del Lions Club Cortemilia & Valli. Al cav. Dotta la parte descrittiva, ricca e succosa di aneddoti, della Ileana Ghione cortemiliana e attrice di fama internazionale. Quindi l'esternazione di amore e felicità dell'attrice, orgogliosa di essere figlia di questa terra di Langa, sempre amata e che tanto ha contagiato il marito londinese.

Al termine, al ristorante "Piatto d'Oro", agape per festeggiare Ileana Ghione e qui il Lions Cortemilia l'ha omaggiata con una splendida tela di Piero Rossello, di un angolo del suo paese e la Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" le ha consegnato un ricco cesto di podotti tipici.

"Arrivederci, ritornerò presto, sono a disposizione io e il mio teatro per promuovere la mia terra", con queste parole si è congedata Ileana Ghione dalla sua gente, per una giornata che è già storia.

G.S.

Associazioni Valli Bormida e Uzzone

## Vogliamo decidere noi il modello di sviluppo

**Saliceto.** Parte da Saliceto la campagna di primavera del Coordinamento Associazioni Valli Bormida e Uzzone. Si è tenuta infatti venerdì 1° marzo, nel salone polivalente del municipio di Saliceto, la 1° assemblea pubblica del neonato Coordinamento che, per la prima volta nella storia, ha saputo mettere insieme le popolazioni liguri e piemontesi con un unico obiettivo comune: lo sviluppo socio economico nella salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini.

Un centinaio di persone ha potuto conoscere, dai vari interventi, lo spirito ed i progetti del Coordinamento, che ha presentato i campi d'azione dei tre gruppi di lavoro costituiti al proprio interno: quello progettuale, quello legale e quello tecnico - scientifico.

Il gruppo progettuale si propone la valorizzazione delle risorse locali, intese come risorse umane, ambientali, paesaggistiche, culturali, enogastronomiche... Si pone quindi una particolare attenzione alla piccola e media impresa locale, al settore turistico, all'agricoltura di qualità ed in questi comparti si cercano di attivare le migliori sinergie, in collegamento anche con aree più felici, come possono essere l'Albese o la Riviera Ligure, attraverso scambi reciprocamente proficui.

Il gruppo legale ha per obiettivo di dare uno statuto agile ed efficiente al Coordinamento e nel contempo di analizzare tutti gli atti amministrativi e procedurali dei vari impianti in progettazione sul territorio della Valbormida ligure per poterli efficacemente contrastare.

Il gruppo tecnico scientifico ha invece presentato nel dettaglio i progetti e le iniziative in atto, mettendone in evidenza il devastante impatto ambientale. Il territorio della Valbormida e la salute dei cittadi-

ni non posso permettersi un attacco del genere: da un lato le centrali termoelettriche di Cairo e di Cengio (su cui, tra l'altro, in relazione alla mancata bonifica del sito Acna su cui si vorrebbe costruire la centrale, l'Unione Europea ha appena lanciato un monito al Governo italiano, prima del deferimento alla Corte di Giustizia) che aggraverebbero i problemi ambientali senza portare un consistente incremento occupazionale, dall'altro le discariche di rifiuti pericolosi che andrebbero ad incidere su una situazione già gravemente compromessa, per non parlare poi del "Progetto Appennino", che, attraverso una sospensione delle leggi ambientali, metterebbe a repentaglio l'enorme patrimonio forestale della Valbormida.

Il messaggio emerso dalla riunione di Saliceto è, in sintesi questo: vogliamo decidere noi il nostro modello di sviluppo, rifiutiamo la logica di essere la pattumiera del Nord Italia; insieme, piemontesi e liguri, possiamo ottenere molto. Ogni cittadino ha il dovere di fare qualcosa.

Il Coordinamento, che conta ora sull'adesione di 24 Associazioni, si riunirà nuovamente presso il municipio di Castelletto Uzzone venerdì 15 marzo. La prossima assemblea pubblica si terrà in territorio ligure, a Carcare, in una data ancora da stabilire.

Nel frattempo è stato reso noto che, oltre alle delibere di opposizione alle centrali di numerosi Comuni piemontesi, è stata assunta una ferma presa di posizione anche da parte della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone". Prosegue intanto l'iniziativa tesa a costituire, tra i diversi Comuni, un ufficio unico deputato alla salvaguardia dell'ambiente e alla progettazione comune.

Al centro polifunzionale "Franco Gallo"

## È nato il circolo Acli dell'amicizia



**Santo Stefano Belbo.** Da circa tre mesi, al centro sociale polifunzionale "Franco Gallo", in via Bruno Caccia 24, è stato affiliato il "Circolo ACLI dell'amicizia", un centro anziani messo a disposizione gratuitamente dal Comune, coordinato dalla responsabile Carmen Boido. In tale struttura, creata con i fondi dell'alluvione del 1994, numerosi anziani, più di 70 tesserati, hanno l'opportunità di trascorrere insieme 3 sere alla settimana (martedì, giovedì, e sabato) in totale serenità, tra partite a carte e invitanti "cene". Quando il tempo lo permetterà verranno organizzate dai volontari piacevoli gite sociali e, in tempi brevi, sarà allestita una "sala da ballo" all'interno del complesso, che comprende altresì l'Avav (Associazione volontari ambulanze Valle Belbo) e il Gruppo Alpini. Nella foto un gruppo di anziani partecipanti ad una gita sociale.

M.A.

Campionato provinciale di scopone a squadre

## Gianfranco Murialdi miglior giocatore

**Vesime.** Avvincente incertezza nella 6ª edizione del campionato provinciale di scopone a squadre. Manifestazione che vede 360 giocatori contendersi il "6° trofeo Provincia di Asti", quello "Er-bavoglio CRA di Asti" ed il gran premio "Concessionaria Errebi Renault". L'organizzazione è stata affidata ad Albavione Comunicazione di Asti (tel. 0141 / 558443; fax 0141 352079).

Venerdì 1° marzo si è svolta la 2ª serata della fase di qualificazione che ha contribuito a delineare i valori in "campo" delle 45 formazioni quest'anno iscritte alla manifestazione che attraverso la prima fase ridurrà le protagoniste a 32 a partire da venerdì 22 marzo. Grande performance del Comitato Palio Montechiaro (girone G) capace di mettere insieme ben 57 punti e Baldichieri e Quartiere Torretta (51), formazione quest'ultima subito protagonista all'esordio nel torneo.

A livello individuale, miglior prestazione assoluta per Gianfranco Murialdi di Vesime - San Giorgio Scarampi accreditato di 204 punti e poi i 193 punti di Cosimo Fazari di Monale e Felice D'Auria di Moncalvo.

Il montepremi finale prevede: alla formazione 1ª classificata, andrà il trofeo "Provincia di Asti" ed 8 medaglie d'oro da 6 grammi, mentre per la 2ª, 3ª e 4ª, trofei (Cassa Risparmio di Asti, Circolo "A. Nosenzo" e comune di Asti) ed 8 medaglie d'oro (per squadra) da 3 grammi. Inoltre previsti premi individuali (medaglie d'oro) per gli 8 punteggi più alti per ciascun girone eliminatorio (relativamente alle prime 4 settimane) e premi in natura che saranno assegnati nel corso del pranzo che domenica 28 aprile all'hotel Salera chiuderà la manifestazione.

Sei squadre, in rappresentanza di 6 paesi, della nostra zona, e precisamente: Vesime - San Giorgio Scarampi, Castel Boglione, Cortiglione, Incisa Scapaccino 1, Incisa Scapaccino 2 e Mombaruzzo - Montegrosso. Le 6 squadre della nostra zona, il sorteggio le ha assegnate nei seguenti

3 gironi (formati da 4 squadre) e questa è la classifica della 1ª giornata: **Girone I:** Vesime - San Giorgio Scarampi, punti 84; Castel Boglione, 78; Boglietto Costiglione, 66; Cortiglione, 60; (miglior punteggio: Gianfranco Murialdi di Vesime - S. Giorgio, 204 punti). **Girone L:** Castagnole Lanze, 87; Incisa Scapaccino 2, 75; Belveglio, 75; Costiglione B, 51; (m. p. Giuliano Boa di Castagnole Lanze, 184 punti). **Girone M:** Incisa Scapaccino 1, 81; Costiglione A, 75; Montegrosso - Mombaruzzo, 69; Cerro Tanaro, 63; (m. p. Mario Santero di Costiglione "A", 179 punti).

L'elenco delle 6 squadre, composte da 8 giocatori, e questa la classifica individuale: **Vesime - S. Giorgio Scarampi:** Alessandro Abbate, punti 215; Giovanni Villani, 256; Ferruccio Paroldo, 168; Vittorio Gozzellino, 314; Francesco Gallo, 304; Gianfranco Murialdi, 286; Giuseppe Benvenuto, 169; Paolo Adorno, 253. **Castel Boglione:** Giancarlo Bensi, 187; Valerio Manera, 279; Giampiero Berta, 273; Roberto Fornaro, 290; Nando Cordara, 226; Mario Baldizzone, 377; Paolo Assandri, 168; Giuseppe Vico, 203. **Cortiglione:** Sergio Ravina, 290; Renzo Bosio, 228; Luigi Roseo, 85; Romano Autelli, 276; Giuliano Muratore, 179; Franco Grea, 148; Mauro Visconti, 140; Sante Battistella, 167. **Incisa Scapaccino 2:** Giorgio Ivaldi, 301; Giovanni Terzolo, 194; Franco Giolitto, 270; Gino Croce, 184; Giovanni Cossetta, 263; Giuseppe Novelli, 276; Andrea Porta, 117; Domenico Pardi, 223. **Incisa Scapaccino 1:** Bartolo Bezzato, 312; Giuseppe Simonelli, 225; Natale Sala, 231; Franco Conta, 277; Giuseppe Angiolini, 227; Pierluigi Borgatta, 235; Giuseppe Iguera, 262; Giuseppe Zuccarino, 179. **Montegrosso - Mombaruzzo:** Franco Cavaagnino, 223; Costanzo Orsini, 281; Domenico Moccagatta, 257; Mario Leone, 254; Lidio Bianco, 310; Franco Billò, 81; Aldo Busso, 220; Roberto Filippa, 102.

Venerdì 5 marzo, 3ª serata si giocherà a Vesime (I), Incisa (L) e Montegrosso (M).

Lunedì 11 marzo riprende la 2ª fase

## Trofei Bagon e Notti

**Melazzo.** Riprende, dopo la sosta invernale, il 9° campionato di calcio a 7 giocatori, valido per il 7° trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2001/2002, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme.

Questa la composizione dei gironi della 2ª fase: **trofeo "Bagon":** Girone rosso: Rossoblu Genoa; Cold Line; Assicurazione Sara; Ponti; Garage 61; Impresa Novello. **Girone Bianco:** Cassinelle; Arredo Tis; Borgoratto; Impresa Bruzzese; Morbello; Mobili Arredare.

**Trofeo "Notti":** Girone Viola: Montanaro Incisa; Cantina sociale Ricaldone; Surgelati Visgel; Bar Millennium Montechiaro; Sporting Nizza; Pareto. **Girone Nero:** Prasco; Edil Ponzio; Polisportiva De Negri; Ristornate Paradiso; Montechiaro; Gruppo 95.

Calendario 1ª giornata (11-15 marzo): **Lunedì 11:** campo

Melazzo: ore 21, Imp. Novello - Rossoblu Genoa (gir.RB); ore 22, Edil Ponzio - Prasco (g.NN). Ponti, ore 21.15, Ponti - Cold Line (gir.RB). Terzo: ore 21, Gruppo 95 - Rist. Paradiso (gir.NN); ore 22, Sporting Nizza - Bar Millennium (gir.VN). **Martedì 12:** Ricaldone: ore 21, Cantina Sociale - Montanaro (gir.VN); ore 22, Garage 61 - Ass. Sara (gir.RB). Morsasco, ore 22, Imp. Bruzzese - Borgoratto (gir.BB). **Giovedì 14:** Melazzo: ore 21, Tis Arredo - Morbello (gir.BB); ore 22, Mob. Arredo - Cassinelle (gir.BB). **Venerdì 15:** Melazzo: ore 21, Pareto - Surg. Visgel (g.VN); ore 22, Montechiaro - Pol. De Negri (gir.NB).

Per informazioni: Centro Sportivo Italiano, in piazza Duomo 12, ad Acqui Terme (tel. 0144 322949) il martedì e il giovedì dalle ore 16 alle ore 18 e il sabato dalle 10 alle 12; oppure a Enzo Bolla (tel. 338 4244830).

Acqui - Ovada 0 a 0

# I bianchi meritano i fischi l'Ovada merita il pareggio



Carozzi ed Escobar tra i migliori in campo.

**Acqui Terme.** 0 a 0, con uno "Zero" (maiuscolo) in più che ha meritato l'Acqui, non l'Ovada che ha lottato e giocato la partita come poteva e doveva.

Difficile trovare giustificazioni, non le hanno trovate i tifosi, almeno quattrocento, che hanno approfittato della bella giornata per traslocare all'Ottolenghi ed alla fine hanno duramente contestato squadra, e allenatore che difendeva la squadra di conseguenza.

Il derby tra acquisi ed ovadesi non era, forse, il match ideale per vedere grande calcio: retroterra di polemiche, Ovada alle prese con una classifica pericolante, l'Acqui che non riesce a decollare, alla fine una serie di fattori che non fanno parte della migliore filosofia calcistica. Però, dall'altra parte ci poteva stare, e ci doveva stare, l'orgoglio del campanile, quello che spesso fa spettacolo, la determinazione e la generosità e perché non il duello in famiglia tra Arturo ed Alberto Merlo sulle opposte panchine, anche se per l'Alberto la panchina è, per via della squalifica, una sedia oltre la rete. Tutto perso, svanito, mai visto in 90 minuti da parte dei bianchi.

Ovada che si presenta con intenzioni tutt'altro che remissive. Arturo Merlo ha due punte, Rubinacci e Cuniasco ed il giovane Anello in rifinitura. Si cautela sulle fasce con Zunino e Diego Perata, mentre Carozzi va a cucire la manovra di centrocampo affiancato da Mossetti. In difesa Fregatti si incolla a Guazzo e Cremonesi su Baldi con Davide Perata libero. L'Acqui risponde con Amarotti libero, Bobbio su Rubinacci e Longo su Cuniasco, Angeloni davanti alla difesa a destra Escobar, Marafioti a sinistra, Manno e Ballario reggono il centrocampo mentre Guazzo e Baldi sono i riferimenti offensivi.

L'impressione iniziale è quella di una partita che può riservare emozioni. Più manovriero l'Acqui, più pericolosa l'Ovada che prova con Anello a battere Rapetti. Emozioni che si condensano al 24° quando Angeloni lancia Guazzo e per salvarsi Spitaleri è costretto ad uscire dall'area e tocca con le mani. Il signor Spina applica alla lettera il regolamento e l'Ovada perde Spitaleri. Esce Anello, entra Carozzo che arriva dal campionato amatori. Ora l'impressione è quella che l'Acqui possa fare un sol boccone dei rabberciati ovadesi anche se è Giraud a far venire i brividi a Rapetti. Merlo, saggiamente toglie Zunino, già ammonito ed in odore di cartellino rosso, e fa entrare Giraud. Ci si aspetta una partita a senso

unico, ma l'Acqui non c'è, non ha idee e per il resto del primo tempo è l'Ovada che controlla senza correre rischi. Tra i bianchi, in maglia nera, appare netto lo scollamento tra centrocampo ed attacco con Baldi e Guazzo spesso serviti da lanci dalla tre quarti facile preda della difesa ovadese.

Si va per una ripresa che i tifosi "sognano" finalmente a senso unico e ricca di gol. Cosa succede nella ripresa lo possiamo scrivere in sette righe: Carozzo, che non dà l'impressione di grande sicurezza, non deve fare una sola parata, l'unico pericolo per l'Ovada è un salvataggio sulla linea di porta di Fregatti su conclusione di Bobbio.

L'Acqui ha il possesso di palla. Possesso di palla che significa che tutti la portano ed ogni tanto Angeloni prova, propone i soliti lanci dalla tre quarti che vanno a finire nel mucchio, poi qualche divagazione di Amarotti sulla fascia, gioco spezzettato e tanta confusione. Alberto Merlo tenta con Ceccarelli al posto di Manno e Montobbio per Longo, poi Marengo per Marafioti. Cambia qualche suonatore, ma la musica è la stessa. Una stonata unica.

L'Ovada ha il merito di crederci sino in fondo e sfiora il gol con Mossetti che con una punizione tagliata manda la palla a rimbalzare sulla faccia superiore della traversa. Nel recupero s'infortuna Fregatti che gioca gli ultimi spiccioli di gara con una vistosa fasciatura alla testa.

Al 95° la musica dell'Ottolenghi è, per la prima volta in questo campionato, a base di fischi, nessuno dei bianchi si salva.

Si salva bene, invece, l'Ovada che nulla ruba anzi, gioca con il cuore, con quello che ha, non molto ma, sufficiente per quest'Acqui che, giocando in questo modo deve stare attento a non finire invischiato nei play off.

Note positive: il pubblico numeroso, il terreno perfetto e la giornata di sole. Troppo poco per il prezzo del biglietto.

## HANNO DETTO

Battibecchi a non finire a fine match. Baldi si becca gli impropri di un tifoso che gli da del "venduto", i giocatori escono a testa bassa e si invoca la "combine" per giustificare lo squallore (non è il caso, una combine si sarebbe fatta in modo molto più dignitoso). Nel calderone ci stanno tutte le opinioni: quella di un Acqui demotivato, di un derby difficile, di una domenica storta, ma non bisogna dimenticare un Ovada che ha lottato sino alla fine, non ha mai mollato e non merita di essere coinvolta nelle polemiche.

Per l'Acqui, reduce dalla



Carozzo respinge su Guazzo.

buona prova di Saluzzo, un calo, anzi un crollo verticale. Squadra senza un volto, senza un'anima, che ha avuto solo nell'intenzione l'idea di quello che doveva fare. Alberto Merlo dovrà incollare i cocci di una compagine uscita malconcia dal derby. Il fratello Arturo e l'Ovada possono festeggiare il pari e puntare alla salvezza.

Per l'Acqui vale il commento dell'addetto stampa Walter Camparo: "Una partita da dimenticare, anche se è difficile dimenticare i nostri giocatori

che passeggiavano invece di correre".

Per l'Ovada quello di Giovanni Gripiolo, ex tra i dirigenti: "Abbiamo giocato una grande partita, con il cuore e la grinta. Siamo stati penalizzati dall'espulsione di Spitaleri, ma non ci siamo demoralizzati, anzi. Meritavamo di più".

Chissà se Gioan Gripiolo, che pareva essere interessato ad un ritorno nell'Acqui (al termine della gara ha parlato da appassionato tifoso dell'Ovada, oggi) è ancora di quell'idea?

W.G.

## ECCELLENZA gir. B

**RISULTATI:** Libarna - Centallo 2-2; Cumiana - Cheraschese 2-1; Bra - Chieri 4-1; Nizza M.ti Orbassano Venaria 0-0; **Acqui - Ovada 0-0;** Novese - Pinerolo 2-1; Fossanese - Saluzzo 0-0; Gaviengo Coazze - Sommariva Perno 1-0.

**CLASSIFICA:** Pinerolo 43; Orbassano 39; Fossanese 37; Libarna 36; Novese 34; Bra 32; Saluzzo 31; **Acqui 29;** Gaviengo Coazze 28; Chieri 25; Centallo, Cumiana 24; Sommariva P. 23; **Ovada 22;** Cheraschese 15; Nizza M.ti 4

**PROSSIMO TURNO (10 marzo):** Cheraschese - **Acqui;** Saluzzo - Bra; **Ovada** - Fossanese; Chieri Gaviengo Coazze; Cumiana - Libarna; Sommariva Perno - Nizza M.ti; Centallo - Novese; Orbassano Venaria - Pinerolo.

## Domenica non all'Ottolenghi

### Bianchi contro la Cheraschese per recuperare credibilità

**Acqui Terme.** Il pericolo più grosso che l'Acqui corre nella trasferta di Cherasco è quello di sottovalutare i "neri" di mister Ghio. È vero che la Cheraschese è penultima in classifica, ha vinto due sole volte, ha la seconda peggior difesa del girone, ma da un paio di domeniche perde per il rotto della cuffia, ha comunque un attacco più prolifico, seppur di un solo gol, di quello dell'Acqui ed in squadra ha giocatori che potrebbero fare la fortuna di tante formazioni della categoria. Una stagione iniziata male, all'andata all'Ottolenghi la Cheraschese fece una figuraccia anche se pareggiò il conto grazie ad una autorete, e poi proseguita peggio nonostante la grande rivoluzione di dicembre.

Rispetto alla squadra che ha giocato all'andata, la Cheraschese ha cambiato fisionomia in campo e fuori. Al posto di Campanile è arrivato Ghio, figure che ha allenato l'Imperia in interregionale; in campo ci sono Ceppi, ex Cairese che ha vestito la maglia dei bianchi in interregionale quattro anni fa, poi il difensore Botta, prelevato dalla Fossanese, il centrocampista Dasaro ex Sestrese e Pontedecimo. Dal Canelli è tornato il centravanti Stabile e dalla Liguria è arrivato Bonenti. Altro punto di forza dei cuneesi è il mezzo sinistro Ceddia, ex del Pinerolo.

Al "Roella" l'Acqui non avrà

vita facile, del resto quelle poche sfide giocate tra bianchi e neri sono sempre state tribolate ed impegnative. Della Cheraschese rimane impresso il ricordo dei fratelli Mazzola, uno centravanti l'altro terzino sinistro, che contro l'Acqui dei Giraud, Capello e via discorrendo ingaggiavano battaglie sportive di grande intensità.

Il primo compito dell'Acqui sarà quello di far dimenticare la partitaccia nel derby. È un momento delicato nel quale si decide del futuro assetto della squadra e sarà il campo a dare molti verdeti.

Alberto Merlo dovrà fare a meno di Ballario, squalificato, cui il la sosta potrebbe fare solo bene viste le ultime prestazioni, Tomasoni, operato di menisco, e Olivieri che dovrà essere operato al piede destro. Se valutiamo la prova disputata con l'Ovadese, mettendo insieme undici titolari potrebbe essere un'impresa. Se chiudiamo quella parentesi, una possibile formazione potrebbe essere: Rapetti tra i pali, Bobbio e Longo in marcatura; Amarotti libero; Marafioti a sinistra ed Escobar a destra, Montobbio e Manno interni con Angeloni davanti alla difesa; Guazzo e Baldi in attacco. Panchina dove, con Robiglio, Rabino, Marengo e Ceccarelli, ci saranno giovani come Pelizzari, Anecchino e Burlando pronti a scendere in campo.

W.G.

## Le nostre pagelle

### ACQUI U.S.

**RAPETTI.** Una pezza deve mettercela su conclusioni di Anello e Giraud. Nella ripresa per poco non lo beffa una parabola di Mossetti che batte sulla parte superiore della traversa. Per il resto è vacanza. Sufficiente.

**LONGO.** Non sembra al meglio della condizione ed un liscio per poco non porta Cuniasco ad un passo dal gol. Insufficiente.

**MONTABBIO** (dal 54°). Entra quando la squadra è già in confusione e non fa nulla per migliorarla. Appena sufficiente.

**BOBBIO.** Si piazza su Rubinacci che nel corso del tempo resta l'unica punta vera. Un duello fisico che non lo spaventa. Negli ultimi minuti, quando l'Ovada arrocca, fa praticamente il libero. Sufficiente.

**AMAROTTI.** Finisce per fare il tornante di fascia a caccia di emozioni. Il prodotto che cerca di proporre è buono, ma non c'è chi è in grado di trasformarlo ed alla fine si allinea alla mediocrità. Sufficiente.

**ANGELONI.** Una intuizione che costringe Spitaleri all'uscita disperata e poi tanti lanci inutili che fanno la gioia dei difensori ovadesi. Gioca con poca fantasia e con un passo che è tutt'altro che garibaldino. Insufficiente.

**MARAFIOTI.** L'inizio è promettente, il passo quello giusto, il primo tiro in porta è suo. Nella ripresa si allea con il resto. Insufficiente a metà. **MARENGO** (dal 68°). Fa quello che gli si chiede, e non è certo lui che poteva cambiare passo alla squadra. Ingiudicabile.

**ESCOBAR.** Il più reattivo, determinato e quello che più degli altri ha voglia di lottare. Scardina palloni su palloni, tampona, rilancia, lotta, si guadagna la pagnotta. Peccato che sia l'unica nota intonata nel coro. Più che sufficiente.

**BALLARIO.** È controllato a vista e sempre con il raddoppio pronto. Non fa una mossa diversa dall'altra per cercare di sviolare. Naviga lontano dall'area di rigore, porta palla, non azzecca un dribbling o una conclusione che possa andare sul taccuino. Insufficiente.

**GUAZZO.** Perde il duello con Fregatti lasciandosi troppo spesso anticipare. Non è facile giocare quando le palle arrivano dalla tre quarti e la difesa è piazzata, ma lui non fa nulla per proporsi. Insufficiente.

**BALDI.** Normale che si conceda qualche pausa. Con l'Ovada ne ha accumulato per il resto del campionato. Impresentabili alcune sue conclusioni, inutile il battibecco con i tifosi. Insufficiente.

**MANNO.** Pesta per il campo alla caccia del pallone e poi non sa mai cosa farne. Lo mettono in difficoltà più i compagni, che raramente si propongono per lo scambio, che gli avversari. Finisce per essere inutile alla causa. Insufficiente. **CECCARELLI** (dal 54°). Si incarta sulla fascia e non prova un solo cross. Insufficiente.

**Alberto MERLO.** Non è un bell'Acqui quello che vede da oltre la rete. Squadra senza idee e qualche giocatore che non tiene il passo, prova a cambiare in corsa, ma non succede nulla. Partita da prendere d'esempio. Per evitarne altre uguali.

### OVADA

**SPITALERI.** Fuori area con le mani, lo vede l'arbitro e lui vede il rosso. Se lo ammoniva, non sarebbe stato uno scandalo. Ingiudicabile.

**FREGATTI.** Grinta, determinazione ed anticipo, queste le tre note per addomesticare Guazzo cui concede una sola palla gol all'inizio della ripresa. Più che sufficiente.

**PERATA Diego.** Corsia trafficata prima da Marafioti poi da Amarotti che cercano qualche affondo. Si arrabatta come può. Appena sufficiente.

**CREMONESI.** Ultimo baluardo di una difesa ben coperta. Non va tanto per il sottile, rinvia come può e dove può. Usa la spada contro attaccanti in fioretto. Vita facile. Sufficiente.

**PERATA Davide.** Sul Baldi di questa prima domenica di marzo sarebbe bastata anche la fotocopia. Non sbaglia una mossa, gioca con grande generosità e puntualità nell'anticipo. Sufficiente.

**CAROZZI.** È lui il leader del centrocampo. Occupa grandi spazi, si muove con intelligenza, tampona e cuce il gioco. Non sarà un esempio di eleganza, ma conta il rendimento. Più che sufficiente.

**ZUNINO.** Si becca l'ammonizione e poi rischia l'espulsione. Corre a vuoto e picchia. Troppo poco per Merlo che se ne accorge e lo sostituisce. Insufficiente. **GIRAUD** (dal 28°). Una gran conclusione ed un paio di giocate interessanti ed una più che accettabile continuità di gioco. Sufficiente.

**MOSSETTI.** Gioca con grande determinazione, corre su tutte le palle, aiuta la difesa e tenta le ripartenze anche se non sempre lo fa con la necessaria lucidità. Sfiora il gol su punizione e si guadagna sino in fondo la pagnotta. Sufficiente.

**RUBINACCI.** Buona prestanza fisica, ma oltre quello non mette in mostra molto d'altro. Nella ripresa è isolato e non tocca palla sino a quando lascia il campo. Insufficiente. **TASSINARI** (dal 75°). Va a consolidare la trincea ovadese nei minuti finali.

**ANELLO.** Pochi minuti per mettere in mostra indubbie qualità tecniche. Sfiora il gol con una grande giocata. Più che sufficiente. **CAROZZO** (dal 25°). Va a rilevare Spitaleri e l'Acqui pensa bene di non metterlo alla prova. Pochi interventi e tutti facili. Più che sufficiente.

**CUNIASCO.** Gli capita sui piedi una palla d'oro e la consegna a Rapetti. Non combina molto anche se va a cercarsi spazi un po' dovunque. Insufficiente.

**Arturo MERLO.** È una partita che vuole giocare sino in fondo per l'orgoglio e per la classifica. Centra tutte le mosse: lascia il possesso di palla e lascia metà del campo ai bianchi, ma non rischia mai più di tanto. Ha solo la sfortuna di non avere bravi contropiediisti.

W.G.

## Calendario escursionismo CAI

**Marzo:** 15-17 - Isola del Giglio.

**Aprile:** 7 - Laghi della Lavagnina, Monte Tugello, Eremiti; 21 - Lungo le rive rosse del Biellese.

La sede CAI, sita in via Monteverde 44, tel. 0144 56093, è aperta a tutti, soci e simpatizzanti, ogni venerdì sera dalle 21 alle 23. La direzione si riserva la facoltà di spostare la data di gite o manifestazioni nel caso lo ritenga necessario.

Calcio 2ª categoria

## Cortemilia domina il derby col Bubbio

Cortemilia 5  
Bubbio 1

**Cortemilia.** Finisce in gloria per il Cortemilia il derby con il Bubbio per la supremazia in quella frangia della Val Bormida, a cavallo delle province di Asti e Cuneo, che separa i due comuni di una manciata di chilometri. Pubblico delle grandi occasioni al comunale cortemiliese, nutrita rappresentanza bubbiese, ma qualche anima sportiva si dev'essere mossa anche da Castino, patria del "mancino De Filippi, campione di balon e del nostro collega Giovanni Smorgon, incrollabile tifoso granata, poi da Vesime e Cessole.

Tanti tifosi e poca partita visto che il Cortemilia di Del Piano e Bodrito, pure privo di Rivado e Graziano squalificati, di Gaudino infortunato e di Gay solo in panchina in attesa del pieno recupero, ha chiuso la sfida in una quindicina di minuti lasciando senza speranze i biancoazzurri che erano privi del portiere titolare Manca e di Mario Cirio.

Il tempo di prendere confidenza con la partita e Boveri, all'8°, mette alle spalle di Carozzo. Prove generali di raddoppio all'11° con il palo di Dogliotti. Strepitoso sigillo di Ferrino, al 15°, con una imparabile bordata al volo dal limite.

Cortemilia padrone del campo e Bubbio che non trova un filo logico nel suo gioco. La difesa bubbiese barcolla ed ogni affondo dei bianconeroverdi è un pericolo per Manca. Al 25° Molinari, che su punizione è capace di mettere la palla dove vuole, infila tra palo e traversa

dove, si dice, ci siano le ragnatele. Le toglie con il terzo gol. Nel frattempo esce Dogliotti, botta al naso, ed entra Liborio Calcagno, uno che ha fatto la trafila nelle giovanili dell'Inter. E' sempre il Cortemilia a menare la danza ed al 35° Boveri realizza doppietta per lui e poker per la squadra. Prova a cambiare Pernigotti che rischia Matteo Cirio, alle prese con acciacchi muscolari, ma non risolve il problema. Nella ripresa è Manfrina dei padroni di casa e timida reazione del Bubbio che almeno il gol della bandiera lo vuole segnare. Per Bodrito una vittoria a tutto tondo che fa ben sperare per il futuro: "Abbiamo iniziato con il piede giusto ed abbiamo subito chiuso il match. Ho visto un buon Cortemilia, sicuramente più determinato che a Strevi".

Sul fronte opposto due commenti - il presidente Massimiliano Pesce: "Loro sono forti e giocano bene, noi li abbiamo aiutati" - Il trainer Pernigotti - "A tutti cinque in pagella, me compreso".

**Formazione e pagelle Cortemilia AutoEquipe:** Roveta 7; Bogliolo 7, Caffa 7; Galvagno 6.5, Ceretti 6.5, Marellò 7; Ferrino 7, Mazzetta 8, Boveri 8 (65° Bertodo 6.5), Molinari 7, Dogliotti 6.5 (25° Calcagno 7). Allenatore: Del Piano - Bodrito.

**Bubbio Val Bormida Acciai:** Carozzo 5; Auteri 5, Penengo 5; Billia 5, Morielli 5, Cordara 5; Argiolas 5, Cillis 5, Garbero 5, Amendola 5 (40° Matteo Cirio s.v. - 46° Brondolo 5), Pesce 5. Allenatore Pernigotti.

Red. sp.

Domenica all'Ottolenghi

## Sorgente e Castagnole sfida da primi posti



Oliva e Cortesogno in azione

**Acqui Terme.** L'Ottolenghi ospita, domenica alle 15, il big match del campionato di seconda categoria. In campo la capolista Castagnole e la Sorgente, quinta in classifica e staccata di sole cinque lunghezze. Una vittoria consentirebbe al team del presidente Silvano Oliva d'entrare di diritto tra le candidate al salto in "prima", in quel quintetto di squadre che si ritroverebbe così raccolto in una manciata di punti.

Ci sono tutte le premesse per assistere ad una bella partita. Da una parte un Castagnole che ha piano piano risalito la china, approfittando degli scontri diretti, ed ora occupa quel posto che forse tutti consideravano più in sintonia con le qualità di altre formazioni, su tutte la Montatese. Con un pizzico di fortuna e con tanta abilità i rossoblu si sono trovati in testa ed ora affrontano il primo vero te-

st del girone di ritorno.

Dall'altra parte una Sorgente reduce da una convincente vittoria nel derby con il Cassine che Tanganelli ha messo nella migliore forma durante la pausa. Ai sorgentini mancheranno tre pedine importanti come Sibra, Andrea Ponti e Garello, ma nell'undici gialloblù è più importante l'organizzazione di gioco che la qualità dei singoli. Una Sorgente che ha tutte le carte in regola per superare lo scoglio Castagnole. Possibile formazione della Sorgente: G. Carrese - Rolando, L. Carrese, Oliva - Leoni, Perrone, Pace, Cortesogno, L. Zunino - D. Ponti, A. Zunino. Tra gli ospiti da tenere d'occhio quel Barotta che ha militato a lungo nel Cassine in prima categoria ed il mezzo sinistro Mo. Forte anche la difesa che è la meno battuta del girone. Un appuntamento da non perdere.

W.G.

Calcio 2ª categoria

## Montatese e Strevi pareggio ed emozioni

Montatese 2  
Strevi 2

**Montà d'Alba.** Tra Montatese e Strevi c'era in palio la stagione: perdere significava restare fuori dalla lotta per quel primato che è ora gestito da un Castagnole sempre più lanciato. Partita che lo Strevi ha preparato con grande attenzione, con professionalità d'altra categoria ma, anche la Montatese non è stata da meno. Si è così visto uno scontro scintillante, bello, giocato davanti ad un pubblico numeroso che ha incitato sino alla fine la sua squadra. Tifosi anche da Strevi sul pullman al seguito della squadra sin dal mattino. Tutto ha contribuito a rendere piacevole la sfida: dal clima, al fondo del terreno, alla disposizione tattica delle due squadre, entrambe votate ad offendere più che difendere. In campo il primo ed il terzo attacco del girone per complessive 74 reti, ad una media superiore ai tre gol a partita ed alla fine di gol, tra bianchi e gialloazzurri, se ne conteranno quattro, due per parte, giusto per restare in media.

È lo Strevi, che Pagliano schiera con due punte, Cavanna e Parodi, con un rifinitore, Maio, ed un laterale offensivo, Faraci, a partire a spron battu-

to. Tra il 15° ed il 20° la Montatese prima è salvata da un palo, colpito da Faraci, poi deve soccombere. L'azione è da manuale: Maio per Cavanna che, saltati difensore e portiere, mette nel sacco a porta vuota. Nel primo tempo c'è più Strevi che Montatese anche se, alla mezz'ora il solito Morone, ex Albese e Sommariva, sfrutta una mischia e pareggia il conto.

Nella ripresa è la Montatese a menar le danze. Lo Strevi soffre l'aggressività dei padroni di casa che, al 10°, passano meritatamente in vantaggio ancora con Morone, su rigore procurato da Scilipoti dopo una topica collettiva della difesa. E uno Strevi che stenta a ritrovare gli equilibri e rischia il colpo del K.O. Nel quarto d'ora finale però, si scrolla di dosso tutte le paure e come d'incanto la gara prende un'altra piega. Mancano 10° al termine e Maio "inventa" un assist delizioso per Parodi che trova l'inzeccata giusta. 2 a 2 e la Montatese è alle corde. Resta in dieci per un fallaccio di Ceppa e al 90° lo Strevi per due volte sfiora la vittoria. Prima una sforbiata di Marco Montorro è deviata miracolosamente in angolo da Gandolfo. Sulla battuta Parodi incorna, sembra gol, ma spunta un difensore a salvare



Andrea Marchelli

sulla linea di porta. Un pari che il presidente Montorro aveva messo in previsione, alla fine lo accetta, ma non lo accontenta: "Giusto il pari, ma posso dire che ai punti avremmo meritato noi. Bene la squadra nel complesso, bene l'approccio alla partita, eccellente il finale con noi in palla e loro alla frutta. Bravi tutti, a partire da chi ha fatto la panchina e si è poi fatto trovare pronto alla chiamata del mister".

**Formazione e pagelle Strevi:** Cornelli 5; Dragone 6, Marchelli 6; Marciano 6.5, Pigollo 6 (64° Montorro 6.5) De Paoli 6.5 (46° Scilipoti 6.5); Levo 6 (65° Cuttica 6.5), Cavanna 7, Parodi 7, Maio 7.5, Faraci 6.5. A disp.: Traversa, Malfatto. Allenatore Fulvio Pagliano. W.G.

Domenica si gioca a...

Calcio 2ª categoria

## Nel derby col Cassine gioca meglio la Sorgente

Cassine 0  
La Sorgente 1

**Cassine.** Con un gol di Diego Ponti, alla metà della ripresa, gli acquisti di Enrico Tanganelli espugnano il "Peperati" di Cassine, campo dove in questi ultime sfide di campionato i padroni di casa hanno concesso poco o nulla agli avversari.

Un buon pubblico ha assistito al derby della bassa Val Bormida, uno dei tanti di questo avvincente campionato di "seconda", disputato in condizioni ideali, in una bella giornata di sole e su di un fondo in discrete condizioni.

Tanganelli recupera parte dei tanti assenti, manda l'ex Sibra ad affondare nella difesa cassinese, organizza il centrocampo a misura di giocatori di qualità e quantità come Alberto Zunino e Diego Ponti, mentre la retroguardia è diretta dall'esperto capitano Oliva.

Tassisto, ex giocatore gialloblù, recupera Laoudari che trova posto in panchina, Petrerà ed Esposito cercano d'infastidire la difesa ospite, a centrocampo fanno quadrato Di Palma e Ravetti, mentre a Pretta tocca il compito di controllare Sibra.

Il primo tempo non offre grandi emozioni, il gioco è spezzettato, ci si muove in spazi stretti, nessuno rischia più del dovuto. La prima occasione capita a Di Palma (15°) che sbaglia a pochi passi dalla porta; la replica è di Ponti che solo davanti a Menabò si fa ipotizzare. Un'altra emozione la procura l'espulsione di Pretta e Sibra che si pestano i "calli" e vengono, forse frettolosamente, mandati a far la doccia.

Nella ripresa i gialloblù prendono confidenza con la partita. Emerge il diverso tasso tecnico, Luigi Zunino e Pace danno ben altra spinta alla squadra, il Cassine stenta

nelle ripartenze e al 65° arriva il meritato vantaggio con il gol di Diego Ponti.

Il Cassine non ha le idee e la lucidità per reagire. I sorgentini legittimano il successo con un gioco più lineare, meno confuso.

Oliva chiude tutti i varchi e la squadra non concede metri ai padroni di casa.

La porta di Giuseppe Carrese non corre rischi mentre allo scadere (88°), è il palo a salvare Menabò da una bella conclusione di Luigi Zunino.

Che la vittoria dei sorgentini sia meritata lo ammette anche mister Tassisto: "Non è stata una bella partita".

Nel primo tempo abbiamo giocato alla pari mentre nella ripresa, dopo il gol, non siamo stati capaci di reagire.

Loro hanno dimostrato d'avere qualcosa in più ed alla fine hanno vinto senza nulla rubare".

Soddisfazione che si legge sul volto dello staff sorgentino con Tanganelli che è contento per il passo avanti nel gioco, ma non vuol sentir parlare d'altro: "Vittoria meritata, abbiamo giocato meglio che con la Santostefanese ed abbiamo vinto su di un campo difficile. Siamo ben messi in classifica, ma solo perché abbiamo sfruttato gli scontri diretti al vertice. Il campionato è ancora lungo e noi dobbiamo vivere alla giornata".

**Cassine:** Menabò 7; Cadamuro 6.5, Marengo 6.5; Uccello 6, Pretta s.v., Ravetti 5.5; Petrerà 5 (60° Laoudari 5.5), Pronzato 6.5, Esposito 6, Minnici 5, Di Palma 5 (80° Guacchione s.v.). Allenatore Tassisto.

**La Sorgente:** G. Carrese 6.5; Rolando 6.5, L. Carrese 7; Cortesogno 7, Garello 6.5, (50° Leone 6.5), Oliva 7; D. Ponti 6.5, Pace 7, Sibra s.v., A. Zunino 6.5, L. Zunino 7. Allenatore: Tanganelli.

P.G.G.

CALCIO

PROMOZIONE gir. D

**RISULTATI:** La Chivasso - Canelli 1-3; Gaviese - Castellazzo B.da 1-0; San Carlo - Cavaglià 0-0; Sale - Crescentinense 2-1; Piovera - Junior M. Giraudi 3-1; Moncalvese - Nova Asti Don Bosco 3-4; Asti - Sandamianferriere 2-0; Tonenghese - Santhià 2-0.

**CLASSIFICA:** Canelli 37; Nova Asti 37; Asti 34; Gaviese\* 31; Moncalvese 30; San Carlo, Crescentinense, Tonenghese 27; Castellazzo\*, Santhià\* 21; Sandamianferriere 20; Piovera, Sale 19; La Chivasso 18; M. Giraudi 16; Cavaglià\* 13.

\* una partita in meno

**PROSSIMO TURNO (10 marzo):** Junior M. Giraudi - Asti; Crescentinense - Gaviese; Sandamianferriere - La Chivasso; Cavaglià - Moncalvese; Nova Asti Don Bosco - Piovera; Santhià - San Carlo; Canelli - Sale; Castellazzo B.da - Tonenghese.

1ª CATEGORIA gir. H

**RISULTATI:** Quargnento M. - Asca Casalcemelli 2-1; Nicese 2000 - Auroracalcio AL 1-0; Castelnovese AT - Cabella 0-12; Aquanera - Castelnovese AL 0-0; Vignolese - Felizzano 0-0; Carrosio - Rocchetta T. 1-1; Viguzzolese - S. Giuliano V. 5-1; Arquatese - Sarezzano 2-0.

**CLASSIFICA:** Felizzano\* 43; Aquanera 35; Vignolese 34; Nicese 2000, Rocchetta T. \*\* 33; Arquatese\*\*, Sarezzano 32; Viguzzolese 27; Quargnento M. 26; Cabella\* 25; Carrosio 24; S. Giuliano V., Castelnovese AL \* 20; Asca Casalcemelli\* 11; Auroracalcio 8; Castelnovese AT\* -3

\* una partita in meno

**PROSSIMO TURNO (10 marzo):** Sarezzano - Aquanera; Auroracalcio AL - Arquatese; Cabella - Carrosio; S. Giuliano V. - Castelnovese AT; Castelnovese AL - Nicese 2000; Felizzano - Quargnento M.; Asca Casalcemelli - Vignolese; Rocchetta T. - Viguzzolese.

2ª CATEGORIA gir. Q

**RISULTATI:** Cortemilia - Bubbio 5-1; Montatese - Strevi 2-2; Rocca 97 - Canale 2000 2-3; Santostefanese - Koala 0-1; Cassine - La Sorgente 0-1; Castagnole Lanze - Ovadesse Mornese 1-0; Castelletese - Silvanese 2-3.

**CLASSIFICA:** Castagnole 32; Cortemilia 30; Montatese, Strevi 29; La Sorgente 27; Rocca 97 23; Canale 2000 21; Bubbio, Ovadesse Mornese 20; Santostefanese 15; Cassine 13; Castelletese 12; Koala, Silvanese 11.

**PROSSIMO TURNO (10 marzo):** Silvanese - Cortemilia; Bubbio - Montatese; Strevi - Rocca 97; Canale 2000 - Santostefanese; Koala - Cassine; La Sorgente - Castagnole Lanze; Ovadesse Mornese - Castelletese.

3ª CATEGORIA gir. A

**RISULTATI:** Europa - Frugarolese 0-0; Capriatese - Fulgor Galimberti 1-0; Boschese - Mirabello 3-0; Bistagno - Pozzolese 2-2; Aurora Tassarolo - Predosa 1-1; Agape - Savoia 1-2.

**CLASSIFICA:** Savoia 27; Frugarolese 26; Boschese, Europa 25; Aurora Tassarolo 22; Pozzolese 20; Predosa 17; Mirabello 13; Fulgor Galimberti, Bistagno, Capriatese 10; Agape 3.

**PROSSIMO TURNO (10 marzo):** Agape - Aurora Tassarolo; Predosa - Bistagno; Pozzolese - Boschese; Mirabello - Capriatese; Fulgor Galimberti - Europa; Savoia - Frugarolese.

Calcio 3ª categoria

## Posca e Adriano Tacchino salvano il Bistagno

**Acqui Terme.** Seconda pareggio consecutivo per i granata del Bistagno che dopo l'1 a 1 in quel di Mirabello, impattano nel match casalingo con la Pozzolese.

Una partita divertente, piacevole che il Bistagno ha affrontato con la giusta determinazione. Gol, emozioni e qualche episodio da moviola hanno caratterizzato una gara che è stata viva sino ai minuti di recupero. I granata si sono presentati in campo nella migliore formazione, con Tacchino a fare da organizzatore del gioco. Squadre spregiudicate, votate all'attacco e Pozzolese inaspettatamente in vantaggio al 40'. La replica dei "mugnai" è immediata e Posca, al 44', risolve una mischia pareggiando il conto. Nella ripresa torna in vantaggio la Pozzolese grazie ad un rigore, concesso per un netto fallo di Scarzo, dopo che era stato il Bistagno a creare le migliori occasioni. I granata non ci stanno e prima reclamano per un netto e volontario fallo di mano in area, non visto solo dall'arbitro, e poi assediano la porta novese. Nei minuti di recupero



Federico Posca

è Tacchino che raccoglie un passaggio filtrante e realizza il gol del meritato pareggio.

A fine gara la soddisfazione per un pareggio più che meritato raggiunto nei minuti di recupero e l'abbraccio a mister Abbate, colpito da un lutto improvviso - "mister ti vogliamo bene".

**Bistagno Molino Cagnolo:** Prina 6.5; Ivaldi 6.5, Levo 6; Santamaria 6, Scarzo 5.5, Pronzato 5.5 (47º Freddi 6); Scabbio 5.5 (46º Valisena 5.5), Posca 6 (65º Lavinia 6), Picari 6.5, Tacchino 7, De Masi 6. Allenatore: Mauro Abbate. **Red. Sp.**

## Calcio giovanile La Sorgente

### ESORDIENTI fair play U.S. Predosa 0 "Antica osteria da Bigat" 13

La ripresa del campionato ha costituito per i ragazzi di Scianca l'occasione di rituffarsi nel clima agonistico in vista del più probante incontro casalingo di sabato prossimo con l'Alessandria. Troppo netta la superiorità tecnico-tattica dei gialloblù sfociata in una girandola di marcature. Autori di due reti: Paschetta, Leveratto e Gottardo. Hanno fatto centro una volta Griffio, Cavasin, Trevisiol, Cornwall, Zanardi, Alkamiri e Bodrito (rigore).

**Formazione:** Bodrito, Goglione, Paschetta, Cavasin, Griffio, Della Volpe, Leveratto, Zanardi, Giusio, Barbasso, Trevisiol, Cornwall, Foglino, Alkamiri, Gottardo.

### GIOVANISSIMI regionali "Jonathan sport" 1 Caltignaga 1

Risultato bugiardo quello di domenica (3/03) mattina per i Giovanissimi regionali di mister Gianluca Oliva, dopo essere passati in vantaggio con il gol di Souza, i sorgentini giocavano una bellissima partita sbagliando due o tre occasioni gol mantenendo benissimo il campo senza concedere niente agli ospiti. Si arriva così a tre minuti dalla fine dove saliva in cattedra l'arbitro che concedeva un rigore inesistente dopo aver concesso da subito il rinvio da fondo campo.

**Formazione:** Baretto, Paradiso, Paschetta, Zaccone, Vaiano, Gotta, Souza (Maggio), Ferraris, Barone, Gallizzi, Astengo (Puppo), Ghiazza, Bayoud.

### GIOVANISSIMI provinciali "Jonathan sport" 2 Pro Molare 2

Partita scadente, la più brutta della stagione, per i Giovanissimi provinciali contro la formazione del Molare. In svantaggio di un gol su uno svarione difensivo, i sorgentini pareggiavano con Di Leo su un'iniziativa di Maggio. Nel 2º tempo i gialloblù andavano in vantaggio grazie ad un'autorete su tiro di Malvicino. Nel finale una splendida punizione del n. 10 ospite fissava il risultato sul 2 a 2.

**Formazione:** Ghiazza, Pog-

gio, Ivaldi (Otonelli), Mollero (Ricci) (Cignacco), Bayoud, Concilio (Grillo), Faraci, Malvicino, Maggio, Di Leo (Pintore), Valentini (Pestarino).

### ALLIEVI Gaviese 1 "Edil Service Visone" 9

Per gli Allievi di mister Tanganelli la prima gara del girone di ritorno è stata quasi un allenamento in quel di Mornese su di un campo allagato. La Gaviese ha giocato in dieci non avendo ragazzi a disposizione. Per la cronaca le reti sono state di: Cavanna 3, Montrucchio 2, Pirrone, Priarone, Gozzi, Begu 1.

**Formazione:** Rivera, Cipolla, Gozzi P., Rivella, Battaglini, Pirrone, Cavanna, Montrucchio, Priarone, Begu, Trevisiol, Salice, Attanà, Botto.

### JUNIORES "Edil Service" 3 Monferrato 2

Sofferta vittoria dei gialloblù contro la non trascendentale formazione monferrina. Subito in svantaggio i termali ribaltano il risultato con le reti di Riillo, Mazzei, Flore e controllano la gara sino alla fine non senza qualche affanno.

**Formazione:** Rapetti A., Bistolfi, Rivella (Gatti), Attanà (Cavanna), Rapetti S., Botto, Ciardiello, Riillo, Flore (Pirrone), Mazzei, Maccario. A disposizione: Simiele.

### Prossimi incontri

**Pulcini '93:** Don Bosco - La Sorgente, domenica 10 ore 11, campo Cabanette AL; **Pulcini misti:** Valmadonna - La Sorgente, sabato 9 ore 16.15, campo Valmadonna; **Pulcini '91 a nove:** La Sorgente - Orti, sabato 9 ore 16.45, campo Sorgente; **Esordienti fair play:** "Osteria da Bigat" - Alessandria, sabato 9 ore 15.30, campo Sorgente; **Esordienti fascia B:** inizio campionato sabato 16; **Giovanissimi provinciali:** Silvanese - "Jonathan sport", sabato 9 ore 15.30, campo Silvano D'Orba; **Giovanissimi regionali:** Dertona - "Jonathan sport", domenica 10 ore 10.30, campo Tortona; **Allievi:** "Edil Service" - Castellazzo, domenica 10 ore 10, campo Sorgente; **Juniors:** "Edil Service" - Quattordio, sabato 9 ore 15, campo Ottolenghi Acqui.

Calcio

## Il torneo delle Regioni ad Acqui il 14 di Marzo

**Acqui Terme.** Venerdì 8 marzo, alle ore 18, a palazzo Robellini verrà ufficialmente presentato il triangolare di calcio tra Piemonte, Liguria e Trentino Alto Adige che si disputerà ad Acqui il 14 dello stesso mese e sarà valido come fase eliminatória per il campionato delle regioni che assegna tre titoli italiani. Scudetto che spetterà alla rappresentativa juniores maschile a quella femminile ed a quella di calcio "a cinque" maschile. Da sottolineare che la rappresentativa maschile piemontese ha vinto le ultime due edizioni, 2000 e 2001, e in entrambe le edizioni l'U.S. Acqui era rappresentata da suoi giocatori, prima Troiano poi Longo e Montobbio. In questa edizione sarà Matteo Pelizzari a vestire la maglia del Piemonte.

Alla conferenza stampa di presentazione interverranno il presidente regionale Giovanni Inversi, il consigliere regionale Stradella, il presidente provinciale Governi, il delegato provinciale Piero Montorro, molti presidenti delle società che "presteranno" i loro giocatori alla rappresentativa piemontese e numerosi addetti ai lavori.

Il 14 di marzo alle ore 15, all'Ottolenghi si affronteranno Piemonte e Liguria juniores maschile. Alla stessa ora sul campo principale della Sorgente s'incontreranno le rappresentative femminili di Pie-



Piero Governi presidente provinciale.

monte e Liguria mentre alle ore 16 sul campo a cinque di Mombarone saranno ancora liguri e piemontesi a confrontarsi.

Il secondo turno si giocherà in Liguria per poi chiudere in Trentino Alto Adige.

Una manifestazione, organizzata dal comitato regionale in collaborazione con il comune di Acqui, l'Unione Sportiva Acqui 1911, la Sorgente ed il centro sportivo di Mombarone, fortemente voluta dal presidente provinciale Piero Governi particolarmente sensibile alle esigenze delle società sportive di un comitato, come quello della nostra provincia, che comprende tantissime società.

W.G.

## Giovanile Acqui U.S.

### SCUOLA calcio

Lunedì 11 marzo agli ordini degli istruttori Davide Mirabelli e Franco Dassereto ricominciano gli allenamenti per la Scuola calcio. Gli allenamenti si svolgeranno come sempre nelle giornate di lunedì e mercoledì con inizio alle ore 16.30.

### GIOVANISSIMI

#### Orti AL 2 Acqui 1

Risultato bugiardo per i Giovanissimi, autori di una buona prestazione su un terreno reso viscido dalla pioggia caduta per tutto l'incontro. Complimenti a tutti per l'impegno. La rete per l'Acqui è stata segnata da Giacobbe.

**Formazione:** Levo, Tasca, Redouane, De Maio, Cossu, Giacobbe, Albertelli, Conigliaro, Scorrano, Bricola. A disposizione: Montorro, Fundoni.

#### ALLIEVI Il Gabbiano AL 2 Acqui 1

Beffa per i ragazzi di Mario Ozzano che pur dominando per tutto l'incontro non hanno saputo concretizzare le innumerevoli occasioni da rete create.

**Formazioni:** Rasoira, Scorrano, Chiola, Chenna, Ivaldi, Sardo, Grattarola, Gandolfo, Bannardo, Paroldo, Camerucci. A disposizione: Papandrea, Perfumo, Italiano, Piccapane.

#### ESORDIENTI Acqui "Automatica Brus" 5 Airona 0

Bella partita quella disputata domenica mattina (3/03) sul perfetto campo di Mombarone. Mattatore della partita Matteo Varano autore di 3 reti; le altre sono state segnate da Facchino e Scanu. Soddisfatto mister Antonio Cossu per i progressi.

**Formazione:** De Rosa, Ghione, Cauda, Scanu, Cossa, Bottero, Scrivano, Bon-

Garbarino Pompe e Automatica Brus

## All'Havana è un trionfo per il badminton acquese

**Acqui Terme.** Grande Ying Li Yong all'Havana, agli Open di Cuba disputati dal 1º al 3 marzo, il portacolori della Garbarino Pompe - Automatica Brus ha portato un altro prestigioso alloro alla squadra acquese vincendo il singolare maschile del più importante torneo del continente americano e compiendo certamente un grandissimo balzo nelle classifiche mondiali, dal momento che il torneo ha tre stelle come gli Open di Parigi. I punti acquisiti dovrebbero permettere ad Ying Li Yong, attualmente 150º al mondo, discendere sotto la 100ª posizione. Ottimi piazzamenti anche per gli altri due acquesi Fabio Morino ed Alessio Di Leonardo, rispettivamente 9º e 17º nel singolare, addirittura quinti nel doppio maschile e al nono posto entrambi nel doppio misto. Anche loro compiranno senz'altro passi in avanti nelle classifiche mondiali.

Nel torneo nazionale di doppio, disputato ad Acqui Terme

nei giorni 2 e 3 marzo, altri successi per il badminton acquese; Francesco Polzoni e Fabio Tomasello hanno vinto la gara sconfiggendo nella finalissima i più giovani compagni di squadra Paolo Foglino e Marco Mondavio in una avvincente gara conclusasi solo al terzo set con il punteggio di 15/13 - 6/15 - 15/11; al terzo posto i successi Modugno-Amoroso ed i toscani Angeli-Cambi. Nel doppio misto, vinto dai savonesi Amoroso-Cellone, un buon terzo posto per Tomasello in coppia con Elena Balbo ed un sesto posto per gli esordienti Pegliazzo-Dantini. Nel doppio femminile, (nessuna delle acquesi presenti) vittoria per le savonesi Amoroso-Lo-sco. Sabato 9 e domenica 10 marzo si disputeranno ad Acqui Terme i campionati nazionali Under 19; punte di diamante, per gli acquesi, Marco Mondavio e Paolo Foglino che aspirano ad entrare in zona medaglia sia nel singolo che nel doppio maschile.

4 titoli assoluti e 4 vittorie giovanili

## L'Ata Acqui è prima nel Cross provinciale



Un gruppo di atleti A.T.A. protagonisti al cross di Acqui.

**Acqui Terme.** Nella 4ª ed ultima prova del Trofeo provinciale FIDAL - cross 2002, la società acquese ATA N. Tirrena è stata la mattatrice, a Mombarone, conquistato ben 4 titoli di campione provinciale. Per quanto riguarda la massima categoria: Senior, Promesse, Junior, Allievi maschili e femminili, ed altrettante medaglie d'oro nelle categorie giovanili e master35.

Questi i nuovi campioni provinciali 2002: Giulio Laniku 1º classificato categoria Juniores maschili (che si è anche preso il lusso di staccare di oltre 300 metri tutti gli altri concorrenti della massima categoria). Chiara Parodi 1ª classificata categoria Senior femminili; Andrea Verna (categoria Senior maschile) e Massimo Balocco (di Cortemilia) 1º classificato categoria Promesse. Michela Benzi (Atletica Alessandria) si è aggiudicata il titolo nella categoria Promesse femminili; per la categoria Allievi: 1ª Elisa Costa (Alessandria), 2ª Anita Lovisolo (ATA), 3ª Francesca Pedrazzi (ATA). Fra gli Allievi il titolo provinciale è stato appannaggio di Mustafa Hadad (Atletica Alessandria) seguito da Giuseppe Rizzo (Valenza) e Nicolò Riccomagno (ATA Acqui). Questi i risultati per quanto riguarda le categorie giovanili ed amatoriali maschili e femminili (per le quali non era previsto il titolo provinciale): categoria Esordienti femminili: 1ª Adriana Volpe (ATA), davanti a Sonia Cavanna (Ovadese) ed Alice Piani (Serravallese); maschili: 1ª Luca Gianneschi (Serravallese) seguito da Edoardo Caffa (ATA Cortemilia) e Raffaele De Rosa (ATA Acqui). Per la categoria Ragazze medaglia d'oro ad Alessia Grenna (ATA Acqui), seguita da Federica Repetto (Ovadese). Doppietta di Ovada nella categoria Ragazzi con Fabio Chiarello ed Alessandro Merlo. Fra i Cadetti si è classificato 1º Fabio Cottarelli (Atletica Alessandria) seguito dagli acquesi Oreste Laniku e Enzo Patrone. La serravallese Arianna Bisio è 1ª classificata fra le Cadette con Serena Balocco e Federica Caffa (ATA) la 2ª e 3ª posto. Doppietta acquese dell'ATA con Fabrizio D'Emilio ed Enrico Testa, 1º e 2º classificato nella categoria Master 35. Negli Amatori femminili: 1ª Daniela Bertocchi (Novese) che precede Giovanna Satorino (Alex Team) e Paola Parodi (Ovadese).

Domenica prossima 10 marzo a Savona è in programma la 1ª prova del trofeo interregionale di marcia "Piemonte - Lombardia - Liguria". L'A.T.A. (vincitrice del trofeo Piemonte 2001) parteciperà con la squadra al completo nell'intento di bissare il successo dell'anno passato.

Volley serie C

## Yokohama - Ecoopolis aggancia il secondo posto in classifica

**Acqui Terme.** Ritorna alla vittoria il G.S. Sporting Yokohama Ecoopolis che nell'incontro casalingo di sabato 2 marzo ha sconfitto con un perentorio 3-0 la formazione novarese del Galliate. Impegnate nella lotta per la retrocessione le ospiti apparivano, alla vigilia, avversario ostico e tali si sono dimostrate sul terreno di gioco; soltanto l'ottima prova di tutto il sestetto termale ha consentito di incamerare i tre punti. Le assenze per infortuni ed affaticamento hanno decimato le padrone di casa che in panchina, a completare le dodici, hanno portato due elementi delle giovanili. Il sestetto è così rimasto invariato per tutta la durata dell'incontro con Gollo in palleggio, Guidobono nel ruolo di opposto, Piana e Roglia al centro, Oddone e Olivieri di banda con Esposito schierata nel ruolo di libero. Il risultato ottenuto con parziali di 25 - 13, 25 - 18, 25 - 16 frutto di un'ottima prova collettiva - sopra le righe la Oddone - è anche figlio della voglia di riscatto rispetto alla opaca prestazione offerta a Torino contro il Lingotto la settimana precedente.

Gli esiti positivi dei concomitanti incontri delle altre formazioni in lotta per la corsa ai play-off hanno modificato sostanzialmente la graduatoria, guida sempre il Pinerolo, lanciato verso la vittoria finale nel girone che è tallonato dalla coppia Yokohama, Villar Perosa distanziate di cinque punti; a seguire Ornavasso e Aosta rispettivamente a nove e dieci punti dalla vetta. La prova della verità per le aspirazioni dello Sporting sono le prossime tre giornate con i due scontri diretti con Aosta e Ornavasso e la trasferta ad Ivrea; uscire indenni da questo tour de force vorrebbe dire porre una seria ipoteca sulla partecipazione alla poule finale. Sabato 9 ad Aosta si prepara una partita difficile per la forza dell'avversario che oltretutto vorrà vendicare la rocambolesca sconfitta patita nel girone di andata per 2-3.

**Yokohama by Valnegri:** Gollo, Piana, Olivieri, Guidobono, Roglia, Oddone, Esposito, Marcalli, Guanà, Pattarino, Guazzo, Balossino.  
**G.S. Sporting Visgel**  
Arrivata al giro di boa con ben sette lunghezze di vantaggio sulla seconda la formazione acquese ha ripreso il suo cammino in trasferta ad Alessandria contro la Polisportiva Don Orione. È stato l'ennesimo monologo per le acquese che guidate dalle sorelle Rapetti non hanno lasciato scampo alle avversarie chiudendo 3-0 - grazie alla ottima prova di Pattarino e di Petagna - e avvicinandosi sempre più al traguardo della vittoria finale. Domenica 10 turno casalingo alle ore 18 di fronte al G.S. Quattro valli Alessandria. **Visgel Alimenti Surgelati:** Rapetti F, Rapetti L, Berta, Barberis, Giusio L, Giusio E, Pattarino, Oddone, Dotta, Brignolo, Petagna, Forte.

**Chicca Acconciature sconfitto il Casale**  
Prosegue il momento d'oro della formazione Under 15 che domenica 3, impegnata in casa contro lo Sprendibene Casale ha riportato una storica vittoria con il punteggio di 3-2 al termine di un incontro tirato e ricco di pathos. Sempre avanti nel punteggio il team acquese ha resistito al ritorno



Prima divisione Rombi Escavazioni

delle monferrine chiudendo con il parziale di 15-12 dopo parziali di 25 - 16, 14 - 25, 26 - 24, 25 - 27. Un plauso alle ragazzine che con un girone di ritorno fantastico, ricco di sei vittorie sono in piena lotta per accedere alla poule finale: **Chicca Acconciature:** Bonelli, Bormida, Ciccone, Cristina, Guazzo, Olivero, Poggio, Ristagno, Valentini.

### Nitida Volley

Sconfitta esterna per l'Under 13 ad Ovada contro una formazione ancora superiore per le giovanissime di Federica Rapetti che stanno muovendo i primi passi nella pallavolo dopo i buoni risultati nel superminivolley. Le ragazze sono comunque in crescita e il gioco migliora di incontro in incontro. **Nitida Volley:** Abbate, Anselmi, Cuniotti, Grenna, Mazzardis, Marauda, Ruggero, Sciutto, Vizzini.

### Rombi Escavazioni

Doppio impegno per il Rombi Escavazioni che ha affrontato nel breve volgere di quattro giorni il Villanova Volley e il Molare. Uguale il risultato ma diversi i contenuti delle due partite. Buona la prestazione offerta contro il Villanova in cui i ragazzi di Zannone hanno

avuto l'occasione per vincere il secondo set facendosi rimontare dal 19-24, meno brillante quella contro il Molare giustificata sia dalla maggior caratura dell'avversario che dalle precarie condizioni di diversi giocatori acquesi.

### Makhymo Brother

La sesta sconfitta consecutiva per il Makhymo era prevenibile, di fronte si presentava la formazione capolistina del campionato, partita con l'intento di vincerlo e fino ad ora sconfitta solo 2-3 sul terreno del G.S. Acqui. In teoria non ci doveva essere partita ed invece è stato un incontro equilibrato, il Makhymo ha giocato una gara egregia migliorando muro e difesa e dopo aver vinto il primo set, subito il ritorno avversario, ha sfiorato il tie break soccombendo nel quarto solo per 26-28 dopo quasi due ore di gioco e per una palla uscita in diagonale di un nonnulla. Peccato ma i segni di ripresa iniziano a vedersi e la speranza dell'ambiente è che si concretizzino in un migliore girone di ritorno. **Makhymo Brother:** Limberti, Badino, Reggio, Zunino, Rocca, Frascòna, Vignolo, Bellati, Foglino (L).

Pgs Sagitta Ovrano Volley

## Vince l'under 15, perde l'AG Gasperini

**Acqui Terme.** Derby amaro per l'Agip Gas F.II Gasperini, sconfitta 3-1 (25-18, 25-19, 19-25, 25-9) contro le brave giovani del G.S. Acqui che si sono dimostrate più concentrate e più aggressive delle biancoblu allenate dal prof. V. Cirelli. Partenza a razzo del G.S. Acqui nel 1° set che si portava sul 4-0 per poi proseguire sempre in vantaggio nonostante i tentativi di cambiare l'andamento del match operati dal mister Cirelli che giocava la carta Rizzola per Laperchia, la giovane allenatrice dell'under 15 risultava a fine gara la migliore in campo, ma non colmava il divario che nel set era nella battuta, otto errori con altri nei parziali successivi che risultavano determinanti. L'Acqui era molto più aggressivo, nella Sagitta i soliti errori di distrazione, la condizione atletica un po' carente, alcune atlete debilitate dall'influenza e la mancanza di cambi (in panchina quattro under 15) hanno condizionato l'andamento della gara. Dopo i primi due set ad appannaggio del G.S. Acqui c'è stata la reazione del terzo set dove, con l'ingresso di Benzi F., si è vivacizzato il set, buone le sue battute; le rivali avevano un momento di appannamento sfruttato dalle biancoblu



Under 15 Pro Loco Ovrano.

che conquistavano il set e pensavano di riportarsi in partita; tutto durava poco, il G.S. Acqui recuperava forze ed orgoglio vincendo l'ultimo set 25-9.

Niente da dire, occorre come al solito fare autocritica e ripartire, unica consolazione l'esordio di Rizzola che ha tenuto il campo come una veterana, questo dimostra che se si avrà bisogno delle under 15 loro sono pronte.

### Under 15 Pro Loco Ovrano

Le giovani leve chiudono il loro torneo con una vittoria a Pozzolo 3-0 (25-14, 25-12, 25-17) lasciando poco spazio alle avversarie, dimostrando maturità e capacità di variare

**Acqui Terme.** Doppio derby per le giovanili del G.S. questa settimana con le cucciolle dell'under 13 impegnate mercoledì 27 febbraio contro lo Sporting Club e le ragazze della Eccellenza in campo contro il PGS Sagitta Ovrano.

Ancora una volta la qualità del settore giovanile del G.S. parla sul campo con la vittoria senza problemi di entrambe le formazioni, con le cucciolle vittoriose alla grande contro uno Sporting alle primissime armi e le under 17 della prima divisione capaci di confermare la vittoria dell'andata contro le ben più vecchie avversarie del Sagitta.

Gara senza storia quella under 13, dove le atlete del G.S. hanno mostrato bene di avere già alcuni anni e molte più ore di allenamento sulle spalle delle pari età avversarie tutte alla prima esperienza.

Più giocata, anche se poco combattuta ad eccezione del terzo set, quello vinto dal Sagitta, la gara di Eccellenza dove servizio e difesa del G.S. l'hanno fatta da padroni. Ottima Erika Montani autrice di numerosi punti, brava Valentina Pesce che sta ingrando al centro, brave anche Pintore e Zaccone all'ala eccellenti in difesa. Solo un attimo di smarrimento al terzo set, ma nel complesso buonissima gara anche per Barosio che in questo periodo si sta districando con esemplare impegno ed anche buoni risultati fra più ruoli diversi. Infine nota positiva anche se con qualche particolare ancora da migliorare per le giovanissime under 15 Lovisi e Antonella Armiento, quest'ultima decisa a seguire le orme della sorella maggiore nel ruolo di libero. Si registra intanto la prima convocazione in Eccellenza per le altre under 15 Evange-

G.S. Acqui Volley

## Jonathan Sport e Centro Scarpe vincono nei due derby acquisi



Prima divisione Eccellenza.

listi R., Caratti e Peretto.

**Formazione Under13:** Moizo, Bennardo, Sciutto, Evangelisti, Agazzi, Pronzato, Armento S., Gaglione.

**Formazione Eccellenza:** Zaccone (S), Pintore (S), Montani (C), Pesce (C), Barosio (P), Lovisi (O), Armiento A. (L), Evangelisti D., Parodi, Evangelisti R., Caratti, Peretto, Tabozzi.

### Giornata nera per Ratto Antifurti

"Abbiamo peccato forse di presunzione o forse non eravamo abbastanza consapevoli del valore della gara, fatto sta che siamo scesi in campo molto distratti e le avversarie ci hanno subito aggredito. Per loro la partita era l'ultima spiaggia. Abbiamo poi reagito ma non siamo mai comunque entrati in partita." - questo il commento di mister Marengo alla fine della brutta gara di sabato sera (2/03) fra G.S. Acqui e Forno Canavese in serie D femminile finita con la secca sconfitta per tre a zero della formazione termale. Il Forno arrivava da una serie pessima, con mille problemi interni di organico, e si giocava il tutto per tutto per rimanere in corsa per la salvezza, mentre per le termali, vista poi a posteriori la sconfitta del Moncalvo, di una posizione avanti in classifica, la quinta vittoria consecutiva poteva significare scalare ancora una posizione ed arrivare a lambire il gruppo di testa. Ora invece, benché la zona pericolosa sia ancora indietro, per il team di Marengo è doveroso portare a casa i prossimi punti contro le formazioni più accessibili, anche perché la possibilità di salire ancora in

classifica è concreta. Bisognerà non mollare come si è fatto sabato, forse perché reduci da alcune belle prestazioni, bisognerà che il gruppo sappia ancora crescere da qui alla fine perché sembra che la forma ci sia. Unico neo l'epidemia di influenza che ha spesso costretto il team ad allenarsi con la formazione incompleta ed il lieve infortunio ad una mano alla palleggiatrice Baradel che sabato non ha potuto entrare in campo. Ora il prossimo impegno contro Valenza è rinviato al 21 di marzo per cui la squadra si prepara ad incontrare in casa il Volvera sabato 16.

**Formazione:** Marengo (P), Zaccone (O), Cazzola (S), Bonetti (S), Visconti (C), Poggio (C), Deluigi (S), Armiento L. (L), Trombelli (P), Baradel.

### Ottima prova per la media Bella nell'under 13

Iniziano a vedersi dei concreti progressi nel gruppo dell'under 13 della Scuola Media Bella, seguito da Francesca Gotta e Jessica Spinello e con la collaborazione di Chiara Baradel. Sabato (2/03) in quel di Alessandria, infatti, il gruppo ha disputato un'ottima partita contro il Volley Alessandria pur uscendo sconfitta. Finalmente le cucciolle, tutte ai primi mesi di pallavolo, sono riuscite a sbloccarsi e a rendere la vita difficile alle avversarie lottando tutti i set punto su punto. Grande soddisfazione per le giovani allenatrici che hanno visto i frutti del loro lavoro, ma anche e soprattutto per le piccole atlete che dovranno trovare nuovi stimoli per scegliere di diventare delle pallavoliste in futuro.

## Barisone e Canobbio al Rally Sprint



**Valmadonna.** Dopo il buon esordio al Rally Sprint dei Castelli Romani con la Clio Rs, gruppo N, l'equipaggio composto da Giammarino Francesco-Cazzolino Andrea, il prossimo weekend agonistico per la Scuderia Alessandria Corse sarà importantissimo. Infatti al 4° Rally Sprint dei Colli del Monferrato e del Moscato saranno ben 7 le vetture schierate. Attesissimo il debutto dell'equipaggio acquese Barisone Marco e Canobbio Matteo che con la Clio Gruppo A (Turbocar) debutteranno per la prima volta in questa classe. Lo scorso anno sempre con la Renault Clio gr.N, hanno ottenuto brillanti prestazioni, distinguendosi appunto in questa manifestazione. **W.G.**

Pallapugno

## Nel commento di Paolo Voglino i pronostici del campionato 2002

Ci si avvicina alla data d'inizio della stagione ufficiale che prenderà il via con la coppa Italia - formula sprint - che si disputerà nel nuovissimo impianto d'Imperia, e la fisionomia delle undici squadre di serie A è completa. E cambiato parecchio rispetto alla passata stagione: Bellanti ha traslocato ad Imperia, Danna a Cuneo, Aicardi a Pieve di Tecco, l'ex acquese Stefano Dogliotti è finito a Magliano Alfieri dove farà coppia con Paolo Voglino, Stirano e Marchisio nella Maglianese - Auto Tarabbio. Una squadra da scoprire per un campionato che potrebbe essere imprevedibile. Di una, e dell'altro, ne parliamo con Paolo Voglino, centrale di lunga esperienza, insegnante ISEF che cura il settore giovanile dell'ATPE di Acqui.

*"Dopo due anni con Roberto Corino (Spigno ed Alba), e due qualificazioni alle fasi finali del campionato, quest'anno ho scelto di cambiare squadra e sono approdato alla Maglianese in coppia con Stefano Dogliotti, battitore 35enne di Scaletta Uzzone, passando quindi dal battitore più giovane della serie A a quello più vecchio. Terzini saranno i due giovani locali Andrea Stirano e Fabio Marchisio".*

Prospettive, obiettivi, punti deboli della squadra?

*"Non sarà facile sostituire un giovane talentuoso come Paolo Danna, emigrato da Migliano a Cuneo, che ha portato la Maglianese a vincere la Coppa Italia 2001 e al terzo posto in campionato, ma ci proveremo. Il primo obiettivo è quindi quello di ben figurare, visto che la squadra presenta la coppia battitore-spalla più anziana e la coppia terzini più giovane della serie A, quindi un mix di esperienza e freschezza atletica da amalgamare. Se poi, con un po' di fortuna, riusciremo a qualificarci per il girone finale sarebbe fantastico, visto che Stefano nelle ultime stagioni, per problemi fisici, non ha brillato molto. A detta dei migliori tecnici-esperti di balon, siamo la squadra del se: se Dogliotti non si fa male; se riusciremo io e Stefano a coesistere in campo; se Stirano si adatterà a giocare al "muro" avendo sempre giocato al largo; se Marchisio riuscirà ad adattarsi come terzino al "largo"; se la fortuna ci assisterà... disputeremo un buon campionato".*

Chi vedi favorito per la vittoria finale?

*"I soliti Sciorella e Bellanti saranno ancora quelli da battere. Ma la concorrenza è*



Paolo Voglino e Stefano Dogliotti.

*sempre più agguerrita: Danna e Dotta si sono rinforzati e daranno loro battaglia. Ma quest'anno, come sempre nel balon, non mancheranno le sorprese: da seguire con attenzione il campionato dei vari giovani, Corino, Isoardi, Trinchieri e Bessone che con squadre molto competitive, saranno ostici per tutti; poi vedo bene la Pievese che ha ingaggiato Aicardi con Papone e la SanStefanese che con i fortissimi terzini Alossa e Pellegrini non dovrebbe più fallire. È comunque un campionato che si preannuncia equilibratissimo, grazie anche alla eliminazione delle classifiche giocatori, da me fortemente voluta in Consiglio Federale, che ha permesso il libero mercato dei giocatori, ed il loro libero accoppiamento".*

Di cosa ti occupi in Consiglio Federale?

*"Da quando sono stato eletto, mi sento un po' il sindacalista dei giocatori e assieme al collega Papone, portiamo in Consiglio la voce di tutti i giocatori, molti dei quali hanno voglia di impegnarsi e sostengono la nostra Associazione Giocatori. Sono inserito in diverse Commissioni federali tra cui quella riguardante le categorie giovanili del nostro sport e da poco sono stato nominato Tecnico della Nazionale giovanile: assieme al c.t. Sergio Corino abbiamo selezionato i giovani che parteciperanno a fine febbraio alla trasferta di Meubeuge (Francia) per il torneo internazionale con Spagna, Irlanda e Francia. Sono inserito nella Commissione verifica palloni e sono diventato istruttore federale giovanile, e sto seguendo i ragazzi di Castagnole L., di Acqui Terme e a marzo inizierà un nuovo corso presso le scuole di Priocca per tutti i paesi limitrofi. Sempre a marzo, insieme al prof.*

*Cassini, terremo ad Asti un corso di aggiornamento per i professionisti di educazione fisica astigiani sul Pallone Elastico leggero. Ho inoltre curato la realizzazione di un fascicolo con tutti gli articoli di pallapugno del 2001 e chi ne fosse interessato può rivolgersi alla nostra associazione A.I.Gi.Pa".*

Quali appuntamenti consigli agli appassionati? 2002?

*"La stagione ufficiale inizia il 30 marzo ad Imperia, nel nuovissimo sferisterio di Piani d'Imperia finito in occasione della Coppa Italia che anche quest'anno si disputa con la formula "sprint": un'ottima per vedere all'opera tutte le formazioni del massimo campionato pallonistico.*

*Le fasi finali saranno giocate il lunedì di pasquetta sempre ad Imperia. La settimana seguente (6 e 7 aprile) inizia il campionato e noi della Maglianese riposeremo, essendo 11 le formazioni al via. Un campionato da seguire con attenzione.*

W.G.

Pallapugno serie C

## Undici squadre al via con Spigno ed Atpe

Saranno undici, ma la Federazione potrebbe accettare fuori tempo massimo anche l'iscrizione della dodicesima squadra, le quadrette che prenderanno parte al prossimo campionato di serie C1. Tre della Val Bormida, su tutte la Pro Spigno, poi l'A.T.P.E. di Acqui, che ha rinunciato alla serie A, e la Bormidese di Bormida. In Valle Uzzone ci sarà il Castelletto Uzzone. Per la prima volta in terza categoria non ci sarà una rappresentante della Liguria.

Due i battitori giovani da seguire con attenzione: Danilo Rosso che giocherà a Ceva con il padre Rodolfo nel ruolo di centrale e Cristian Giribaldi, cortemiliese cresciuto nella "palestra" di Lalo Bruna, che vestirà i colori della Canalese. Ai nastri di partenza anche l'intramontabile Carlo Balocco, classe 1954, che giocherà in quel di Castellinaldo in coppia, se la federazione accetterà la richiesta, con Josef Morena, altro decano degli sferisteri;

L'A.T.P.E. di Acqui ha optato per Roberto Alessandria nel ruolo di battitore con Mariano Galvagno da centrale, la famiglia Goslino, padre e figlio sulla linea dei terzini.

\*\*\*

### Le undici squadre del Campionato di Serie C1

**Pro Spigno** di Spigno Monferrato (Ferrero - Botto); **A.T.P.E.** di Acqui Terme (Alessandria - Galvagno); **Bormidese** di Bormida (Navoni - Oliveri); **Pro Loco** di Castelletto Uzzone (Suffia - Santi); **San Biagio** di Mondovì (Tonello - Curetti); **Canalese** di Canale d'Alba (Giribaldi - Passero); **Ceva** balon di Ceva (Rosso Danilo - Rosso Rodolfo); **Doglianese** di Dogliani (Ghione - Dalmasso); **Pall. Castagnole** di Castagnole Lanze (Muratore ?); **Subalcuneo** di Cuneo (Unnia - Ghibaudo); **Pall. Castellinaldo** (Balocco - Morena).

Tiro a segno

## Coppa Italia: protagonista l'acquese Garnero

**Acqui Terme.** Continua, con buoni risultati, il cammino delle due squadre della sezione di tiro a segno di Acqui che prendono parte alla fase regionale del campionato italiano di società.

Dopo la seconda prova, disputata nel poligono di Novara, la formazione che fa parte del gruppo A, quello che comprende le più forti del Piemonte, e composta da Garnero, Milani e Olivieri è al settimo posto della classifica generale. Al terzo posto è invece la formazione (Ighina, Priore, Galizia) che fa parte del girone D.

In campo individuale ottimo il piazzamento di Massimo Garnero alla fase finale della coppa Italia che si è disputata a Milano il 2 e 3 marzo. Garnero, su di un lotto di 175 partecipanti del quale facevano parte anche i titolari della squadra Olimpica maschile, Di Donna, Fait e Ranno, la campionessa europea Michela Suppo, la detentrica del record nazionale P.10, Manuela Franzoni e i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri, della Finanza, delle Fiamme Ore, delle Fiamme Azzurre e del Corpo Forestale dello Stato, ha superato age-



Massimo Garnero.

volmente la prima qualificazione, la fase eliminatoria ed ha raggiunto la semifinale, unico tra i tiratori piemontesi, classificandosi nel lotto dei migliori ventiquattro.

Nella classifica individuale della fase regionale del campionato italiano gli acquesi hanno ottenuto questi piazzamenti: Fascia A, 2° Massimo Garnero (374/400) - fascia C, 8° Gianni Milani (364/400) - Fascia D, 14° Mauro Olivieri (350/400), 25° Fernando Ighina (342/400), 42° Paolo Priore (331/400), 43° Alberto Galizia (329/400), 57° Rodolfo Gonzales (299/400).

W.G.

Bocce

## Al via il trofeo Mobilificio Accusani



La Bocce Acqui: da sinistra, Marchelli C., Del Piano, Marchelli M., Giardini.

**Acqui Terme.** La Bocce Acqui ha adottato un nuovo "figlio": si tratta del trofeo "Mobilificio Accusani", al suo debutto, che si aggiunge agli ormai innumerevoli appuntamenti bocceistici della società di via Cassarogna quanto mai intenzionata a battere, ogni anno, i record di manifestazioni dell'ormai strapieno carnet societario.

Lunedì 4 marzo, infatti, ha tagliato il nastro di partenza il trofeo, gara a bocce a coppie, categorie C e D, per quattro serate con la partecipazione di 64 giocatori provenienti dalla provincia di Alessandria con i soliti canonici sconfinamenti liguri ed astigiani. Archiviato l'Edil Bovio, gara ormai di notorietà nazionale, La Bocce prosegue nel suo programma che ha in locandina, tanto per rimanere nel futuro prossimo, le gare provinciali di categorie C e D, e femminili, nonché il campionato di società di categorie D.

Prospettive giustamente ambiziose, come si conviene

per una società come La Bocce che ha un passato da onorare, un nucleo di appassionati da divertire, un complesso di giocatori da far partecipare ed un futuro da rispettare. Come ci tiene a sottolineare il nuovo presidente Gildo Giardini: *"Sì, ci teniamo a far bene, come ci ha insegnato, per 23 anni, il presidente uscente Franco Brugnone; compito difficilissimo, perché La Bocce fino ad oggi si è sempre migliorata, ma gli stimoli ci sono e la volontà anche. E poi c'è sempre Franco Brugnone presidente onorario che ci consiglierà".*

Già Franco Brugnone presidente uscente ed onorario, una carica che compare per la prima volta nello statuto della società, appunto per dar valore alle intatte capacità "presidenziali" dell'onorario Brugnone. Ma sul passaggio del testimone della presidenza è lo stesso Gildo Giardini che annuncia una sorpresa, una grande festa per celebrarne l'importanza.

Basket

## Il Cni San Paolo Invest ritrova la vittoria

**Acqui Terme.** Ricompattate le file dopo la "strage" compiuta dal sig. Albizzati, che, mantenendo fede alle parole di fine gara, aveva spedito al giudice un referto pieno di frottole ma tale da costringerlo a comminare squalifiche e pene pecuniarie veramente pesanti, il Cni San Paolo Invest ritrova la vittoria.

C'è da dire che nella seconda delle due partite giocate senza Tartaglia Cristian, Orsi e Dealessandri, i cinque ragazzi che Izzo aveva potuto mandare in campo si sono comportati in modo veramente encomiabile, rischiando addirittura di vincere contro l'Alessandria, in una gara che a due minuti dal termine vedeva il punteggio in perfetta parità.

Ma sicuramente il poter giocare alla pari con gli avversari, anch'essi presentatisi al Mombarone con solo otto atleti, ha permesso alla squadra acquese di riassaporare il gusto della vittoria, ottenuta con un'enorme fatica contro una squadra, l'Asti Basket '86, piena di giocatori dalla lunga militanza anche in serie superiori e quindi dalla grandissima esperienza.

Solo nell'ultimo quarto i termali riuscivano a sopravanza-

re la squadra avversaria, che a poco a poco perdeva le sue pedine più importanti per raggiungere il limite di falli e contemporaneamente perdeva lucidità per sopraggiunta stanchezza.

Comunque al Cni San Paolo Invest va ascritto il merito di averci creduto fino in fondo seppur giocando una delle partite più convulse e meno belle da vedere di tutto il campionato: d'altra parte la vittoria era d'obbligo e quindi la tensione che attanagliava un po' tutti è da considerarsi normale. C'è da aggiungere che coach Izzo non ha più potuto dirigere un allenamento che si possa definire in tale modo da più di un mese e che qualche ragazzo forse non ha capito del tutto la lezione che Albizzati, pur esagerando, ha voluto impartire.

Domenica 3 marzo è stato sufficiente un buon ultimo quarto, ma non sempre sarà così per cui c'è da augurarsi che torni la voglia di allenarsi e di giocare a basket per evitare figuracce che la squadra non merita.

**Tabellino:** Orsi 24; Tartaglia C. 8; Costa 2; Tartaglia A. 9; Dealessandri 15; Coppola 5; Izzo 5.

## Notizie Pallapugno

Rinviate a sabato 16 marzo la presentazione di tutti i campionati di pallone elastico che inizieranno nel mese di aprile. L'appuntamento resta confermato alle "Cantine Malgrà" di Bazana di Mombaruzzo alle ore 14.30. Al termine della manifestazione, agli intervenuti, la direzione delle Cantine Malgrà, F.I.P.A.P., l'Associazione Giocatori e la Lega delle Società offriranno un ricco buffet

\*\*\*

Il "Mermet" di Alba, forse il più celebre tra gli sferisteri d'Italia, è al centro dell'attenzione. Non si tratta di una finale del campionato di palla a pugno (l'ultima nel 1996 tra Stefano Dogliotti e Sciorella) ma, della volontà amministratori della capitale delle Langhe di sostituire i celeberrimi 90 metri calpestati da campioni come Manzo e Bertola con un parcheggio. Un tentativo al quale si stanno opponendo gli albesi che ben conoscono la storia del "Mermet". Tra le iniziative quella di una pasticceria del centro di Alba che ha preparato una straordinaria vetrina con il simbolo dello sferisterio ed un eloquente "Salviamo il Mermet".

Nel consiglio comunale di fine febbraio

## Ci si divide sul bilancio ma la sanità ricompatta

**Ovada.** Il Consiglio Comunale, nella seduta del 27 febbraio protrattasi fino a tarda notte, ha approvato il Bilancio di previsione per il 2002, contestualmente a tutti gli altri provvedimenti collegati e relativi al triennio 2002 - 2004.

Il Bilancio, che pareggia in euro 15.254.692,00 (quasi 30 miliardi di lire) ha ottenuto solo i voti dei consiglieri di maggioranza. Quelli di "Ovada Aperta" (capogruppo Genocchio), con Gianni Viano della Lega Nord hanno votato contro mentre Maurizio Tammaro dei "Democratici" si è astenuto.

Anche stavolta Genocchio ha riproposto il problema della verbalizzazione, lamentando anche una disparità di trattamento del verbalizzante verso i consiglieri che si assentano temporaneamente dall'aula.

Non c'era il Segretario Generale, sostituito dal vice, altrimenti avrebbe ribadito per l'ennesima volta che è necessario rivedere il Regolamento, cosa che dovrebbero fare i capigruppo.

Sia il Sindaco sia gli assessori sul Bilancio del 2002 hanno ribadito i concetti già espressi nell'assemblea pubblica e di cui abbiamo dato ampia informazione nel numero precedente dell'Ancora. Robbiano si è però soffermato anche sui problemi della Sanità e dell'Ospedale Civile, ricordando che l'Asl 22 ha affidato ad uno studio privato di Torino un'indagine sui bisogni sanitari della zona e della Valle Stura ed ogni decisione sarebbe rinviata alla sua conclusione. Il Sindaco ha precisato che c'è la necessità di collaborare a questo studio perché, ha aggiunto con forza, "Non possiamo permettere a nessuno di fare delle scelte che ci passino sopra la testa e che anche questo piano sia calato dall'alto, ma vogliamo capire dove si vuole andare a finire". Su questa impostazione e sulla necessità che la battaglia sulla Sanità e l'Ospedale si continui a livello istituzionale si sono dichiarati d'accordo tutti i gruppi, disponibili ad un'azione unitaria in barba alla netta diversità di posizione espressa invece sul Bilancio.

Sull'argomento all'o.d.g. il Sindaco ha detto che malgrado le leggi finanziarie ed una situazione che si richiama sempre più al centralismo vecchia maniera (altro che decentramento) l'Amministrazione Comunale crede di aver elaborato un Bilancio positivo, con cui si pone alcuni obiettivi ambiziosi, nell'ambito dei due più volte enunciati filoni, quello dell'artigianato e del turismo terziario.

L'assessore alle Finanze Andrea Oddone, dopo i ringraziamenti per chi ha collaborato alla realizzazione ed alla discussione del Bilancio (come sindacati e Associazioni di categoria), ne ha ribadito i contenuti, rispondendo anche a chi ha visto nella relazione troppi riferimenti alla situazione politica internazionale e nazionale. Ha precisato che questi hanno ripercussioni anche sulla situazione locale,

aggiungendo che "Per questo abbiamo detto quello che non ci piace del Governo." Sul Bilancio ha ribadito che ci sono stati precisi orientamenti, come quello di mantenere, malgrado le carenze di disponibilità finanziaria, l'impegno sul sociale, investendo anche risorse in più, come si è verificato nel progetto "UnDueTre" rivolto alla prima infanzia. Ha ricordato poi il Piano Interventi Produttivi di via Rebba e la Via del fiume, nel cui ambito è previsto anche l'intervento per eliminare il frantoio. Su alcune scelte dell'Amministrazione, tanto criticate dalla minoranza, Oddone ha fatto riferimento alla posizione della Camera di Commercio di Alessandria, che invece le ha condivise in un suo documento ufficiale. L'assessore ha poi concluso ammettendo onestamente che ci sono cose che non vanno, altre che vanno meno bene, altre ancora peggio, ma che c'è la volontà di impegnarsi al massimo per dare risposte valide alla città.

Oltre a Giancarlo Subbiero, Enrico Porata, Luciana Repetto e Franco Piana è intervenuta Rosanna Carrea, assessore all'Urbanistica che, fra l'altro, ha detto che il Piano Regolatore Generale deve essere rivisitato per migliorarne le norme di attuazione ma anche di fronte ai vincoli geologici, il cui studio è stato recentemente presentato dal tecnico incaricato a redigerlo.

Dopo gli assessori è intervenuto anche il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, il quale ha evidenziato il maggiore impegno che si è reso necessario quest'anno per la preparazione del Bilancio, di fronte alla nuova normativa ed alla progressiva riduzione dei trasferimenti erariali da parte dello Stato.

Nel corso della seduta si è anche appreso - e lo ha precisato il Sindaco - che quest'anno il Bilancio ha avuto una nuova formulazione che prevede schede con programmi e progetti completi di indicazione anche dei responsabili a livello politico e gestionale, nonché finalità e risorse umane impiegate.

Mauro Rasore (della maggioranza) si è soffermato sulla Sanità e del programmato studio dei bisogni ed ha precisato che ciò sarebbe una cosa intelligente se entrasse veramente nel merito delle esigenze del territorio, con la partecipazione ed il contributo di tutti, anche dei tecnici del settore.

Gianni Viano (Lega Nord) nel suo lungo intervento prima di tutto ha cercato di smontare la parte politica della relazione là dove rivolge attacchi al Governo, definendoli falsi e strumentali. "Sperando o mistificare, nascondere o addossare ad altri la propria responsabilità - ha detto - o ancor meglio la propria incapacità di governare e di gestire la città, un tempo prospera e oggi povera e decadente".

Per la Sanità ha riproposto l'azione, da lui definita forte, quella che dovrebbero portare avanti i sedici Sindaci con le loro dimissioni dal ruolo

istituzionale da presentare al Prefetto. Ha poi rispolverato la necessità dell'asilo nido, al posto del progetto "UnDueTre" ed ha ribadito il cattivo servizio prestato dalla Saamo sullo spazzamento della città che continua, secondo lui, ad essere sporca.

È poi intervenuta Vittoria Tasca della maggioranza, che invece ha sottolineato la validità del Bilancio soprattutto sull'impegno sociale, mente Elisabetta Bruzzo (Ovada Aperta) ha ricordato che ci sono tanti vecchi problemi da risolvere come quello delle Aie e del frantoio, accusando la maggioranza di portare avanti la politica del rinvio, che non corrisponde ad un buon modo di governare. Ma anche lei ha dichiarato la sua piena disponibilità per lo studio dei bisogni della Sanità, precisando che solo con l'unità di tutti si può avere in mano l'arma vincente.

Giacomo Pastorino (maggioranza) ha evidenziato la validità del Bilancio proprio per le specifiche scelte politiche dell'amministrazione, citando a proposito l'impegno nel sociale e quello della sicurezza, con l'istituzione del servizio di Polizia Municipale allargato ad altri Comuni della zona. Ha ricordato che per gli Enti Locali in questi ultimi anni le cose sono molto cambiate e le difficoltà di operare sono aumentate.

Maurizio Tammaro (Democratici) si è dichiarato d'accordo sulla parte politica ma nel contempo ha accusato la maggioranza di carenze nel governare la città, citando che di fronte ad un disavanzo di amministrazione dell'esercizio precedente ha fatto seguito l'aumento delle tasse.

Ha però aggiunto la sua disponibilità di fronte ad una reale possibilità a discutere sui progetti essenziali per dare concrete risposte alle esigenze della città, con la volontà costruttiva di dialogo assieme alle forze del centrosinistra della cui unità, secondo lui, c'è sempre più necessità. E da qui è poi scaturita la sua decisione del voto di astensione.

Sono seguiti gli interventi dei consiglieri di Ovada Aperta, con Marco Garrone che ha manifestato la sua delusione sulle cose fatte e da

fare, con riferimento soprattutto alla piscina, mentre Sergio Capello ha esordito, rivolgendosi alla maggioranza, con un "Sarete ricordati come quelli che hanno aumentato le tasse".

Ha poi elencato una serie di problemi, dal mancato decollo dell'edilizia dovuta, secondo lui, alle norme del Piano Regolatore vigente che riguardano il centro storico, ai parcheggi, dalla necessità che la Saamo presenti un programma settimanale sul servizio di spazzamento della città alla sicurezza.

È quindi toccato al capogruppo Genocchio che ha ripetuto quanto annunciato nella recente conferenza stampa.

Il Sindaco nella replica, dopo aver manifestato la sua soddisfazione per l'unità di vedute verso la Sanità, ha evidenziato lo sforzo fatto dalla Giunta Comunale e dagli uffici per impostare un vero discorso di progettualità che prevede precisi obiettivi, finalità e tempi.

Robbiano ha parlato anche della piscina ed ha ammesso che è vero che ci sono stati ritardi, ma che entro poco tempo ci sarà la possibilità di discutere sul progetto che verrà presentato, per poi passare alla fase di appalto.

Ha anche precisato che chi ha presentato il progetto in base al bando, non è per nulla scontato che realizzi l'opera in quanto poi dovrà fare seguito una normale gara di appalto per assegnare i lavori, che dovranno essere eseguiti in base al progetto proposto, ma anche approvato dall'Amministrazione.

Contestualmente all'approvazione del Bilancio sono state decise anche le aliquote relative all'I.C.I. ed è stato determinato il prezzo di cessione delle aree per residenza ed attività produttive e terziarie stabilite in euro 38,54 (lire 74.632.)

R.B.

### Pranzo annuale

**Ovada.** Il 17 marzo tradizionale pranzo annuale dell'Accademia Urbense.

Per prenotazioni, rivolgersi a Giacomo Gastaldo, presso l'Accademia in piazza Cereseto, oppure telefonare al n. 0143/81615.

### Il 12 marzo incontro pubblico su "Donne e lavoro"

**Ovada.** I Sindacati confederali di zona CGIL, CISL e UIL pongono un incontro pubblico "per riflettere e confrontarsi sulla situazione delle donne nei luoghi di lavoro e sull'effettiva esistenza delle cosiddette pari opportunità".

L'incontro, dal titolo "Pari opportunità e iniziative di politica del lavoro per le donne della nostra provincia", si terrà martedì 12 marzo, alle ore 20.30 presso l'Aula Magna dell'Istituto Tecnico Industriale Statale "Barletti", in via Galliera.

Interverranno l'avv. Anna Dondi, consigliere provinciale di Parità; Daniela Ferrari e Raffaella Nervi, consulenti di politiche attive del lavoro.

L'incontro ha il fine di discutere della situazione del lavoro al femminile e di informare sui diritti e le opportunità, puntando l'obiettivo soprattutto sulla realtà della zona di Ovada.

Si tratta dunque di un'occasione importante per donne occupate o in cerca di occupazione, che desiderano avere maggiori informazioni sulla loro situazione in quanto donne, o semplicemente confrontarsi sui propri diritti e sulle politiche del lavoro in atto in provincia di Alessandria.

Una concorrenza ospedaliera non sana

## C'è bisogno di visite? A Novi, Acqui poi Ovada

**Ovada.** Il Centro Unificato delle Prenotazioni (C.U.P.) per le visite ambulatoriali ospedaliere è una bella realtà, che non si è esitato a rimarcare in modo molto positivo al momento della sua messa in atto, avvenuta due anni fa circa.

Ma sta sorgendo un grosso problema, che riguarda potenzialmente circa 24.000 persone, tante quante sono il bacino d'utenza di Ovada e zona più la Valle Stura. Infatti se si telefona al CUP perché necessita una visita ambulatoriale, ci si sente talvolta rispondere che occorrono sempre molti giorni (o settimane) per effettuarla all'Ospedale Civile, generalmente pochi per quello di Novi o di Acqui.

Ed in genere che cosa sceglie (o è costretto a farlo) il cittadino bisognoso? Evidentemente l'Ospedale che gli assicura la visita (prenotata) nel più breve tempo possibile. Ma con una certa scomodità per raggiungere la struttura ospedaliera (auto privata, treno o pullman) e con la messa a disposizione di una mattinata o di un pomeriggio del proprio tempo, magari per un quarto d'ora effettivo di visita.

Ed è evidente che, così facendo, saranno sempre di meno gli utenti degli ambulatori ospedalieri di Ovada e sempre di più quelli di Novi o Acqui.

Con la conseguenza abbastanza logica che l'Ospedale Civile potrebbe trovarsi sempre più a corto di medici specialistici per le visite richieste dai cittadini con problemi di salute e che esigono controlli e spiegazioni mediche.

O nel migliore dei casi, con un numero di interventi specialistici certamente inferiore rispetto alle altre due strutture ospedaliere della stessa ASL.

E quindi con minor "crediti" sanitari da spendere nelle politiche di mantenimento e salvaguardia della struttura e con più "debiti" da accusare oggettivamente.

E pensare che tutto questo avviene mentre prende sempre più corpo il progetto di costruire un altro Ospedale (una maxi struttura) nella zona tra Novi e Tortona... Anzi sembra ormai una cosa certa.

E.S.

### Niente Tosap per le associazioni

**Ovada.** Mentre è stato deciso l'aumento delle tariffe della TOSAP le associazioni senza scopo di lucro che occupano il suolo pubblico per le loro iniziative, non pagheranno più la relativa tassa che si sono viste dover sborsare, invece, finora.

Lo ha deciso il Consiglio Comunale, nell'ultima riunione, che ha modificato il relativo regolamento comunale.

Nell'occasione il consigliere Gianni Viano, della Lega Nord, ha evidenziato la necessità di valutare l'opportunità di ridurre la tariffa Tosap, per l'occupazione temporanea a carico degli ambulatori che partecipano al mercato del mercoledì.

Secondo Viano, c'è il pericolo che alcuni di questi operatori commerciali, di fronte alla notevole spesa che devono sopportare, potrebbero non partecipare al mercato e quindi compromettere lo svolgimento visto, fra l'altro, che il mercato del mercoledì è ben più ridotto di quello del sabato.

L'assessore Andrea Oddone, non ha escluso tale possibilità, ma ha aggiunto che un provvedimento del genere potrebbe andare in vigore, naturalmente se opportunamente disposto, solo dal 1° gennaio del prossimo anno.

### 12.000 firme grazie ai Comuni

**Ovada.** La risposta dei Comuni del territorio ovadese comincia a farsi sentire: sono giunte in questa settimana più di quattromila firme, che sommate alle precedenti, portano a quota dodicimila.

Quindi un buon risultato, anche se c'è ancora da considerare il numero dei paesi della Valle Stura che sono ancora in fase di raccolta. Facilmente sarà toccato il numero di 15.000, come preannunciato.

Si profila però un orizzonte difficile per l'Ospedale cittadino, perché alla Conferenza dei Servizi il Direttore Generale Dottor Pasino aveva espresso la volontà di uno studio - pilota sui bisogni della popolazione, assegnato ad una consulenza privata di Torino.

Il Sindaco, dott. Robbiano, aveva fatto esplicita richiesta di coinvolgimento per l'inquadramento della ricerca, ma il dottor Pasino ha rifiutato di concedere collaborazione, forte del fatto che i responsabili dei servizi hanno un rapporto di dipendenza con l'Asl 22.

Intanto nell'incontro a Tortona con l'Assessore Regionale alla Sanità D'Ambrosio si è avuta la conferma che un nuovo ospedale fra Tortona e Novi si realizzerà nel giro di pochi anni, finanziato con fondi statali e riservato alle malattie acute; a suo dire la nuova struttura integrerà gli ospedali già esistenti, ma un alone di perplessità aleggia su queste decisioni.

L.R.

### Taccuino di Ovada

**Edicole:** Via Torino, P.zza Castello, Via Cairoli.

**Farmacia:** Moderna, Via Cairoli 185 Tel.0143/80348.

**Autopompe:** Fina Via Novi, Esso Via Gramsci.

**Sante Messe - Parrocchia:** festivi, ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 -

17. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30.

**San Paolo:** festivi 9.00 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore

10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore

10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Convegno allo Splendor il 1° marzo

## Una forte "Margherita" per far crescere "l'Ulivo"

Ovada. Un ritorno alla politica? È tempo di convegni a carattere politico, almeno per quel che riguarda la città e la zona.

Il 1° marzo allo Splendor ha esordito la "Margherita"; giovedì 7 è stata la volta dei Democratici di Sinistra presso la SOMS, e siamo sicuri che altri incontri seguiranno al più presto.

Ed allo Splendor, come ci hanno spiegato Mario Esposito, il moderatore della serata, Roberto Carlini e Franco Vignolo: "Più che un convegno il nostro è un primo contatto con i concittadini che aspirano alla costituzione di questo soggetto politico di ispirazione cattolica e soprattutto per avere un maggior rapporto con gli amici che ci daranno una mano".

Il convegno della "Margherita" intanto è riuscito ad attirare l'attenzione degli "addetti ai lavori" della provincia. Erano infatti presenti l'Assessore Provinciale Paolo Filippi; Antonio Di Cristo, Giacomo Pastorino, G.P. Campora, della CISL - Pensionati, che nel suo intervento ha incitato i partiti politici di sinistra a farsi carico delle aspirazioni di chi non ha molti mezzi, in particolare per quanto riguarda la Sanità; l'Avv. Sultana, che si è definito un dilettante della politica ed è brillantemente intervenuto nel dibattito, quindi Franco Caneva, assessore provinciale e Segretario dei DS; Giorgio Bricola, presidente del Consorzio Servizi Sociali; il dott. Sfondrini di Rossiglione; Andrea Oddone, assessore comunale alle Finanze, Agricoltura e Commercio; Sergio Guglielmo, presidente provinciale Confesercenti assieme a Nino Crocco, suo predecessore in questa carica; il Sindaco di



Da sinistra: Comaschi, Ghio, Esposito, Morando e Filippi.

Trisobbio e assessore provinciale G.F. Comaschi; il coordinatore dell'Ulivo Federico Fornaro, che ci ha dichiarato di essere favorevole ad un maggior sviluppo della "Margherita", soggetto politico di primo piano particolarmente idoneo a rafforzare l'Ulivo; il vicesindaco Luciana Repetto; l'assessore Comunale ai LL.PP. Franco Piana; Gianni Bovone, che si è sempre interessato di sport ma che è stato uno dei promotori della "Margherita", i consiglieri di minoranza Capello e Viano, il vicesindaco di Rocca Grimalda Paravidino e altri ancora.

La risultante maggiore, da tutti auspicata, in particolare dal relatore ufficiale on. Morgando, è far ritornare la gente alla politica. I moderati, quelli cattolici in particolare, ispiratori della "Margherita", sono sempre stati importanti per il successo o l'insuccesso nelle elezioni: assieme al centrosinistra, nell'Ulivo, potrebbero costituire la "revanche" contro la destra: questo è quanto gli intervenuti hanno evidenziato, al patto però, come ha sottolineato Morgando: "Se sapremo riconquistare la fiducia dei

moderati cattolici e laici, operando con proposte alternative concrete al governo Berlusconi" e soprattutto con il ritorno alla politica, intesa come passione e non solo fredda tecnica. F. P.

Mediazione del presidente comm. Sanità

## Tra Lercaro e consorzio è tornata l'intesa

Ovada. Nell'incontro del 25 febbraio, indetto dal presidente della Commissione consiliare Sanità, Maurizio Tamarro, erano presenti Giorgio Bricola ed Emilio Delucchi, rispettivamente presidente e direttore del Consorzio dei Servizi Sociali, Vittorio Baretto direttore dell'Ipab Lercaro, la dott. Comesi per l'ASL 22 in rappresentanza del direttore generale Pasino, i consiglieri comunali Enzo Genocchio, Gianni Viano, Marco Caneva, Elisabetta Bruzzo, Giannandrea Gaggero e l'assessore ai Servizi Sociali Enrico Porata. Assente per motivi di salute il presidente dell'Ente Lercaro Sandro Tortarolo.

Ed è stata l'occasione per rifare un po' il punto sulla Sanità locale ed anche sul futuro prossimo dell'Ospedale Civile. Soddisfazione evidente da parte di Tamarro, che ha contribuito a riunire allo stesso tavolo Consorzio Servizi Sociali e Lercaro, dopo gli attriti e le polemiche (che non giovano a nessuno) di questi ultimi tempi tra i due Enti, che sono stati limati e smussati negli angoli più spigolosi, a vantaggio sicuro della comunità e dei più bisognosi, dato che i servizi erogati da questi Enti si rivolgono proprio alla fascia di popolazione più debole e bisognosa di aiuto e di sostegno materiale e morale.

E naturalmente soddisfazione generale per la disponibilità di 14 posti letto in più al Lercaro, che passano quindi da 60 a 74, dopo la stipula della convenzione tra il Lercaro stesso e l'ASL 22.

Tamarro ha quindi auspicato che d'ora in poi dovranno uscire fuori, da parte del Consorzio Servizi Sociali e del Lercaro, messaggi unitari, da rivolgere soprattutto all'ASL 22, per il bene della comunità e di quanti hanno bisogno dei servizi sociali e di un ricovero al Lercaro. Ed in effetti se il Lercaro ha avuto parte determinante nella trattativa che ha portato all'aumento dei posti letto nel cosiddetto numero di 14, ha ribadito Tamarro, va dato merito anche al Consorzio che l'ha appoggiata e favorita. Pa-

## Furto sulla A/26

Belforte. Sull'autostrada A26, una coppia di milanesi sono stati alleggeriti dai soliti lestofanti, che li hanno alleggeriti della borsa con denaro, carte di credito ed anche due carte d'imbarco per una crociera su una nave in partenza da Savona.

Emilio Ghiroli, 67 anni, e la moglie Elda Molena, 65 anni, erano diretti nella città ligure e si sono fermati per un breve sosta all'area Stura Ovest.

La donna è entrata nel bar in compagnia di amici, mentre il marito è rimasto vicino all'auto per custodirla.

È stato avvicinato da un individuo distinto ed abbastanza anziano che gli ha chiesto una serie di informazioni. Malgrado fosse pieno giorno, erano le 10.30 del mattino, un complice, gli ha trafugato la borsa della moglie che era sull'auto. La donna si è accorta del furto quanto è risalita a bordo, mentre dello sconosciuto non c'era più traccia. Grazie all'interessamento della Polstrada di Belforte i due coniugi hanno potuto imbarcarsi per la crociera.

5 piani tra commercio parcheggio e residenza

## Piazza Peso: l'edificio sarà ridotto di 2 metri

Ovada. Il Piano di recupero di iniziativa privata di via Gramsci piazza Peso, proposto dall'Astra Immobiliare di Morrielli è stato adottato dal Consiglio Comunale nella seduta di giovedì 28/2, ma il provvedimento, come è precisato dal dispositivo delle deliberazioni, è subordinato al parere vincolante della Commissione regionale 91 bis, che valuta l'impatto nei centri storici.

Tale parere, in questo caso, non è dovuto perché l'intervento è a margini del centro storico, ma è stato proposto dalla società proponente, di fronte alle recenti polemiche, in quanto sono molti che vedono nel previsto palazzo un deturpamento urbanistico. La proposta di richiedere tale parere è stata data propria dal provvedimento del Consiglio Comunale.

La minoranza di Ovada Aperta e della Lega Nord ha però votato contro, dopo un serrato dibattito sui problemi urbanistici, sul Piano Regolatore generale e sulla più volte annunciata e necessaria sua rivisitazione. L'assessore all'Urbanistica Rosanna Carrea, ha fatto l'esatta cronistoria della pratica relativa a questo piano di recupero, ed ha illustrato le caratteristiche dell'intervento, che in sede di revisione, l'altezza dell'edificio è stata ridotta di circa due metri e portata a 16 metri dal piano di via Gramsci. Il nuovo edificio comprende il piano terreno ad uso commerciale (950 mq) un piano "pilotis" per posteggio a disposizione dei residenti e quindi tre piani sovrastanti ad uso residenziale. Nella facciata dell'edificio è prevista la

realizzazione di una serie di arcate che comprendono sia il piano terreno che quello "pilotis" e si richiamano alle vecchie strutture della filanda che c'era un tempo in quella zona alla periferia della città. Per gli oneri di urbanizzazione quantificati in 525 milioni di lire verranno eseguiti opere per 826 milioni, che comprendono la sistemazione della piazza, del muro di sostegno di via Ripa con l'allargamento o della stessa il marciapiede di via Gramsci, e la scalinata per l'accesso pedonale al centro.

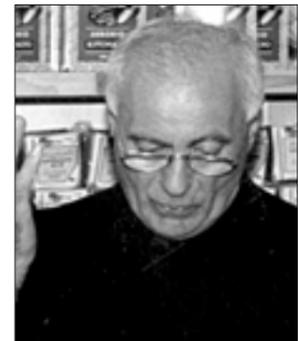
Gianni Viano della Lega Nord e Vincenzo Genocchio capogruppo di Ovada Aperta, sono stati molto critici di fronte a questa proposta ed al di là dell'impatto ambientale, hanno evidenziato che il piano di recupero è stato elaborato dagli stessi tecnici che avevano predisposto la variante al Piano Regolatore generale. Si è parlato addirittura di conflitto di interessi e di etica professionale. Nel vecchio Piano regolatore la zona era compresa nel centro storico mentre con la variante, ora, fa parte di un'area di contorno al centro storico stesso, predisposta anche in altri punti della città, con lo scopo di dotarlo di servizi, ed in particolare di posteggi. E fra queste aree di contorno c'è anche quella di via Gramsci piazza Pesa, come ha precisato nelle conclusioni il Sindaco Robbiano, il quale ha aggiunto che il piano di recupero andrebbe bene anche così; ma viene trattato allo stesso modo come se interessasse il centro storico, perché viene subordinato al parere vincolante della Commissione Regionale. R.B.

Ad un anno dalla morte di don Valorio

## Tutta la comunità ricorda il suo parroco

Ovada. Nella prima ricorrenza della morte del nostro Parroco Don Giovanni Valorio la comunità parrocchiale lo ricorda il 13 marzo 2002 presso il Santuario di San Paolo della Croce in Corso Italia.

Alle ore 20.15 vi sarà l'inaugurazione della targa in sua memoria, alle ore 20.30 celebrazione della S. Messa e a seguire un momento di musica e riflessione, con proiezione di diapositive, ripercorrendo le tappe più significative della costruzione del Santuario dedicato a San Paolo della Croce. La posa della prima pietra avvenne il 27 ottobre 1984 che andò a sostituire il capannone di ferro, ormai divenuto inadeguato. La prima benedizione avvenne il 27 settembre 1987, ma la consacrazione al Santo Patrono della città avvenne il 21 maggio 1994; il 20 maggio 2000 vi fu la benedizione delle cinque campane. Don Valorio, negli anni '70, inviato dalla Diocesi ad Ovada, seguì con tenacia e autentica venerazione i passaggi di costruzione del San-



Don Giovanni Valorio

tuario, senza mai avvilitarsi e confidando nella Divina Provvidenza, che puntualmente lo ha aiutato e sostenuto. Forse, nei disegni divini, l'opera compiuta era il segnale della sua dipartita, lasciando un vuoto nella comunità che per molti è incolmabile. Ricordarlo, pregando in suo suffragio, è sicuramente un segno di riconoscenza per ciò che ha, con la comunità, voluto e realizzato. L.R.

## Quaresima 2002

Ovada. Venerdì 8 marzo nella Chiesa di San Paolo alle ore 20.45; relatore Don Giovanni Pavin presenterà "Cristiani per gli altri: la testimonianza." Ricordiamo che in ogni serata si sarà chiamati ad offrire la cena di digiuno per opere di solidarietà indicate volta per volta.

Un'opera ancora incompiuta

## In corso della Libertà mancano le panchine

Ovada. Una delle più belle opere cittadine fatte in questi ultimi anni rischia di restare incompiuta.

Corso Martiri della Libertà è finalmente una strada cittadina degna dei migliori centri turistici. Non sarà la via dello shopping ma c'è quasi tutto: ampio parcheggio, forse il più comodo e bello della città; cinema, parco giochi a poca distanza, giardini, locali per giovani ed ora una bella passeg-

giata con un bel marciapiede, con siepe e pista ciclabile.

C'è però un neo: l'opera è attualmente incompiuta. Non è una ciambella senza buco perché se rimane così non si può definire nemmeno una ciambella... È un po' come dire che una casa è una casa anche senza tetto.

In una passeggiata che si rispetti non possono infatti mancare panchine! I lavori sono iniziati la scorsa estate e non sono ancora finiti; se le panchine non arrivano, che se ne sposti provvisoriamente qualcuna. E quelle che c'erano prima, dove sono? Forse non ci si è ancora accorti della mancanza!

Intanto però si vuole multare chi si siede sugli schienali delle panchine o chi non fa la raccolta differenziata dei rifiuti... ma allo stesso tempo mancano panchine. Cittadini e turisti aspettano sicuramente risposte concrete e visibili.

Non si vuole far la guerra su ogni cosa che si fa, ma si cerca di stimolare chi di competenza di fronte ad alcune visibili carenze dovute, si spera, a sviste.

L'importante è rimediare a queste ultime.

Federico Vignolo

## Ringraziamento

Ovada. L'Associazione Nazionale Carabinieri cittadina ringrazia le autorità militari, politiche, religiose e la cittadinanza per la presenza al concerto del 23 gennaio in memoria del Generale di Divisione dei Carabinieri Pietro Romano Nervi. Inoltre si ringrazia gli sponsor, gli Enti e la Parrocchia di N.S. Assunta, che hanno reso possibile la realizzazione della serata.

L'incasso della serata è stato devoluto all'Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari dei Carabinieri, per un importo di 450 euro.

Il presidente  
Mar. Antonino Geraci

Progetto Ambiente

8 marzo: festa della donna

## Essere protagoniste fra tanti disvalori

**Ovada.** Ritorna l'8 marzo, festa delle donne, una ricorrenza consueta e ridotta al triste rituale in pizzeria "solo tra noi", per non dire di quelle spedizioni in locali che organizzano spogliarelli maschili.

Poche però ricordano che le origini della festa risalgono al 1908 quando, pochi giorni prima a New York le operaie dell'industria tessile Cotton scioperarono per protesta contro le terribili condizioni in cui erano costrette a lavorare; lo sciopero si protrasse finché l'8 marzo il proprietario bloccò tutte le porte della fabbrica per impedire l'uscita alle 129 operaie che morirono arse dalle fiamme. In ricordo della tragedia Rosa Luxemburg la propose come giornata di lotta internazionale a favore delle donne. Divenne nel tempo da parte delle organizzazioni femministe il simbolo delle vessazioni che ha dovuto subire, ma in questi ultimi trent'anni la festa è attesa dai fiorai che in quel giorno vendono una gran quantità di mazzetti di mimose a prezzi esorbitanti, dai ristoratori che vedono i locali affollati da un nuvolo di donne, a volte, forzatamente festanti.

Ma cosa significa oggi, nel ventunesimo secolo, essere donna? A sentire gli uomini sembra che da angelo del focolare si sia trasformata in donna in carriera, donna di ferro, acida, cioè priva di slanci emotivi, più incline alla trasgressione, forse peggio dei propri simili, riproponendo un ruolo invertito che poco piace. Poi non si pensa a tutte quelle donne che non godono di questa nuova condizione: basta aprire i giornali e sentire i notiziari ed emerge un mondo sommerso di donne maltrattate fisicamente o psicologicamente, che vivono nella paura. Questo sia nel mondo occidentale sia in quello orientale: ne abbiamo avuto conoscenza in questi mesi con l'incontro delle donne afgane, costrette al burqa, impossibilitate anche di proferire parola. Donne che vivono nell'invisibilità e nel silenzio, nell'ignoranza voluta e prescritta; forse in questo venerdì quaresimale dovremo riflettere sul ruolo, la dignità e il valore di essere donna, in una società carica di disvalori, che cambia velocemente, per poter dire "Donna" con la D maiuscola.

L. R.

A Rocca Grimalda il 10 marzo

## Museo della maschera e mostra dei lavori



**Rocca Grimalda.** Domenica 10 marzo, dalle ore 17 presso il Museo della Maschera situato nell'ex municipio della centrale piazza Vittorio Veneto, si svolgerà la cerimonia di consegna degli attestati per il secondo corso sulla realizzazione delle maschere. Al corso, diretto e gestito dal m.<sup>o</sup> Natale Panaro (già distintosi a Silvano per la costruzione dei burattini), hanno partecipato una quindicina di interessati, per lo più maestre d'asilo e della scuola Elementare, che hanno usato materiale "povero" cioè semplice quale carta, cartongesso, cartone ed altro. La Mostra dei lavori eseguiti dai corsisti si terrà invece presso le Sale espositive di Palazzo Borgatta, attuale sede municipale, domenica 10 e domenica 24 marzo dalle ore 15 alle 19. Il Museo della maschera è aperto la seconda e quarta domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; in ogni caso è possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi (ufficio di segreteria, Chiara Cazzulo, tel. 0143/873513). Oltre ai tradizionali abiti della "Lachera", il ballo per eccellenza di Rocca Grimalda che ricorda la rivolta medioevale contro lo "jus primae noctis" del feudatario ad opera del popolo roccese, nel Museo sono esposti costumi e maschere provenienti da varie regioni d'Italia ed anche d'Europa (Francia, Inghilterra, Romania, Belgio). Attualmente sono allestite due mostre: "La danza delle spade" e "Le Maschere nel Medioevo". Il Museo della Maschera, inaugurato nel settembre 2000, è nato per volontà del Laboratorio Etnoantropologico roccese, Associazione culturale che da anni si occupa di ricerca demo - etno - antropologica sul Carnevale. Ed all'intento di conservare il ricco patrimonio culturale roccese e al desiderio di approfondire le conoscenze attorno al Carnevale va ricondotta la nascita di una struttura esplicitamente dedicata al fenomeno carnevalesco, senza riscontri in altre parti d'Italia. Nella foto, la Lachera in piazza ad Avignone.

E. S.

A proposito di iniziative regionali

## Il dialetto di Ovada non è piemontese...

**Ovada.** Nel numero 370 di "PiemonteInforma, agenzia della Giunta piemontese" è segnalata l'iniziativa "Si alza il sipario sulle lingue del Piemonte". Si tratta, come il sottotitolo dell'articolo stesso spiega, di un Recital dedicato alla poesia e alla musica in 14 Comuni, alla sua seconda edizione.

Personalmente non ci ricordiamo della prima edizione. In quanto alla seconda, in qualità di appassionati del nostro dialetto ed essendo tra coloro che hanno messo insieme l'Associazione "Ra Ravesa" per la salvaguardia e la valorizzazione dei dialetti dell'Alto Monferrato di Ovada, promuovendo a tal fine diverse rappresentazioni dialettali musicali svolte in castelli (Montaldeo, Tagliolo), teatri e piazze, avremmo qualcosa da dire o meglio da...ridire.

Intanto il nostro dialetto con il piemontese ha ben poco da spartire, il nostro è un idioma monferrino autonomo, semmai con influenze liguri e provenzali o anche occitane che lo hanno storicamente condizionato. Da noi, di piemontese, inteso come dialetto, come del resto tutta la zona di influenza della "Ravesa" che va da Ovada fino a Novi, con diffusioni nel Gaviese, ci sono poche tracce.

Queste Rassegne vengono spesso fatte con un costo non indifferente, perché un poco imposte dall'alto (leggi

Regione) ma sarebbe opportuno, se si vuol difendere davvero origini, tradizioni, dialetto di Ovada e della sua zona, al momento di concedere aiuti finanziari da parte comunale e dell'assessorato preposto, ricordarsi dell'Associazione "Ra Ravesa". Essa infatti, fino ad oggi, è stata molto seguita ed applaudita ma non aiutata finanziariamente dalle autorità, locali o provinciali oppure regionali.

Invece con le iniziative di poeti, canzonieri e di interpreti in vernacolo, Ovada e zona hanno una grande tradizione, che la "Ravesa" con i suoi associati cerca di portare avanti e di continuare con serietà e dedizione. E per di più si tratta di un motivo di coinvolgimento e di lavoro fatto assieme con poeti e cultori dialettali di molti paesi dell'Alto Monferrato di Ovada. Nel prossimo autunno, ad Acqui (Comune che al contrario di Ovada aiuta e finanzia il proprio vernacolo) si svolgerà un amichevole confronto di poeti, musicisti e cantori dialettali tra la città termale (che rappresenterà il Piemonte) e Ovada (per la Liguria), con tutti e due i centri zona a rappresentare la propria "fetta" di Monferrato.

Speriamo che per quella data l'Associazione "Ra Ravesa" sia stata finalmente ed opportunamente considerata dai nostri amministratori comunali, perché la città lo ha già fatto.

F. P.

Al teatro Splendor

## "Il sipario strappato" penalizzato dall'acqua



La Compagnia "Il sipario strappato" di Arenzano, che ha portato in scena "Senza avverti sempre addosso", al Teatro Splendor di Ovada.

**Ovada.** Sabato 2 marzo al Teatro Splendor la Compagnia "Il sipario strappato" di Arenzano ha portato in scena "Senza avverti sempre addosso" pezzo teatrale che avrebbe meritato più attenzione da parte del pubblico ovadese.

L'opera prende il via quando Elena lascia Walter; il giovane non sa darsi pace e cerca conforto negli amici che faticano a riaccoglierlo nel gruppo dal momento che proprio la sua storia d'amore era stato motivo di rottura tra di loro.

Solo Gianluca cerca di star vicino all'amico, ma il suo interesse per Elena compromette il rapporto con Walter. Il tempo, i genitori e due strani incontri, fatti durante una passeggiata notturna, daranno a Walter il coraggio necessario per incontrare un'ultima volta Elena e dirle addio.

Il testo magistralmente interpretato alterna momenti lirici ad altri molto esilaranti: così avviene nella vita reale dove per un amore finito soffriamo profondamente, svegliamo il nostro migliore amico alle quattro del mattino, tentiamo il suicidio con un'indigestione di paste (come ha fatto Walter) e ricordando i nostri comportamenti melodrammatici dopo qualche tempo, ci concediamo una sana risata.

Onoranze funebri

*Abandirola*

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Da Castelletto a Passaparola di Jerry Scotti

## La "Rassegna dei vini" in onda su Canale 5

**Castelletto d'Orba.** Prosegue la promozione dell'importante avvenimento commerciale - culturale dedicato al vino e ai prodotti locali, nell'ambito della "Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato", che si svolgerà presso la struttura di Castelletto da sabato 9 a martedì 12 marzo.

Intanto c'è da sottolineare la partecipazione sempre più numerosa e qualitativa di aziende, viticoltori e Cantine alla Rassegna, segno che l'iniziativa sta acquistando sempre più importanza e consistenza nel difficile settore vitivinicolo, non solo a livello zonale ma anche provinciale ed interregionale.

Risalta nel ricco programma l'attenzione rivolta ai Convegni di studio ed orientamento di settore come il "Patto per un grande Dolcetto", a cura della Cantina Cannona, oggi centro di ricerche e di esperienze a carattere vitivinicolo e della Cantina "Tre Castelli" di Montaldo B.da, senz'altro la più affermata in provincia.

L'importante convegno avrà luogo alle ore 10,30 di domenica 10 marzo, con degustazione finale.

Quindi alle ore 16 di lunedì 11 seguirà "Legge di orientamento", che tratterà problemi di marketing del settore, organizzata dalla Federazione Provinciale di Alessandria dei Coltivatori Diretti.

E non poteva mancare il concorso dedicato agli operatori del settore "Con noi in Europa".

La "Rassegna" è stata presentata lunedì 4 nel tardo pomeriggio alla nota trasmissione televisiva "Passaparola",



La madrina Ornella Muti con il sindaco Repetto.

condotta da Jerry Scotti in onda su Canale 5.

Dei serata poi la "Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato" è ancora apparsa nella rubrica di Telestudio di Torino "Contrade del Piemonte, nostr Piemonte, na seira con noi".

Ritornando al programma locale ci sarà, domenica 10 alle ore 21, il Coro "Cantachiario" di Silvano d'Orba, un omaggio musicale tra paesi confinanti, mentre il 12 marzo, ultimo giorno della Rassegna, si svolgerà la premiazione dei vini doc dell'Alto Monferrato.

Dedicano specifici servizi alla "Rassegna" anche pubblicazioni specializzate quali "Itinerari", la rivista della Regione Piemonte e "Vino Città" della Associazione Nazionale Città del Vino.

Come di consueto i giorni di lunedì 11 e martedì 12 saranno dedicati agli operatori del settore.

F. P.

## Corso di fotografia

**Ovada.** Eccovi gli appuntamenti del corso di fotografia, organizzato presso i locali di piazza Cereseto da "Photo 35".

Venerdì 22 marzo: presentazione del corso, le apparecchiature di ripresa, le pellicole, gli accessori.

Venerdì 29: tecniche di ripresa, i grandi temi della fotografia (ritratto, figura ambientata, reportage, racconto).

Venerdì 5 aprile: i grandi temi della fotografia (paesaggio naturale - urbano, architettura, still life).

Venerdì 12: i grandi temi della fotografia (caccia fotografica, macro, sport).

Venerdì 19: proiezione di diapositive del Fotoclub Gamondio di Castellazzo Bormida.

Sabato 4 maggio: riprese in esterni.

Venerdì 10: tecniche di ripresa, la camera oscura (sviluppo e stampa, cenni sulla fotografia digitale).

Venerdì 17: proiezioni di diapositive relative all'uscita.

Venerdì 24: lezione tenuta da un docente del Dipartimento Attività Culturali della Federazione Italiana Associazione Fotografica.

Venerdì 31: proiezione diapositive.

## Le ricette di Bruna

**SEMOLINO FRITTO:** in una pentola di medie dimensioni mettere un litro di latte e sei cucchiaini di zucchero, un pizzico di sale e la scorza, grattugiata, di un limone non trattato e ben lavato. Quando il latte inizia a bollire unire a pioggia 200 gr. di semolino, rimescolando con un cucchiaino di legno per eliminare eventuali grumi e fare cuocere lentamente, sempre rimescolando sino a che il semolino si addensa. Togliere dal fuoco, rovesciarlo su di un piano e lasciare raffreddare. Tagliare la "polentina" a listelle dallo spessore di 2 cm., sbattere due uova con un pizzico di sale, quindi passare il semolino nell'uovo e nel pan grattato. Fare friggere in abbondante olio extra vergine e servire le frittelle, spolverizzate con zucchero a velo. Buon appetito!

Onoranze Funebri *Ovadesi*  
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Al Comune di Molare per il 2002

## Il bilancio di previsione pareggia in 1.279.763 euro

**Molare.** Il bilancio previsionale 2002 pareggia tra entrate e spese in euro 1.279.763 e rispetta l'equilibrio economico in quanto il totale delle spese correnti (titolo I) sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamenti dei mutui (tit. III) pareggia le previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'Entrata (euro 1.002.632).

Le entrate correnti dei titoli I, II, III, che, finanziano le spese correnti del titolo I della spesa (nonché la rata di ammortamento del titolo III della spesa) sono costituite da tributi propri del comune, da trasferimenti dello stato e, provenienti dai servizi effettuati dal Comune.

“La manovra tributaria - dice il documento presentato dal Sindaco Negrini e dalla Giunta - si è resa necessaria per finanziare la quota di ammortamento del mutuo necessario per la costruzione di un nuovo campo polivalente scoperto di circa 186.000 euro: si è deciso pertanto di aumentare l'aliquota ICI relativa alla 2° casa che passa dal 6 per mille al 6,5 per mille con una maggiore entrata per il comune di circa 20.000 euro.

L'altro aumento tariffario è dovuto alla maggiorazione del 10% della Tarsu, determinato dalla necessità, imposta dalla legge, di coprire le maggiori spese derivanti dalla raccolta differenziata e dell'aumento del materiale conferito in discarica. Altre tariffe sono rimaste identiche, salvo qualche piccolo arrotondamento dovuto ad una semplificazione nei pagamenti per l'introduzione dell'euro”. Il **titolo 1** delle entrate costituito dalle entrate relative all'ICI, all'addizionale Irpef e alla Tarsu) è aumentato di circa 35.000 euro rispetto al 2001 ciò si spiega con i predetti aumenti tariffari di ICI e Tarsu. Sono rimaste invariate le tariffe sulla pubblicità e sulla Tosap e l'aliquota dell'addizionale Irpef.

Il **titolo II** dell'entrata è costituito da entrate derivanti da trasferimenti statali e dal contributo corrente della Regione per l'assistenza scolastica. Il contributo statale di parte corrente ammonta a euro 369.043 contro i 370.041 del 2001, dovuto ad una decurtazione nei trasferimenti statali. Il contributo regionale sui 17.559 euro contro i 15.513 del 2001. L'importo attribuito è vincolato all'utilizzo per finalità d'assistenza scolastica e per una quota per il finanziamento dei libri della scuola media, per alunni dell'Istituto comprensivo. Il titolo II delle entrate passa da euro 411.377 ad euro 386.602. La decurtazione è solo apparente in quanto riguarda il venire meno del trasferimento dell'Istat per le operazioni del censimento della popolazione del 2001.

Il **titolo III** dell'entrata è costituito da entrate derivanti da proventi dei servizi effettuati dall'Ente. Le entrate più importanti sono costituite dai proventi per i servizi di mensa scolastica (25.823 euro). Si è scelto di non ritoccare le tariffe vigenti e di lasciare inalterato il contributo degli utenti su ogni singolo pasto anche al fine di dare più compiuta attuazione alla scelta statutaria del Comune di valo-

ENTRATA	
Titolo I	520.744,00
Titolo II	386.602,00
Titolo III	95.28,00
Titolo IV	130.974,00
Titolo V	0,00
Titolo VI	146.157,00
Avanzo di amministrazione	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.279.763,00</b>

SPESA	
Titolo I	959.475,00
Titolo II	130.974,00
Titolo III	43.157,00
Titolo IV	146.157,00
Titolo V	0,00
Titolo VI	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.279.763,00</b>

rizzare il plesso scolastico”. Altre entrate sono costituite dal servizio di segreteria (43.125 euro), in parte (32.537 e) dal rimborso dovuto dai comuni di Cassinelle e Prasco per il servizio di segreteria convenzionata e la restante quota per i diritti di segreteria generali. Il titolo è passato da 141.9232 euro del 2001 ai 95.286 attuali. La differenza è dovuta al trasferimento definitivo del servizio idrico integrato al CISI e al ridimensionamento delle spese per rimborsi elettorali e per le operazioni di censimento.

Il **titolo IV** delle entrate si riferisce ad entrate in conto capitale (entrate destinate ad investimenti). I contributi statali ordinari per investimenti quest'anno ammontano a 53.174 euro, essendo stati tali contributi confermati per i piccoli Comuni dalla legge finanziaria 2002. Sono stati tutti destinati ad interventi di manutenzione straordinaria di vie, piazze e marciapiedi. “Per ulteriori investimenti saranno invece utilizzati i proventi da concessioni cimiteriali (25.823 E) e i proventi da concessioni edilizie (e 51.646). La differenza di importo complessivo rispetto al 2001 (si è passati da 88.314 e a 51.646 e) è per il fatto che nel 2001 sono stati inseriti alcuni contributi regionali per opere alluvionali.

Anche quest'anno questo Comune, con lo spirito di presentare un bilancio reale, ha inserito solo le entrate per investimenti da considerarsi certe. Pur esistendo agli atti alcune richieste di finanziamento, mediante contributi comunitari, per opere di risistemazione del centro viario e di alcune piazze da adibire a posteggi, si è deciso di inserire tali poste contabili solo ad avvenuta comunicazione dell'eventuale finanziamento”.

Il **titolo V** si riferisce ad entrate( derivanti da accensioni di prestiti “si è deciso - per garantire gli equilibri di bilancio - di non prevedere alcuna nuova accensione di prestito”.

Il **titolo VI** dell'entrata (146.157 e) pareggia con il ti-

to IV della spesa in quanto si tratta di posti contabili, di partite di giro.

La spesa corrente è inserita nel **titolo I** e si riferisce ai comparti in cui opera il comune(dall'amministrazione generale, all'istruzione pubblica, al settore sportivo, al campo turistico, alla viabilità e a trasporti, alla gestione del territorio e dell'ambiente e al settore sociale). “La scelta è stata quella di ridurre anche per quest'anno per quanto possibile, la spesa corrente, tenendo presente che nel corso del 2001 è avvenuto il rinnovo contrattuale del personale comunale e di segretario comunale. La spesa complessiva corrente passa da euro 1.004.756 del 2001 agli attuali 959.475 e il risparmio comprende anche le minori spese per le consultazioni elettorali e le operazioni di censimento della popolazione. Tra tali spese, sono già stati inseriti gli interessi passivi per la concessione del mutuo riguardante la costruzione della nuova area attrezzata per attività sportiva polivalente”.

Il **titolo II** della spesa comprende le spese per investimenti. Gli interventi più significativi riguardano; euro 53.505 per manutenzione straordinaria di vie, piazze, e marciapiedi con utilizzo del contributo ordinario statale; euro 51.646 per oneri di urbanizzazione; euro 25.823 per manutenzione straordinaria dei cimiteri con utilizzo dei proventi delle concessioni cimiteriali. Il totale della spesa per interventi di investimento è di euro 130.974. “Ciò ovviamente non significa che il Comune non pensa ad altri investimenti, ma che, tali investimenti saranno inseriti in bilancio solo quando si avrà la certezza della concessione dei relativi finanziamenti”.

Il **titolo III** della spesa si riferisce alla rata annuale del rimborso di quota capitale dei mutui in essere con la Cassa DD.PP. (43.157e).

Il **titolo IV** della spesa è corrisposto al titolo VI delle entrate.

B. O.

## Parco Capanne di Marcarolo

**Capanne di Marcarolo.** Prosegue la serie di iniziative promosse dall'Ente Parco Capanne di Marcarolo.

3 maggio: “I pregi della flora del Parco” a Voltaggio, con dia-conferenza; il 5 maggio seguirà l'escursione botanica.

17 maggio: “Le specie endemiche del Parco” dia-conferenza a Casaleggio; seguirà il 19 maggio un'escursione botanica nel Parco. Sempre il 19 maggio sul Monte Tobbio “Festa di primavera”, Sagra enogastronomica montana.

24 maggio: “Festa dei Parchi”, breve corso di fotografie naturalistiche a Mornese - parte teorica; il 26 maggio “Festa dei parchi” - parte pratica.

Rocca G.: per Puppo e Gotta della minoranza

## Il Comune sbaglia tutto sul piano finanziario

CONTRIBUTO	IMPORTO IN EURO
Carnevale	1.000,00
Lachera	1.500,00
Spese promozione politiche giovanili	4.000,00
Polisportiva	5.681,50
Ufficio turistico	879,00
CRB San Giacomo	4.200,00
SAOMS	1.500,00
Manifestazioni turistiche	4.000,00
Associazione Alto Monferrato	516,46

**Rocca Grimalda.** “Il bilancio di previsione per il 2002, non sembra segnare significative cambiamenti rispetto al passato.

Il Comune continua a dibattersi in difficoltà finanziarie le cui cause sono da tempo evidenziate dal revisore dei Conti, Sindaco e Giunta non sembrano rendersi conto della situazione.

Le entrate dei primi tre titoli, che finanziano le spese correnti, sono quasi tutte vincolate a spese fisse e non rimangono che pochi spiccioli da destinare diversamente alcune spese, però sono tutt'altro che “fisse”.

La prima amministrazione Cacciola grazie all'avanzo ereditato dalle precedenti amministrazioni ha potuto lasciare le tariffe ed i tributi quasi inalterati. Dal 2000 le cose sono cambiate e la pressione tributaria e tariffaria tende a salire progressivamente.

2000: applicazione addizionale comunale Irped pari allo 0,2 per mille;

2001: aumento di un punto ICI sulle seconde case e sulle aree fabbricabili, aumento oneri di urbanizzazione, e sui diritti di segreteria e di quelli cimiteriali;

2002: aumento addizionale Irpef dallo 0,2 allo 0,4 per mille, aumento del costo di costruzione.

Nonostante tutti questi aumenti dal '99 si usano le entrate degli oneri di urbanizzazione, per pareggiare la parte corrente del bilancio. Operazione permessa dalla legge ma che dal punto di vista politico - amministrativo dimostra come l'amministrazione sia in difficoltà nel reperire risorse o spenda troppo. La somma di tutti gli interessi passivi sui mutui in essere aggiunti a quelli che si stipuleranno nel corso dell'anno sono ormai vicini al 12%. Un esempio è il mutuo di 70.000 milioni per la fogna a Schierano concesso a luglio 2000. Appaltato a gennaio 2001 e non ancora realizzato. È di due anni che si pagano rate di 6.000 milioni annui per interessi più il rimborso capitale; e quando inizio dei lavori?

Per quanto riguarda l'opera di controllo ICI si è fatto un formale controllo denunciato catasto senza andare a verificare l'evasione totale con controlli sul territorio. Ora tenuto conto che le spese correnti per la gestione sono già state ridotte in maniera considerevole e che non è intenzione dell'amministrazione operare una revisione nella politica dei contributi alle associazioni si chiede quale sarà il prossimo aumento per il 2003? Visto che per pareggiare l'aumento fisiologico delle spese fisse il Comune si trova ad avere un bilancio

## Scoperte bombe

**Rocca Grimalda.** In località Trionzo, sulla strada per Carpeneto, nei giorni scorsi, una ruspa demolendo un muro ha portato alla luce una quarantina di bombe a mano e circa 20 mila munizioni di vario calibro.

La cascina, ora di proprietà del musicista genovese Antonio Gambula, è oggetto in questo periodo di lavori di ristrutturazione e questo fatto ha permesso la scoperta dell'arsenale che evidentemente è un residuo bellico dell'ultima guerra mondiale.

Fortunatamente nelle operazioni non è successo nulla, in quanto le bombe a mano erano in perfetto stato di conservazione, ed un eventuale urto violento poteva causare lo scoppio con prevedibili conseguenze.

Sul posto della scoperta sono prontamente intervenuti i carabinieri della stazione di Carpeneto, che hanno provveduto a circoscrivere la zona dove la presenza delle bombe costituiva un serio pericolo.

Ed è per questo, di fronte a questa situazione, non si è atteso l'intervento degli abituali artigiani, ma sono stati chiamati sul posto, quelli dei carabinieri del nucleo anti sommosa di Torino, che hanno bonificato la zona.

Le 40 bombe a mano sono state fatte esplodere sul posto in tre interventi successivi, dopo averle ricoperte di cumuli di sabbia mentre le munizioni sono state portate via e la distruzione avverrà in secondo tempo.

## Milano - Sanremo da Cassinelle

**Cassinelle.** La foto mostra il traguardo volante istituito lo scorso anno, dal Comune, per la Milano - S. Remo che per la prima volta nella sua storia transitava per il paese.

Anche quest'anno la “classicissima di primavera” transiterà per Cassinelle per cui, si è stabilito un traguardo a premi in piazza S. Defendente.

La corsa, dopo aver superato il bivio delle Rocche, proseguirà per la salita delle Valanche, quindi attraverserà il paese passando sotto lo striscione del citato traguardo a premi fino al bivio per Bandita, presso la Chiesetta della Madonna, da cui affronterà un'altra impegnativa salita, quella dei Canovai.



## Borse di Studio dalla C. Montana

**Molare.** Il 1° marzo, a Ponzone, presso la sede della Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, sono stati consegnati i premi di studio ai migliori studenti, residenti nel territorio della Comunità Montana, che hanno conseguito la maturità nell'anno scolastico 2000-2001.

Tra i cinque premiati ben due studentesse molaresi: Laura Barigione, diplomata presso l'Istituto “Ottolenghi” di Acqui e Francesca Spotorno, diplomata al Liceo Scientifico “Pascal” di Ovada. Erano presenti il presidente della Comunità Montana G. Piero Nani, che ha elogiato gli studenti spronandoli ad una carriera di lavoro ottimale e il vice e consigliere provinciale Chicco Bisio, che ha consegnato gli attestati con l'assegno di mezzo milione di lire.

## Iniziativa Saoms Costa

**Costa d'Ovada.** Nell'assemblea dei soci della Saoms il Presidente Gaggero ha fatto il bilancio delle attività dell'anno appena trascorso che è stato molto positivo per la riuscita di tutte le iniziative intraprese e ha delineato il calendario delle prossime. Nei prossimi mesi gli appuntamenti riguardano:

**9 marzo:** incontro con gli anziani di Lercaro per un pome-riggio insieme;

**10 marzo:** Pentolaccia per i bambini;

**31 marzo:** Gara pasquale a bocce;

**25 aprile:** Partecipazione al corteo di Ovada per la Festa della Liberazione;

**27 aprile:** Incontro con gli anziani a Lercaro;

**1° maggio:** Partecipazione al corteo dei Lavoratori;

**5 maggio:** Gara di bocce categoria C.

**19 maggio:** Gita a Venezia;

**30 maggio:** Gli anziani di Lercaro saranno ospiti della Saoms di Costa.

Calcio eccellenza - 4 punti in due gare

## Un'Ovada ritrovata attende la Fossanese

**Ovada.** Quattro punti nelle ultime due partite hanno permesso all'Ovada C. di essere più che mai viva ed in lotta per evitare i play out. Nel pomeriggio di mercoledì 27 febbraio l'Ovada superava, nel recupero, il Saluzzo per 1-0 con rete di Cugnasco al termine di un confronto condotto bene dal team di Merlo. Infine domenica scorsa all'Ottolenghi di Acqui, gli ovadesi imponevano lo 0-0 ai termali al termine di un confronto che la squadra di Arturo Merlo aveva impostato nel migliore dei modi. Con lo schieramento al completo, l'Ovada si trovava dal 27° del primo tempo con un uomo in meno in quanto il portiere Spitaleri, uscito fuori area, nel tentativo di liberare, sfiorava involontariamente la palla con la mano e il direttore di gara, estraeva il cartellino rosso. Entrava il portiere di riserva Carozzo al posto di Anello e in inferiorità numerica l'Ovada creava le migliori occasioni: un tiro di Giraud veniva deviato dal portiere, una conclusione di Cugnasco trovava in ritardo Rubinacci e una punizione di Mossetti toccava la traversa. "Una iniezione di fiducia" - commentava Arturo Merlo - non siamo per nulla morti e se si continua così saremo pronti per i play out".

Domenica intanto arriva al Geirino la Fossanese degli ex: in panchina l'acquire Mario Benzi e in campo bomber Petrini che ad Ovada disputò le prime gare. Purtroppo Artu-



Il portiere Carozzo.

ro Merlo dovrà fare i conti con le assenze: oltre allo squallificato Spitaleri, non ci saranno per somma di ammonizioni Fregatti e Carozzi.

**Risultati:** Libarna - Centallo 2-2; Cumiana - Cheraschese 2-1; Bra - Chieri 4-1; Nizza - Orbassano 0-0; Acqui - Ovada 0-0; Novese - Pinerolo 2-1; Fossanese - Saluzzo 0-0; Giaveno - Sommariva 1-0.

**Classifica:** Pinerolo 43; Orbassano 39; Fossanese 37; Libarna 36; Novese 34; Bra 32; Saluzzo 31; Acqui 29; Giaveno 28; Chieri 25; Centallo, Cumiana 24; Sommariva 23; Ovada 22; Cheraschese 15; Nizza 4.

**Prossimo turno:** Cheraschese - Acqui; Saluzzo - Bra; Ovada - Fossanese; Chieri - Giaveno; Cumiana - Libarna; Sommariva - Nizza; Centallo - Novese; Orbassano - Pinerolo.

E.P.

Calcio Allievi e Giovanissimi

### "Bene le Giovanili"

**Ovada.** La ripresa dei campionati giovanili è stata particolarmente favorevole alle squadre dell'Ovada. Gli Allievi di Ottonello superavano l'Aurora per 2-0 con doppietta di Scontrino; la squadra degli Allievi affidata ora ad Alberto Boffito dopo l'abbandono di Gian Franco Sciutto per impegni di lavoro, vinceva con l'Acquanera per 3-0 con doppietta di Picasso e goal di Rachid. Esordio nella squadra di L. Pestarino e A. Cairello provenienti dai Giovanissimi.

I Giovanissimi non avevano problemi a superare il Predosa per 8-0 grazie a quattro reti di Azzi, una doppietta di Zunino e i goals di Pestarino e Vandoni. Sconfitti gli Esordienti di Mauro Sciutto dall'Alessandria per 5-0, ma il primo tempo si chiudeva sul nulla di fatto e i grigi segnavano le ultime reti negli ultimi minuti. Sfortunata ancora la prova della Juniores di Magri che veniva battuta dal Canelli per 4-2. Sullo svantaggio di 3-0 accorciavano le distanze Lucchesi e Borra e da un possibile 3-3, il Canelli perveniva al successo.

Giovedì 14 marzo recupero della fase primaverile dei Pulcini con le ovadesi al Moccagatta: alle ore 15 i Pulcini 91/92/93 a 7 giocatori affrontano il Pro Molare; alle ore 16 i Pulcini 93/94 giocano con la Novese A. Sabato 9 gli Esordienti affrontano a Mornese la Fulvius/Samp; a Molare i Giovanissimi e a Serravalle Scrivia la Juniores. Domenica 9 al Moccagatta gli Allievi di Boffito affrontano lo Skippy; ad Alessandria la squadra di Ottonello.

Calcio 2ª categoria

### Derby a Molare

**Castelletto d'Orba.** Nel campionato di 2ª categoria la Silvanese vince il derby con la Castellettese per 3-2 grazie alla doppietta di Lavorano e al goal di Fiore, mentre per la compagine locale reti di Malaspina e Canestri. Sconfitte l'Ovadese Mornese per 1-0 dalla capolista Castagnole Lanze e il Rocca per 3-2 dal Koala. Per la compagine di Albertelli reti di Tumminia e Darin; espulso Calderone. Domenica 10 marzo a Molare derby tra Ovadese Mornese e Castellettese; la Silvanese affronta il Cortemilia e il Rocca si reca a Strevi.

### Corsa podistica a Montaldo B.da

**Montaldo B.da.** Domenica 10 marzo si svolgerà una corsa podistica non competitiva, denominata "La via dei Tre Castelli". La prova sarà valida per il Trofeo "Memorial don Bisio". Il percorso si snoda attraverso dodici chilometri circa collinari. Ritrovo alle ore 9 e partenze per le ore 9,30. Un omaggio sarà offerto a tutti i partecipanti alla manifestazione sportiva.

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 0143/85656.

Volley B2 maschile

## Plastipol deludente sconfitta dal Voghera

**Ovada.** La Plastipol ha subito sabato 2 marzo il suo terzo stopo casalingo ad opera di un Voghera decisamente più voglioso ed intraprendente.

La partita ha ricalcato esattamente quanto già accaduto con l'Asystel e il Merate ed è terminato con lo stesso risultato, un secco 3 a 0 per gli ospiti che ha deluso le aspettative dei tifosi che si attendevano una prova brillante. Ai ragazzi di minetto è venuto a mancare tutto: voglia, determinazione, precisione, combattività.

Una delusione totale e un sintomo allarmante come le sconfitte senza fare punti siano avvenute al Geirino quasi che la squadra abbia difficoltà a preparare in modo adeguato la partita in casa. Che il Voghera fosse una squadra in salute lo si sapeva visto che il turno precedente aveva battuto il Merate, ma a mancare è stata la Plastipol che ha giocato male, senza reazioni. A fare la partita sono stati gli ospiti guidati da Mori la cui regia ha permesso ai Biancoblu di far bella figura. Una gara senza storia che solo a tratti ha offerto qualche spunto di buon pallavolo. Ora i Biancorossi hanno due importanti impegni: la trasferta a Milano contro l'Asystel sabato 9 in cui devono vendicare lo smacco dell'andata, poi sabato 16 affronteranno la capolista Vercelli e dovranno dimostrare che quello di sabato è stato un incidente di percorso.

**Formazione:** Lamballi, Roserba, Belzer, Cancelli, Zanoni, Torrielli. Libero: Quagliari. Ut.: Porro, Barisone A., Cortellini. A disp.: Barisone M. - Puppò. All.: Minetto e Campantico.

**Risultati:** Plastipol - Voghera 0-3 (19/25 - 23/25 - 20/25); Arol - Ilici 3-0; Parabiago - Perella 3-0; Merate - Alessandria 3-0; Banca Reg. - Carnate 0-3; S. Anna - Asystel 3-2; Bellusco - Mokaor 3-2.

**Classifica:** Mokaor 45; Merate 40; Plastipol 37; Bellusco 34; Asystel e Perella 28; Carnate 27; Voghera 26; Arol 25; S. Anna 24; Parabiago 22; Banca Reg. e Ilici 18; Alessandria 6.

### Basket maschile

**Ovada.** Ancora una vittoria della Tre Rossi nella seconda trasferta in questa seconda fase di campionato. Per la classifica che prima di questa partita vedeva appaiati Ovadesi e Alcione Rapallo, la vittoria consente di evitare l'ultimo posto del girone. Una partita in cui le difese sono state migliori dell'attacco, anche se il punteggio ( 47/59 ) è stato basso, con una partenza contratta ( 26/24 ) e un finale travolgente ( 17/12 e 18/9 ). Ora si attendono i risultati delle quattro partite casalinghe.

**Formazione:** Brozzu, Robbiano, Peron, Caneva, Arbasino, Valentini, Bottos, Armana, Martinelli. All.: Edo Gatti.

Volley femminile serie D

## Battuto il Collegno Plastigirls al 4° posto

**Ovada.** Ancora una bella gara e un successo pieno per la Plastipol femminile che conferma il suo buon momento.

Mister Consorte ogni settimana deve vedersela con un problema nuovo e questa volta i problemi sono stati due: le assenze di Tudino, per febbre, e di Biorci i cui disturbi al ginocchio fanno considerare chiusa la stagione. L'emergenza è stata risolta con l'inserimento di Alpa al centro e di Scarso in palleggio, ma quest'ultima è in grado di prendere in mano la squadra.

Ospite di turno al Geirino sabato 2 la formazione torinese del Collegno che già battuta dalle Plastigirls all'andata non rappresentava un grosso ostacolo; dopo uno shock iniziale dovuto ad un dolore al ginocchio di Brondolo, che pur claudicante è rimasta in gara disputando un'ottima partita, le Biancorosse hanno sempre tenuto in mano la partita e il 3 a 0 finale è stata la logica conseguenza della superiorità ovadese. Altri tre punti in classifica e quindi aggravo a quota 36 alla Pozzolese battuta dal Vela. Un quarto posto meritato, se sapranno sfruttare la prossima trasferta a Forno Canavese e quello più impegnativo casalingo del 16 marzo con il Moncalvo.

**Plastipol - Collegno 3 - 0 ( 25/23 - 25/20 - 25/21 )**

**Formazione:** Scarso, Brondolo, Alpa, Bovio, Puppò, Martini. A disp.: Pernigotti -

Oliveri, Stocco, Parodi. All.: Consorte e Miglietta.

**Risultati:** Pozzolese - Vela 1 - 3; Pinerolo - Bellinzago 1 - 3; ITM IMP. ELET. - Oleggio 3 - 0; Fortitudo - Valenza; Acqui - Ufo Forno 0 - 3; Volvera - Moncalvo 3 - 0.

**Classifica:** Vela 47 punti, Bellinzago 44; Fortitudo 39; Pozzolese e Plastipol 36; Moncalvo 29, ITM 26, Acqui 24, Collegno e Pinerolo 20, Ufo Forno 19, Oleggio 15, Volvera 14, Valenza 6.

### Tamburello

**Grillano d'Ovada.** Dopo l'ultima riunione tenutasi lunedì 25/2 presso il saloni dell'U.S. Grillano, sono state ufficializzate le squadre partecipanti alla 22ª Edizione del Torneo dei Castelli.

Le protagoniste saranno 10 squadre: Tagliolo, Grillano, Ovada, Silvano, Basaluzzo A e B, Casaleggio, Carpeno, Capriata ed il Castelferro. Il campionato inizierà il 23 marzo e la fase qualificatoria terminerà il 14 luglio, poi le migliori prenderanno parte alle finali del torneo che si disputerà nello Sferisterio Padre Tarciso Boccaccio a Grillano. Si qualificheranno alle finali le migliori 8: le prime 4 accederanno direttamente ai gironi eliminatori a 3 squadre, mentre la 5ª, 6ª 7ª e 8ª, dovranno disputare un incontro in notturna sempre a Grillano e le vincenti si qualificheranno alla finale a sei.

### Tennis tavolo

**Ovada.** La Saoms '97, butta nella mischia, anche la compagine femminile denominata "Astor Arredamenti" che, dopo le prime tre partite, si trova già tra le favorite al salto di categoria occupando la terza posizione grazie alla buona vena di Arianna e Claudia Ravera (aspettando anche l'infortunata Marcella Barisone), che hanno finora combattuto alla pari contro avversarie di buona lavatura. Domenica 10 marzo la Saoms sarà in trasferta a Refrancore dove affronterà la capolista.

Intanto, ancora ottimi risultati arrivano dal 5º Grand Prix regionale giovanile, disputatosi lo scorso week-end al centro polisportivo di Nizza Monferrato, dove si segnalano il 4º posto nella Under 21 femminile di Claudia Ravera, il 5º ex-aequo di Matteo Frezza e Luca Campostrini negli Juniores, il 9º di Andrea Cartosio nei Ragazzi e, nel torneo di consolazione, il 2º e 3º posto di Francesco Vigo e Luigi Macciò nei Juniores contornati dal 3º posto dell'Esordiente Michele Giannicchedda nel Giovanissimi. Proprio quest'ultimo unitosi alla Saoms da pochi mesi, ha stupito piacevolmente, compagni e mister riuscendo a strappare alcuni set, nei gironi eliminatori al 1º e 2º classificato.

### Allievi del Genoa

#### sfidano i "grigi" al Geirino

**Ovada.** Domenica 9 marzo alle 10,30 presso il Polisportivo Geirino, gli Allievi Nazionali del Genoa ritornano a disputare l'incontro di calendario. La squadra di Sidio Corradi affronta i "Grigi" dell'Alessandria, in una sfida che preannuncia un numero pubblico dal capoluogo. Anche il Genoa porterà un notevole seguito, in quanto le squadre del settore giovanile rossoblu, a differenza della formazione maggiore che milita in B, si stanno comportando molto bene nei rispettivi campionati.

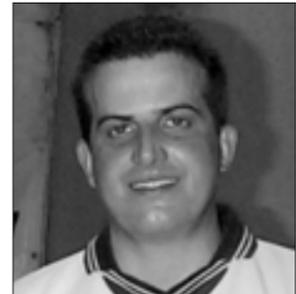
### Coppa Italia di tamburello

**Cremolino.** Prende il via domenica 10 marzo il 1º turno della Coppa Italia che vedrà il Cremolino battersi contro i campioni in carica del Borgosatollo. La partita dell'andata si disputerà a Cremolino alle ore 14, mentre il ritorno il 17 marzo a Borgosatollo. Il Cremolino dovrebbe scendere in campo con Vignolo, Arata, Mogliotti, (Ottria), Pareto, Ferrando.

### Calcio a cinque: la pizzeria Napoli vince a Cornigliano

**Ovada.** La Pizzeria Napoli il 4 marzo ha espugnato il campo di Genova Cornigliano superando la formazione degli Amatori Genova per 5 a 4. Parte di gran carriera la Pizzeria Napoli che alla metà del primo tempo con un gol di Pesce e due di Bavaresco si porta sul tre a zero. Un veloce contropiede permette agli avversari di accorciare le distanze e il primo tempo si chiude sul 3 a 1 per gli ovadesi. Nella ripresa la Pizzeria Napoli vuole incrementare il bottino e continua a spingere in avanti tenendo sotto pressione gli avversari. Gli Amatori Genova accorciano le distanze sul 3 a 2, quindi Cadario, il secondo portiere schierato in avanti, mette la firma sul punteggio di 4 a 2. La formazione ovadese si presenta più volte da sola davanti al portiere ma non riesce a concretizzare le occasioni da rete procurate, così sono gli avversari che concretizzano due occasioni da rete,

portandosi in parità. Gli Amatori Genova sembrano paghi del pareggio e cercano di chiudere l'incontro barricandosi in difesa e pensando ad allontanare la palla dalla loro area. Mister Di Costanzo invece non si accontenta e si rende conto che solo una giocata di estro di qualche suo uomo può scardinare la difesa avversaria. Quindi azzecca la mossa vincente inserendo nuovamente Pesce in campo che, saltati due uomini, con un violento destro supera il portiere avversario. Ancora un brivido per gli ovadesi che, a tempo scaduto, commettono il sesto fallo e concedono un tiro libero dai 10 metri agli avversari, ma Oliveri chiude bene lo specchio della porta costringendo il rigorista avversario a cercare un angolo impossibile ed a calciare sopra la traversa. Così la Pizzeria Napoli porta a casa tre preziosissimi punti, utili per rimanere in zona play off.



Enrico Ferrari

Mister Di Costanzo ha schierato: Oliveri, Polidori, Marchelli, Pesce, Ferrari, Cadario, Bavaresco e Griffl.

La prossima giornata lunedì 11 marzo vedrà impegnata la formazione ovadese in casa, alle ore 21.30 presso la palestra Vital, contro la formazione del Ren. Sen United di Arenzano.

Publicato da Comune, Pro Loco e Biblioteca

## Un interessante depliant sull'antica Tiglieto

**Campo Ligure.** Il Comune di Tiglieto e la Pro Loco, in collaborazione con la Biblioteca Comunale "A. Guerrini" e con gli artigiani e commercianti, hanno pubblicato un interessante depliant per invitare a trascorrere le vacanze tra il verde di questo piccolo borgo dell'Appennino.

Già noto al tempo dei Longobardi, Tiglieto fu in seguito sede del primo insediamento cistercense fuori della Francia e più tardi proprietà dei marchesi Raggi che trasformarono l'originario impianto monastico.

Oggi il Comune è composto di due nuclei principali ma caratterizzato da un particolare insediamento a case sparse. La vocazione turistica di Tiglieto iniziò a manifestarsi negli anni a cavallo delle due guerre mondiali quando le prime famiglie borghesi di Genova scoprirono il paese dai racconti delle donne di servizio originarie dell'alta valle dell'Orba.

L'ambiente incontaminato e la serenità di vita sono tali da decuplicare nel periodo estivo il numero degli abitanti.

Il fiume Orba, le escursioni sulle montagne ed i boschi ricchi di funghi sono le mete preferite. Dal punto di vista culturale ricordiamo il recupero della Badia Cistercense, fondata nel 1120 dal monaco Pietro, e dell'area circostante dove tutt'ora si conservano un ponte romanico a cinque ar-



cate, le antiche case contadine, il mulino, la ferriera e le tracce della deviazione del fiume avvenuta nel 1782 ad opera del marchese Giulio Raggi.

Di grande interesse anche la chiesa parrocchiale che conserva opere trasferite negli anni '30 dalla badia. Anche poeti e scrittori hanno ambientato le loro opere nel contesto tiglietese: Camilla Salvago Raggi coi romanzi "L'ultimo sole sul prato" e "Prima del fuoco", Beatrice Solinas Donghi con alcuni racconti ed il

poeta Adriano Guerrini con la lirica "Badia di Tiglieto". Anche il pittore Serafino De Avendano ritrasse la Badia di Tiglieto in tutto il suo fascino mistico in un quadro conservato presso il museo del Prado a Madrid.

Durante l'estate molte sono le feste e le attrazioni quali il "Polentone" nella frazione di Acquabuona, il "Pentathlon del boscaiolo", la tradizionale "Fiera di Casavecchia", incontri con autori letterari, convegni e rappresentazioni musicali e teatrali.

## "Passo dopo passo" Cappelletta di Masone

**Masone.** La Provincia di Genova nell'ambito delle manifestazioni indette per celebrare l'Anno Internazionale della Montagna ha presentato con la conferenza stampa dell'assessore competente Gianni Duglio, svoltasi sabato 2 marzo presso la sala della Giunta provinciale, il suo programma che coinvolge anche il nostro territorio.

Nel periodo che va dal prossimo 8 marzo al 14 aprile, lungo l'itinerario dell'Alta Via dei Monti Liguri, si svolgerà la manifestazione denominata "Passo dopo Passo" che prevede il coinvolgimento dei partecipanti in una camminata che toccherà quindi anche il territorio di Masone e della Valle Stura, con la possibilità di ammirare gli splendidi paesaggi, le bellezze naturali, le emergenze storiche e degustare i prodotti tipici locali.

Il progetto è stato presentato alla Comunità Montana Valli Stura ed Orba, agli amministratori locali ed ai responsabili degli enti e delle aziende interessate alla valorizzazione del nostro territorio e dei suoi prodotti tipici.

La partenza di "Passo dopo Passo" è prevista per il giorno 9 marzo alle ore 8,30 dalla località "Prà Riondo", nei pressi del Monte Beigua, con arrivo previsto alla Cappelletta di Masone per le ore 12,30.

Sulla piazza dell'omonimo

Santuario mariano è previsto l'allestimento di appositi banchi con i prodotti del Caseificio Consortile, il miele di Masone, i frutti di bosco e le specialità dolciarie.

Dopo il giusto ristoro saranno possibili escursioni e visite guidate al vicino Forte Ghermia, recentemente restaurato, al Museo Civico "Andrea Tubino" di Masone, al caseificio

stesso, ai negozi dei filigranisti campestri. La camminata riprenderà il giorno seguente per Prato Rondanino ed i Piani di Praglia, dove si allestiranno analoghe iniziative gastronomiche.

Un'adeguata campagna pubblicitaria di lancio mediante manifesti verrà avviata al più presto.

O.P.

## Rossiglione: predisposto il programma Consorzio Expo

**Rossiglione.** Con l'inizio dell'anno le associazioni sono al lavoro per predisporre il programma per il 2002. Tra questi uno dei primi usciti è quello del "Consorzio Valle Stura Expo" con sede presso l'area espositiva di via Caduti della Libertà di Rossiglione.

Nella breve introduzione che accompagna il programma si invitano i turisti alla scoperta delle "Valli del Latte". Si ricorda che a pochi chilometri da Genova ed alle spalle dell'incantevole riviera, le valli Stura ed Orba offrono ai visitatori fresche e tranquille giornate lontane dai rumori e caos cittadini. Un ambiente naturale che offre la possibilità di passeggiate tra prati, boschi ed incantevoli torrenti. Ricordiamo i monumenti: Castello Spinola, Abbazia Cistercense Santa Maria alla Croce, i centri storici che raccontano la storia di questo entroterra e le numerose attività artigianali che tramandano le tradizioni locali. I musei di Masone (ricca documentazione sulle attività lavorative del passato) e di Campo Ligure (capolavori in filigrana provenienti da ogni parte del mondo).

Ecco il programma delle manifestazioni: "Vero o Falso" mercatino dell'antiquariato, collezionismo, broccantage con cadenza mensile; Terzo raduno camper Club La Granda, fiera del Plein Air, dal 25 al 28 aprile, IV Expò Model, esposizione modellistica e concorso 18-19 maggio; convegno nazionale "Ambiente e sviluppo sostenibile" 12-13-14 settembre; X Expò Valle Stura, la tradizionale esposizione di artigianato ed eno-gastronomia, 27-28-29 settembre e 4-5-6 ottobre in concomitanza con la XXV Sagra della castagna.

## A Masone solito furto agli anziani

**Masone.** Approfittando dei fatidici "ultimi giorni della lira" e della debolezza psicologica delle povere vittime, i soliti ignoti ladri hanno messo a segno un colpo negli ultimi giorni dello scorso mese.

Introdottosi in casa attraverso una porta secondaria, lasciata incautamente aperta, il lestofante ha abbindolato la signora che si è trovata davanti con la solita scusa della bolletta elettrica troppo salata con la necessità di rimborsare il malto. La richiesta delle vecchie lire, da cercare nella pensione appena ritirata, ha fatto il resto e quando la malcapitata ha cercato di mandare il marito a chiedere aiuto ai vicini, il ladro ha arraffato la busta con i soldi raggiungendo il complice in attesa nell'auto sulla vicina strada statale.

Purtroppo non ci sono avvertimenti che bastino per allertare i nostri anziani che, vittime della loro stessa bontà, aprono la porta a questi soggetti che si presentano ben vestiti ed educati per circuirli già a prima vista.

## La Confraternita propone i Disciplinanti

**Masone.** Volentieri pubblichiamo il comunicato di Matteo Pastorino relativo al ripristino di un'antica tradizione quaresimale.

La Confraternita della Natività di Maria Santissima di Masone rinnoverà l'antica forma penitenziale dei Disciplinanti in uso secoli orsono durante la Quaresima ed in altri periodi di penitenza.

I Disciplinanti erano uomini con "cappa" e cappucci che si percuotevano con le "discipline", cioè una sorta di gatto a sette code usato come flagello nel Medio Evo, per scontare pubblicamente il fio delle loro colpe.

La Confraternita di Masone intende rinnovare questa antichissima tradizione, ovviamente non si vedranno i confratelli flagellarsi a sangue, ma saranno conservate fedelmente alcune figure di quei tempi.

La sera del Venerdì Santo partirà dalla chiesa della Confraternita nel centro storico di Masone, la processione con in testa la croce a lutto, dietro la stessa i Disciplinanti reciteranno il Miserere per poi raggiungere la Parrocchia dove si uniranno alla tradizionale Via Crucis all'aperto.

Nel volere recuperare questa storica tradizione non c'è l'intento di riesumare una manifestazione folkloristica, bensì si vuole far rivivere un solenne contesto di penitenza che i nostri avi praticavano con profondi sentimenti religiosi.

## Il Masone Calcio dopo 1 gol subisce 3 reti

**Masone.** Dopo altri due mesi di lontananza il G.S. Masone Turchino torna a giocare al Gino Macciò per cercare la vittoria che ormai manca da cinque turni.

Ma neppure questa volta sono arrivati i tre punti e così l'Argentina, seconda forza del campionato, ha conquistato l'intera posta al termine di una gara ricca di emozioni.

I biancocelesti hanno disputato un brillante primo tempo passando in vantaggio con Antonio Ardinghi negli sviluppi di un calcio d'angolo.

La rete ha galvanizzato la formazione di Esposito che avrebbe potuto chiudere l'incontro con le stoccate di Martino e Repetto.

Nei primi minuti della ripresa invece, incredibilmente, l'Argentina è riuscita a perforare per ben tre volte la rete dei padroni di casa e ad assicurarsi l'incontro.

A nulla infatti ha portato la generosa reazione del G.S. Masone Turchino penalizzata anche dalle decisioni dell'arbitro Giuffrè di Chiavari che ha annullato, tra le proteste dei locali, un gol a Repetto e a Cappai.

Da segnalare ancora nel concitato finale l'espulsione di Martino per proteste.

Domenica prossima gli uomini di Esposito saranno nuovamente impegnati in trasferta contro la modesta Corniglianese.

G.S. Masone: Esposito 6; Ant. Ardinghi 7; Marchelli 6,5; Cappai 6,5; Pareto 6; Bolgiani 6; Ardinghi Al. 6 (Ravera 6); Galletti 6 (Macciò 6); Martino 6; De Meglio 6; Repetto 6.

B.R.

Comunità Montana Valli Stura ed Orba

## Lavori sui torrenti Angassino e Ponzema



**Campo Ligure.** Approvati dalla Commissione Edilizia tre importanti lavori di sistemazione idraulica sui torrenti Angassino e Ponzema, progettati ed appaltati dalla Comunità Montana Valli Stura ed Orba.

Prosegue così il lavoro programmatico che l'Ente montano persegue da alcuni decenni. Sul torrente Angassino verranno realizzate una serie di piccole briglie a monte della diga e della briglia selettiva, realizzate dopo l'alluvione del 1977, sino al guado soprastante ed una scogliera di massi sempre nello stesso tratto a protezione spondale del lato opposto al muro, ormai sottocalzato dalle acque, che sorregge la strada.

Sul torrente Ponzema sono invece due gli interventi programmati. Il primo subito dopo la località Maglietto, prevede la sistemazione spondale di un tratto di versante particolarmente degradato e pericoloso su cui insiste, nella parte alta, la strada provinciale delle Capanne di Marcarolo.

Il secondo è un primo intervento di regimazione delle acque superficiali sulla frana che insiste sempre sulla strada provinciale delle Capanne, in località Dardaia, che dovrebbe essere l'inizio di lavori più importanti per cercare di avviare ad una frana storica che vede lo scivolamento del versante nel torrente da molti, molti anni.

## Volley Vallestura under 17 campione provinciale

**Campo Ligure.** Domenica 3 Marzo scorso, presso il liceo Lanfranconi di Voltri, si sono svolte le fasi finali del campionato FIPAV Under 17 provinciale.

Nella semifinale, disputata nella mattinata, le nostre atlete hanno superato la formazione locale dell'Arenzano con secco 3 a 0. La finale vedeva confrontarsi la Pallavolo Valle Stura e l'Altavalbisagno.

Un'ora di gioco e la nostra formazione ha vinto per 3 a 0 (25-23, 25-20, 25-18) una bella partita e il diritto di accedere alla fasi regionali, già in programma per domenica 17 Marzo.

Successo anche per la prima squadra nella trasferta di Sciarborasca contro il Cogoleto 3 a 0 che consolida la classifica ed il primato, sabato 9 Marzo alle ore 17,30, presso il palazzetto dello Sport campese le nostre atlete affronteranno M.g.b. Logistica Trasporti di Sestri Ponente.

Prosegue la marcia dell'Under 15 verso le finali provinciali e le finali regionali P.G.S. Infine meritata vittoria per 3 a 0 della terza divisione provinciale contro l'Auxilium Genova, seconda giornata dopo il meritato successo della settimana scorsa alla Diaz contro il King.

Lorenzo Piccardo

*Scontro su opere pubbliche, sui servizi sociali ed Entergy*

# Aspra polemica in Consiglio a Cairo con Milintenda che sbatte la porta

**Cairo Montenotte.** Il Consiglio Comunale del 28 febbraio è stato caratterizzato soprattutto dallo show di Gaetano Milintenda, che ha abbandonato polemicamente il Consiglio Comunale durante la discussione sul bilancio per protesta dopo un prolungato scontro con il Sindaco, che era iniziato durante la discussione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

Il consigliere aveva infatti tentato d'intervenire durante la discussione del Piano Triennale, ma poiché le sue argomentazioni spaziavano su diversi fronti che sembravano più legati al bilancio era stato inviato dal Sindaco a rimandare il suo intervento al punto successivo che riguardava appunto l'approvazione del bilancio preventivo.

Milintenda riprendeva quindi la parola durante il dibattito sul bilancio, ma anche qui veniva ripreso più volte dal Sindaco che lo accusava di non attenersi all'argomento all'ordine del giorno.

Milintenda nel suo intervento infatti spaziava dalla questione delle centrali termoelettriche a giudizi di severa censura sull'operato e le esternazioni dell'assessore ai servizi sociali, il leghista Caviglia.

Argomenti che certamente avevano contenuti fortemente politici e polemici, ma che peraltro nella discussione del bi-

lancio, come sosteneva lo stesso Milintenda, potevano anche starci, perché certo il dibattito sul bilancio è anche sede naturale delle critiche all'operato della giunta (vedi accordo con Entergy) o di suoi membri (vedi il durissimo attacco a Caviglia).

Opinione non condivisa dal Sindaco che interrompeva più volte il consigliere accusandolo di travisare l'argomento in discussione ed a nulla è valsa la difesa del consigliere Milintenda da parte dell'ex-Sindaco Franca Belfiore.

Lo scontro si è radicalizzato finché il consigliere Milintenda ha abbandonato l'aula accusando Sindaco e Giunta di voler zittire le opinioni sgradite.

Insomma Milintenda, con il suo exploit, ha voluto lanciare un j'accuse contro il Sindaco per la sua gestione del dibattito consiliare.

Il consiglio comunale era iniziato trattando il secondo punto dell'ordine del giorno sulla nuova imposta per la pubblicità e le pubbliche affissioni, presenti tutti consiglieri tranne tre assenti giustificati: Infelise, Vieri e Petri.

La nuova imposta della pubblicità, presentata dall'assessore Garra, è stata votata all'unanimità.

Stesso destino (approvazione unanime del Consiglio) è stato seguito da altri argomenti come la variante al Piano regolatore per la realizza-

zione funzionale delle residenze protette per anziani (private) che dovrebbero essere realizzate in Incher e Carnovale e come la convenzione urbanistica per la "Colombera".

Il provvedimento di legge sulla qualità e quantità delle aree fabbricabili ha visto l'astensione di Milintenda (che al momento era ancora in aula), mentre l'adesione per un altro anno allo sportello unico della Comunità Montana ha avuto l'astensione dei consiglieri Belfiore, Refrigerato e Romero.

Il vero dibattito, come già detto e non solo per la polemica fra Milintenda e Chebello, c'è stato sui punti quattro e cinque dell'ordine del giorno, che riguardavano il Piano Triennale delle Opere Pubbliche ed il Bilancio di Previsione.

L'opposizione ha anche criticato la Giunta per non aver messo a disposizione per tempo numerosi documenti. Il fatto è stato riconosciuto dal Sindaco, che ne ha chiesto scusa giustificando l'accaduto anche con i problemi affrontati dal competente ufficio a seguito della malattia del responsabile titolare.

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche è stato approvato con i voti contrari di Belfiore, Refrigerato, Romero e l'astensione del consigliere Strocchio, con varie motivazioni di critica all'operato della

Giunta, compresi i ritardi subiti dai lavori in piazza della Vittoria.

Il Bilancio per l'anno 2002 invece è stato approvato con i voti contrari dei consiglieri Belfiore, Refrigerato, Romero e Strocchio, che hanno severamente criticato il mascheramento di spese di gestione all'interno delle spese di investimento.

Critiche sono state sollevate anche per l'ennesimo aumento della Tassa per i Rifiuti Solidi Urbani.

Al termine il consiglio ha approvato l'ordine del giorno sulla Magrini di cui riferiremo in altro articolo.

Il Sindaco ha anche tenuto una relazione sulle riunioni regionali dell'ANCI sulla finanziario per l'anno 2002.

## Polcity cairese

**Cairo Montenotte.** Il Comandante della Polizia Municipale, Fulvio Nicolini, assistito dalla consulenza dell'ing. Mario Bertone, nella sua qualità di responsabile del servizio ha provveduto all'acquisto di un nuovo programma per la gestione computerizzata dei vari servizi del Corpo di Polizia Municipale.

La preferenza, fra varie offerte, è caduta sul prodotto "Visual Polcity" della "Open Software" di Maerne di Martellago, per una spesa complessiva di 9.288 Euro.

Il programma è stato valutato il più completo fra quelli offerti. Inoltre è stato scelto per la sua semplicità di utilizzo, per l'accuratezza dell'analisi e per l'ampia copertura dei compiti di Polizia Municipale. Anche la gestione grafica dei sinistri si presentava agevole senza richiedere particolari conoscenze specifiche per la gestione del programma.

Il programma della Open Software ha battuto quello di ditte ben più note e famose nel campo dei prodotti specifici per la pubblica amministrazione e gli enti locali.

*Al centro di discussioni e polemiche*

# La coppa Mazzucca si squaglia d'inverno



**Cairo Montenotte.** Le piramidi degli antichi egizi sono un'altra cosa. E' passato pochissimo dalla fine dei lavori e sta già cedendo il manto di terra della piramide della discarica della Mazzucca. Con le prime piogge e le prime nevicate la terra sta franando sul telo di plastica che dovrebbe impermeabilizzare la

massa di rifiuti sottostante. Un sarcofago che fu votato quasi all'unanimità dal passato consiglio visto che l'unica voce dissonante, fra le forze politiche che rappresentate in quella assemblea, fu quella del consigliere comunale dei Verdi, Strocchio, il quale definì al soluzione adottata "una macchina del tempo" che trasferiva nel futuro -intatti- i problemi del passato. La realtà pare essere ancora peggiore di quanto immaginato dall'unico

consigliere che era contrario all'impianto e voleva il trasferimento dei rifiuti. Si dirà che la frana del terriccio di copertura è poca cosa e che è anche comprensibile visto che sotto c'è della plastica. Ma l'opera è stata realizzata spendendo un sacco di miliardi di denaro pubblico, grazie al contributo regionale.

Non sarebbe lecito aspettarsi che l'opera, visto che costa così tanto, resista senza necessità di interventi per un bel po' d'anni? Non è poca cosa uno smottamento in un impianto che ha tali costi. Fra l'altro, a suo tempo, le dichiarazioni di garanzia si erano sprecate.

Quante volte si dovrà ritornare sulla piramide per mettere a posto qualcosa? E quanto resisterà l'impermeabilizzazione agli interventi? Oltre al consigliere Strocchio, questa cosa non farà piacere neppure alla Lega Nord, che a suo tempo fece scoppiare il caso della discarica abusiva.

r.c.

*Dopo un'affollata assemblea a Cairo*

# La Provincia ed il Comune in difesa di Magrini - Galileo

**Cairo Montenotte.** In una sala stracolma, nel pomeriggio del 28 febbraio scorso, si è tenuto il previsto incontro fra il Comune di Cairo Montenotte, la Provincia di Savona, il sindacato e le maestranze degli stabilimenti cairese della Magrini Galileo e della Schneider Electric.

Alla riunione erano presenti, per il Comune, il Sindaco Osvaldo Chebello, gli assessori Carlo Alberto Nencini e Emilio Robba, i capigruppo consiliari Franca Belfiore, Flavio Strocchio e Giorgio Sambin. Oltre a loro erano presenti anche diversi consiglieri comunali.

Sia il Sindaco Chebello, a nome dell'Amministrazione Comunale, sia il Presidente Garassini, a nome dell'Amministrazione Provinciale, hanno assicurato ai lavoratori l'impegno dei propri enti per la difesa e la salvaguardia delle unità produttive e dei posti di lavoro.

Al termine della riunione, dopo un lungo dibattito cui hanno partecipato più soggetti, è stato stilato un ordine del giorno che, in serata, è stato proposto al Consiglio Comunale, che lo ha votato all'unanimità.

Ecco, nelle righe che seguono, il testo del documento approvato.

"Il Consiglio Comunale di Cairo Montenotte riunitosi nella seduta del 28 febbraio 2002 fa proprio e sostiene il documento sottoscritto in data 28 febbraio 2002 dal-

*l'Amministrazione Comunale di Cairo Montenotte, dall'Amministrazione Provinciale di Savona, dai Capigruppo Consiliari del Comune di Cairo Montenotte, dalle Organizzazioni Sindacali FIM-FIOM-UILM.*

*Esaminata la situazione preoccupante riscontrata negli ultimi periodi nell'unità produttiva Nuova Magrini Galileo e della Schneider Electric di Cairo Montenotte;*

*Vista la mancanza di risposte da parte delle multinazionali sul futuro produttivo del sito e le problematiche inerenti i carichi di lavoro, aspetto fondamentale per la sopravvivenza delle menzionate aziende, come emerso nel corso dell'assemblea tenutasi nella sala consiliare del Comune di Cairo Montenotte, alla presenza degli amministratori comunali, del Presidente della Provincia, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori;*

*l'Amministrazione Comunale di Cairo Montenotte e l'Amministrazione Provinciale di Savona richiedono un incontro urgente con i Responsabili del gruppo Nuova Magrini Galileo e Schneider Electric, al fine di ottenere risposte sulle strategie relative alle unità produttive di Bragno.*

*Ribadiscono che le Amministrazioni Locali menzionate non sono disponibili ad accettare passivamente decisioni che pregiudichino il*

*futuro del sito produttivo cairese, anche e soprattutto in considerazione degli sforzi e degli impegni congiunti profusi in occasione del trasferimento da Savona a Bragno dell'unità produttiva"*

r.d.c.

*Pericolo idrogeologico?*

## Un saliceto a Cairo



**Cairo Montenotte.** A distanza di parecchie settimane dalla nostra precedente segnalazione in vista della ripresa delle piogge primaverili non possiamo non constatare che il saliceto continua rigoglioso ad occupare l'alveo del rio Tanarello con un vigoroso intreccio di arbusti, alberelli e cespugli. Anche l'area della Bormida non sembra aver avuto miglioramenti e la vegetazione, compresa quella già tagliata lo scorso anno, continua a far sfoggio di se presso le acque, per ora, ancora chete del fiume. Abbiamo nuovamente immortalato questo bucolico quadro in una foto.

## Lavori in loc. Citti

**Cairo Montenotte.** La ditta Edilcebana srl di Ceva (CN), con un'offerta al ribasso del 3,48%, si è aggiudicata l'appalto per i lavori di consolidamento del movimento franoso verificatosi in loc. Citti a seguito degli eventi alluvionali dell'ottobre dell'anno 2000.

L'appalto, applicato il ribasso, avrà un costo per il Comune di Cairo Montenotte di 105.833 Euro.

## l'agricola

di Rodino Giuseppina  
**PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA**  
Piazza XX Settembre 21  
**CAIRO MONTENOTTE**  
Tel. 019/504019

## CINEMA CAIRO

### CINEMA ABBA

Ven. 8, sab. 9, dom. 10: **I perfetti innamorati** (orario fer. e fest.: 20, 22.10).

Dom. 10, lun. 11: **Black hawk down** (orario fest.: 16.30; fer.: 19.30, 22.15).

Merc. 13 (ore 21), giov. 14 (ore 20, 22.10): **Mulholland drive**.

### Infoline:

**019 5090353**  
**388 2463386**

### e-mail:

cinefun@katamail.com

## cartoplast

CAIRESE

Ingresso  
Carta - Cancelleria  
Forniture per enti  
uffici e ditte

**S.GIUSEPPE di CAIRO**  
Corso Marconi, 260  
Tel. 019/510127

## TACCUINO DI CAIRO M.TTE

### Farmacie

**Festivo 10/2:** ore 9 - 12,30 e 16 - 19: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.

**Notturmo** e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania.

### Distributori carburante

**Sabato 9/2:** AGIP, via Sanguineti, Cairo; API, Rocchetta.

**Domenica 10/3:** AGIP, via Sanguineti, Cairo.

Proteste di cittadini e commercianti a Cairo

## Troppo lenti i lavori in piazza Della Vittoria

**Cairo Montenotte.** E' sempre più forte il malcontento per il dilungarsi dei lavori in piazza della Vittoria, mentre persino alcuni assessori comunali, come quello all'urbanistica ing. Barlocco, non nascondono più le loro preoccupazioni di fronte allo stato di cose, manifestando la propria parziale impotenza.

Sarebbe infatti alquanto difficile prendere decisioni drastiche a cantieri aperti e pertanto, alla fin fine, risulterebbe meglio affrontare la questione giorno per giorno incalzando la ditta appaltatrice di volta in volta.

Un problema in parte dovuto al periodo stagionale e ad eventi atmosferici, ma probabilmente anche attribuibile a mezzi e uomini insufficienti a dare la necessaria celerità all'intervento. Peraltro c'è chi ha fatto notare che il vero ritardo, rispetto ai tempi previsti, sarebbe ridotto e che il malcontento sarebbe da attribuire alle promesse fatte dall'Amministrazione Comunale di chiudere i lavori sotto Natale, quando invece ciò non sarebbe stato comunque possibile.

Sta di fatto che ognuno spara le proprie ragioni: la ditta appaltatrice dice le sue, altrettanto fanno - in ordine sparso - gli assessori ed tecnici comunali.

C'è molta confusione, insomma, ma una cosa è certa: i cittadini ed i commercianti cairese hanno la netta sensazione che le promesse non siano state mantenute. Una sensazione che non dipende dalle varie chiacchiere, giustificazioni, e rassicurazioni di questi giorni e da quelle dei giorni precedenti, ma dalla propria esperienza personale, da ciò che vedono e che risulta così in contrasto con le loro aspettative e con ciò che era stato loro promesso.

Insomma il buco nella piazza c'è ancora e non si riesce ad intravedere quando tutto ciò possa finire, visto che i lavori da fare sono ancora molti. Per i commercianti del centro storico si tratta anche di una preoccupazione finanziaria perché denunciano il fatto che i lavori della piazza stanno danneggiando le loro attività.



Segna il passo anche una giustificazione classica. Quella secondo cui una volta finiti i parcheggi sotterranei, questi potranno garantire un servizio importante per lo sviluppo del centro storico.

Tale motivazione non sembra più riscuotere grande consenso e non sembra poter aver presa di fronte a lavori che stanno durando ben oltre le aspettative. Alcune attività commerciali sono nuove e potrebbero non avere riserve sufficienti per reggere la situazione fino alla chiusura dei lavori.

Insomma, se i lavori di piazza della Vittoria continueranno ancora un po', c'è anche chi potrebbe trovarsi nei guai. Di fronte a ciò il Sindaco ha ribadito che verificherà tutte le possibilità esistenti per aiutare le attività commerciali interessate, ma quali possano

essere queste possibilità e che efficacia possano avere nessuno lo sa.

f. s

Ruspe e motoseghe al lavoro senza sosta

## Un blitz per allargare la strada per Montenotte



**Cairo Montenotte.** Nel corso dell'ultima breve ma devastante nevicata si sono verificati notevoli disagi alla circolazione stradale. Numerosi alberi si sono abbattuti sulla carreggiata schiantati dal peso della neve con conseguenze facilmente immaginabili. A seguito di questi fatti la Provincia, che ha in carico praticamente tutta la rete stradale, sta provvedendo a mettere in

sicurezza quei percorsi, che non sono pochi, in qualche modo pericolosi per la circolazione a causa della vicinanza di alberi pericolanti o rami sporgenti.

In particolare la SP 12 (la strada per Montenotte) sta subendo in questi giorni una vera trasformazione. C'è un andirivieni frenetico di trattori, macchine operatrici, boscaioli che stanno tagliando gli alberi

che sorgono nelle immediate vicinanze della carreggiata.

La famigerata strettoia dell'abetta demaniale, che rappresentava un vero incubo per gli automobilisti, viene finalmente allargata. In quel tratto la neve ha rovesciato degli abeti di alto fusto ma che, stranamente, non avevano un apparato radicale proporzionato alla loro statura. Ora si sta scavando a monte della carreggiata, successivamente sarà costruito un muro di contenimento in pietra allo scopo di evitare eventuali smottamenti. Probabilmente è stata proprio la frana verificatasi il mese scorso a far decidere l'autorità demaniale a concedere l'autorizzazione a tagliare un certo numero di abeti, autorizzazione indispensabile per poter iniziare i lavori che hanno lo scopo di rendere molto più sicuro il transito di questo breve ma da sempre problematico tratto di Provinciale.

Alla fine di tutto questo lavoro di disboscamento rimarrà da rimettere in sesto il manto stradale, anche questo seriamente danneggiato. In alcune zone l'asfalto non esiste più e le buche sono presenti un po' ovunque.

Organizzato dalla Consulta giovanile

### Concorso fotografico

**Cairo Montenotte.** La Consulta Giovanile bandisce un concorso fotografico sul tema "Cairo: scorci, angoli, visioni...". Si tratta di un concorso tutto cairese, sia per l'argomento, sia per i partecipanti che devono essere residenti a Cairo. Ogni concorrente può presentare un massimo di tre fotografie nel formato 15x21. Le opere devono pervenire in busta chiusa con allegato un foglio contenente nome, cognome, numero telefonico del candidato, entro il 30 giugno 2002 al seguente indirizzo: Consulta Giovanile - Palazzo Comunale - Corso Italia 17014 Cairo M.te.

Le fotografie pervenute, anche se non selezionate, non saranno restituite e potranno essere utilizzate dalla Consulta Giovanile. Un'Apposita giuria valuterà le foto pervenute e formulerà le graduatorie. Le migliori saranno premiate e inserite nel sito Internet del Comune.

Di tutte le creazioni pervenute sarà allestita una esposizione pubblica presso la Galleria Comunale "L. Baccino" nel corso della manifestazione "Cairo Medioevale".

Riceviamo e pubblichiamo

### No alla lapide per il Biondino

L'Ancora di domenica 3 marzo ha pubblicato l'elenco dei partigiani che chiedono al sindaco Chebello una targa che ricordi il comandante partigiano Matteo Abbindi, da collocarsi in via Berio a Cairo Montenotte.

Quando decidemmo l'esclusione del Biondino in Piazza della Vittoria, di questi firmatari non c'era nessuno. In questi ultimi anni sono state fatte parecchie riunioni e tale richiesta è stata sempre respinta. Dal 1945 in poi ho sempre dedicato la mia attenzione e attività riuscendo ad ottenere la sede tramite il sindaco Avv. Roberto Bracco senza alcuna spesa a carico dell'ANPI. L'ho dotata di pannelli e quadri tanto da farla diventare una delle migliori della provincia di Savona, sotto tutti gli aspetti. Mi fa piacere che la stragrande maggioranza del Comitato Direttivo non ha firmato, perché contrario, mantenendo fede alle decisioni precedenti. Invito la forza politica che insiste perché tale targa venga affissa a desistere, se continua sarà lo sfascio della sezione.

Isidoro Molinaro

### COLPO D'OCCHIO

**Pallare.** Massimo Pedemonte di 39 anni, abitante a Pallare, è stato assolto dall'accusa di omicidio colposo per il decesso di una donna avvenuto a seguito di un incidente stradale a Nizzareto.

**Vispa.** L'1 marzo si è verificato un incidente stradale che ha coinvolto tre automobili e provocato due feriti lievi.

**Osiglia.** Giovanni Barberis, boscaiolo di 75 anni, è rimasto seriamente ferito il 28 febbraio in un infortunio di lavoro. L'uomo è stato travolto da un albero che stava tagliando nei pressi di casa.

**Ceva.** Un furto è stato messo a segno nelle prime ore notturne del 27 febbraio ai danni dell'ufficio del capo stazione del casello autostradale di Ceva. Il bottino sarebbe di alcune decine di migliaia di Euro.

**Cairo M.** Hanno patteggiato 4 mesi di reclusione e 200 Euro di multa con la sospensione condizionale della pena per un furto commesso in un appartamento di Cairo. Si tratta di Angelo Pesce, 31 anni di Carcare, di Angela Barbaro, 64 anni di Cairo, e di Marta Boggio, 28 anni anch'essa di Cairo.

### SPETTACOLI E CULTURA

**Concorso Letterario.** Il Comune di Cosseria ha bandito il 6° Concorso Letterario sul tema "Odi et amo... odio ed amo". Al concorso si può partecipare nelle sezioni prosa e poesia. Per iscriversi chiedere il regolamento al Comune di Cosseria (telefono 019519608-019505450-3398750917).

**Concorso di Fantascienza.** Il Comune di Cosseria ha bandito il 3° Concorso di Fantascienza a tema libero. Per iscriversi chiedere il regolamento al Comune di Cosseria (telefono 019519608-019505450-3398750917).

**Concorso Giallo.** Il Comune di Cosseria ha bandito il 3° Concorso del racconto Giallo a tema libero. Per iscriversi chiedere il regolamento al Comune di Cosseria (telefono 019519608-019505450-3398750917).

**Escursioni.** Il 10 marzo la 3A (sez. CAI) di Altare organizza la camminata "Varigotti - Noli" lungo un itinerario incantevole (019584811).

**Teatro.** Il 15 marzo a Cengio presso il teatro Jolly alle ore 21 spettacolo della compagnia dialettale piemontese "Lj Bra gheis" di Bra con "El Rè dij Balengo" di Chiesa.

### CONCORSI PUBBLICI

**Manut. operat. macchine.** Azienda piemontese cerca 2 manutentori montatori-operatori macchine utensili per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede titolo di meccanico ITIS-IPSIA-IAL-ENAIIP, patente B, età minima 17 anni e massima 50 anni, auto propria. Sede di lavoro: Castelletto Uzzone. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 615. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Tecnico software.** Azienda valbormidese cerca 1 tecnico software per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede possesso diploma scuole media superiore, patente B, età massima 35 anni, buona conoscenza inglese. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 614. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

### ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici  
Tv color • Telecamere • Videoregistratori

il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019 501591SVILUPPO  
E STAMPA IN  
1 ORASAVONA  
Corso Italia 57R  
Tel. 019 8336337gelosoviaggi.sv@libero.it  
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Si riunirà la prima volta l'11 marzo

## Il nuovo consiglio parrocchiale eletto dalla comunità cairese

**Cairo Montenotte** - Il nuovo Consiglio pastorale parrocchiale della parrocchia di S. Lorenzo inizierà ufficialmente la sua attività lunedì prossimo 11 marzo alle 20,30. Si incontreranno in chiesa durante la preghiera i membri del precedente consiglio e i nuovi eletti come in uno scambio di consegne.

Ma cosa è questo consiglio? Nasce con il Concilio Ecumenico Vaticano II e rappresenta un invito rivolto ai cristiani affinché collaborino con i sacerdoti per il bene della comunità, per rendere la chiesa una vera famiglia e non solo "proprietà" del clero.

Nei decenni seguenti l'impegno alla partecipazione si è sempre allargato e la coscienza

dei fedeli si è notevolmente accresciuta. Il Consiglio Pastorale Parrocchiale, formato da cristiani della comunità, promuove, sostiene, coordina, verifica l'attività pastorale della parrocchia e si cura con attenzione della catechesi, dei sacramenti, della carità e dell'intera vita parrocchiale. E' rappresentativo della realtà parrocchiale ed ha carattere consultivo.

A questa elezione si è arrivati con un lavoro preparato nei mesi scorsi dal precedente Consiglio che ha indicato a tutta la comunità un elenco di persone disponibili. L'elenco è stato presentato a tutta la comunità nelle messe di domenica 10 febbraio con una apposita scheda.

Il dato bello e molto positivo è stato il ritorno di ben 265 schede con l'indicazione delle persone che ognuno liberamente poteva scegliere anche al di fuori dell'elenco ufficiale.

Riportiamo i nominativi degli eletti in ordine alfabetico.

Assandri Paolo, Beccaria Marco, Bottura Gianni, Calleri Giovanna Cavalli, Carretto Marisa Blengio, Dalmasio Assunta Giordanello, Fresia Amelia Lambertini, Galuppo Giorgio, Gentili Sandro, Lacovara Teresa Pascoli, Ortolan Gianni, Pastorino Graziana Bortolotti, Pesce Adriano, Prampolini Alida, Vallega Alba Lagorio.

A questi sono aggiunti 3 membri del precedente Consiglio non in qualità di "maestri" bensì come "testimoni" del cammino già fatto; si tratta di Demontis Adino, Fierens Guillermo, Ferraro Gian Carlo. Inoltre Speranza Roberto è stato chiamato come rappresentante della comunità cristiana che vive presso il Santuario delle Grazie.

Completano il numero Sandro Dalla Vedova, membro di diritto come diacono, Suor Anna e Suor Dorina come rappresentanti delle religiose presenti in parrocchia.

A tutti l'augurio di un lavoro fruttuoso, fondato sull'attenzione, il rispetto, la fiducia e la sincerità per il bene di tutta la comunità parrocchiale.

## Contributo all'A.V.O.

**Cairo Montenotte.** Il responsabile dei servizi sociali, Alfonsina Vegliotta, ha erogato, per l'anno 2002, un contributo di 516,46 Euro all'Associazione Volontari Ospedalieri di Cairo Montenotte.

Continuano i trionfi dei campioni di casa

## L'Atletica Cairo ha vinto altri tre titoli regionali

**Cairo Montenotte.** Con una buona prova a livello societario si è disputato domenica 3 marzo al Giovo il Campionato Regionale CSI, cui hanno partecipato molti atleti. L'Atletica Cairo ha conquistato tre titoli regionali, bilancio positivo anche se non paragonabile a quello dello scorso anno, quando per la società del presidente Sabatini ne erano arrivati nove.

A laurearsi Campioni Regionali sono stati Mauro Brignone negli Amatori A, Angela Oddera negli Amatori B e Sergio Fossarello tra i Veterani. Questi titoli vanno ad aggiungersi ai sette Provinciali, comunicati proprio in occasione della gara del Giovo, ottenuti da Fabio Berretta (Esordienti), Marco Gaggero (Ra-

gazzi), Luca Berretta (Allievi), Mauro Brignone (Amatori A), Andrea Gaggero (Amatori B), Angela Oddera (Amatori B) e Sergio Fossarello (Veterani).

Al Giovo gli atleti gialloblu hanno ottenuto anche numerosi piazzamenti nelle prime posizioni con Marco Gaggero 3° tra i Ragazzi, dove 5° è stato Andrea Viano e 12° Mauro Porta, Chiara Oniceto 11° tra le Ragazze, Federica Fossati 11° tra le Cadette, Claudio Martorana 4° tra gli Allievi, Andrea Gentili 4° tra i Senior, Andrea Gaggero 3° tra gli Amatori B dove 6° è stato Flavio Bertuzzo e nei Veterani Salvatore Da Campo.

Complessivamente l'Atletica Cairo si è piazzata terza nella classifica di società.

Con la prova del Giovo si è conclusa la fase provinciale e regionale della corsa campestre del CSI. Nella seconda metà di marzo, precisamente dal 22 al 24, si terrà a Rocca di Papa, stessa località dei Castelli Romani in cui si è disputata lo scorso anno, la finale nazionale della Joy Cup 2002, 5° Gran Premio Nazionale di corsa campestre, a cui parteciperanno anche alcuni atleti cairesi.

Il prossimo impegno per l'Atletica Cairo è per domenica 10 marzo, quando alcuni dei suoi rappresentanti, tra cui Valerio Brignone fresco vincitore del referendum "Lo sportivo dell'anno" del quotidiano "La Stampa", parteciperanno alla Maratonina di Torino. **F.B.**

Riceviamo e pubblichiamo

## Il vecchio ricreatorio una scuola di vita

Ho letto con vivo piacere l'articolo, del prof. Renzo Cirio, relativo al dibattito di una possibile riapertura dei ricreatori.

Per un attimo sono riaffiorati i ricordi della mia adolescenza: distese di prati che sovrastavano le sparse case presenti nel quartiere di Cairo Nuovo, il ritrovo di "Madonnino", avventure nei boschi, interminabili tuffi nei laghetti del "Rian del Qué".

Ma una stagione veramente importante che ha segnato ed ha contribuito alla mia crescita di persona come del resto quella dei miei coetanei, ormai ultra quarantenni, è stata quella dell'OPES. L'Opes, situato in via Berio, era il ritrovo quotidiano di noi ragazzi, un luogo giovanile d'aggregazione dove si imparava a convivere sia con compagni piccoli sia con quelli più grandi. Si giocava a ping-pong, calcio balilla, si ascoltava musica, si praticava sport, ma soprattutto imparavamo a dialogare, ad esternare i nostri bisogni ed ascoltare quelli degli altri, a progettare, a vivere con regole. Accanto a noi la presenza di figure amiche quali don Pino, Don Gianni, Don Carlo Ceretti, adulti significativi che lasciavano esprimere la nostra esuberanza giovanile all'interno di una situazione educativa importante ma priva d'ogni condizionamento.

Forse per questo loro modo di fare, di sapere, da parte nostra, di potere sempre contare su di loro, il fatto di non essere giudicati ma sempre aiutati ha fatto sì che anche a distanza di molti anni l'OPES, per noi cairesi,

rapresenti qualcosa di bello e di veramente importante.

Tralasciando però i ricordi ritengo che anche oggi riproporre il ricreatorio, come centro di aggregazione giovanile, abbia una valenza educativa estremamente attuale. La scuola, i gruppi sportivi per molteplici motivi non sono in grado da sole di colmare le richieste, le esigenze, i bisogni affettivi dei ragazzi e non occorre dilungarci sulle disastrose conseguenze che la noia, la mancanza di interessi ha sulle vite di tanti giovani.

Non so se la riapertura delle OPES sia ancora possibile, se vi siano problemi organizzativi di non facile soluzione. Certamente sarei lieto che anche i giovani d'oggi potessero provare il nostro percorso educativo che ha avuto il merito di concederci il diritto di essere bambini e come tali di sognare, giocare, crescere; in cambio ci ha solo richiesto di essere un po' alla volta più responsabili.

Oggi, all'opposto, nella più grande agenzia educativa extra scolastica, che è quella dello sport, ai giovani si chiede di essere dei piccoli adulti in miniatura, si propongono ambizioni, modi di pensare e di agire che non fanno parte del mondo dell'adolescente; si richiede a loro di rincorrere traguardi e miti che, in seguito, non potendosi realizzare, salvo rarissime eccezioni, lasceranno un profondo senso di solitudine e amarezza e talvolta guasti irreparabili sul piano educativo.

**Prof. Giorgio Caviglia**

## Capasso e Chiarlone in "Studi Valbormidesi"

**Millesimo.** Una nuova pubblicazione della "Collana di studi valbormidesi" diretta da Giannino Balbis è stata recentemente pubblicata dalla Comunità Montana Alta Val Bormida. Questo volume segue a poca distanza temporale quello sui dialetti che ha suscitato un notevole interesse e si avvale, come è caratteristica della collana, di interventi di studiosi di grande fama. "Noi terra e uomini" Studi sulla letteratura in Val Bormida (e dintorni), spazia in argomenti diversissimi. Il libro contiene due contributi che si occupano di autori valbormidesi contemporanei. Nel primo Giovanni Farris, filologo e critico letterario già docente di Filologia italiana all'Università di Genova, parla di Capasso in "L'individuum ineffabile e la visione estetica di Aldo Capasso", mentre nel secondo del curatore della collana Giannino Balbis si tratta di Rosilde Chiarlone "...stanchi di tutto e anche di vivere. La tragedia del mondo contadino ne La cauzagna di Rosilde Chiarlone". **F.B.**

Per la presentazione dell'Eroica

## Luciano Berruti con Moser



**Cosseria.** L'indomito cicloamatore Luciano Berruti, collezionista di biciclette storiche e d'epoca, è stato invitato al BIT, la borsa internazionale del turismo che si è tenuta alla Fiera di Milano, per partecipare assieme al mitico Moser, campione del mondo e recordman dell'ora, alla presentazione dell'edizione 2002 de "L'Eroica", la corsa che rievoca l'epoca romantica del ciclismo e che si terrà il 29 settembre in Gaiole in Chianti. Il nostro Berruti nazionale l'ha già vinta due volte. **f. s.**

Nuoto regionale

## Grande Marcella

**Millesimo.** Sono stati poco più che una passeggiata i Campionati Regionali di nuoto di salvamento, disputati domenica 24 febbraio a Savona, per la grandissima Marcella Prandi. La fuoriclasse cengese ha vinto tutto e bene si sono comportate anche le sue compagne di squadra del Centro Sportivo Valbormida, Sara Giglio, 2° nel percorso misto, e Luisa Barberis, 2° nello stile libero con passaggi sub. La Prandi, la Giglio e la Barberis, insieme a Jessika Merano, si sono aggiudicate la staffetta 4x50 stile libero e si sono classificate seconde nel manichino. Al Campionato ha partecipato anche Novaro Niccolò. Prossimo appuntamento a metà marzo con i Campionati Italiani Esordienti e Ragazzi. **F.B.**

Saggio militare sulla vicenda del 1792/96

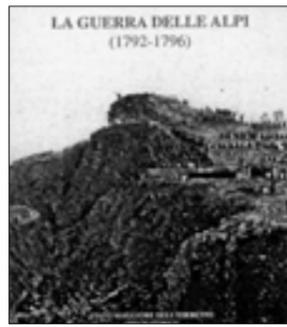
## La guerra delle Alpi studiata da specialisti

L'Ufficio Storico dello Stato maggiore dell'Esercito ha pubblicato un libro di 380 pagine: "La Guerra delle Alpi 1792-1796". Il libro è scritto a tre mani da Virgilio Ilari, Piero Crociati e Ciro Paoletti. L'intento dei tre autori è quello di colmare una lacuna storica: "la memoria della guerra 1792-1796 è stata tramandata soltanto in modo frammentario attraverso la storia delle guerre napoleoniche o della guerra di montagna".

Eppure spiegano gli autori "la guerra dichiarata dalla Repubblica Francese al regno di Sardegna il 21 settembre 1792 e formalmente conclusa con l'armistizio di Cherasco del 28 aprile 1796 fu la più eroica dell'Armata Sarda, la prima combattuta con una larga maggioranza di coscritti piemontesi e una prova suprema e decisiva non solo per il Piemonte ma per l'intera Penisola".

Il libro si suddivide in tredici titoli, il nono dei quali tratta specificamente di quella che chiama "la battaglia della Bormida 26 marzo - 15 aprile 1796" e che è suddiviso a sua volta in sei capitoli di tre sono specificamente dedicati a Montenotte, Cosseria e Dego. La ricchezza del libro ovviamente va però ben oltre quella che è la leggittima curiosità localistica.

Il lavoro degli autori ha de-



stato l'interesse dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, che ha edito il libro certamente per la competenza con cui è stato scritto, per l'originalità storica dello studio, ma anche per molte altre buone ragioni seppur di minor rilievo. Fra queste certamente il fatto che nelle campagne militari 1792/96 combatterono molti reggimenti e corpi che si perpetuati in unità attive dell'attuale Esercito Italiano come ad esempio i noti Granatieri di Sardegna, ma anche la Legione Truppe Leggere da cui deriva l'attuale Corpo della Guardi di Finanza.

Infine quella fu la prima guerra che vide distribuire la Medaglia d'Oro al Valor Militare quale maggior riconoscimento per i combattenti.

**Flavio Strocchio**

RISTORANTE HOTEL

CITY



Via Brigate Partigiane, 5M  
Cairo Montenotte

## Menu di Pasqua

- Pesce spada marinato
- Insalata di gamberi e carciofi
- Medaglione di coniglio farcito
- Girello d'angus con rucola
- Torta pasqualina
- Flan di spinaci con vellutata al taleggio
- Risotto alla triade fumé di mare
- Roselline primavera
- Reale di vitello ai funghi con patate novelle
- Cosciotto d'agnello con macedonia di verdure
- Canestrello alla pesca - Colomba pasquale
- Caffè
- Vini e spumanti

€ 30 A PERSONA TUTTO COMPRESO

Per informazioni telefonare allo 019 505182

Buona Pasqua

In discussione ad Altare il bilancio per il 2002

## Minori entrate dall'Irpef aumento della tassa rifiuti

**Altare.** Il 7 marzo il Consiglio Comunale di Altare è stato convocato per la discussione e l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2002.

Quest'anno il Comune di Altare si è trovato in grave difficoltà nel corso della formulazione del bilancio soprattutto a causa di una minor entrata del gettito dell'addizionale IRPEF.

Per far fronte alla situazione, oltre alla rinuncia rispetto ad alcune opere ed iniziative per privilegiare gli interventi necessari ed essenziali, il Sindaco Idalda Brondi ha rinunciato alla propria indennità di carica, che per altro ammonta a soli 2.582 Euro (circa 5 milioni di lire).

"Mentre negli anni scorsi si era previsto un determinato gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF sulla base di comunicazioni esuberanti del Ministero dell'Interno" spiegano in Comune "Da recentissi-

me comunicazioni dello stesso Ministero si è appreso che il gettito reale è assai ridotto rispetto a quella previsione tanto da scendere dai 141.251 Euro previsti (273 milioni e mezzo di vecchie lire) a 105.874 Euro (pari a 205 milioni di vecchie lire)."

Così sacrificato il bilancio del Comune per l'anno 2002 pareggia quindi a 2.038.708 Euro cioè 3.987.490.000 lire.

Il Comune non modificherà l'aliquota ICI, però aumenterà ed in misura sensibile la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Le aliquote infatti cresceranno dell'8 per cento. Ma questa è solo l'inizio di quella che nei prossimi anni sarà una vera e propria stan-

gata. L'Amministrazione prevede infatti che saranno necessari futuri nuovi aumenti ed in tutto ciò parte della responsabilità sarebbe degli stessi cittadini, che risulterebbero assai restii a praticare la raccolta

differenziata, che ridurrebbe l'invio in discarica e quindi i costi di smaltimento.

"Le legge prevede entro il 2008 la copertura totale di costi del servizio con le entrate della tassa. Costi che sono in massima parte da attribuirsi allo smaltimento in discarica" spiegano in Comune "Purtroppo ancora troppi altaresi non effettuano adeguatamente la raccolta differenziata e, pertanto, i rifiuti smaltiti in discarica restano costanti nonostante il decremento della popolazione".

Nel corso del 2002, nonostante le ristrettezze economiche, però verranno realizzate alcune nuove opere pubbliche come la pavimentazione in porfido di Piazza Consolato per un importo di 51.913 Euro e la costruzione di nuovi spogliatoi per il campo sportivo con una pesa di 134.795 Euro.

Le opere saranno finanziate con mutui.

A cura dell'Amministrazione comunale

## Nuova segnaletica turistica guida per i sentieri altaresi

**Altare** - Il paese di Altare seguendo le antiche tradizioni di ospitalità che lo resero famoso, sta attrezzandosi per rendere sempre più gradita ed interessante la visita alla località.

Dopo il grande impegno affrontato dalle precedenti amministrazioni comunali per la nascita dell'Istituto del Vetro e del relativo Museo, è seguita, a cura della 3A sezione del Club Alpino Italiano, la posa di un cippo indicativo del punto geografico d'incontro tra le Alpi e gli Appennini alla Bocchetta di Altare, un'altra iniziativa è stata realizzata dalla attuale amministrazione comunale.

Sono stati sistemati, in varie località del territorio comunale, sei bacheche indicative di percorsi turistici che da quel punto si possono seguire.

E' una iniziativa per chi è (sono sempre più numerosi) appassionato di passeggiate



a piedi alla scoperta di zone non percorribili con mezzi motoristici. Una pacchia per escursionisti, amanti della natura, per chi cerca pace e silenzio. Una encomiabile iniziativa che avrà certamente successo e permetterà di scoprire le splendide vedute che il paese offre. Finalmente

ci si potrà rendere conto che Altare non è soltanto un buco di umidità, ma nella bella stagione, dai suoi colli, tra i suoi meravigliosi boschi verdi, si vede il vicino mare ligure, lo stupendo Monviso innevato e le colline che videro le grandi battaglie napoleoniche.

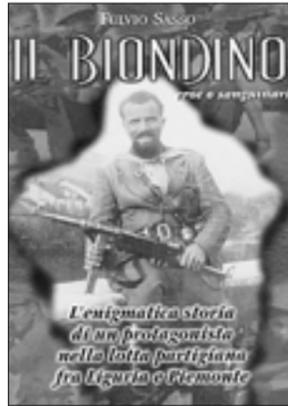
EFFEBI

Le iniziative del Grifl

## È ritornato "Il Biondino" con la ristampa del libro

**Cairo Montenotte** - Nel numero de L'Ancora della settimana scorsa è stata pubblicata una lettera a firma di sedici ex partigiani della Valbormida che vogliono una targa ricordo del comandante partigiano Matteo Abbindi. E proprio in questi giorni ritorna nelle librerie, a grande richiesta, la ristampa del volume "Il Biondino, eroe o sanguinario?" di Fulvio Sasso che alla sua prima uscita aveva riscosso notevole successo. Fu proprio questa pubblicazione ad innescare la polemica che come ultimo atto, per il momento, ha come oggetto del contendere proprio la lapide.

Per i lettori più giovani, che forse sono all'oscuro di quelle tragiche vicende, ricordiamo che il comandante partigiano Matteo Abbindi fu catturato dai San Marco, processato e fucilato alle ore 8 del 1 Febbraio 1945 ma il suo nome



non compare in nessun cippo commemorativo della guerra partigiana. Sulle motivazioni di questa esclusione ha indagato Fulvio Sasso nella sua ricerca consultando documenti e raccogliendo numerose ed interessanti testimonianze.

Nella prefazione al suo libro, rigorosamente documentato, l'autore conclude con queste parole: "Ho cercato di raccontare la storia del Biondino preoccupandomi di cogliere soprattutto il profilo umano del personaggio e le motivazioni profonde che, inconsciamente, determinano comportamenti apparentemente inspiegabili e certamente ingiustificabili. Alla fine vorrei che risultasse chiaramente un solo responsabile: la guerra".

Del medesimo avviso è anche Franco Canessa, figlio di un antifascista convinto e nipote del Cappellano partigiano della "Centocroci" Don Luigi Vanessa.

Nella sua lettura storica del libro di Sasso scrive: "Il Biondino è stato una vittima della guerra civile come tutti coloro che allora hanno perso la vita".

## Smaltimento acque piovane

**Cairo M.** La ditta Viglizzo s.r.l. di Carcare eseguirà i lavori di manutenzione straordinaria della rete di smaltimento delle acque piovane a seguito dei danni provocati dall'alluvione del novembre 1994 nell'area pertinenziale alle scuole elementari di via Artisi. L'appalto, applicato il ribasso del 6,36% offerto dalla ditta Viglizzo, avrà un costo per il Comune di Cairo Montenotte di 39.224 Euro.

## Contributo Chernobyl

**Cairo M.** Il responsabile dei servizi sociali, Alfonsina Vegliotta, ha provveduto ad erogare per l'anno 2001 un contributo economico di 1.549,37 Euro all'associazione "Insieme per Chernobyl".

A Millesimo dall'8 marzo

## "Donna &... pittura" esposizione al femminile

**Millesimo.** In occasione della Festa della Donna verrà inaugurata a Millesimo in Villa Scarzella-Castello Del Carretto venerdì 8 marzo alle ore 18 la mostra "Donna &... pittura", organizzata dal Comune di Millesimo.

Nella mostra, che rimarrà aperta fino al 31 marzo il sabato e la domenica dalle 15 alle 18, espongono proprie opere le artiste: Alba Nari, Alessandra Rabellino, Anna Ciocca, Caterina Casini, Cinzia Marengo, Cristina Zaporri, Donatella Cannonero, Elisa Giacosa, Enrica Fallerini Garello, Franca Berruti, Franca Moraglio Giugurta, Giovanna Savio, Ida Nicolucci, Ilaria Povigna, Ilda Fustighi, Ingrid Mijich, Isabella Vignali Testa, Laura Ferraro, Luciana Carragna, Maddalena Colombo Povigna, Marcella Pretin, Maria Laura Canaparo, Maria Vittoria Roventi Falco, Marisa Schiapacasse, Michela Baccino, Nella Marazzo, Paola Scarzella, Pasqualina Poggio, Rosanna Pastorino, Rosella Peluffo, Silvana Briano, Silvana Prucca, Silvia Fagion e Simona Bellone.

F.B.

Scoperto lungo la strada per Montenotte

## Un fungo geologico scoperto ad Altare

**Altare** - Anche Altare ha il suo fungo geologico come il più famoso di Piana Crixia

Si trova lungo il tratto di strada che porta a Montenotte. Il tratto che a causa della frequenza degli anziani altaresi che vi si recano per la passeggiata giornaliera, è popolarmente soprannominato "Il viale del tramonto".

Chissà quante centinaia di volte vi sono passati accanto senza accorgersi della esistenza del "fungo". Come tutti i funghi che si rispettano, se ne stava nascosto nel fitto bosco evitando che lo scoprissero. Lo abbiamo scoperto e lo abbiamo fotografato. Ora attendiamo che il dott. Restagno, che poco tempo fa ha elencato le curiosità geologiche della Val Bormida, in un convegno organizzato dallo Zonta Club di Cairo M. lo inserisca nel suo elenco e lo valorizzi. La Pro-loco è già stata interessata ed è in corso una trattativa con la proprietà del terreno, per valorizzarlo e renderlo visitabile.

Non è lungo ed affusolato come quello di Piana Crixia, è proprio un bel boletus come i classici dei boschi altaresi. Grassotello, con una bella testa anch'essa grassa, dell'altezza di alcuni metri a non più di 300 mt. dalle scuole medie ed elementari, a 100 metri circa dal raggruppamento delle case popolari che danno il benvenuto ai provenienti da Montenotte



diretti ad Altare. Siamo certi che questa notizia farà fare molte visite nella zona sia di altaresi che forestieri. Nasce così una nuova attrattiva turistica per Altare alla quale auguriamo tanto successo turistico, scientifico, storico come quello avuto dal "fratello" di Piana.

EFFEBI

Selezione di proposte del Centro per l'Impiego

## Decine di opportunità di lavoro in lungo e in largo per la Valle

Sono sempre numerose le offerte di lavoro presso il Centro per l'Impiego di Carcare (in via Cornareto presso lo IAL). Ne presentiamo alcune ricordando che il telefono del Centro per l'Impiego è 019510806 ed il fax 019510054.

**Manutentore caldaie.** Azienda valbormidese cerca 2 manutentori caldaie per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede possesso licenza media inferiore, patente B, età minima 18 anni e massima 32 anni. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 609.

**Tubisti.** Azienda valbormi-

dese cerca 3 tubisti per assunzione a tempo determinato. Si richiede possesso licenza media inferiore, patente B. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 608.

**Saldatori.** Azienda valbormidese cerca 3 saldatori per assunzione a tempo determinato.

Si richiede possesso licenza media inferiore. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 607.

**Carpentieri.** Azienda valbormidese cerca 3 carpentieri per assunzione a tempo determinato. Si richiede possesso licenza media inferiore, patente B. Sede di lavoro: Valbormida.

Riferimento offerta lavoro n. 606.

**Apprendisti elettricisti.** Azienda valbormidese cerca 2 apprendisti elettricisti per assunzione con contratto di apprendistato. Si richiede possesso licenza media inferiore, età minima 19 anni e massima 25 anni. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 605.

**Manovale edile.** Cooperativa savonese cerca 1 manovale edile per assunzione a tempo determinato. Si richiede possesso scuola dell'obbligo, patente B, esperienza minima. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 612.

Domenica 10 marzo

## Centosettanta gli equipaggi al 4° Rally Sprint "antipasto" dell'Assedio di Canelli

**Canelli.** Si correrà domenica 10 marzo, il 4° Rally "Colli del Monferrato e del Moscato di Canelli", prova valida per il "Campionato Piemonte e Valle d'Aosta Rally 2002 - 1° Challenge Auto d'Epoca Rally Auto Storiche".

Venerdì, 1° marzo, si sono chiuse le iscrizioni (150 auto tradizionali e 20 storiche), nella massima soddisfazione degli organizzatori che non hanno potuto soddisfare tutte le richieste di iscrizioni, grazie anche alla sospensione di due rally, uno a Vercelli ed uno a Savona.

Domenica 3 marzo, dalle ore 11 alle 18, c'è stata la prima ricognizione autorizzata (la seconda avverrà venerdì 8 marzo), sulle tre prove speciali, sotto l'attenta sorveglianza dei dodici commissari e delle Forze d'Ordine. Durante le prove si sono infiltrati alcuni "fracassoni" cui, oltre che essere stati multati sembra siano state anche ritirate le patenti.

In piazza Carlo Gancia, domenica sera, grande la soddisfazione da parte dei piloti che hanno positivamente commentato il percorso delle prove speciali.

Dopo la ricognizione autorizzata di venerdì, 8 marzo, cesserà ogni possibilità di provare sulle tre prove speciali. Chi venisse sorpreso a percorrerle, rischia di vedersi ritirato il patentino da pilota, anche da parte dei commissari, mirabilmente coordinati dall'infaticabile Gianfranco Balpieri.

Sabato 9 marzo, dalle ore 14,30 alle 17,30, presso la Concessionaria Citroën di Amerio, in regione Secco, si svolgeranno le verifiche sportive e tecniche (0141/823.112). Centro operativo (segreteria, sala stampa, albo ufficiale di gara) sarà sistemato nella sala consiliare del palazzo municipale, in via Roma 37 (tel. e fax 0141/820.200).

**Domenica 10 marzo**, alle ore 10,01, da piazza Cavour partirà la prima vettura, che sarà preceduta da 12 apripista.

I centosettanta iscritti (comprese le 20 auto storiche) avranno 6 ore e 39 minuti per percorrere i 148,740 chilometri della gara comprensivi dei 19,640 chilometri delle tre prove speciali di Canelli, Sessame e Castelnuovo Belbo. Due saranno i parchi assistenza, in piazza Unione Europea a Canelli e due i riordini, in piazza Garibaldi a Nizza.

"Le tre prove speciali di quest'anno sono del tutto nuove - completa Giancarlo Benedetti, presidente Pro Loco - La prova più spettacolare, quella di Piancanelli (3,6 km), partirà alle ore 10,28, dalla 'Fontana santa' e terminerà appena sopra l'agriturismo 'Rupestr'; la prova di Sessame (2,4 km) partirà, alle ore 11,11, dall'incrocio con la 'Provinciale' Bubbio - Monastero per arrivare, grazie ad una deviazione ed uno sterrato di 200 metri, a Sessame; la terza prova (3,820 km), quella di Castelnuovo Belbo, inizierà alle ore 12,36".

"La premiazione - dice l'assessore Flavio Scagliola - avverrà direttamente, verso le 18, sulla pedana di partenza e arrivo, in piazza Zoppa, alla presenza del Sottosegretario on. Maria Teresa Armosino, del presidente della Provincia Roberto Marmo, del sindaco Oscar Bielli e dell'assessore allo sport dott. Pier Giuseppe Dus".

### Rispetto del codice stradale e delle colture

Numerosi gli appassionati che in questi giorni, percorrono le colline alla scoperta delle posizioni migliori per vivere al massimo le tre prove speciali. "Non sarà inutile raccomandare a tutti - ci invitano a scrivere gli organizzatori - il massimo rispetto del codice stradale, dell'ambiente e delle colture agricole, senza abbandonare rifiuti e senza accendere fuochi".

### Chiusura delle strade

- Queste le più importanti avvertenze:
- Le strade su cui si svolgeranno le prove speciali verranno chiuse al traffico (un'ora prima dalla partenza della prima vettura) veicolare e pedonale, un'ora prima della partenza del primo concorrente
  - Gli spettatori non devono fermarsi ai bordi delle strade, bensì in alto sulle scarpate, mai nelle curve e nei prati pianeggianti.
  - Attenersi alle disposizioni degli ufficiali di gara.
  - Il percorso sarà riaperto al traffico soltanto dopo il passaggio della vettura 'scopa', munita di segnalazione verde.
  - Nell'ora antecedente al passaggio del



primo concorrente transiteranno, ad intervalli variati, i dodici apripista, ognuno dei quali, con un compito specifico, dovrà controllare che tutto sia regolare sul percorso.

### Ringraziamenti

I responsabili della Pro Loco - Canelli e della Società Sportiva 'Motor Sport' di Moncalvo ringraziano i sindaci dei Comuni di Cassinasco, Loazzolo, Bubbio, Monastero Bormida, Sessame, Incisa Scapaccino, Castelnuovo Belbo, Nizza

Monferrato e Canelli per la grande collaborazione e disponibilità dimostrata. Un particolare ringraziamento alla Polizia municipale di Canelli, ai Carabinieri, alla Protezione Civile di Canelli e a tutti gli sponsor che credono in questa manifestazione che porterà in zona "non meno di trentamila appassionati - dice Benedetti - Un vero antipasto dell'Assedio...E che non si dica mai più che la Pro Loco è assente dal territorio!!!"

beppe brunetto

## Appuntamenti

**Canelli.** Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 8 e giovedì 14 marzo 2002.

**Biblioteca:** dal lunedì al venerdì è aperta dalle 8,30 alle 12,30. Nel pomeriggio, dal lunedì al giovedì dalle 14,30 alle 18.

**Raccolta differenziata Rifiuti:**

"Porta a Porta", il lunedì, dalle ore 7,30, raccolta plastica; il mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta carta e cartone. **Conferimento in Stazione ecologica** di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12).

**Cimitero:** dal lunedì al venerdì (ore 8,30 - 12; 15 - 18); al sabato e alla domenica il cimitero è aperto dalle 8 alle 18,30: ci sarà un incaricato a ricevere le richieste dalle 8 alle 8,30 e dalle 18 alle 18,30)

**Fac:** ogni martedì e venerdì mattina, dalle ore 9,15 alle ore 11, in via Dante, è aperto il 'Fraterno aiuto cristiano'. **Ex Allievi salesiani:** ogni mercoledì, alle ore 21, nel salone 'Don Bosco' sotto il santuario dei Salesiani, incontro degli ex allievi e amici

**Fidas:** ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

**'La bottega del mondo'**, in piazza Gioberti, è aperta al mattino (ore 8,30 - 12,45) dal martedì alla domenica

compresa; al pomeriggio (ore 16 - 19,30) al martedì, giovedì, sabato.

**Terza Età:** tutti i lunedì (a Nizza) e tutti i giovedì (a Canelli), "Lezioni dell'Università della Terza Età".

**Militari Assedio:** Ogni martedì e giovedì, ore 21, incontri alla sede de 'I Militari dell'Assedio', in via Solferino.

**Telesubalpina:** Ogni giovedì, alle ore 20,05, su Rete Telesubalpina, "Per la tua salute".

**Ogni martedì sera,** ore 21, nella sede degli Alpini, in via Robino 92, riunione dell'associazione.

**Ogni giovedì sera,** ore 21, nella Chiesa di San Paolo, "Incontri interparrocchiali di catechesi"

**Ogni venerdì,** fino al 29 marzo, ore 16,30, in San Tommaso, "Via Crucis"

**Ogni venerdì di Quaresima,** "Astinenza dalle carni" (per coloro che hanno compito 14 anni)

**Ogni venerdì,** al Maltese di Cassinasco, fino a giugno, concorso 'Emergenze sonore' con 64 gruppi in gara.

**Ogni lunedì,** al Castello di Mango, dal 18 febbraio "I messaggi in bottiglia"

**"Echi di Cori":** fino al 2 giugno: 26 cori e 49 concerti. **Da sabato 23 febbraio,** al "Rupestr", sono ritornati i "Sapori della memoria".

**Venerdì 8 marzo,** presso Scuola Media 'Gancia', dalle ore 9,00 alle 16,30. "I CTP

nel sistema integrato dell' 'EdA'".

**Sabato 9 marzo,** a Rocchetta Tanaro, ore 21,15, "Il mondo comico di Cechov", presso il salone dell'Hotel Fattoria Roceta.

**Sabato 9 marzo,** ore 21, presso parrocchia N.S. di Loreto, "Concerto di organo" tenuto Giuseppe Gai.

**Sabato e domenica 9 - 10 marzo,** "4° Rally Sprint Città di Canelli"

**Sabato 9 marzo,** dalle 9,00 alle 13,00, nel salone Col-diretti, "Possibilità e limiti della Nocciola Piemonte"

**Sabato 9 marzo,** presso il salone della Provincia di Asti, alle ore 15 "Convegno sull'apicoltura"

**Domenica 10 marzo,** a Mango, "Mango tra Langhe e Monferrato - Il paese del partigiano Johnny"

**Da lunedì 11 marzo,** sempre alle ore 15,30, nella sala della Fontana, via Arò 52 di Asti, "Corso Formazione sindacale"

**Lunedì 11 marzo,** ore 15,30, presso Istituto Pella di Nizza, lezione Terza Età: "Lo Yemen e la regina di Saba" (rel. Carlo Schiffo)

**Martedì 12 marzo,** al teatro Balbo, ore 21, Valeria Ciangottini, Renato Campese, Daniela D'Angelo, in "Momento di debolezza"

**Giovedì, 7 marzo,** ore 15,30, presso sede Cri di via dei Prati, Unire: "Il compostaggio domestico" (rel. Dott. Mario Ponzi)

g.a.

Dovrà pagare anche 100 mila euro

## Condannato a 16 anni l'omicida di reg. Leiso

**San Marzano Oliveto.** E' stato condannato a 3 anni di casa di cura e custodia e a 13 anni di detenzione per aver ucciso la convivente.

Questa la sentenza sull'omicidio avvenuto, nell'estate 2000, a San Marzano Oliveto, in regione Leiso, nel condominio Aurora.

Qui, nella camera da letto, al piano rialzato, era stata trovata uccisa Tiziana Marchetto, mentre Antonio Cotroneo, dopo aver assunto una forte quantità di barbiturici per uccidersi, era stato soccorso agonizzante, nel

lo stesso alloggio. Sul posto, oltre all'ex marito, erano giunti i sanitari del 118 ed i Carabinieri di Canelli che avevano sfondato una finestra per entrare nell'alloggio. I due si erano conosciuti via internet.

Di lì era iniziata una relazione che aveva portato la donna a separarsi dal marito Oscar Abate.

L'uomo dovrà inoltre risarcire i figli della vittima e l'ex marito, costituitosi parte civile, della somma di circa 100 mila euro.

Ma.Fe.

Riceviamo e pubblichiamo

## Dopo cena due passi in più per digerire

**Canelli.** "Stimatissimo direttore, volevo sottoporle un piccolo problema. In alcune zone di Canelli, mi sembra che, in merito ai posteggi, vengano usati metri diversi di misurazione.

Premetto che io non sono un frequentatore né della Palestra né, tantomeno, delle Cantine Contratto.

In via G.B. Giuliani, soprattutto da quando ha aperto il centro Okipa, esiste il problema del parcheggio selvaggio.

In questo ultimo periodo, giustamente, la Polizia municipale fa il suo dovere, sanzionando tutti quelli che, nonostante le segnaletiche, parcheggiano in divieto di sosta.

Fin qui tutto ok! E' giusto far rispettare le leggi.

Sabato sera, 2 marzo, alle cantine Contratto c'era la serata di gala con il famoso chef Emile Jung, dal costo di oltre

206,5 euro. Infischiandosi della segnaletica e anche del buon senso, sono state numerose le auto parcheggiate, sia a destra che a sinistra della strada, fronte Contratto, e addirittura a pelo incrocio con via Alba.

Come mai nessuna delle auto in questione è stata multata?

Si dirà subito che i vigili a quell'ora sono fuori servizio, ma come mai ci sono pattuglie serali, lungo la settimana, che passano a controllare la zona? E perché non sabato sera?

E' giusto che quelli che vanno in palestra facciano due passi a piedi per andare a parcheggiare dove ci sono gli spazi giusti per tenersi in forma, ma è altrettanto giusto e salutare che due passi in più li facciano anche i "vip"... per meglio digerire.

Lettera firmata

## A Canelli la Rai sugli italo-argentini

**Canelli.** La notizia delle numerose email che, dall'Argentina, chiedevano disperatamente aiuto (già dall'agosto 1998), al sito della diocesi acquese per avere documenti di nascita dei lontani parenti (anni 1860 in poi) era passata, una ventina di giorni fa, a livello regionale attraverso La Stampa, Il Giornale del Piemonte, Rai3 Piemonte. Verso la metà di marzo giungerà anche sulla Rai nazionale.

In questi giorni infatti giungerà a Canelli, per passare poi ad Acqui e a Torino, una troupe guidata da Ezio Cerasi per approfondire l'indagine.

Saranno intervistati, per un servizio di 12 minuti, il prof. Beppe Brunetto, il sindaco Oscar Bielli, le scuole di Canelli (impegnate in ricerche

sulle famiglie degli emigrati canellesi in Argentina), il vescovo diocesano Pier Giorgio Micchiardi, l'assessore regionale Mariangela Cotto e lo stesso cardinale Severino Poletto.

"Il servizio sarà incentrato su Canelli - preannuncia Cerasi - perché ci risulta che molto intensi siano stati i rapporti con l'Argentina, in particolare quelli dei produttori di vino... e perché il vostro sindaco ha già promosso un gemellaggio con Mendoza e costituito un comitato, invitato le aziende a promuovere borse di studio in favore dei giovani argentini... Le scuole stanno già facendo ricerche... Una famiglia è tornata dall'Argentina... Una via della vostra città è intitolata a 'Buenos Aires'... A presto!"

g.a.

## "Strada del Tartufo Bianco d'Alba"

**Asti.** Lunedì 11 marzo, alle ore 15, nel salone consiliare della Provincia di Asti, si terrà un incontro per trattare della "Strada del Tartufo Bianco d'Alba nel Basso Piemonte", inserita dalla Regione nel programma pluriennale di Indirizzo del Turismo 2001 - 2003.

Benefici e modalità di accesso al progetto saranno illustrati dalla prof.sa Magda Antonioli Corigliano e dal prof. Giovanni Viganò. L'iniziativa è promossa dalle Province di Asti, Cuneo e Alessandria e dalle rispettive Camere di Commercio.

Bielli al Lions su enomeccanica

## Bisogna fare "politica" e lavorare insieme

**Canelli.** Alla presenza di una ventina di "amici costruttori", il presidente della Cassa di Risparmio di Asti ing. Luciano Grasso, dell'assessore provinciale alla Promozione Economica Fulvio Brusa, del presidente Api Annibale Meazza, del dott. Pierstefano Berta si è concluso, con l'appassionata e documentata relazione del sindaco di Canelli Oscar Bielli su "Canellitaly", l'interessantissimo ciclo di incontri, iniziato ad ottobre, sui problemi del territorio, promosso dal Lions Club Nizza - Canelli.

Il presidente del Lions dott. Idolo Castagno, nell'introdurre il relatore, ha giustamente rimarcato come una sessantina di aziende, con un fatturato di 500 miliardi e 700 dipendenti, un settore che non ha ancora esaurito la sua spinta propulsiva (entro l'anno a Canelli apriranno quattro nuove aziende), "si siano sviluppate, da oltre trent'anni, fra la più serena indifferenza delle istituzioni".

Per Oscar Bielli, in perfetta consonanza, non poteva esserci una pedana di lancio migliore: «Si, qui continuano a mancare le figure professionali, gli ingegneri. Le scuole che abbiamo non bastano, come non basta la viabilità. Un comparto che, in questi anni in cui sono stati stanziati centinaia di miliardi con risultati discutibili, non ha mai avuto contributi di nessun genere. Sarà quindi urgentissimo che gli enomeccanici non ripetano gli errori dei vinificatori (Si è dimenticato di far crescere il territorio. Si veda quanto sta capitando nel Roero!) anche se da 150 anni



continuano a dare lavoro a Canelli e a tutta la valle Belbo. (Ai primi del Novecento a Canelli c'erano 600 cantine!). Speriamo che gli imprenditori sappiano crescere uniti per esercitare maggiori pressioni e pesare di più presso la Camera di Commercio, la Cassa di Risparmio, la Provincia, la Regione, l'Europa. **Ci sono grosse opportunità** che non dobbiamo perdere, subito, a cominciare dal 'Canellitaly', dall' 'Obiettivo2', dal 'Distretto industriale', dalla variante al Piano Regolatore che dovrebbe ritornare, approvata, dalla Regione, entro marzo.

Il mio pressante invito è rivolto soprattutto ai giovani imprenditori enomeccanici, numerosi questa sera, e che, ben consigliati ed incoraggiati dai padri, mi auguro si mettano in gioco e, senza paura di 'perdere tempo', **sappiano fare anche 'politica'**, ovvero guardarsi attorno, lavorare insieme, per sentirsi anche più difesi e forti... I risultati si ottengono non solo lavoran-

do... Da soli non si va da nessuna parte... I problemi non sono mai di uno solo... Ed è proprio quando le cose vanno bene che bisogna pensare al futuro, a come fare per continuare... Insomma pensare al problema prima che si ponga... **Canellitaly** (9 - 12 maggio) è tutto questo. La risposta più concreta da parte delle Istituzioni (del Comune!) e 'partenza' per un'avventura che è appena all'inizio!

Io 'tirerò' fino a "Canellitaly", poi dovete prendere la palla in mano voi...!»

A questa prolusione, Bielli ha fatto seguire una magistrata relazione (che riportiamo a parte) sulla storia dell'enomeccanica a Canelli fino a 'Canellitaly', la manifestazione che si svolgerà a Canelli dal 9 al 12 maggio, con convegni sull'imbottigliamento e sul Moscato di Canelli, con la presenza del presidente della Camera Casini e la partecipazione di delegazioni straniere e giornalisti italiani e stranieri.

beppe brunetto

## "Castello di Calosso" Barbera di qualità assoluta

**Canelli.** Il progetto 'Castello di Calosso' nacque nel 1998 da un gruppo di produttori calossesi. Volevano produrre e vendere una Barbera di livello qualitativo assoluto, strettamente collegata al territorio di origine.

**E come?**  
"Con un' energica scrematura delle aziende - ci spiega Ignazio Giovine dell'Armangia di Canelli - non solamente seguendo criteri qualitativi, ma valutando contestualmente la capacità di effettuare un lavoro di squadra e la disponibilità a perdere la propria privacy in vigneto ed in cantina e a mettere in comune con le altre aziende tutte quelle esperienze in campo tecnico e commerciale che possono contribuire alla riuscita del progetto".

**Vi siete dati regole ferree**  
"Queste condizioni, unitamente alla restrittività del regolamento tecnico di produzione portò il numero delle aziende da una trentina a dieci, che sono quelle attuali, disposte a lavorare in simbiosi con le altre ed in piena trasparenza. La valorizzazione del vitigno e dell'area di produzione avviene attraverso una sorta di gioco-degustazione in cui è possibile confrontare dieci vini di grande struttura ed integrità organolettica ottenuti da uve diradate con le medesime

modalità fino ad una produzione di 3500-4500 quintali ad ettaro, provenienti da posizioni altamente vocate dei comuni di Calosso, Costigliole d'Asti e Canelli.

Queste uve vengono vinificate utilizzando gli stessi criteri e materiali, affinate negli stessi legni (esclusivamente piccole botti rigorosamente nuove) per periodi molto simili e monitorate con analisi periodiche e degustazioni mensili effettuate da tutti e dieci i soci su tutti i singoli fusti in affinamento.

Ogni socio ha l'obbligo di accettare l'eliminazione delle botti che non hanno i requisiti per usufruire del marchio "Castello di Calosso" anche nel caso in cui questa scelta portasse a non imbottigliare il vino di quella annata e di partecipare alle riunioni settimanali dell'Associazione, pena una ammenda di 50 Euro per assenza da versare nelle casse dell'Associazione".

**Un vino unico?**  
"Non si è mai pensato ad un taglio unico fra i dieci produttori perché ai vantaggi commerciali si contrapporrebbe la perdita dello spirito di competizione che spinge ogni singolo a dare il meglio ogni anno per emergere all'interno del gruppo e nelle degustazioni pubbliche".

"Ma la presentazione?"

"La presentazione del prodotto è la stessa per tutte le aziende, con l'unica differenza dell'indicazione del vigneto di origine, per rendere ancora più forte l'immagine di gruppo, la promozione nelle varie manifestazioni è collettiva, così come la distribuzione in molte zone d'Italia e all'estero".

**La sede?**  
"La sede dell'Associazione è sita nel Castello di Calosso, nel cui parco sono quasi ultimati i lavori di ristrutturazione per renderlo disponibile in occasione di manifestazioni e presentazioni".

**Dieci matti?**  
"Se così fosse vorrebbe dire che la gente apprezza la follia, visto l'inserimento immediato sulle principali guide del settore con ottimi punteggi e considerato che le vendite iniziate nello scorso mese di ottobre della annata 1999 hanno portato in meno di tre mesi alla cessione o alla prenotazione di una parte considerevole del prodotto".

**E quali sono le dieci aziende?**

"La Badia di Bussi, Paschina Roberto, Grasso Mauro, Tenuta dei Fiori, Due Colline, Fabio Fidenza, Maurizio Domanda, Renzo Grasso (tutti di Calosso), L'Armangia di Giovine Ignazio (di Canelli) e Giorgio Fogliati (di Costigliole)".

## I rifiuti astigiani ancora all'Amiat di Torino

**Canelli.** Grazie ad una nuova proroga, autorizzata dalla Regione, il Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano potrà continuare a conferire gli scarti, fino al 31 dicembre prossimo, all'Amiat, la società che gestisce l'impianto torinese. Nella discarica torinese si potranno esportare 52 mila tonnellate. Anche nell'Astigiano si punta però sull'incremento della raccolta differenziata per conseguire gli obiettivi della legge Ronchi che prevedeva, entro marzo 2001, il raggiungimento della soglia del 25 per cento. La media nell'Astigiano si aggira oggi intorno al 15 per cento.

Con l'entrata in funzione degli impianti di Valterza (pre-trattamento e valorizzazione), prevista per luglio, e di San Damiano (compostaggio), entro fine settembre, l'Astigiano ridurrà sensibilmente il quantitativo di scarti da inviare nel Torinese.

Nei primi mesi del 2003 dovrebbe essere attivata la discarica di Cerro Tanaro.

Il costo per il conferimento dei rifiuti alle Basse di Stura resta invariato rispetto alla precedente proroga (gennaio-febbraio 2002): in totale 0,12 euro (228 lire) al Kg di cui 0,09 euro (170 lire) per lo smaltimento, 0,02 euro (38 lire) di ecotassa e 0,01 euro (20 lire) di trasporto.

L'esportazione degli scarti interessa 114 Comuni, tra consorziati e convenzionati. Dal 1993, dopo la chiusura della discarica di Vallemanina, l'Astigiano è infatti costretto ad esportare i propri rifiuti fuori provincia.

Per assicurare, alla scadenza della precedente autorizzazione, la prosecuzione dello smaltimento fuori provincia, il Consorzio ha contattato, oltre alla discarica dell'Amiat, altri impianti piemontesi e lombardi.

g.a.

Il 12 marzo al Balbo

## Valeria Ciangottini in un "momento di debolezza"



**Canelli.** Il Teatro Balbo ospiterà, martedì 12 marzo, "Momento di debolezza" di Donald Churchill, terzo ultimo spettacolo della rassegna "Tempo di teatro".

Sarà interpretato da attori noti come Valeria Ciangottini, Renato Campese e Daniela D'Angelo. Scene e costumi di Claudia Cosenza. Regia di Maurizio Panici.

E' la rappresentazione di un quadro familiare consueto ai giorni nostri. Una coppia, che si è lasciata da anni, con molte questioni in sospeso, si incontra per mettere in vendi-

ta la casa di campagna ancora in comune e per dividersi i mobili.

Come è prevedibile, l'operazione non è indolore: affiorano ricordi, rabbie, tradimenti e dispetti, con bordate, dall'una e dall'altra parte, che allontanano qualsiasi possibilità di dialogo.

L'intervento della figlia che, in attesa di un bambino, si dovrebbe sposare, complica ancor di più le cose. Il tutto però è condito da un'ironia e da un humor che preannunciano un finale a sorpresa, che rovescia la situazione.

Alfredo Marauda

## Da Sidney con amore tanta voglia di tornare



**Canelli.** Nei giorni scorsi Alfredo Ettore Marauda, 60 anni, accompagnato dalla moglie Delia è ritornato, là dove non era mai stato.

Ha 'rivisto' la casa paterna e degli zii Adriano, Umberto e Maria, 'la cà 'd Marauda', 'fra due ruscelli', 'sulla Rocchea', oggi via Luigi Bosca 96, così come, tante volte, gliela aveva descritta papà Alfredo che nel 1927, a 22 anni, era emigrato a Buenos Aires e dove ha poi avuto tre figli: Alfredo, Isabella, Anna Maria.

Alfredo jr. negli anni Settanta ha lasciato l'Argentina per l'Australia dove gestisce una piccola fabbrica di materiali plastici.

"Non appena andrò in pensione - esplode Alfredo, che ben si esprime con il vocabolario del padre - ritornerò, con mia moglie, alle 'radici' che da sempre mi porto dentro. In questi pochi giorni passati qui a Canelli mi sembra di essere rinato. Qui siete tutti amici, le colline sono un sogno. Mi cerco una casetta e 'ci ritorno' ».

A Canelli sono stati ospitati e scarrozzati dagli unici parenti italiani rimasti, i cugini primi Anna Maria Marauda (figlia dello zio Adriano) e Gian Carlo Rizzo, titolari della 'Risso Fiori', di piazza Gioberti: una gran bella festa in mezzo a tanti colori.

## Soggiorno marino per anziani a Borghetto S. Spirito

**Canelli.** L'amministrazione comunale organizza per gli anziani residenti nel Comune di canelli, un soggiorno marino a Borghetto S. Spirito (SV), nel periodo compreso dal 30 aprile al 14 maggio 2002. Il costo del soggiorno sarà proporzionale all'indicatore della situazione economica equivalente (Isee) del nucleo familiare d'appartenenza dei partecipanti. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'ufficio Servizi Sociali del Comune (0141/820.226) dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12,30. Le domande dovranno pervenire entro venerdì 12 aprile 2002.

## Grazie alle Poste per postmat e montacarrozze

**Canelli.** A metà luglio dello scorso anno, L'Anora ha pubblicato una lettera di un'anziana signora disabile, impossibilitata ad accedere alle Poste per mancanza di un elevatore di carrozzelle.

Sul numero del 9 settembre 2001 veniva poi pubblicata una foto, sollecitata da un lettore, dell'ingresso delle Poste canellesi, che segnalava l'installazione di un 'PostMat', sportello automatico, che avrebbe dovuto servire al prelievo di denaro contante ed esplicitare operazioni anche negli orari e nei giorni in cui gli sportelli erano chiusi. Ma non era così. Infatti lo sportello non era accessibile, in quanto sbarrato da inferiate che venivano chiuse, con la chiusura degli uffici.

Va reso atto alle Poste che hanno, tempestivamente, tolto le inferiate e provveduto ad installare il montacarrozze.

Un segno della sensibilità dei lettori che hanno 'informato' e dell'amministrazione po-



stale che si è subito messa a servizio dei cittadini. Quando trovi una simile disponibilità, ti sembra di stare meglio... a casa tua!

Lorenzo Ferraris, direttore delle Poste di Canelli, nella sua squisita gentilezza, tra l'altro, ci comunica che per l'utilizzo dell'elevatore occorre avvertire il personale dell'uffi-

cio e che, a giorni, sarà collocato anche un corrimano per facilitare l'accesso a tutti.

"Il rifacimento totale dell'Ufficio di Canelli - conclude il direttore - non avverrà invece a tempi brevi, anche perché l'ufficio di Canelli, il più grande in Provincia, dopo Asti, richiederà una notevole spesa".  
b.b.

## Brevi di cronaca

### Incendio a Mombaruzzo

**Mombaruzzo.** La siccità di questi giorni ha ripresentato il problema degli incendi. A Mombaruzzo un agricoltore di 78 anni A.G. aveva acceso un falò per bruciare i tralci della potatura delle viti, come la maggior parte dei contadini fa. L'agricoltore però non ha tenuto conto del vento e della vicinanza con un bosco con un ricco sottobosco di robinie e querce. Le fiamme del falò si sono subito allargate e l'anziano agricoltore ha perso il controllo del focolaio che si è subito allargato al bosco vicino. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Asti e Nizza e i volontari dell'antincendio boschivo. Sono andati distrutti quasi 5000 Mq di sotto-

bosco. A.G. è stato denunciato dalla guardie forestali.

### Due 'pusher' chiedono il patteggiamento

**Nizza.** Hanno chiesto di patteggiare la pena di un anno e un anno e due mesi, rispettivamente Andrea Quasso e Gianfranco Dario, i due presunti appartenenti alla banda dei "pusher" operanti nella zona della Vallebelbo e fermati le settimane scorse dai Carabinieri di Canelli in una operazione antidroga.

### Auto fuori strada si incendia.

**Vesime.** Una giovane donna, Alessia Tealdo di Torino, di 25 anni, è rimasta ferita, nella notte tra sabato e domenica, in un incidente stradale con la sua Alfa 147. La don-

na, per cause in corso di accertamento, ha perso il controllo della vettura che uscita di strada ha preso fuoco. La giovane è riuscita a mettersi in salvo. Sul posto sono giunti il 118 ed i vigili del fuoco.

### Croce pericolante intervengono i vigili del fuoco

**Cassinasco.** Le forti raffiche di vento e la non perfetta stabilità hanno creato alcuni problemi alla croce del campanile della chiesa parrocchiale di Cassinasco. Sul posto, a mettere in sicurezza la croce ed alcune parti della copertura del campanile sono intervenuti i vigili del fuoco. Nei prossimi mesi saranno effettuati lavori di sistemazione e restauro.  
Ma.Fe.

## Dalla Provincia di Asti

### Impianti fotovoltaici sulle strade provinciali

**Asti.** La Giunta provinciale ha approvato il progetto esecutivo per la posa in opera di alcuni impianti di illuminazione (lampioni o lampeggianti) con alimentazione fotovoltaica, in prossimità di incroci sulle strade provinciali. Il costo dell'operazione è di 50 milioni.

Fra i primi interventi quelli nel Comune Cortiglione, di Sessame e sulla Asti - Nizza Monferrato.

### Il sito della Provincia di Asti al 2° posto in Italia

"L'impegno degli addetti al Sistema Informatico ha permesso alla Provincia di Asti di raggiungere il 2° posto in Italia fra tutti gli enti pubblici", ci comunica esultante l'assessore Claudio Musso.

"E' dal 5 marzo 1996 che stiamo perseguendo questo sogno - scrive il coordinatore Rete, Fabrizio Cestari - Nel 1998 sono arrivati i primi riconoscimenti: 'Sole 24ore' ci piazza al 5° posto tra i siti delle Province. Nel 2000, (da La Repubblica dell'11 dicembre 2001: "Internet Asti e Torino ai vertici"), il censimento delle Città Digitali, dati Censis, ci colloca al 2° posto, dopo la Provincia di Modena tra i siti delle Province Italiane"

### Concessa la Doc al vino 'Cisterna'

Il Comitato Nazionale Vitivinicolo ha concesso, mercoledì 27 febbraio, la denominazione di origine controllata al vino 'Cisterna', prodotto in una ristretta zona dell'Astigiano e del Cunese. Per l'Astigiano riguarda i Comuni di Cisterna, San Damiano, San Martino Alfieri, Antignano, Cantarana Ferrere, per il Cunese: Canale, Castellinaldo, Govone, Montà, Monte Roero, Vezza, S. Stefano Roero.

### Studenti ungheresi in visita anche a Canelli

E' stato definito il programma della visita della delegazione di studenti ungheresi in provincia di Asti, dal 3 al 9 marzo. Venerdì 8 marzo ci sarà la visita alla cantina di San Marzanotto, pranzo alla scuola alberghiera di Agliano Terme e, nel pomeriggio, visita alla ditta 'Arol' di Canelli.

### La Provincia a Miami

In occasione della tradizionale 'Festa del ringraziamento' di Miami, in programma dall'8 al 20 marzo, la Provincia, gemellata con la Contea di Dade - Miami (Usa) fin dal 1984, riprenderà i contatti con gli amministratori della Contea, inviando una piccola delega-

zione e quattro sbandieratori dell'Asta.

### Sanità astigiana: incontro con D'Ambrosio

Confronto in Regione, mercoledì 27 febbraio, tra gli amministratori astigiani (Marmo, Brusa, Florio, Baudo e Di Santo) con l'assessore Antonio D'Ambrosio, cui è stato sottoposto il quadro ragionato delle richieste astigiane. In particolare quelle emerse nel consiglio aperto di Nizza Monferrato.

### Possibilità e limiti della Nocciola Piemonte

Sabato 9 marzo, dalle ore 9,00 alle 13,00, presso il salone della Coldiretti di Asti (Corso Cavallotti, 41) si svolgerà un convegno sulle "Possibilità e limiti della Nocciola Piemonte IGP".

Interverranno Giorgio Ferrero, Gianni Comba, Zeppa, Claudio Sonnati, Giuseppe Andreis, Flavio Repetto.

### Convegno sull'apicoltura

Sabato 9 marzo, alle ore 15, presso il salone consiliare della Provincia, si terrà un convegno sull'apicoltura promosso dal CAPA, sul tema: "Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte". Relatori: Luigi Perfumo, assessore provinciale all'Agricoltura, il prof. Aulo Manino e Stefano Dazia.  
g.a.

## Con l'Erbavoglio lo sport è basket



**Canelli.** Dal 1999, tra le realtà sportive canellesi, è presente la Società Sportiva 'Erbavoglio' di Basket, che ad oggi, raccoglie 50 ragazzi dai 6 ai 17 anni.

Grazie alla serietà e alla preparazione degli allenatori, diplomati Isef, Fabio Racca e Sara Gatti, è stato possibile diversificare i gruppi ottenendo tre squadre omogenee come età e come obiettivi:

• **Mini - basket:** comprende i nati dal '93 al '97 che si allenano con Sara, imparando, attraverso giochi di collaborazione e di psicomotricità, le regole basilari della Pallacanestro;

• **Propaganda:** comprende i nati dall'87 al 92 che, con l'aiuto di Fabio, migliorano sempre più la tecnica di gioco, con un occhio al campio-

nato ed uno al divertimento;

• **Allievi:** comprende i nati dall'84 all'88 che, allenati da Fabio, non hanno, per ora un campionato apposito. Dal prossimo anno si formerà una squadra che gareggerà nella categoria 'Adulti', avendo dimostrato una buona preparazione atletica e l'eccellente volontà del gruppo.

I campionati, iniziati lo scorso anno, sono due: 'Propaganda' per i ragazzi nati nel periodo 87 - 90 e 'Mini - Basket' per i ragazzi nati fra il '91 e il '93.

Queste le squadre che partecipano al campionato 'Propaganda': Cierre At 98, San Damiano, Cierre At 98 'Jona', Cierre At 98 Nizza Monferrato, Cierre At 98 Canelli, Asti Basket 86, Cierre At 98 'Bianchi', Cierre At 98 'Rossi', Cier-

re At 'Blu'. La squadra di Canelli, all'inizio del girone di ritorno, mantiene la terza posizione, con la quale aveva concluso il campionato dello scorso anno.

La Società 'Erbavoglio', ringraziando gli sponsor, Cassa di Risparmio di Asti e Bosca Spumanti, è soddisfatta dei risultati ottenuti fino ad ora ed è lieta di accogliere chiunque fosse interessato a trascorrere tre ore settimanali di sano divertimento.

Gli allenamenti si tengono al Palazzetto dello Sport di Canelli, nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 16 alle 19.

Per ulteriori informazioni, telefonare ai seguenti numeri: Fabio Racca, 347337047 oppure Roberto Gorani, 0141/832.687 - 0141/822872.  
c.b.

## Agliano terra di barbera e di longevi: in due fanno 205!

**Agliano Terme.** A festeggiare i 100 anni di Pierina Aluffi, sabato pomeriggio, 23 febbraio, nella casa di riposo di Agliano, s'è recata, con le sue gambe, anche Maddalena Vercesi che ad ottobre compirà 106 anni.

A fare festa, con parenti, nipoti e pronipoti, c'era il sindaco Dino Aluffi, l'assessore provinciale Giacomo Sizia, che ha consegnato il diploma di 'Patriarca dell'Astigiano' e don Severino, il parroco che le ha consegnato l'atto di Battesimo ed ha fatto suonare la 'baudetta'.

## 1ª 'Provinciale' Trota Torrente

**Canelli.** Per la prima volta l'associazione 'Amici Pescatori' ha organizzato una gara alla trota in torrente. Si trattava della prima prova del Campionato provinciale Fipsas che si è svolta nel torrente Belbo, a Rocchetta Belbo, con la partecipazione di 33 pescatori. Grande soddisfazione per i partecipanti che hanno potuto gareggiare lottando fino all'ultima preda di trota rambò. "Ringrazio per la buona riuscita della manifestazione - dice il presidente Luigi Rabino - anche le altre società che ci hanno aiutato nell'organizzazione: i Cannisti Canelli e la Aps Nicese". La prossima gara, organizzata dai 'Cannisti Canelli', domenica 10 marzo, sempre nel bellissimo campo di gara del Belbo, a Rocchetta Belbo.

## Scacchi campionato italiano serie C

**Canelli.** Risultati del 1° turno del girone ligure-piemontese della serie "C" del Campionato Italiano di scacchi:

La Viranda Calamandrana - Centurini Genova 4-0  
D.L.F. Novi Ligure - Sempre Uniti Asti 4-0 a tavolino  
Genova Santa Sabina "A" - Genova Santa Sabina "B" 4-0

Domenica 10 Marzo secondo impegno casalingo per l'Agriturismo "La Viranda", che dopo la vittoria con il

Centurini affronterà la più forte delle due formazioni genovesi del Santa Sabina inserite nel girone.

Continua intanto con successo la scuola di scacchi per principianti organizzata dal Club astigiano presso la biblioteca di Calamandrana.

La scuola è aperta a tutti e gratuita, per informazioni: Municipio di Calamandrana oppure sul sito internet: web.tiscalinet/acquiscacchi.it  
v.b.

## Domande per risarcimento della grandine

**Canelli.** Sulla Gazzetta Ufficiale del 19 febbraio, è apparso il decreto del Ministero delle Politiche Agricole del 4 febbraio 2002 col quale si riconosce il 'carattere di eccezionalità degli elementi calamitosi' verificatisi in provincia di Asti nel periodo giugno - settembre 2001.

Per le grandinate dal 10 al 31 agosto e dal 4 al 25 settembre, potranno accedere alle provvidenze gli agricoltori i cui terreni si trovano nei comuni di: Aramengo, Asti, Buttigliera d'Asti, Cantarana, Capriglio, Castelnuovo Don Bosco, Celle Enomondo, Cisterna d'Asti, Cocconato, Cortandone, Costigliole d'Asti, Ferriere, Isola, Mombaruzzo, Monastero Bormida, Montafia, Montegrosso, Nizza, Revigliasco, San Damiano, San Giorgio Scarpampi, Valfenera.

## Intensa giornata di studio sul futuro del CTP (Centro Formazione)

**Canelli.** Un'intensa ed importante giornata di studio, sul futuro del Ctp, è prevista per venerdì 8 marzo, presso la scuola Media 'Gancia' di Canelli. Tema della giornata: "I Ctp nel sistema integrato dell' 'EdA' ". Ad organizzare il convegno il Centro Territoriale Permanente di Canelli in collaborazione i Ctp di Acqui Terme e di Asti, con il patrocinio delle province di Asti e di Alessandria. Dopo il saluto degli organizzatori, alle ore 9,00, interverranno Vincenzo Pachi, Alberto Bianchino, Guidoni ed Urbani, Gianpaolo Fissore. Dopo la pausa pranzo, tavola rotonda "Esperienze a confronto". Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Calcio promozione

## Un Canelli opaco vince a Chivasso

**Canelli.** Vittoria esterna del Canelli, che si impone, sul campo del La Chivasso per 3-1. Nonostante la bella vittoria, per la classifica nulla è cambiato perché anche la Nuova Asti e le dirette inseguitrici non hanno ceduto il passo.

Gli azzurri entravano in campo determinati e, dopo aver impensierito la porta avversaria, al 15' passavano in vantaggio. Mironi crossava a centro area: batti e ribatti fino a che un difensore avversario metteva la palla nella propria rete. Al 20' azione che ha fatto discutere molto, una bella palla filtrante di Mironi serviva l'accorrente Agoglio che metteva in rete, ma l'arbitro annullava per fuorigioco. Al 35' il raddoppio. Agoglio si involava verso l'area e veniva atterrato. L'arbitro, che si trovava vicino all'azione, decretava il calcio di rigore. Alla battuta dagli undici metri Piazza non falliva il bersaglio. Sul doppio vantaggio si concludeva la prima frazione di gioco.

Nella ripresa il gioco calava vistosamente. La Chivasso prendeva coraggio e si portava sempre più spesso davanti alla porta azzurra, mettendo in allarme la difesa. A forza di riprovarci ecco che i torinesi, al 30', accorciavano le distanze portandosi sul 2-1. Il Canelli reagiva prontamente e,

quando mancava una manciata di minuti alla fine, trovava il terzo gol con Mironi che, approfittando di un'uscita avventata del portiere, lo infilava con un preciso pallonetto.

Altri tre punti incamerati e pronti per la prossima di campionato che vedrà gli azzurri affrontare la formazione del Sale.

Formazione: Graci, Castelli, Quarello, Ferraris Mondo, Zunino (Pandolfo), Mironi, Giovinazzo, Ivaldi (Giaccherio), Piazza, Agoglio (Seminaro).

**Alda Saracco**

## Prima vittoria per Giorgio Roso

**Canelli.** Primo successo della Bikers Canelli Marmo Laser-Cavagnino & Gatti ad opera del nuovo acquisto Giorgio Roso che si è imposto nel circuito Pasta di Orbassano (To).

Il pontese regola in volata i compagni di fuga che il Roso stesso aveva promosso già dal 1° giro.

La direzione si complimenta e augura nuovi successi in vista della prossima gara che si svolgerà il 1° maggio proprio nel Comune di Ponti.

**Il direttore sportivo Donato Cillis**

## L'under Canelli si risveglia e torna alla vittoria

**Canelli.** Importante vittoria, sul terreno dell'Ovada, dell'Under Canelli che cancella così le opache prestazioni delle ultime settimane.

La squadra di Zizzi, sempre in emergenza, per i molti giocatori non utilizzabili e per alcuni non in perfetta forma, si vede costretta, domenica dopo domenica, ad inventare la formazione.

Contro i pari età dell'Ovada il Canelli si è subito buttato all'attacco chiudendo la prima frazione di gioco per 3-0 grazie alle bellissime reti firmate da Ricci e doppietta di Talora.

Nella ripresa il solito calo azzurro, che permetteva agli avversari di emergere e di portarsi pericolosamente sul 3 - 2.

A questo punto una sferzata d'orgoglio degli azzurri che grazie ad una bella azione corale, finalizzata con il gol da Ricci, metteva in casaforte la vittoria.

Prossimo turno: impegno importantissimo per il Canelli che scenderà sul temibilissimo campo del Novi.

Formazione: Vitello, Savina, Amerio, Lovisolo C., Busolino, Bocchino, Nosenzo (Serra), Talora, Piantato (De Vito), Ricci.

**A.S.**

Calcio giovanile Virtus

## Vincono i giovanissimi sconfitti "eso" e pulcini

**Pulcini: Virtus B 2 Annonese 4**

E' ripartito il campionato dei Pulcini, purtroppo con una sconfitta, anche se l'andamento della gara poteva essere più favorevole agli azzurri. Nel primo tempo Montanaro portava in vantaggio i virtusini, ma l'Annonese riusciva a pareggiare. Nel secondo tempo grande prestazione degli avversari che se lo aggiudicavano per 2-0. Il terzo tempo, decisamente più equilibrato, finiva 1-1. **Formazione:** Panno, Soave, Viglino, Penengo, Bussi, Sousa E., Stivala, Laguzzi, Montanaro, Sousa E.

**Virtus A 1 Asti 2**

Contro i galletti dell'Asti non c'è stato nulla da fare, nonostante la buona volontà degli azzurri. Gli avversari, scesi sul terreno di gioco più determinati, mettono al sicuro la vittoria già nella prima frazione di gioco che terminava sul 2-0. Nel secondo tempo le reti sono rimaste inviolate, mentre nella terza ed ultima frazione, buona rimonta della Virtus che con Bosco accorciava le distanze. Con un pizzico di fortuna in più si poteva sperare anche nel pareggio. **Formazione:** Balestrieri, Vola, De Nicolai, Grassi, Paschina, Boella, Bosco, Pergola, Sosso, Carozzo, Penna, Scaglione.

**Esordienti**

**Voluntas 2 Virtus 0**

Un derby giocato nella massima correttezza e sportività, vinto dalla Voluntas che si è dimostrata più squadra. Il primo tempo, molto equilibrato finiva in parità, per 0-0. Nel secondo tempo venivano fuori i nero-verdi e si portavano in vantaggio. La vittoria veniva poi concretizzata con un altro gol nel terzo tempo.

**Formazione:** Ricci, Caligaris, Madeo, Canaparo, Castino, Moiso, Origlia, Ferrero, Averame, Di Bartolo, Cantarella, Dessi, Lanero, Poggio F.

**Giovanissimi Nuova Asti D.B. 1 Virtus 5**

Bella affermazione per i ragazzi di mister Vola che, sul difficilissimo campo della Nuova Asti, si impongono con una vittoria esaltante. Passavano in vantaggio gli azzurri con un bel gol di Cremon, ma rispondeva immediatamente l'Asti che chiudeva la prima frazione di gioco in parità. Nella ripresa la Virtus dilagava e per la difesa avversaria erano guai. Nulla hanno potuto contro i bellissimi gol firmati con merito e classe da Cremon, doppietta di Bertolasco e Negro. **Formazione:** Mancino, Madeo, Pavese, Dimitrof, Fornaro, Fogliati, Ferrero, Franco, Bertolasco, Bocchino, Cremon. A disposizione e tutti utilizzati: Negro, Ponzo, Ebrille.

## Sanmarzanese sconfitta che brucia a Grignasco

**S.Marzano Oliveto.** Una domenica dal sapore amaro per la Sanmarzanese Femminile che sul campo del Grignasco si è vista "scippare" il meritato pareggio proprio nei minuti di recupero con un gol davvero rocambolesco.

Le giovani atlete, di San Marzano, avevano concluso il primo tempo in vantaggio per 1-0 con gol di Pattarino.

Sempre dominatrici del gioco e del campo avevano messo alle corde le proprie avversarie.

Nella ripresa le padrone di case trovavano la reazione e al 25' trovano la rete del pareggio.

La partita scivolava tranquilla verso la fine, quando al 93' da un corner nasceva una mischia in area della Sanmarzanese e il pallone si infilava in rete tra una selva di gambe.

Le ragazze incredule lasciavano il campo sconolate per una sconfitta immeritata.

Prossimo turno in casa, contro la formazione del Castello Hesperia.

**A.S.**

## Un trionfale week-end per il Volley Canelli

**Canelli.** Una grande bella partita, giocata da due squadre molto forti, seconda e quarta in classifica, con la vittoria finale dell'Olamef Canelli per 3 - 0.

Tre set al brivido, dal primo all'ultimo minuto, di fronte ad un pubblico numeroso e competente organizzato dalle ragazze del mini volley, che incitavano le sorelle maggiori, fra un ondeggiare di pon pon giallo - blu.

"Abbiamo vinto contro una forte GMC Valsusa di Condore, squadra molto concreta - commenta un esultante coach, Mauro Zigarini - senza commettere errori e con un gioco tattico, in particolare sfruttando la loro stessa forza difensiva".

Qualche nervosismo di troppo tra le ragazze e l'allenatore del Condore, a fine partita. "Forse non pensavano di trovare un Canelli così determinato e diverso dalla partita di andata - commenta l'accompagnatore Pierino Baldi - Questo forse anche perchè non erano abituate a perdere! Noi, non più!".

A fine partita le gialloblu hanno ringraziato la tifoseria che si è confermata vero "uomo" in più.

Parziali: 25 - 19, 25 - 23, 32 - 30.

Prossimo turno, ancora 'tosto', contro il Chiavazza a Biella, la prima della classe, sabato 9 marzo, alle 20,30.

Formazione: Sara Vespa, Elisa Olivetti, Francesca Girardi, Iolanda Balestrieri, Elisa Santi, Michela Conti, Alessandra Scagliola, Giulia Gatti, Roberta Careddu.

### Under 17 Fimer

L'under 17 Fimer, lunedì 25 febbraio, ha concluso con una bella vittoria per 3 - 0, contro il Volley San Damiano il pro-

prio campionato provinciale, piazzandosi al secondo posto, dietro al Pgs Futura Asti.

"Un bel campionato - commenta Zigarini - giocato dalle nostre ragazze che si sono sempre migliorate, portando in cascina una maggiore esperienza che sarà molto utile per quelle che passeranno in prima squadra". Parziali: 25 - 7, 25 - 9, 25 - 10.

Formazione: Elisa Santi, Marica Dus, Giulia Gatti, Serenella Tripiedi, Debora Giangreco, Francesca Carbone, Francesca Ebarca.

### Under 15 Super Shoop

Terminato il proprio campionato regionale, a metà classifica, giovedì 28 febbraio, ha iniziato il 'provinciale' sul parquet di Asti contro la Pallavolo Asti, vincendo per 3 - 1. Parziali: 25 - 23, 15 - 25, 20 - 25, 19 - 25.

Seconda vittoria, domenica 3 marzo, al palazzetto di casa, contro la temibile Volley Moncalvo. "Un secco 3 - 0 - commenta l'allenatrice Sara Vespa - che è frutto dell'esperienza del 'Regionale'".

Una vittoria significativa che ha subito fatto capire quali saranno le pretendenti al titolo provinciale". Parziali: 25 - 20, 25 - 15, 25 - 22.

Formazione: Giulia Gatti, Serenella Tripiedi, Stella Grasso, Debora Giangreco, Giulia Visconti, Elena Baudui-

no, Francesca Carbone, Francesca Ebarca, Lorena Gallo, Giulia Gallo, Silvia Viglietti.

### Under 13 Intercap

Ad Asti, sabato pomeriggio, contro Pgs Futura A, bella vittoria per 3 - 1 delle ragazze Sara Vespa, contro una formazione coriacea pretendente alla vittoria finale. Parziali: 25 - 23, 11 - 25, 20 - 25, 23 - 25.

Formazione: Giulia Gallo, Silvia Viglietti, Fiammetta Zamboni, Susanna Enzo, Giorgia Mossino, Daniela Pia, Serena Marmo, Rosita Marmo, Francesca Cattelan, Valentina Viglino, Giulia Macario, Cristina Salsi.

### Mini e Super Mini Volley

Nei due tornei, svoltisi domenica 3 marzo, a Moncalvo, le mini pallavoliste canellesi, hanno fatto man bassa dei due trofei in pallio.

**Nel Mini Volley** si è classificata prima il Canelli A.

Formazione: C. Baldi, Ghione, Mainardi.

Quinta classificata: Canelli B. Formazione: Bonini, Lavina, Cagno.

**Nel Super Mini**, prima classificata: Canelli A con la formazione: Zamboni, Mossino, Macario; quarta classificata: Canelli B: Villare, Colla, Berca, C. Baldi.

**b.c.**

Bocce Canelli

## Incisa vince 12° palio Valle Belbo

**Canelli.** Il 15 febbraio si è disputata la finale del XII Palio Valle Belbo, torneo iniziato il 18 gennaio ed al quale hanno partecipato 16 formazioni composte ciascuna da quattro giocatori. Si sono viste delle belle partite ed una notevole affluenza di pubblico. Il prestigioso drappo è stato vinto dalla "Polisportiva Incisa S." composta da Ravina-Accossato-Accossato-Manzo, che nella finale hanno battuto con il punteggio di 13-12 la formazione della "Cassa di Risparmio Sempre Uniti" di Asti composta da D'Auria-Gerbi-Delaude-Sosso. Il Consiglio di amministrazione della Società Bocciofila Canellese ringrazia gli sponsor che hanno permesso lo svolgimento del XII Palio Valle Belbo: Carlo Ghione, Giulio Patarino, Cantina Sociale di Calamandrana, Cicli Aldo Leardi di Canelli, Anna Profumi, profumeria Super Shop, Punto Bere, Distilleria F.lli Ramazzotti di Canelli, Novagom Canelli, Oreficeria "Lo Scrigno" di Acqui Terme, Caffè Valle di San Damiano.

### 1° Trofeo Fimer

Domenica 24 febbraio, alle ore 8.15, si è disputato il 1° Trofeo Fimer Macchine Enologiche di Canelli, torneo di categoria "B" al quale hanno partecipato 32 giocatori provenienti da Piemonte e Liguria. La finale, iniziata alle 21.15, ha visto di fronte la compagine del Circolo Dipendenti Comunali di Asti composta da Spertino-Scassa-Conti-Sadero, contro la compagine di Albisola (Sv) composta da Masiero-Ballatore-Rinaldi-Ghittino. La finale è stata vinta dalla compagine di Albisola alla quale è andato il trofeo, con il punteggio di 13-12.

**g.g.**



**DONAZIONE**  
**sabato 9 marzo**  
**ore 9-12**  
presso la sede di  
via Robino 131  
**CANELLI**

Approvato il bilancio preventivo 2002 "nel rispetto del patto di stabilità"

# Il ricordo dell'ex sindaco Odasso stempera i contrasti tra maggioranza e opposizione

**Nizza Monferrato.** Il consiglio comunale di Nizza di giovedì scorso 28 febbraio, quello tradizionalmente incentrato sulla discussione relativa al bilancio di previsione, ha avuto, suo malgrado, un altro protagonista nella figura dell'ex sindaco Giuseppe Odasso, la cui presenza simbolica nella sala consiliare del Campanone era facilmente auspicabile ed avvertibile a chi sedeva sui banchi da entrambe le parti.

**La commemorazione dell'ex sindaco.** La seduta si è così aperta con la doverosa commemorazione dell'ex primo cittadino nicese scomparso pochi giorni prima, com'è ampiamente noto in un momento assai difficile per la sua famiglia. Con la commozione e partecipazione palpabile nell'aria, al di là di considerazioni politiche presenti e passate, etiche o di altro genere, il sindaco Flavio Pesce, l'ha ricordato con parole semplici ed efficaci: «Se ricordassimo qui Giuseppe Odasso, solo per i suoi due anni e mezzo da sindaco di Nizza Monferrato sarebbe poca cosa e assai riduttivo. Vogliamo pensare a lui anche e soprattutto per tutto il lavoro svolto nella nostra città in un campo attualmente di grande attualità, e in cui lui fu, purtroppo, buon profeta con i suoi avvertimenti. Lo ricordiamo allora come direttore e strenuo promotore e difensore dell'ospedale Santo Spirito ed poi nelle posizioni di vertice dell'ASL. A Giuseppe Odasso ve il merito di aver trasformato l'ospedale di Nizza, negli anni Sessanta, da semplice infermeria in una struttura complessa, attrezzata e funzionale, con una serie di servizi essenziali per l'intera valle Belbo. Anche nel nostro inevitabile contrasto politico, abbiamo sempre riconosciuto l'un l'altro di ricoprire una parte nell'interesse della comunità e di agire per cercare di essere utili ai cittadini nicesi».

Altri consiglieri si sono quindi associati con il loro ricordo personale, dando vita anche ad alcuni momenti polemici, benché molto attutiti dal comune omaggio all'ex sindaco democristiano.

L'avvocato Pietro Braggio, capogruppo dell'opposizione di Nizza Nuova l'ha voluto commemorare sia come vicino di casa («Abitava a poca distanza da me e ci incontravamo spesso come comuni vicini») sia per «l'impegno politico che Odasso profuse nel sostenere la mia candidatura nelle ultime elezioni amministrative cittadine». Ricordato il suo «costante e concreto impegno per Nizza», Braggio ha quindi terminato con una frecciata: «Chiudo con due osservazioni amare. Agli attuali amministratori nicesi ricordo che di alcuni di loro Odasso fu anche alleato, ma non mi sembra che nessuno l'abbia ricordato in questo modo, rendendogli il giusto riconoscimento. E alla stampa dico che ho letto alcune frasi che dimostrano malafede ed ignoranza, perché dalle sue vicende giudiziarie ne è sempre uscito assolto e non "in qualche modo". Un conto è la verità della chiacchiera e del sentito dire. Ben altro è la verità dei giudici».

Luisella Martino della Lega Nord, l'ha onorato come «un grande cittadino nicese, come



Il sindaco e la Giunta comunale.

ottimo insegnante, competente presidente dell'USL 69 e come indiscutibile artefice dell'ospedale di Nizza come servizio al nostro territorio».

Piera Giordano si è espressa con evidente commozione: «Non posso dimenticare che è stato il mio primo datore di lavoro come presidente dell'ospedale».

Luigi Perfumo, a lungo suo collaboratore e sempre a stretto contatto con lui, ne ha evidenziato ancora una volta il suo impegno per Nizza nei diversi incarichi: a capo dell'ospedale di zona, poi assessore ai Lavori pubblici (con la circoscrizione in primo piano tra le opere realizzate), sindaco della città. Quindi ne ha rimarcato le doti peculiari: «Era un vecchio leone, tenace, caparbio e soprattutto rispettoso degli avversari».

Terminata la commemorazione, si è passati quindi ad esaminare le questioni concrete presentate nell'ordine del giorno della seduta.

**Il bilancio preventivo per il 2002.** Il punto principale della discussione è stato ovviamente l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2002 (che pareggia ad una cifra vicina ai 25 miliardi di lire, all'incirca 13 milioni di euro), il documento economico e finanziario principale dell'intera attività amministrativa nicese, presentato nelle sue linee essenziali dal vice sindaco e assessore responsabile Maurizio Carcione.

Partendo dalla constatazione che il Comune è l'Ente locale che più direttamente deve rispondere ai bisogni dei cittadini, Carcione ha spiegato come lo scoglio che delimitava quest'anno la formazione del bilancio, era il limite del cosiddetto "Patto di stabilità", imposto dalla Finanziaria approvata dal Governo anche in chiave europea. Tale Patto prevede per i Comuni un disavanzo massimo non superiore al 2,5% rispetto al 2001 e spese correnti non oltre il 6%, pena una riduzione dei trasferimenti dallo Stato, già sempre più scarni, negli anni successivi. Carcione si è così detto soddisfatto di aver rispettato i parametri imposti, pur in presenza di un'inflazione più alta di quella programmata e di un aumento delle spese per il personale dell'8% e poi per la raccolta rifiuti del 10,7%, come imposto dal recupero programmato della copertura costi da parte dei Comuni. Rimangono invece invariate l'Ici, l'addizionale Irpef comunale e la Tosap.

Un'analisi positiva che per Carcione viene «anche e soprattutto dal fatto di essere

riusciti, nonostante le difficoltà crescenti a limitare l'aumento dell'imposizione fiscale a carico dei cittadini: solitamente la tassa rifiuti è inevitabilmente cresciuta, oltre ad alcuni ritocchi alle tariffe di alcuni servizi a domanda individuale».

In merito ai rifiuti Carcione ha poi ricordato come «sia necessario affrontare seriamente e concretamente il problema sul continuo aumento dei costi di smaltimento smaltimento per porre fine a questo stato di cose, dal momento che non è possibile continuare a gravare oltre sulle spalle della collettività». Un primo intervento reale potrebbe essere il potenziamento della raccolta differenziata, che nell'anno 2001 ha portato ad un risparmio di circa 106 milioni.

Per quanto riguarda i servizi l'Amministrazione ha confermato la continuità di impostazione politica con gli anni precedenti, allo scopo di mantenere quelli già esistenti come asili, mense, aiuti agli anziani, cultura, sport, manifestazioni promozionali e cercando poi di migliorare ed integrare ancora laddove sia possibile. Carcione ha posto l'accento sulla diminuzione del disavanzo degli asili nido, da sempre oggetto di aspre critiche, dopo gli interventi di questi ultimi anni: accorpamento delle strutture, maggior numero di bambini iscritti, adeguamento delle rette, ottimizzazione dei costi.

«Che questo bilancio sia tecnicamente congruo e concreto rispetto all'effettiva realtà di Nizza e decisamente buono a livello di scelte e priorità - ha concluso Carcione - è dimostrato ed evidenziato dal fatto che non sono giunti emendamenti di alcun genere».

**Gli interventi dei consiglieri.** La discussione sul bilancio è incominciata con la controanalisi del capogruppo di opposizione Pietro Braggio, il quale ha distribuito alla visione dei colleghi alcune fotografie con scori del Palazzo Comunale, di parti fatiscenti, balconi con sporcizie varie, che denotano «mancanza di ordine e pulizia». Questo per comprovare e avvalorare la sua osservazione secondo cui «il bilancio comunale non si deve ridurre ai soli, meri numeri. Servono anche investimenti concreti ed opere: ma considerando la situazione continuamente problematica della nuova palestra, delle scuole medie, di Palazzo Crova, della Via Maestra è facile invece rilevare come questo non sia avvenuto». Braggio ha inoltre rimarcato i continui ritardi sull'applicazione del pia-



I banchi dei consiglieri di minoranza.

no urbano del traffico, la poca attenzione per i commercianti della zona oltre via Roma e corso Acqui (per i quali Carcione ha promesso sicuri interventi in questo senso) e ha riservato altre critiche nel campo della sicurezza e dell'ordine pubblico, della cultura e del turismo e manifestazioni, «dove qualcosa è stato fatto ma troppo poco per risolvere i problemi o dare vero slancio». In merito alla nuova sede della Croce Verde, il capogruppo di Nizza Nuova ha poi chiesto se «risponde al vero che il terreno concesso è minore di quello effettivamente necessario all'attività della Croce». Il sindaco Pesce ha quindi risposto che «non ci sono problemi a concedere un'ulteriore integrazione».

In ultimo Braggio ha chiesto spiegazioni su una lettera inviata da alcuni dipendenti comunali e relativa all'osservanza delle norme sindacali. La conclusione di Braggio è allora stata nel complesso negativa, preannunciando il no all'approvazione da parte di Nizza Nuova: «Nella gestione del denaro pubblico ci sono delle chiare manchevolezze, che noi non possiamo avallare».

Il consigliere Lacqua ha richiesto maggiori interventi sulle strade cittadine, in particolare per quelle vie che segnano l'ingresso a Nizza: «Sono il biglietto da visita che la città offre ai turisti e merita molto più attenzione e decisi miglioramenti estetici. Credo che siano sproorzionati 100 milioni per Palazzo Crova ed appena 200 per le strade». Pronta la risposta della Giunta: «Il fatto è semplicemente che intervento per Palazzo Crova è una tantum, mentre l'investimento sulla viabilità è previsto per tutti gli anni del triennio previsionale».

La Lega Nord, tramite Luisella Martino, ha constatato l'ineccepibilità tecnica del bilancio, proponendo alcune idee per la raccolta rifiuti come aumentare la raccolta differenziata, predisporre lo studio di progetti di smaltimento e raccolta sulla falsariga di quello di Casale (il progetto Cosmo) usufruendo di finanziamenti previsti, un maggior controllo e vigilanza (anche con multe se necessario) sulla raccolta stessa.

Gabriele Andreetta, responsabile cittadino di Forza Italia, lamentando ancora una volta la scarsa attenzione alle richieste portate dalla minoranza nelle commissioni, ha definito il «bilancio poco coraggioso e creativo: si potrebbe e dovrebbe fare di più perché la città sta letteralmente

languendo».

Dai banchi della maggioranza il capogruppo di Insieme per Nizza, Mario Castino, ha risposto che «non ci può essere troppo spazio per la fantasia quando ci sono di mezzo cifre e paletti da rispettare come quelli imposti dallo Stato. La serie di investimenti operati da questa Amministrazione negli ultimi anni si sono concretizzati in progetti seri, concreti e credibili. Ricordo, per tutti, la ristrutturazione delle sale nobili di Palazzo Crova, già teatro di importanti manifestazioni culturali e che a giugno ospiteranno il "Meeting del Barbera", una manifestazione che porterà a Nizza oltre 30 giornalisti della stampa specializzata».

L'assessore alla Cultura Giancarlo Porro, rispondendo alle osservazioni polemiche della minoranza, ha ricordato che l'invito per l'organizzazione degli "Incontri del Venerdì" è stato rivolto a tutti.

Mauro Oddone, ex assessore ed ora consigliere, ha sottolineato come «costruire un bilancio voglia dire far quadrare i conti, senza depauperare il patrimonio della città. La Giunta, in questi anni, ha fatto un grosso lavoro per il recupero dei finanziamenti necessari per la costruzione

della scuola e della palestra. Diamo poi atto all'assessore provinciale Perfumo dell'opportunità che la Provincia ci offre, per usufruire di Palazzo Crova».

L'intervento di Piera Giordano, infine, ha riguardato spiegazioni per una delibera sul personale ed ha posto una richiesta di maggiore incisività sulla raccolta rifiuti: il suo voto, come indipendente, è stato favorevole.

A vari interventi hanno infine risposto a turno gli assessori Carcione, Cavarino e Pezzano, il quale ha anche evidenziato «che tanti problemi relativi ai lavori pubblici lavori derivano dal meccanismo stesso degli appalti, di cui comunque dobbiamo rispettare le regole di legge».

La chiusura è toccata al sindaco Pesce che ha fatto il punto, con alcune considerazioni conclusive sulle priorità degli interventi decise dall'Amministrazione: la nettezza urbana, la Croce Verde, la questione personale personale e l'utilizzazione del denaro pubblico.

Il Bilancio è stato approvato con 14 sì (Insieme per Nizza e Piera Giordano) e 6 no (Nizza Nuova, assente il consigliere Pinetti, e Lega Nord).

E' stato tutto sommato un consiglio tranquillo e moderato, caratterizzato da un dibattito civile ed estremamente pacato e costruttivo, pur negli interventi con la maggior punta polemica.

Unico neo, come sempre, il pubblico. Il bilancio è un punto importante nella vita amministrativa di un Comune e nessuno cittadino, o quasi, sente il bisogno di assistere alle discussioni del Consiglio comunale.

Le sedute, ormai da tempo immemore, si svolgono fra la completa indifferenza di chi i rappresentanti ha eletto. Se democrazia vuol dire partecipazione...

Franco Vacchina

«Noi e gli altri» con il prof. Aime

## Sfruttare il sapere locale per promuovere sviluppo

**Nizza Monferrato.** Gli "Incontri del Venerdì", nelle sale nobili di Palazzo Crova a Nizza Monferrato, sono proseguiti con una conferenza sul tema: "Sviluppo: credenza o realtà", tenuta dal prof. Marco Aime, antropologo e docente presso l'Università di Genova, africanista, collaboratore della rivista "Nigrizia".

Ha cercato di rispondere ad alcune domande: quale sviluppo? Sviluppo come crescita? Quali le condizioni per lo sviluppo e come crearlo?

È giusto imporre i nostri modelli agli altri o non è più logico inserirsi sulla realtà locale? Lo sviluppo è solo un mito?

Queste le principali fra le argomentazioni trattate. L'incontro è stato seguito con attenzione (le domande finali lo attestano ampiamente) dalla numerosa platea, che ormai segue con costante interesse la serie degli appuntamenti.

Venerdì 8 marzo prossimo gli "Incontri del Venerdì" proseguono con il prof. Jairo Agudelo Taborda, coordinatore del Forum su Giustizia Internazionale e Diritti umani all'Università di Pavia. Tema della serata: "Solidarietà internazionale e tutele dei diritti umani".

## Auguri a...

Questa settimana facciamo tanti auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Francesca Romana, Emilia-no, Costantino, Teofante, Eufraua, Patrizia, Cristina, Lorenza, Matilde.

Dagli interventi nel Consiglio Comunale aperto di Nizza

## Il punto della situazione nella questione sanità pubblica

**Nizza Monferrato.** A completamento delle ultime discussioni e degli ultimi interventi pervenuti a proposito di sanità regionale e cittadina, pubblichiamo una serie di estratti dagli interventi più interessanti dei politici, degli amministratori locali e dei rappresentanti delle professioni emersi durante il Consiglio comunale aperto dedicato alla sanità, andato in scena a Nizza Monferrato a fine febbraio e dei cui risultati abbiamo dato ampio spazio nel numero precedente.

Tranne poche eccezioni sono mancate proposte vere, ma alcuni di essi, al di là della facilmente individuabile componente e della connotazione politico-partitica (mancavano, benché ampiamente giustificati pare, i rappresentanti del Centrodestra, Fulvio Brusa escluso) offrono comunque spunti di riflessione, nonché un quadro un po' più chiaro di una situazione che appare sempre piuttosto convulsa.

A proposito di piano sanitario regionale il sindaco e presidente della conferenza dei sindaci dell'Asl Flavio Pesce, ricordando per sommi capi l'evoluzione dell'opera di ridimensionamento - riorganizzazione dell'ospedale Santo Spirito di Nizza nell'ultimo anno (dal Punto Nascite chiuso, al Pronto Soccorso diventato "Primo"), aveva sottolineato in quella sede "come il nuovo documento proposto dalla Regione lasci troppa discrezionalità di azione alla Giunta (e all'assessorato di D'Ambrosio quindi, in particolare), a spese delle Asl e delle amministrazioni locali che sono i mezzi principali di collegamento con il territorio" ("Anche se Giunta e direttori delle Asl sono in stretto contatto e accordo", ha messo in guardia Pino Chiezzi, consigliere regionale dei Comunisti Italiani).

Una denuncia di eccessivo accentramento della capacità di azione e decisione a proposito di tagli e riorganizzazione nelle sole mani (in quel caso davvero molto libere) del "go-

verno" regionale, una delle cause principali della notevole protesta che la bozza di piano ha sollevato un po' da tutte le parti, a volte, benché in modo "diplomatico" e politicamente corretto, anche dalla stessa sponda politica dei relatori del piano. "Il blocco delle assunzioni poi non significa altro che una cosa - ha continuato Pesce - Che quando mancherà il personale in qualcuno degli ospedali principali, lo si trasferirà da quelli minori".

Con la conseguenza, in questo caso, che essi si troveranno con reparti sempre più scoperti dal punto di vista delle professionalità umane: quindi facilmente imputabili di inadeguatezza del servizio e pronti per essere chiusi. «Per quanto riguarda la voce sul nuovo ospedale che sostituirebbe il vecchio, io sfidai il dottor Di Santo dicendogli che era solo un sogno.

Ma gli chiesi come dovessi comportarmi nell'ambito del Piano regolatore, per predisporre la necessaria variante. Egli mi disse semplicemente di raddoppiare approssimativamente i metri quadri e poi nelle proposte che fece a D'Ambrosio non fece parola del progetto...».

Il direttore dell'Asl Antonio Di Santo aveva risposto che "la situazione sanitaria italiana è precaria su tutto il territorio nazionale e gli obblighi di legge impongono certe decisioni anche difficili come i tagli, nell'ottica di una riorganizzazione generale dell'assistenza sanitaria, che riprenderà a funzionare a regime tra qualche anno.

In quest'ottica l'ospedale di Nizza non si può toccare, perché Asti non può perderlo dal punto dell'organizzazione generale del servizio. Non si accredita in un certo modo un reparto per poterlo ridurre, ma solo per fotografarne l'attuale situazione. Poi si vedrà cosa poter fare nel complesso: io penso a lavorare per costruire, non per distruggere indiscriminatamente».

Al di là del fatto che solo chi ottiene il bonus dell'accre-

ditamento più importante e più alto in grado non potrà essere comunque toccato anche in futuro (qui sta il senso della battaglia per entrare subito nelle caselle più "esclusive" del piano sanitario), questa posizione appare certamente propositiva più che "liquidatrice".

Una sensazione che già in passato era stata avvertita, ma anche puntualmente disattesa. Comunque, come detto settimana scorsa, il Consiglio nicese vi ha visto e notificato in un atto ufficiale, una chiara inversione di tendenza.

Come ha sintetizzato Mauro Oddone nel finale ("Il buco miliardario nella Sanità che il Centrodestra aveva negato e nascosto durante la campagna elettorale per le regionali è qui venuto inevitabilmente a galla come fatto reale. E abbiamo anche ottenuto, insieme all'atto gemello della Provincia, che non si parlasse più di chiusura a Nizza una volta pronto l'ospedale di Asti, come lo stesso Di Santo aveva detto solo pochi giorni fa") o, benché in un'altra ottica, Pietro Braggio (Si è finalmente fatta luce su una costante disinformazione alimentata in questi mesi: l'allarmismo esasperato, gridato e sbandierato ai quattro venti, sulla chiusura ormai imminente e inevitabile dell'ospedale di Nizza.

Oggi abbiamo sentito che non è così, che non c'è una parte buona e una cattiva quando si tratta di servizi ai cittadini, che l'ospedale rimarrà e che ci sono progetti costruttivi").

Anche perché "il Piano Sanitario è solo allo stato di bozza e fino alla sua approvazione resterà in vigore, come unico punto di riferimento di legge, il precedente: dove si dice che ad Asti si fa un nuovo ospedale, ma che Nizza non può essere soppresso. Ecco perché dopo le continue opposizioni, il ritiro della proposta diventa fondamentale", ha spiegato Giuliana Manica, capogruppo consiliare Ds a Torino.

E Antonio Saitta (Ppi), membro della commissione Sanità ha ribadito "la drammatica situazione economica in cui versa la Sanità piemontese, con disavanzi enormi che i responsabili possono coprire solo cercando di chiudere e sopprimere un gran numero di servizi. Il fallimento della giunta Ghigo è visibile su tutti i fronti. Ci sono Rsa già costruite per cui mancano soldi necessari all'abilitazione e all'attivazione».

Infine degna di nota la riflessione dei rappresentanti delle professioni ospedaliere, Sergio Zappa e Carlo Ventura: «Aumentare le tasse per avere una Sanità pubblica funzionante non è impopolare, perché la gente è ben disposta a spendere per la propria salute. Ma nella via che si sta seguendo le tasse aumentano comunque e larghe fette dell'assistenza sanitaria vengono "cedute" all'ingresso massiccio dei privati, pronti a rilevare il tutto. Così crescono sempre più i servizi a pagamento, che magari danno maggiori garanzie di funzionamento e il cittadino paga due volte per un servizio che è anche, e soprattutto, un diritto».

Stefano Ivaldi

Un intervento del coordinamento nicese dell'Ulivo

## Il silenzio assordante del Polo in materia di sanità

Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera dal Coordinamento dell'Ulivo di Nizza Monferrato, in riferimento ai lavori del Consiglio comunale aperto di mercoledì 20 febbraio.

"Presentando il Consiglio Comunale aperto in materia di sanità, il sindaco Flavio Pesce ha dato lettura della lista dei politici che, impegnati altrove, comunicavano la propria assenza.

I parlamentari astigiani on. Armosino e sen. Brignone (eletti in questo Collegio), l'on. Galvagno e l'Assessore Regionale Cotto.

Nulla di strano che un politico non possa intervenire ad una manifestazione perché trattenuto altrove. Lascia un po' perplessi semmai il fatto che i politici impegnati altrove quella sera fossero addirittura quattro e guarda caso tutti del "Polo della Libertà", coalizione alla guida della Regione, responsabile della gestione della sanità piemontese.

Peccato. I nicesi hanno perso una buona occasione per sentire di persona le ragioni alla base di un piano sanitario regionale contestato a tutti i livelli anche trasversalmente ai Partiti, criticato da larghi settori della società civile, dagli operatori sanitari e di cui in molti, oltre all'opposizione dell'Ulivo, ne chiedono apertamente il ritiro.

Un piano sanitario che riduce drasticamente i ricoveri ospedalieri, taglia i posti letto, sopprime i servizi e chiude gli ospedali minori.

Interpretiamo l'assenza in blocco degli esponenti del "Polo" come una grave offesa nei confronti della città e dei nicesi e come una mancata



Il pubblico nicese al consiglio comunale aperto.

assunzione di responsabilità politica.

Siamo convinti che se fossimo stati in campagna elettorale avremmo certamente trovato il modo per essere presenti.

Ma riteniamo ancora più scandaloso il loro assoluto, silenzio in materia di sanità nei mesi passati.

A tutt'oggi non c'è dato di conoscere il pensiero (del dopo elezioni) dell'on. Armosino, del sen. Brignone, dell'on. Galvagno e dell'assessore Cotto in merito al futuro dei servizi sanitari, del Pronto Soccorso di Nizza, della fisionomia di Canelli, alle prospettive della sanità nella Valle Belbo e nell'Astigiano.

Può essere che domani, forse dopo questa lettera, qualcuno si senta in dovere di intervenire. Non giustificherebbe comunque la latitanza di mesi. L'Ulivo ha fatto la sua parte. In Regione,

in Provincia a Nizza. In Regione ha chiesto con forza il ritiro del Piano Sanitario Regionale. In Provincia ha proposto un ordine del giorno, votato poi all'unanimità, a difesa dei servizi sanitari del territorio.

A Nizza ha richiesto l'immediata riattivazione del tavolo programmatico voluto dalla Conferenza dei Sindaci dell'ASL 19 nel febbraio del 2001 e mai attivato. Il Consiglio Comunale di Nizza ha richiesto inoltre all'unanimità, di operare un profondo ripensamento rispetto alla proposta del Piano sanitario Regionale.

A chi governa e decide, alla Regione Piemonte, le conclusioni, con la consapevolezza che chi governa e decide ha un nome, un cognome e una casacca: Enzo Ghigo e Antonio D'Ambrosio, Forza Italia e Alleanza Nazionale.

Mercoledì scorso, 27 febbraio, a Torino

## Una delegazione astigiana ha incontrato l'assessore D'Ambrosio

Incontro in Regione, mercoledì 27 febbraio per gli amministratori astigiani sul tema sanità, per affrontare le numerose e complesse problematiche che il territorio esprime.

Una delegazione composta dal Presidente della Provincia Roberto Marmo, dall'Assessore alla Sanità Fulvio Brusa, dal sindaco di Asti Luigi Florio, dal vicesindaco Antonio Baudò e dal direttore generale dell'Asl 18 Antonio di Santo si è confrontata con l'Assessore Regionale alla Programmazione sanitaria, alla Psichiatria, all'Emergenza 118 e all'assistenza sanitaria Antonio D'Ambrosio per sottoporli il quadro ragionato delle richieste che sono state recepite dalle amministrazioni locali come le più pressanti di tale settore.

"Come Provincia abbiamo avuto modo di raccogliere le riflessioni e le istanze che nell'Astigiano si sono articolate e definite negli ultimi tempi - spiega il Presidente Marmo - perché riteniamo indispensabile che tali richieste vengano affrontate, oltre che a livello strettamente locale, anche nella prospettiva più ampia della

politica sanitaria regionale, per avere un quadro d'insieme ragionato che ci fornisca le necessarie coordinate di riferimento".

Aggiunge l'Assessore Brusa: "All'assessore D'Ambrosio abbiamo evidentemente sottoposto le problematiche che da tempo affrontiamo come Provincia, tenendo conto delle priorità emerse in numerosi incontri con amministratori e popolazione, come il consiglio comunale

aperto di Nizza, o gli incontri con i sindacati medici e le forze sociali del territorio. Dalla Regione attendiamo risposte e indicazioni di percorso".

In tale senso un primo riscontro si potrà avere già giovedì 7 marzo, data in cui si è svolto un incontro tra l'Assessore D'Ambrosio e il Direttore Generale, Di Santo, per discutere in maniera più approfondita i vari problemi.

### Taccuino di Nizza

**Distributori.** Domenica 10 Marzo 2002 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Sig. Bussi, Strada Alessandria.

**Farmacie.** Questa settimana sono di turno le seguenti farmacie: Dr. MERLI, l'8-9-10 Marzo; Dr. BOSCHI, l'11-12-13-14 Marzo 2002.

**Numeri telefonici utili.** Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

**GELOSO VIAGGI**   
professionisti dal 1966

**Le nostre proposte le trovi a pagina 2**

**M** OVADA (AL)  
Via G. di Vittorio, 39  
Tel. 0143 81918  
Fax 0143 823385  
**CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA**  
**MINETTO & LANTERO**

Forniture per  
ristoranti  
pizzerie  
alberghi  
comunità

**Visitateci**

nella esposizione

di zona CO.IN.OVA

con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Proposta del movimento politico acquese "La città ai cittadini"

## Un macro-distretto sanitario con Acqui-Nizza-Canelli

**Nizza Monferrato.** Tra i molti interventi e le molte riflessioni che in queste ultime settimane si sono sollevate da più parti in materia di sanità pubblica, appare degna di nota una proposta operativa presentata dal movimento politico acquese "La città ai cittadini", i cui rappresentanti hanno partecipato alle recenti riunioni nicesi organizzate dai sindacati all'Auditorium Trinità e dal Comune con il Consiglio aperto del Teatro Sociale.

In maniera molto concreta e precisa, i rappresentanti della lista civica acquese sono partiti da un'analisi del piano sanitario regionale (attualmente fermo alla fase bozza e in via di revisione dopo la forte opposizione riscontrata) per elaborare una soluzione in linea con quelli che sarebbero gli imprescindibili obblighi di legge imposti, capace però al contempo di salvare effettivamente la sopravvivenza degli ospedali di Nizza e Canelli, posti in stretto rapporto con quello di Acqui.

Proporre qualcosa di nuovo basato sulle risorse che già esistono allora, senza continuare a cercare di salvare qualcosa nei termini attuali che sarà comunque, prima o poi, riorganizzato in qualche modo.

L'idea è quella di creare un macro - distretto sanitario della valle Bormida e della valle Belbo che, pur in un contesto di risorse scarse consenta di mantenere o migliorare i servizi ai cittadini delle zone in questione. In quest'ottica i tre ospedali presenti sul territorio verrebbero riorganizzati a seconda dei servizi che le diverse strutture possono effettiva-

mente fornire, integrandosi in un insieme complementare.

Acqui resterebbe l'ospedale generale punto di riferimento, con un pronto soccorso di primo livello, una rianimazione, una diagnostica di base e reparti di osservazione con interventi di base, rinunciando ad attuare quelle procedure diagnostiche e terapeutiche non più sufficientemente moderne. La struttura acquese sarebbe collegata direttamente agli altri due centri diventati ad alta specialità, con un piccolo ospedale generale a Canelli, imperniato sulla riabilitazione e sui reparti di convalescenza per pazienti dimessi di cui è possibile il pieno o parziale recupero ed un altro ospedale generale a Nizza che da un lato potrebbe attuare programmi di hospice per i neoplastici terminali anche come servizi a domicilio e dall'altro proporre piccoli interventi di eccellenza ad esempio a livello di oculistica, urologia e otorino, con economicità e comodità per le persone assistite.

Un distretto sanitario di questo tipo formalizzerebbe, secondo "La città ai cittadini" l'utilizzo assai frequente dell'ospedale acquese che fanno da sempre i cittadini del Sud Astigiano, eliminando i costi della mobilità passiva e salverebbe al contempo i tre ospedali in questione, inserendoli nella sfera decisionale della città capozona di Asti, ma con una dignità ed un'importanza di tutto rilievo come quella che può esercitare un macro-distretto, più che un semplice satellite e quasi un secondo polo.

Il vantaggio del macrodi-

stretto sarebbe anche determinato dalla posizione geografica, con distanze minime (20 km in media di raggio) tra i centri che lo comporrebbero, con un'ottima rete stradale e un gran numero di servizi di trasporto (treni, autobus) radicati e consolidati da tempo (che non esisterebbero invece in un ipotetico accorpamento Acqui - Novi - Tortona). Qui sta anche però il problema principale del progetto, legato al fatto che le Asl debbono essere organizzate seguendo la divisione provinciale del territorio: il macro - distretto si situerebbe invece a cavallo delle province di Asti e Alessandria. «Un problema che dice il dottor Pedrazzi, rappresentante della "Città ai cittadini" - spetterà ai politici provare a risolvere.

Dipenderà dal fatto che ci sia o meno una volontà di farlo. Per quello che riguarda il progetto in sé, sappiamo che già pochi anni fa era stato proposto un progetto per un nuovo ospedale in valle Belbo e che l'idea aveva avuto un grosso successo e un grosso seguito. Ci risulta che fosse stata praticamente approvata, prima che insorgessero problemi e interferenze nel cui merito non vogliamo entrare. Anche ultimamente l'Asl astigiana ha parlato di nuovo ospedale. Questa è una proposta concreta in quel senso: una soluzione nuova per i vecchi ospedali».

"La città ai cittadini" ha allo scopo preparato una relazione e organizzato una raccolta firme, per coinvolgere direttamente il peso dei cittadini in questo progetto.

Stefano Ivaldi

I dati del 2001 della Croce Verde nicese

## Oltre 500mila km percorsi e diecimila servizi erogati

**Nizza Monferrato.** La P. A. Croce Verde di Nizza Monferrato, la benemerita associazione di volontariato che da oltre 90 anni (è stata fondata nel 1910) è al servizio della città presenta i dati della sua attività, riferiti all'anno 2001. Oramai, l'edificio di Via Gozzellini è diventato troppo angusta per ospitare tutta la serie di mezzi, dipendenti, volontari, e l'obiettivo prossimo futuro è quello della costruzione di una nuova "sede" in Regione Campolungo, è già stato predisposto il progetto complessivo, su un terreno messo a disposizione dall'Amministrazione comunale, anche se in quest'ultimo periodo ci si è accorti che l'appezzamento "donato" è risultato insufficiente ad ospitare tutte le strutture dell'intero progetto, e per questo il Comune, per ovviare all'inconveniente, si è detto disponibile ad integrarlo con un terreno contiguo (e quindi non dovrebbero sussistere problemi per la costruzione della nuova sede) per soddisfare le esigenze della Croce Verde. L'argomento è stato oggetto di un intervento del capogruppo di Nizza Nuova, Avv. Braggio, nell'ultimo Consiglio comunale.

Dai dati statistici comunicati si può rilevare, in linea

di massima, un incremento dei numeri, sia come prestazioni che di chilometraggio, a fronte dello stesso numero di operatori.

Analizzando più in dettaglio le cifre (tra parentesi i dati del 2000), prendiamo in esame, voce per voce, i vari settori di intervento.

**Personale.** Come sopra evidenziato, il numero degli operatori è rimasto pressoché stabile: i volontari sono 226 (231); gli obiettori di coscienza 29 (25); i dipendenti 9 (9).

**Automezzi.** I mezzi a disposizione, in totale, sono stati 21 (20), così suddivisi: ambulanze "di trasporto" 7; ambulanze "di soccorso" 8; ambulanze fuoristrada 1; mezzi di trasporto sangue e organi 5.

**Interventi.** In questo settore c'è stato un notevole incremento dei servizi.

Il totale degli interventi è stato di 10.591 (8961), così suddivisi: di emergenza 1.630 (1431), 15,39% del totale; a privati 1758 (1.573), 16,59%; per ASL 19 6.686 (5482), 63,12%; uso interno, a vuoto 517 (466), 4,88%.

**Chilometri.** Ha avuto un buon incremento (circa l'8%) il totale dei km. percorsi dai mezzi della Croce verde: 508.096 km. complessivi



Il professor Lino Sperati, presidente della Croce Verde nicese.

(465.796 nel 2001).

Come si può osservare dai dati, ricordiamo che alla Croce Verde di Nizza fa capo anche la sede staccata di Castagnole Lanze, l'impegno dei volontari è stato totale ed ha richiesto sacrifici ed abnegazione, e per questo a loro ed a tutti quelli che hanno operato va un sentito ringraziamento.

Nel nostro prossimo numero l'elenco dei tanti benefattori che con la loro generosità hanno "dato una mano" per il buon funzionamento di questa benefica associazione. F.V.

Voluntas minuto x minuto

## Ripartiti i provinciali con tutte le squadre in campo

**Nizza Monferrato.** Senza nessuna eccezione, sono riprese le competizioni provinciali di ogni categoria: Girone di ritorno per tutti i Pulcini e fase finale di play off per le due squadre di Esordienti e per quella dei Giovanissimi. Gli Allievi regionali sono già alla quarta di ritorno.

**PULCINI 93**  
Voluntas 0  
Moncalvese 6

La più anziana ed esperata squadra ospite, supera la formazione di mister Mazzei. Ampie e conosciute le giustificazioni per questo risultato che non genera, comunque, nel gruppo, alcuna drammaticità.

Convocati: Cottone, F. Conata, Gallo, Germano, Gonella, A. Lovisolo, N. Pennacino, Quasso, Sala, Scaglione, Susanna, Jovanov, Viazzi.

**PULCINI 92**  
Voluntas 1  
Castellalfero 0

Vittoria sudata che pareggia lo scivolone dell'andata. Il "solito" Oddino siglava il gol partita, rompendo il sostanziale equilibrio di occasioni, non finalizzate, da entrambi gli schieramenti.

Convocati: Ratti, Tortelli, Bardone, D'Auria, Gianni, Giolito, Grimaldi, Iguera, P. Lovisolo, L. Mighetti, Oddino, G. Pennacino, Solito.

**PULCINI 91**  
Voluntas 0  
S. Domenico Savio 0

Non c'è il botto di esordio, anche se i ragazzi di mister Denicolai disputano un buon incontro. Va detto che gli

ospiti hanno un collettivo di tutto rispetto che non ha lasciato vita facile ai neroverdi. Convocati: Muni, Cresta, Morabito, Terranova, Gabutto, M. Abdouni, Mazzapica, Bertin, Francia, Sabiu, Carta, Monti, Calosso.

**ESORDIENTI 90**  
Sandamianferrere 2  
Voluntas 0

Con l'organico limitato per le numerose assenze per malattia, la squadra di mister Rostagno ha, comunque, giocato un'onorevole gara. Impegno, buon gioco, ed alcune occasioni non sono mancate, tutto però insufficiente per pareggiare i due gol subiti.

Convocati: Rota, Molinari, Pavone, M. Ratti, Iaia, Freda, Benyahia, Rizzolo, Quaglia, M. Ravina, Altamura, Nogarotto, Pavese.

**ESORDIENTI 89**  
Voluntas 0  
Virtus 0

Subito derby in questa prima dei play off. Senza strappare, gli oratoriani, incamerano tre punti, ovviamente, importanti. La volontà di far bene c'è, anche se ancora in non perfetta sintonia con il gioco proposto. Firmano la vittoria, Zerbini e Santero.

Convocati: Ameglio, Barison, Costantini, A. Bincoletto, Cela, Sciutto, Garbarino, Gioanola, Zerbini, Santero, D. Torello, Al. Barbero, S. Bincoletto, Massimelli, A. Soggiu, Morabito.

**GIOVANISSIMI**  
Voluntas 5  
Junior M. Giraudi 2

Continua spedita la mar-

cia della squadra neroverde. Nonostante un primo tempo giocato così, così, gli oratoriani lo chiudevano sul 2-1. I cambi nella ripresa, davano più vivacità ed il punteggio si arrotondava fino al 5-2 finale. Da rimarcare l'arbitraggio insufficiente e la buona prova, tra i pali, del giovane Luca Martino. Doppietta per D'Agosto e Tuica e gran gol di B. Abdouni.

Convocati: Martino, Bertolletti, Pasin, Pelle, G. Conta, De Bortoli, Giordano, Buonacristiani, Smeraldo, B. Abdouni, Tuica, U. Pennacino, Serianni, D'Agosto, Pesce, Noreka.

**ALLIEVI REGIONALI**  
Cenisia (To) 0  
Voluntas 0

Come già all'andata, al termine dell'incontro è rimasta la forte consapevolezza di aver perso un'occasione, in uno scontro diretto, per far punti pesanti. Pareggio che poco soddisfa, anche se la prestazione neroverde non è stata quella delle migliori giornate. Formazione ridisegnata più volte, con alcuni protagonisti appena ristabiliti da infortuni e malattie. Il primo tempo faceva ben sperare, vista l'autorevolezza di gioco, palesata a sprazzi. La ripresa non confermava le impressioni ed il fischio finale sanciva l'inevitabile divisione dei punti.

Convocati: Gilardi, Delprino, Soave, A. Ravina, Ferrero, Rapetti, Sandri, M. Torello, Sciarino, Boggero, Ostanel, Berca, Garbero, Bussi, An. Barbero, Bianco, Nosenzo, Roccazzella.

Gianni Gilardi

Il punto giallorosso

## Una brutta Nicese supera comunque l'Aurora

**Nizza Monferrato.** La Nicese ha superato per 1-0, tra le mura amiche, l'Aurora di Alessandria: ma quanta fatica a battere la penultima della classe.

La Nicese di oggi è stata inguardabile ed ha offerto al pubblico uno spettacolo indecoroso, ma si imposta con il minimo scarto. Nonostante la vittoria rimangono i dubbi: il gioco non c'è più; la condizione atletica, quella sì, ma manca quella a livello mentale; i ragazzi sembrano spremuti e sarà la difficile trasferta di Castelnuovo Scivina a dire se i giallorossi ci sono ancora.

Situazione di equilibrio in classifica. Dietro il Felizzano a 43 punti, per ora imprevedibile, seguono 6 squadre per due posti: Acquanera 35, Vignolese 34, Nicese 33, Rocchetta 32 (due gare in meno), Sarezzano e Arquatese (due incontri da recuperare) 32.

Primo tempo incolore, come tutto l'incontro, con il predominio ospite (qualche occasione fallita di un soffio) e la difesa che soffre, oltre misura, le incursioni di Montorro.

Nel secondo tempo, gol partita di Schiffo al 20' e una traversa di Serafino.

Formazione: Quaglia, Raggio 5, Giovine 5, Ravera

5, Massano 5, Strafaci 5, Lovisolo 5 (Bertonasco 5), Teroni 5, Serafino 5 (Ricci s.v.), Gai 5, Schiffo 6.

**JUNIORES**

I giovani giallorossi impattano, al Tonino Bersano, contro il Libarna, ma il pari viene accettato come un equo risultato da entrambe le contendenti, con motivazioni diverse. La Nicese, per tutta la settimana, si è allenata con la rosa ridotta all'osso, causa influenza di qualche atleta, mentre il Libarna, pur essendo passato in vantaggio nel primo tempo, è calato vistosamente nella parte centrale della ripresa.

Primo tempo con egemonia ospite che mette a dura prova la difesa nicese. Ci vuole un gran riflesso di Nori a salvare su una sberla di Tomei e poi deve capitolare su un tiro angolato di Atzeni, al 25': tocca ma non può evitare la rete. La Nicese cerca di reagire, ma fa fatica a creare occasioni da gol.

Secondo tempo. I giallorossi cercano il pareggio ma non riescono a sfondare la munita difesa degli ospiti. Iacobuzzi inserisce il peperino Orlando al posto di Ricci. Al 27', il neo entrato traversa e colpisce il palo ed al 30', su traversone di Quercia, si smarca in area e mette dentro il pallone dell'1-1.



Schiffo, autore della rete giallorossa.

Ancora qualche pericolo da una parte e dall'altra, ma il risultato non cambia.

Sabato trasferta a Quargento.

La classifica: Asti 43 punti (pari con la Nova Asti), Canelli 42 (vittorioso 4-2 a Ovada), Viguzzolese 37 (sconfitta a Moncalvo), Novese 31 (superata dal M. Giraudi), Nicese 29.

Formazione: Nori 7, Grimaldi 7, Marino 5 (Caligaris 5,5), Garazzino 7, Monti 7, Boggian 5,5, Pannier 5,5 (Caruso 5,5), Quercia 5,5, Rivetti 6, Vassallo 6 (Berta s.v.), Ricci 5,5 (Orlando 7).

Elio Merlino

## Notizie in breve da Nizza Monferrato

### Nizza a Sanremo

La città di Nizza, anche quest'anno, dopo il positivo esperimento dell'anno 2001, sarà presente al Festival di Sanremo con le sue prelibatezze ed il suo, ormai, prestigioso vino.

Giovedì 7 marzo, presso l'Hotel Londra, l'Assessore Gianni Cavarino e la Pro Loco di Nizza, hanno partecipato al "Dopo festival", offrendo ai cantanti, alle personalità ed ai prestigiosi ospiti presenti, "Agnolotti e Barbera".

La presenza nicesa a Sanremo rientra nel programma di collaborazione con l'ATL di Asti, della quale Nizza è associata, per la promozione turistica ed enogastronomica del territorio.

### Festa del Papà

Sabato 16 Marzo, presso l'Oratorio Don Bosco di Nizza, la "Festa del papà 2002" con il seguente programma.

Ore 19.30: S. Messa celebrata da Mons. Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi. Ore 20.30: Cena dell'Amicizia.

Per prenotazioni, telefonare a: Oratorio Don Bosco, dalle 14.30 alle ore 17.30; fuori orario 0141.721.374/338.339.94.17.

### Stagione gastronomica di fine inverno a Bazzana

Le serate gastronomiche di fine inverno proseguono il 9

Marzo 2002, con la "Seina del ghen" (Cena del maiale).

Menù con: purée con cotechén, gnocch con sausisa, fricasò; bistecca 'd carè, frittura bianca, caulifiù, frugén, sausisa, flise, frittura neira, carote, pulenta e broid; amaretti di Mombaruzzo, frutta, caffè.

Vini: Dolcetto d'Asti, Freisa, Barbera Monferrato frizzante, Barbera d'Asti, Moscato, Brachetto. Per informazioni: telef. 0141.726.377 (ore ufficio)-347.076.28.85.

### Mercatino Bio

Sabato 9 Marzo 2002, a Nizza Monferrato, lungo Via Maestra (Via C. Alberto) appuntamento con le bancarelle per il "Mercatino biologico e delle opere dell'Ingegno", la manifestazione del secondo sabato del mese.

### Unitre

Per la serie delle conferenze dell'Università delle tre età, Lunedì 11 Marzo 2002, presso l'Istituto Tecnico "N. Pellati", conferenza sul tema: "Lo Yemmen e la regina di Saba", con l'insegnante Carlo Schiffo.

### Incontri di Quaresima

Proseguono, Venerdì 8 Marzo, gli Incontri quaresimali, interparrocchiali, presso la Parrocchia di S. Ippolito. Il Prof. Don Gino Barbero, parlerà sul tema: I Sacramenti del servizio.

Sabato 2 marzo, con LegAmbiente

## Per due classi del "Pellati" operazione "Scuole pulite"



**Nizza Monferrato.** Sabato 2 marzo, presso l'Istituto Tecnico "Nicola Pellati" di Nizza Monferrato, due classi della scuola hanno partecipato all'iniziativa promossa da LegAmbiente in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, denominata "Nontiscordardimé-Edizione scuole pulite edizione 2002", la giornata di volontariato dedicata a rendere più belle, più sane e più vivibili. I ragazzi della 2.a e

3.a A, armati di buona volontà, e dell'attrezzatura necessaria, scope, secchielli, stracci, strofinacci, contenitori, ecc. hanno provveduto alla pulizia delle aule e dei corridoi di tutta la scuola. Referente per questa iniziativa, prof.ssa Tonina Molinari. In questo modo hanno contribuito a rendere più vivibili e presentabili i locali, unitamente ai tanti loro compagni, 15.000 di 1.800 istituti, che in ogni parte d'Italia hanno fatto altrettanto.

## Prima gara alla pista Winner

**Nizza Monferrato.** La prima gara di Karting della stagione 2002 in Piemonte e Liguria si corre il 9 e 10 di marzo sulla pista Winner di Nizza Monferrato. La corsa è valida per il Campionato Regionale Piemontese e vedrà al via i migliori delle varie categorie. Il programma della due giorni a Nizza Monferrato prevede per il sabato dalle 9 alle 18 le prove ufficiali e alla domenica le gare: i controlli a piloti e mezzi alle 8, quindi le prove di carburazione, prove ufficiali per lo schieramento di partenza e il via alle prime corse verso le 11 del mattino. Quindi un'interruzione sino alle ore 14 e poi si corre sino alle ore 18 con a seguire la premiazione.

Saranno ammessi alla partenza della corsa le classi 50cc e 60 dei bambini, quindi la 100 junior per i ragazzini da 12 a 15 anni e ancora le classi 100 ica, 100 senior over ed under, la 125 nazionale e la 125 senior over ed under. Per la partenza ufficiale la Winner si presenta con una nuova immagine grazie al rifacimento del manto stradale della pista e altri miglioramenti alle strutture del kartodromo nazionale di regione Piana San Pietro.

Per la rassegna "Concerti e Colline"

## Il pianista Luca Gualco di scena alla Trinità

**Nizza Monferrato.** La rassegna musicale 2001/2002, organizzata dall'Associazione "Concerti e Colline", prosegue, domenica 10 marzo, alle ore 17, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato.

Si esibirà il pianista, Luca Gualco, con un repertorio ad esaltare il "Pianoforte romantico" con musiche di L.V. Beethoven, e E. Chopin.

Una breve biografia di Luca Gualco. Formatosi a Genova, si perfeziona prima con il maestro Claudio Arrau e successivamente con il suo assistente, Philip Lorenz negli USA. Segue corsi di clavicembalo e musica da camera presso l'Università della Musica e delle Arti di Praga. Nel 1993, in qualità di cembalista e organista, entra a far parte della prestigiosa filarmonica ceca "I Madrigalisti di Praga", dove, in seguito, assume anche la gestione organizzativa.



Il pianista Luca Gualco.

In queste vesti ha suonato nelle principali istituzioni nazionali ed internazionali. Numerose sono le registrazioni per le reti televisive ceche, italiane e spagnole.

Per il convegno degli ex allievi

## Il mago Sales all'oratorio Don Bosco

**Nizza Monferrato.** Ex allievi oratoriani chiamati a convegno, domenica 10 marzo 2002, presso l'Oratorio don Bosco di Nizza Monferrato. Una giornata intera dedicata a ex allievi, ed amici che tutti gli anni si ritrovano per una giornata da vivere "insieme". Si inizia dalle ore 9,15 con il ritrovo per poi proseguire con la Santa Messa in memoria di Don Celi, l'incontro del Convegno, l'immane foto ricordo, il Pranzo sociale.

Al pomeriggio, alle ore 16,45, uno spettacolo per i più piccoli, ma possono partecipare anche i grandi. Don Silvio Mantelli, salesiano, più conosciuto come Mago Sales, presenterà il suo ormai famoso intrattenimento, fatto di trucchi, prestidigitazioni, scenette, magie...

Un'occasione per passare allegramente e spensieratamente un'ora di sane risate.



Il mago Sales

Prenotazione posti numerati presso: Cristina Calzature, Piazza Garibaldi 72, Nizza M.-telef. 0141.727.708.

Nella nuova palestra polifunzionale

## Gran prix giovani di tennis tavolo



I pongisti impegnati nel Gran prix.

**Nizza Monferrato.** Nella nuova palestra polifunzionale di Via Don Celia Nizza Monferrato (Reg. Campolungo), Domenica 3 Marzo si è svolta una tappa del "Gran Prix giovanile" di tennis tavolo. Organizzato dalla Prof.ssa Maria Savio, presidente della locale società di Tennis tavolo in collaborazione con il Comitato regionale piemontese si sono dati appuntamento un'ottantina di atleti (un'altra tappa della manifestazione si disputava a Biella) provenienti dalle varie società sportive piemontesi, suddivise nella varie categorie (maschili e femminili): Giovanissimi, Ragazzi, Allievi, Juniores, Under 21.

Si conclude sabato 16 marzo a Fontanile

## A "U nost teatro" la compagnia dell'Erca



**Fontanile.** Ultimo appuntamento con il teatro dialettale a Fontanile. Il prossimo fine settimana infatti si chiuderà la rassegna invernale che l'amministrazione del comune astigiano guidata dal sindaco Livio Berruti dedica da ormai quattro anni alla tradizionale forma d'arte in dialetto piemontese e che anche in questo inverno ormai agli sgoccioli ha riscontrato un notevole interesse e gradimento del pubblico.

Per l'appuntamento finale della stagione fontanilese, sul palco del teatro comunale San Giuseppe, saliranno gli attori dell'arcinota compagnia dell'Erca di Nizza Monferrato, che sotto la sapiente regia di Aldo Oddone (che della rassegna stessa è il principale curatore e collaboratore) porteranno in scena il loro cavallo di battaglia di quest'anno,

la commedia in tre atti scritta da Nino Bertalmia "La bunanima 'd Cesarino Cupissa", reduce dai notevoli successi conseguiti un po' in tutto il basso Astigiano.

Pare che una volta morti si diventi tutti più buoni (e la conferma è che ci chiameranno "buonanime"): ma quanti di noi erano effettivamente delle anime buone anche quando erano in vita? Il quesito appare del tutto insignificante per chi ormai è dipartito, ma è invece di estrema importanza per chi invece rimane in vita e non riesce a darsi pace. Su questa mania e ossessione è basata la divertente commedia di Bertalmia, adattata per la compagnia dell'Erca.

Come sempre l'ingresso sarà ad offerta e il ricavato andrà a favore dei lavori di restauro della chiesa parrocchiale. S.I.

Sabato 9 marzo ad Agliano

## L'altra metà del cielo con gli "Alfa Folies"

**Agliano Terme.** Sabato prossimo, 9 marzo, alle ore 21 presso il Salone Comunale, verrà organizzata la settima edizione di "L'altra metà del cielo", in occasione della Festa della Donna. Visti i lusinghieri consensi degli anni precedenti la manifestazione sarà dedicata alla Rivista e sarà un omaggio alle donne, all'insegna del sorriso e del divertimento.

La compagnia "Alfa Folies" di Torino presenterà lo spettacolo "Si sa, si sa, la vita è un varietà", reduce da notevoli successi di critica e di pubblico. La divertente rappresentazione ripercorre in modo ironico le varie fasi della storia dell'umanità: da questo pretesto si snodano sketches, canzoni, balletti e momenti di magia.

È un classico spettacolo di varietà con comici, soubrettes, ballerine e un mago, con

molti cambi di costumi, momenti comicissimi, spreco di lustrini, piume e paillettes e in cui scenette e balletti si alternano a canzoni, monologhi comici e magie del Mago Molletta.

La compagnia "Alfa Folies" è composta dagli artisti Elena Menegatti, Susanna Paisio, Claudio Bertoni, Augusto Grilli, Marco Grilli, Maritza Falletti e Roberta Brancaccio. La regia è di Augusto Grilli.

Come di consueto, durante la manifestazione, verranno donati mazzetti di mimose e altri omaggi alle signore presenti, offerti dalla Banca Popolare di Brescia e dalla Pro-fumeria Genovese di Asti. Il brindisi di fine serata sarà offerto dalla pasticceria "La Meridiana" di Agliano e dal Consorzio di Tutela dell'Asti. L'allestimento floreale del palcoscenico è stato offerto dall'Impresa Sala di Nizza.

## Convegno di apicoltura in Provincia

**Asti.** Sabato 9 marzo, a partire dalle ore 15 presso il Salone Consiliare della Provincia di Asti, si svolgerà il convegno di Apicoltura promosso dal Consorzio Apistico Astigiano, con il patrocinio della Cr Asti e della Provincia. Saranno trattate le norme e le prospettive di sviluppo previste dalla legge per la tutela dell'apicoltura in Piemonte. Relatori saranno l'assessore provinciale all'Agricoltura Luigi Perfumo, il professor Aulo Manino dell'Istituto di Apicoltura dell'Università di Torino (che tratterà della lotta alla varroa) e il dottore veterinario dell'Asl di Asti, Stefano Dazia (che parlerà delle problematiche delle autorizzazioni sanitarie).

«Il convegno è stato organizzato con l'intento di spiegare in maniera semplice e comprensibile gli aspetti e i problemi dell'attuale situazione del mondo dell'apicoltura - ha precisato l'assessore Perfumo - Si rivolge a tutti gli apicoltori produttori apistici e anche a quelli amatoriali, che sono invitati a partecipare numerosi».

## Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Il Centro per l'Impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro riservate agli iscritti nelle liste di cui alla legge 68/99:

n. 2 - **Operai comuni addetti alle presse**, (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili); cod. 3051. Sede dell'attività: Pontecurone; requisiti/conoscenze: età fino a 50 anni. Tipo di contratto: tempo determinato.

n. 1 - **Operatore per segnaletica stradale**, (riservato agli iscritti nelle categorie degli orfani/profughi, cod. 3060. Sede dell'attività: Tortona. Requisiti/conoscenze: si richiede patente di guida tipo C.

n. 2 - **Saldatori e/o montatori meccanici**, (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili e degli orfani) cod. 3049. Sede dell'attività: Occimiano.

n. 1 - **Montatore meccanico trasfertista**, (riservato agli iscritti nelle categorie orfani/vedove); 3031, sede dell'attività: Ovada;

n. 2 - **Archivista disegni e documentazione tecnica**; n. 1 - **programmatore macchine utensili a controllo numerico**; (riservato agli iscritti categorie degli orfani/vedove e profughi); cod. 3030 - cod. 3028. Sede dell'attività: Villanova Monferrato.

n. 1 - **Operatore addetto alla movimentazione materiali**; n. 1 **addetto conduttori impianti** (riservato agli iscritti nelle categorie degli orfani/vedove e profughi cod. 3027 - cod. 3026. Sede dell'attività: Villalvernia. Requisiti/conoscenze: utilizzo carroponte carrello elevatore; richiesti possesso di diploma o qualifica professionale idonea ad operare su impianti tecnologicamente avanzati.

n. 1 - **Operatore di macchine o impianti**; n. 1 - **Addetto alla manutenzione elettrica e/o meccanica**; n. 1 - **Addetto conduttori generatori termici**; (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili); cod. 3026 - cod. 3024. Sede dell'attività: Mirabello Monferrato.

n. 1 - **Operai montatore specializzato**; (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili); cod. 3023, sede dell'attività: Alessandria, requisiti/conoscenze: richiesti esperienza lavorativa.

n. 1 - **Impiegato/a**; (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili); cod. 3022. Sede dell'attività: Spigno Monferrato, requisiti/conoscenze: diploma di ingegnere, di geometra o di perito elettrico od elettronico; conoscenza contabilità di cantiere; patente di guida ed auto propria; tipo di contratto: tempo determinato.

n. 1 - **Perforatore**; n. 1 - **Sondatore**, (riservato agli iscritti categorie dei disabili) cod. 3021, 3020. Sede dell'attività: Acqui Terme.

n. 1 - **Escavatorista, amarragista per linee at, montatore di tralci; montatore di impianti a fune**, (riservato agli iscritti nel-

le categorie dei disabili), cod. 3019. Sede dell'attività: Acqui Terme.

n. 1 - **Operaio generico**; (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili); cod. 3016. Sede dell'attività: Cassine; Requisiti/conoscenze: età 18/38 anni, iscrizione nelle liste dei (disabili). Tipo di contratto: contratto formazione e lavoro.

n. 1 - **Cantiniere**, (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili), cod. 3014. Sede dell'attività: Alice Bel Colle. Requisiti/conoscenze: età: 20/25 anni; diploma scuola professionale, possibilmente con conoscenze informatiche di base.

n. 1 **impiegati**; (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili), cod. 2976. Sede dell'attività: Alessandria.

n. 1 - **Impiegata amministrativa part-time**, (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili), cod. 2976. Sede dell'attività: Cassine. Descrizione attività: part time: 20 ore settimanali; requisiti/conoscenze: età 18/28 anni; diploma di scuola media superiore; tipo di contratto: contratto formazione e lavoro.

n. 1 - **Impiegati di concetto amministrativo**, (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili); cod. 2974. Sede dell'attività: Alessandria. Descrizione attività: operatore allo sportello.

n. 1 - **Impiegato/a**; riservato agli iscritti negli elenchi dei disabili); cod. 2973. Sede dell'attività: Valenza, rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; requisiti/conoscenze: età 25/35 anni, diploma di scuola media superiore; iscrizione nelle liste dei disabili.

n. 1 - **Addetti alle pulizie locali**; n. 1 - **Addetti all'incastatura di pietre preziose**; n. 1 - **Addetti alla lavorazione metalli**, (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili); cod. 2972, cod. 2971, cod. 2970. Sede dell'attività: Valenza.

n. 1 - **Saldatore specializzato con patentino o tubista specializzato**; (riservato agli iscritti nelle categorie degli orfani/vedove - profughi) cod. 2956. Sede dell'attività: Spinetta.

n. 1 - **Operaio addetto allo stampaggio e soffiaggio materie plastiche**; (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili) cod. 2953. Sede dell'attività: Tortona.

n. 1 - **Pulitore/trice di oggetti di gioielleria**; n. 1 - **incassatore pietre preziose** (riservato agli iscritti nelle categorie orfani/vedove, profughi, disabili) cod. 2951 - cod. 2950. Sede dell'attività: Valenza.

n. 1 - **Addetto alle pulizie e lavori di riordino**; n. 2 **impiegati**; (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili) cod. 2949 - cod. 2948. Sede dell'attività: Valenza.

n. 1 - **Manovale addetto allo stampaggio**; (riservato agli iscritti nelle categorie invalidi civili)

cod. 2941. Sede dell'attività: Occimiano.

Si comunicano inoltre le seguenti offerte di lavoro:

n. 1 - **Apprendista cameriere di sala**; cod. 3052. Sede dell'attività: Acqui Terme, requisiti/conoscenze: età: fino a 25 anni, richiesti minima esperienza.

n. 1 - **Apprendista segantino o operaio in contratto formazione lavoro**; cod. 2366. Sede dell'attività: Spigno Monferrato. Requisiti/conoscenze: età 25/32 anni.

Le offerte di lavoro possono essere consultate al sito Internet: [www.provincia.alessandria.it](http://www.provincia.alessandria.it) cliccando 1 Spazio AL Lavoro 2; 2 Offerte di Lavoro; 3 sulla piantina della provincia l'icona di Acqui Terme.

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso questo Centro per l'Impiego (via Dabormida 2 - tel. 0144 322014 - Fax. 0144 326618) che effettua il seguente orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13; pomeriggio: lunedì e martedì dalle ore 15 alle ore 16,30. Sabato chiuso.

Le rubriche  
**LA CASA  
E LA LEGGE**  
e  
**DAL MONDO  
DEL LAVORO**  
sono a pagina 24

### Patente nautica

**Acqui Terme.** Giovedì 14 marzo alle ore 21, presso la sede dell'Associazione Nazionale Mariani d'Italia, si terrà la presentazione del corso per il conseguimento della patente nautica a vela e a motore entro ed oltre le 12 miglia dalla costa. Per informazioni: A.N.M.I. corso Roma 2, Acqui Terme, tel. 0144 56854.

### Tariffe del peso

**Acqui Terme.** Questa la tariffa deliberata dalla giunta municipale per la riscossione dei diritti di peso pubblico: sino a Kg 5.000 2,00 euro, Iva compresa; da 5.001 a 10.000 Kg. 4,00 euro Iva compresa; da 10.001 a 30.000 Kg. 6,00 euro, Iva compresa; oltre i 30.000 Kg. 8,00 euro, Iva compresa. Per le pesature effettuate fuori orario e durante l'orario notturno viene applicata una maggiorazione del 50 per cento delle tariffe.

## Week end al cinema

**ALÍ (Usa, 2001) di M.Mann con W.Smith, J.Voight, M.Van Peebles.**

Il mito di Mohammed Ali, al secolo Cassius Clay ha avuto sempre forte presa sia nella natia terra d'origine, gli Stati Uniti che all'estero; il suo mito di bello ed invincibile ha resistito alle sconfitte ed agli anni. Terminata la carriera pugilistica le celebrazioni non sono mai mancate dal tripode di Atlanta 96 che ebbe l'onore di accendere al documentario "Quando eravamo re" che racconta i giorni che precedettero il famoso incontro con Joe Frazier a Kinsasha nel 1974 - documentario che vinse anche l'Oscar nella sua categoria -. E proprio con quell'incontro termina la pellicola "Ali" lo sforzo che Hollywood ha prodotto sul grande pugile e personaggio contestatore e anticonformista negli Stati Uniti a cavallo fra gli anni sessanta e settanta, capace di vincere la medaglia d'oro alle olimpiadi di Roma, di impossessarsi del titolo mondiale dei pesi massimi e di farselo sottrarre insieme alla licenza per gareggiare a causa del rifiuto di combattere in Vietnam.

Il volto dell'Ali giovane ha le sembianze di Will Smith, ex cantante ed attore televisivo che con questa interpretazione si è guadagnato una nomination agli Oscar così come nel ruolo di attore non protagonista è toccato a Jon Voight.

## Rassegna cinematografica

**BANDITS (Usa, 2001) di b.Levinson con B.Willis, B.B.Thornton, C.Blanchett.**

La rassegna sta volgendo al termine e questa settimana ha in programma uno dei film più attesi dello scorso inverno, un film d'azione segnato dalla presenza di due attori di vaglia, il sempreverde Bruce Willis, lontano dagli stereotipi di "Die Hard" e il più gettonato volto del momento Billy Boy Thornton.

Impersonano due criminali che sulla via per il Messico decidono di compiere alcune rapine da "gentiluomini", sulle orme di moderni Lupin, intimidendo i rapinati ma senza ricorrere alla brutale violenza. In questa corsa incontrano una giovane (e molto bella) donna che sembra sul punto di mettere a repentaglio i loro piani.

Buon successo negli Stati Uniti, nel nostro paese è uscito a ridosso di Natale scontando la concorrenza dei classici del periodo. Un cast di notevole spessore guidato dalle sapienti mani di Barry Levinson autore, fra le altre, di "Sleepers" e "Rivelazioni".

## Il calendario al Cristallo

Mar. 12 e mer. 13 marzo: **Bandits** (regia: Barry Levinson; interpreti: B. Willis, B.B. Thornton, C. Blanchett; durata: 2h 3'; USA). Ore 21.30.

Mar. 19 e mer. 20 marzo: **La pianista** (regia: Michael Haneke; interpreti: Isabelle Benoit Magime, A. Girardon; durata: 2h 9'; Austria/Francia). Ore 21.30.

## Grande schermo Comunale Ovada

Mercoledì 13 marzo: **E morì con un felafel in mano** (di Richard Lowenstein). Ore 21.15.

Mercoledì 20 marzo: **I vestiti nuovo dell'imperatore** (di Alan Taylor). Ore 21.15.

Mercoledì 27 marzo: **Monsoon Wedding** (Leone d'Oro Venezia 2001) (di Mira Nair). Ore 21.15.

Mercoledì 3 aprile: **Pauline & Paulette** (di Lieven Debrauwer). Ore 21.15.

Mercoledì 10 aprile: **Jalla Jalla** (di Josef Fares). Ore 21.15.

Mercoledì 17 aprile: **K-Pax** (di Iain Softley). Ore 21.15.

## Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 8 a mer. 13 marzo: **A beautiful mind** (orario: fer. 20-22.30; fest. 14.45-17.30-20-22.30). Giovedì 14 teatro: **"Gli imprevisti temporali d'estate"** con Corinne Clery e Franco Castellano. CRISTALLO (0144 322400), da ven. 8 a lun. 11 marzo: **Kate and Leopold** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.45-20.15-22.30). Mar. 12 e mer. 13: **Bandits** (ore 21).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 8 a dom. 10 marzo: **I perfetti innamorati** (ore: 20-22.10). Dom. 10 e lun. 11: **Balck hawk down** (orario: fest. 16.30; fer.: 19.30-22.15). Mer. 13 giov. 14: **Mulholland drive** (orari: mer. 21; giov. 20-22.10).

CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 8 a dom. 10 marzo: **Il nostro matrimonio è in crisi** (orario fer. 20.30- 22.30; fest. 16.30-18.30-20.30-22.30).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 8 a dom. 10 marzo: **Hardball** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 8 a dom. 10 marzo: **Da zero a dieci** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), **Sala Verdi**, da ven. 8 a lun. 11 marzo: **A beautiful mind** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17.30-20-22.30); **Sala Aurora**, da ven. 8 a lun. 11 marzo: **Il banchiere di Dio** (orario: fer. 20.15- 22.30; fest. 20.15-22.30), dom. 10 pomeriggio: **Harry potter e la pietra filosofale** (ore 15-17.30); **Sala Re.gina**, da ven. 8 a lun. 11 marzo: **I 13 spettri** (orario: fer. 20.30- 22.30; fest. 15.15-17-18.45-20.30-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 8 a mar. 12 marzo: **Il nostro matrimonio è in crisi** (orario: fer. 20.15-22.15; fest. 16.15-18.15-20.15-22.15); mer. 13 marzo Cineforum: **E morì con un felafel in mano** (ore 21.15). TEATRO SPLENDOR - da ven. 8 a lun. 11 marzo: **Kate e Leopold** (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15).

## Inps: 2ª indagine su gradimento clienti

**Acqui Terme.** Questionari in tutte le sedi e voto di gradimento online L'Inps, da molti anni impegnato nel miglioramento costante della qualità del servizio all'utenza, sta per avviare la seconda iniziativa, dopo quella del settembre 2000, di rilevazione della soddisfazione del cliente (customer satisfaction).

Dall'11 al 23 marzo 2002, in tutte le Strutture produttive INPS, per la provincia la Sede di Alessandria e le Agenzie di Novi, Tortona, Acqui e Casale, negli orari di apertura al pubblico, decine di migliaia di utenti riceveranno un breve questionario attraverso il quale potranno esprimere il proprio giudizio sul

servizio ricevuto nelle singole strutture. Nello stesso periodo il questionario sarà disponibile sul sito Internet dell'Istituto [www.inps.it](http://www.inps.it), cliccando sull'icona "Customer Satisfaction" dell'home page del sito.

Il questionario servirà a verificare il livello di soddisfazione delle varie fasce di utenza rispetto a professionalità, cortesia, rapidità e altri elementi di rilievo del servizio, e sarà utile all'INPS per migliorare concretamente la propria risposta seguendo le indicazioni dei cittadini.

L'Istituto ricaverà infatti dall'indagine indicazioni concrete sulla cui base ripensare il pro-

prio modulo organizzativo, le politiche di accoglienza del cliente / utente, lo sviluppo dei servizi, in particolare di quelli, come Internet, che consentono una sempre più marcata "smaterializzazione" del tradizionale sportello.

Il personale dell'Istituto consiglierà il questionario a tutti gli utenti che accederanno agli uffici, restando a disposizione per qualsiasi chiarimento. Gli utenti, una volta compilato il questionario in forma anonima, lo inseriranno negli appositi contenitori. Coloro che non lo riceveranno potranno richiederlo direttamente al personale degli uffici.

## Centro Estetica IVANA

Novità **Trattamento microdermoabrasione per:**

- Smagliature
- Pelling viso e corpo
- Macchie cutanee
- Piccole rughe
- Acne
- Esiti acneici

Orario continuato 8,30-19,30

Acqui Terme (AL)  
Via Cardinal Raimondi, 17  
Tel. 0144 322048

## MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro  
ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)  
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME  
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA  
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

**BRICO  
OK** 

**IL FAI DA TE**

**GIARDINAGGIO  
BRIKO OK  
PENSA IN GRANDE**

**ORARIO DI APERTURA**  
Tutti i giorni compresa la domenica  
9-12,30 • 15-19,30

Reg. Domini 28 - Strada Statale per Savona - Terzo d'Acqui (AL) - Tel. 0144 594614

**Promozione dal 9 al 23 marzo**



**SHOCK!**  
Terriccio universale Lt. 25  
**€ 1,35** L. 2.614  
Terriccio universale Lt. 50  
**€ 1,99** L. 3.853

**Fertiflora**  
Stallatico naturale Kg. 25  
**€ 2,50** L. 4.841

Terriccio per gerani Lt. 25  
**€ 1,99** L. 3.853

Terriccio per piante acidofile Lt. 25  
**€ 1,99** L. 3.853

Corteccia pino silvestre Lt. 80  
**€ 5,95** L. 11.521

Motozappa  
"MPT 37"  
**McCULLOCH**  
**€ 335,00**



1 KG. OMAGGIO  
Prato sport  
sacco 5 kg  
1 kg omaggio  
**€ 24,95**

**VASI, SOTTOVASI E BALCONIERE**



**DEROMA**

1 - Vaso  
2 - Vaso  
3 - Sottovaso  
4 - Cassetta  
5 - Sottocassetta  
6 - Kit balcone fiorito  
7 - Balconiera  
8 - Kit balcone fiorito arles

**2x1**

**NOVITÀ**

- 1- AMPIA GAMMA VASI TERRACOTTA  
DA € 0,79 L. 1.530
- 2- VASO FESTONATO  
DA € 17,95 L. 34.756
- 3- SOTTOVASO ROTONDO  
DA € 3,90 L. 7.551
- 4- CASSETTA VINCI  
DA € 17,50 L. 33.885
- 5- SOTTOCASSETTA  
DA € 6,95 L. 13.457
- PRENDI 2 PAGHI 1**
- 6-Kit balcone fiorito nero - mis. 42  
**€ 9,50 L. 18.395**  
Kit balcone fiorito nero - mis. 52  
**€ 10,95 L. 21.202**
- 7- BALCONIERA  
DA € 5,95 L. 11.521
- NOVITÀ**
- 8-Kit balcone fiorito arles nero - mis. 52  
con supporto a scomparsa  
DA € 5,95 L. 11.521

Balconate  
a partire da  
**€ 1,45**



Vasi in plastica  
a partire da  
**€ 0,40**



**POMPE IRRORATRICI  
A PARTIRE DA € 15,95 L. 30.884**

**EVA**  
Pompa a pressione  
**€ 4,95** L. 9.584

**BIBA**  
Pompa a pressione  
**€ 4,50** L. 8.713

**GDM  
DI MARTINO**

**L'irrigazione è ok con Claber e Briko ok**

Scopri i vantaggi delle valvole programmabili Claber completamente a tenuta stagna funzionano con una semplice batteria da 9V

Realizza  
il tuo impianto  
di irrigazione  
interrata

Richiedi  
gratuitamente  
il progetto  
personalizzato  
e il preventivo,  
presso il reparto  
giardinaggio  
Briko ok



**NOVITÀ**  
**Sistema Colibrì**  
La soluzione di  
irrigazione a scomparsa,  
ideale per giardini  
di piccole e medie  
dimensioni.  
Funzionamento  
anche a basse  
portate e pressioni.  
Può essere controllato  
da programmatori  
a batteria

